



2014.05.1
5 16:04:11
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLV

BARI, 15 MAGGIO 2014

n. 62



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2014, n. 299

Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di brucellosi bovina e bufalina in provincia di Foggia.

Pag. 16600

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE 30 aprile 2014, n. 174

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Assi 3 e 4. Disposizioni dell'Autorità di Gestione per l'attivazione e l'attuazione dell'Azione 2 della Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”

Pag. 16601

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 7 maggio 2014, n. 124

Società Coop. Sociale Onlus SAN LUCA di Trinitapoli (BT). Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 del Comune di Cerignola (FG), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 modulo costituito da n. 2 Gruppi Appartamento per n. 6 posti letto complessivi, da ubicare in Cerignola al Viale Terminillo snc. Parere favorevole.

Pag. 16642

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 6 maggio 2014, n. 162

“Misura Investimenti” Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011 e successivi decreti di modifica. Campagna 2013/2014. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

Pag. 16645

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 6 maggio 2014, n. 167

“Misura Investimenti” Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011 e successivi decreti di modifica. Campagna 2013/2014. Ammissione a finanziamento.

Pag. 16654

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 12 maggio 2014, n. 172

Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Reg. (CE) n. 1234/07 modificato con Reg. (CE) n. 491/2009 - Regolamento (CE) n. 555/2008 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.M. n. 3525 del 21 maggio 2013. Disposizioni regionali di attuazione della Misura “Vendemmia Verde” per la Campagna 2013/2014.

Pag. 16661

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 18 aprile 2014, n. 68

Regolamento regionale n. 6 del 20/6/2001 - Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private della Fondazione Culturale “Vittorio Bari” Onlus con sede in Palo del Colle. Approvazione.

Pag. 16692

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 24 aprile 2014, n. 69

PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo” - Azione 4.3.2 - Intervento “D” - Approvazione Avviso Pubblico “Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne” annualità 2014. Copertura finanziaria con relativa prenotazione di spesa.

Pag. 16694

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORESTE 17 aprile 2014, n. 64

Legge regionale 10 dicembre 2012, n. 40 “Boschi didattici della Puglia” - Riconoscimento del Bosco Didattico della Azienda Agricola “Masseria La Torre”.

Pag. 16724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 7 maggio 2014, n. 398

D.P.R. 10/02/2000 n. 361 - Art. 16 C.C. - R.R. n. 6 del 20/06/2001 - Riconoscimento personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche di “Camera arbitrale e di conciliazione Fondazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Brindisi” - Concessione nulla osta.

Pag. 16725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 maggio 2014, n. 399

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 1/2014 - "Riqualificazione O.S.S. (Operatori Socio Sanitari)". Approvazione Avviso e relativo impegno di spesa.

Pag. 16727

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 14 aprile 2014, n. 232

Piano straordinario in favore di percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito: Avviso pubblico "Sostegno al reddito in favore di soggetti esclusi dal beneficio degli ammortizzatori sociali in deroga": Revoca parziale in autotutela della Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09/01/2014.

Pag. 16767

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 9 maggio 2014, n. 281

PO PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Categoria di spesa 66. Avviso n. 4/2011 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile" - Revoche e rinunce alle ammissioni a finanziamento approvate con AA.DD. n. 1860/2012, n. 93/2013, n. 144/2013.

Pag. 16772

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 31 marzo 2014, n. 79

Adozione del Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nella Scuola - Catalogo 2013-2014 (FGR 1702/2011). Impegno di Euro 12.000,00 capitolo 741093 U.P.B. Spesa 5.7.1. Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario anno 2014.

Pag. 16777

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SCUOLA, UNIVERSITA' E RICERCA 10 aprile 2014, n. 20

Bando 2012 - Piano interventi regionali straordinari in materia di edilizia scolastica - D.G.R. n. 2245 del 13/11/2012, pubblicata sul Burp n. 171 del 28/11/2012 - Approvazione della graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento.

Pag. 16785

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TURISMO 17 marzo 2014, n. 25

Trasferimento risorse finanziarie ai Comuni in attuazione dell'art. 40 "Trasferimento di funzioni ai Comuni" - L.r. n. 45/2012. Impegno e liquidazione nei limiti del 50% del relativo stanziamento di bilancio.

Pag. 16790

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 210

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale ammissione al trattamento A.D. n. 948 del 4 dicembre 2013.

Pag. 16794

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 211

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale A.D. n. 947 del 4 dicembre 2013.

Pag. 16796

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 212

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale ammissione al trattamento A.D. n. 819 del 29 ottobre 2013.

Pag. 16799

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 213

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale ammissione al trattamento A.D. n. 751 del 10 ottobre 2013.

Pag. 16801

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 214

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale ammissione al trattamento A.D. n. 706 del 20 settembre 2013.

Pag. 16803

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 215

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 639 del 09.09.2013

Pag. 16806

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 216

Mobilità in deroga. Revoca parziale ammissione al trattamento A.D. n. 604 del 1.08.2013

Pag. 16809

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 217

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale ammissione al trattamento A.D. n. 612 del 08.08.2013

Pag. 16812

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 218

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 603 dell'1.08.2013

Pag. 16814

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 11 aprile 2014, n. 224

Mobilità in deroga 2012. Revoca ammissione al trattamento A.D. n. 688 del 12.09.2013

Pag. 16818

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 11 aprile 2014, n. 225

Mobilità in deroga 2012. Revoca ammissione al trattamento A.D. n. 1836 del 29.11.2013; 1897 del 17.12.2012; 71 del 28.02.2013.

Pag. 16821

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 11 aprile 2014, n. 226

Mobilità in deroga 2012. Revoca ammissione al trattamento A.D. n. 1837 del 29.11.2012

Pag. 16823

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 6 maggio 2014, n. 274

CIG in deroga 2013/II/F94/maggio-giugno. Ammissibilità al trattamento di CIG in deroga.

Pag. 16825

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 6 maggio 2014, n. 275

CIG in deroga 2013/I/F95/gennaio-aprile. Ammissibilità al trattamento di CIG in deroga.

Pag. 16828

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 6 maggio 2014, n. 276

CIG in deroga 2013/III/F99/luglio-dicembre. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga.

Pag. 16831

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 18 aprile 2014, n. 134

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 11/2001 e s.m.i. - Procedimento di V.I.A. relativo alla realizzazione di un parco eolico nel Comune di Foggia (FG) in località "Masseria Stella" - proponente società EE22 S.r.l.

Pag. 16846

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 22 aprile 2014, n. 135

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedimento di V.I.A. relativo alla realizzazione di un parco eolico nel Comune di Biccari (FG) in località "Guado Spino - Pezza San Michele" - proponente: Biccari Energie Rinnovabili S.r.l. (già Fortore Energia S.p.A.).

Pag. 16867

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 maggio 2014, n. 149

"PSR 2007-2013 - Misura 227 Azioni 1 e 3 "Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste" - Comune di Andria (BT) - Proponente: Ditta SOLLECITO Giovanna. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4900

Pag. 16880

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 12 maggio 2014, n. 151

PSR 2007-2013 - Misura 226 Azione 2 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi attraverso la lotta alle fitopatie".- Proponente: Ciampoli Vincenzo. Valutazione di Incidenza. - Ratifica e avvio del riesame del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia n. 720 del 21/03/2013. ID_4971

Pag. 16885

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Decreto 31 ottobre 2013, n. 16

Asservimento coattivo.

Pag. 16888

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Decreto 12 dicembre 2013, n. 18

Asservimento coattivo.

Pag. 16891

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Decreto 20 febbraio 2014, n. 1

Asservimento coattivo.

Pag. 16893

COMUNE DI PULSANO

Delibera C.C. 8 aprile 2014, n. 22

Approvazione P. di Z. 167 comparto 1b.

Pag. 16896

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'inserimento nel parco progetti di comunicazione sui temi della raccolta differenziata

Pag. 16896

COMUNE DI CARLANTINO

Avviso d'asta per l'alienazione bene immobile di proprietà del Comune di Carlantino "mattatoio comunale".

Pag. 16909

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

"FSE P.O. PUGLIA 2007-2013". ASSE I - "ADATTABILITA'".
"Formazione e servizi alle imprese - Percorsi di formazione
per i lavoratori e servizi alle imprese". AVVISO PUBBLICO
n. BA/01/2014. 1) Approvazione graduatoria finale. Appro-
vazione Allegati A) e B).

Pag. 16909

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso
FG/09/2012, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE
per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del
POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

Pag. 16932

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso
FG/02/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE
per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del
POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

Pag. 16938

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso
FG/03/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE
per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del
POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

Pag. 16945

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso
FG/04/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE
per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del
POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

Pag. 16947

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso
FG/05/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE
per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del
POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

Pag. 16953

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso
FG/06/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE
per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del
POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

Pag. 16962

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso
FG/07/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE
per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del
POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

Pag. 16970

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso
FG/08/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE
per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del
POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

Pag. 16975

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso
FG/09/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE
per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del
POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

Pag. 16983

ASL BA

Avviso di mobilità volontaria per n. 2 Dirigenti Farmacisti
disciplina Farmacia Ospedaliera.

Pag. 16989

ASL BA

Avviso di mobilità volontaria per varie figure ruolo Sani-
tario, Tecnico e Amministrativo.

Pag. 17004

ASL FG

Avviso pubblico per la formazione delle graduatorie dei
medici per il conferimento di incarichi provvisori non rin-
novabili della durata di mesi due a decorrere
dall'1/07/2014 al 31/08/2014, al fine di costituire l'orga-
nico di Guardia Medica Turistica per i non residenti vale-
vole per l'anno 2014.

Pag. 17020

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Con-
corso Pubblico Dirigente Medico Pediatria.

Pag. 17022

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO

Concorso pubblico per assegnazione n. 10 licenze noleggio
autovettura con conducente.

Pag. 17022

GAL DAUNIA RURALE

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di
aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando
Misura 312 azioni 1 e 5 - Graduatorie.

Pag. 17023

GAL PONTE LAMA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di
aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando
Misura 312 azioni 1, 2, 3 e 4 - Graduatorie e Determina-
zioni.

Pag. 17025

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO URBANISTICA

Rende noto adozione variante N.T.A. del P.R.T. Consorzio ASI Brindisi.

Pag. 17026

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura di valutazione impatto ambientale.

Pag. 17026

COMUNE DI FASANO

Verifica di non assoggettabilità a VAS.

Pag. 17028

ENEL

Rende noto istanza a costruire linea elettrica in Mesagne.

Pag. 17031

ENEL

Rende noto istanza a costruire linea elettrica in S. Michele Salentino.

Pag. 17032

AZIENDA VICENTI

Procedura di valutazione impatto ambientale.

Pag. 17032

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2014, n. 299

Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di brucellosi bovina e bufalina in provincia di Foggia.

Visto l'art. 32 della legge 23/12/1978 n. 833

Visti gli artt. 260 e successivi del T.U.L.L.SS. approvato con R.D. 27/7/1934 n. 1265 e successive modifiche;

Visti gli artt. 10 della Legge regionale 20/07/1984, n. 36 e art. 3 della Legge regionale 22/08/1989 n. 13;

Visto l'articolo 42 della legge regionale 12/05/2004, n. 7

Visti l'Ordinanza del Ministro della Salute 09 agosto 2012 recante le misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi, nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;

Preso atto dell'aumento della prevalenza e dell'incidenza della brucellosi bovina in provincia di Foggia negli anni 2012 e 2013;

Riconosciuta la necessità, per la tutela della salute pubblica, di applicare ulteriori misure di Polizia Veterinaria nel territorio del Gargano

ORDINA

Art. 1

L'identificazione elettronica tramite bolo endoruminale di tutti i bovini allevati allo stato brado e di linea produttiva vacca-vitello presenti in provincia di Foggia.

Art. 2

Nei Comuni di Apricena, Cagnano Varano, San Nicandro Garganico, San Marco in Lamis, Rignano Garganico e San Giovanni Rotondo, siti nella provincia di Foggia, fatte salve le misure sanitarie previste dall'O.M. 09 agosto 2012, il Servizio Veterinario della ASL di Foggia deve:

1. Organizzare squadre composte da quattro unità (due medici veterinari, un tecnico della prevenzione e un ausiliario/agente tecnico) per l'espletamento delle attività di risanamento.
2. Effettuare 2 controlli annuali ad un intervallo non inferiore a tre mesi e non superiore a sei mesi.
3. Sospendere la qualifica sanitaria degli allevamenti in caso di mancato rispetto della periodicità dei controlli. Notificare, entro sette giorni dalla data prevista del controllo dell'allevamento, il provvedimento di sospensione di qualifica al proprietario o detentore degli animali. Ritirare le cedole identificative e/o i passaporti dei capi che saranno riconsegnati solo dopo il controllo di almeno il 90% degli animali dell'azienda interessata.
4. Vietare l'invio al macello degli animali degli allevamenti con qualifica sanitaria sospesa fino a quando non verrà effettuato il controllo sanitario di tutti gli animali dell'azienda.
5. Conferire all'azienda, a seguito della notifica del provvedimento di sospensione, la qualifica di "Ufficialmente indenne SOSPEO" e come tale registrata nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN).
6. Effettuare l'abbattimento totale degli animali presenti nell'azienda sia in caso di persistenza dell'infezione per un periodo superiore a 12 mesi che e in caso di reinfezione di un numero di animali superiore al 2% dell'effettivo della stessa azienda nell'arco temporale di due anni.
7. Sottoporre ad accertamento diagnostico, mediante prove sierologiche ufficiali, l'intero allevamento prima del rientro dai pascoli estivi.
8. Sottoporre ad accertamento diagnostico sierologico il 5% dei campioni effettuati per il suddetto piano, al fine di verificare l'eventuale utilizzo di vaccini non autorizzati.

Art. 3

I comuni di cui all'art. 2 devono disciplinare i pascoli demaniali e porre divieto di utilizzo dei

pascoli infetti, individuati dai servizi veterinari della ASL, per almeno 6 mesi.

Art. 4

I Sindaci dei comuni della Provincia di Foggia interessati sono incaricati dell'osservanza della presente ordinanza ed il personale di vigilanza del Dipartimento di prevenzione della ASL FG, gli agenti di Polizia Urbana e della forza Pubblica in generale del controllo e della esecuzione.

Art. 5

La presente ordinanza resta in vigore per tutta la validità della Ordinanza Ministeriale 09 agosto 2012.

Bari, lì 5 maggio 2014

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE
PER LO SVILUPPO RURALE 30 aprile 2014, n. 174

**Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia
2007-2013 - Assi 3 e 4. Disposizioni dell'Autorità di
Gestione per l'attivazione e l'attuazione dell'Azione
2 della Misura 323 "Tutela e riqualificazione del
patrimonio rurale"**

L'anno 2014, il giorno 30/04/2014 nella sede
dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungo-
mare Nazario Sauro n. 45-47

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69,
che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione
tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di
documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in
materia di protezione dei dati personali" in merito

ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai
soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dr. Cosimo
Roberto Sallustio (Responsabile degli Assi 3 e 4), e
di concerto con il Responsabile della Misura 323
"Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale",
Rag. Maria Aurelia Locorotondo, dalla quale emerge
quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n.
1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo
sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la defi-
nizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per
il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo
al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n.
1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposi-
zioni di applicazione del sopracitato regolamento
(CE) n. 1698/2005, modificato ed integrato dal
Reg.(UE) n. 679/2011;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n.
74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il rego-
lamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n.65/2011 della Commissione
del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di appli-
cazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Con-
siglio per quanto riguarda l'attuazione delle proce-
dure di controllo e della condizionalità per le misure
di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-
2013 della Regione Puglia approvato dalla Commis-
sione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18
febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Delibe-
razione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 feb-
braio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010
con la quale la Commissione Europea ha approvato
la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia,
successivamente approvata dalla Giunta Regionale
con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubbli-
cata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010)1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane;

VISTA la D.D.S. n. 853 del 19/10/2010 di approvazione del Manuale delle Procedure di Attuazione delle Misure degli Assi 3 e 4, con la quale sono state individuate e descritte le fasi procedurali riferite al sistema di gestione generale delle operazioni finanziate nell'ambito del PSR Puglia 2007/2013 - Assi 3 e 4;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la scheda della Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) pubblicato nel B.U.R.P. n. 93 del 25/5/2010 e in particolare l'Azione 2 della stessa;

VISTO l'obiettivo specifico della misura 323 che prevede la riqualificazione degli elementi paesaggisti del patrimonio rurale e considerato che gli ulivi monumentali rappresentano un elemento distintivo del paesaggio pugliese ed è pertanto fondamentale la loro tutela sull'intero territorio rurale della Puglia;

VISTO il forte interesse registrato dall'azione 2 della misura 323 da parte dell'intero territorio regionale;

RITENUTO NECESSARIO attivare in tutto il territorio regionale, ad eccezione dei comuni di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, l'Azione 2 "Manutenzione straordinaria degli ulivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati" della Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale";

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONGONO

di stabilire che:

- il Bando Pubblico per l'attuazione dell' Azione 2 della Misura 323 - "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 non avrà dotazione finanziaria; la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale si riserva di allocare risorse su questo bando in relazione alle disponibilità ancora esistenti;
- il Bando dovrà, in ogni caso, fissare la data di scadenza per il rilascio sul portale SIAN delle domande di aiuto e per la compilazione dell'elaborato informatico sul portale regionale PMA, alla data del 09/06/2014 alle ore 12,00, senza possibilità di concedere alcuna proroga alla stessa;
- le graduatorie delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 09/06/2014, dovranno essere formulate e approvate da parte dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, entro 30 giorni dalla data di scadenza;
- entro e non oltre novanta giorni dal termine stabilito per la scadenza, la Regione dovrà aver completato l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande collocate in posizione utile nelle graduatorie ed aver inviato la comunicazione di ammissione a finanziamento e di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari.

Di approvare l'allegato dal titolo "Bando pubblico per l'attuazione dell'azione 2 della misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" costituito da n. 37 (trentasette) facciate timbrate e vidimate.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e

di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti, i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

**IL DIRETTORE AREA POLITICHE
PER LO SVILUPPO RURALE AUTORITA'
DI GESTIONE P.S.R PUGLIA 2007-2013**

VISTA la proposta del Responsabile degli Assi 3 e 4, e del Responsabile della Misura 323;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.08.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

di far proprie le risultanze scaturite dalle proposte del Responsabile degli Assi 3 e 4 e del Responsabile della Misura 323 prendendo atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono riportate e di stabilire che:

- il Bando Pubblico per l'attuazione dell'Azione 2 della Misura 323 - "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 non avrà dotazione finanziaria; la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale si riserva di allocare risorse su questo bando in relazione alle disponibilità ancora esistenti;
- il Bando dovrà, in ogni caso, fissare la data di ogni scadenza periodica per il rilascio sul portale SIAN delle domande di aiuto e per la compilazione dell'elaborato informatico sul portale regionale PMA alla data del 09/06/2014 alle ore 12,00, senza possibilità di concedere alcuna proroga alla stessa;

- le graduatorie delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 09/06/2014, dovranno essere formulate e approvate da parte dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, entro 30 giorni dalla data di scadenza;
- entro e non oltre novanta giorni dal termine stabilito per ciascuna scadenza periodica, la Regione dovrà aver completato l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande collocate in posizione utile nelle graduatorie ed aver inviato la comunicazione di ammissione a finanziamento e di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari.

Di approvare l'allegato dal titolo "Bando pubblico per l'attuazione dell'azione 2 della misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" costituito da n. 37 (trentasette) facciate timbrate e vidimate.

Di dare atto che:

- il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e viene redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'ufficio proponente;
- sarà trasmesso ad Innovapuglia per la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente atto, composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed un allegato composto da n. 37 (trentasette) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio.

Non sarà inviata copia all'assessorato al Bilancio - Servizio Bilancio e Ragioneria - per gli adempimenti contabili, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa.

Il presente atto sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

**UNIONE EUROPEA****REGIONE PUGLIA****REPUBBLICA ITALIANA**

**BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO**

**Programma Sviluppo Rurale Puglia (P.S.R.)
F.E.A.S.R. 2007-2013**

**Titolo IV, Capo 1, sezione 3, sottosezione 2, Articolo 57 del Regolamento CE n. 1698/05 e s.m.i.;
Paragrafo 5.3.3.2.3 dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1974/2006 e s.m.i.**

**ASSE III – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione
dell'economia rurale**

**Bando Pubblico Misura 323
Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale**

**AZIONE 2 – Manutenzione straordinaria degli olivi monumentali come
disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati**

INDICE

ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE	
ART. 2 OBIETTIVI E FINALITÀ.....	
ART. 3 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	
ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI	
ART. 5 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	
ART. 6 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	
ART. 7 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI AIUTO	
ART. 8 SPESE AMMISSIBILI.....	
ART. 9 ENTITÀ DELL'AIUTO	
ART.10 DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	
ART. 11 IMPEGNI DEI BENEFICIARI.....	
ART. 12 CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI.....	
ART. 13 PROCEDURE DI ATTUAZIONE	
13.1. VERIFICA DI RICEVIBILITÀ.....	
13.2 - <i>ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE</i>	
13.3 - <i>ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA</i>	
13.4 - <i>IMPLEMENTAZIONE DELL'ISTRUTTORIA NEL PORTALE SIAN</i>	
13.5 - <i>RICORSI.....</i>	
ART. 14 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO.....	
ART. 15 EROGAZIONE DEGLI AIUTI.....	
15.1 DOMANDA DI PAGAMENTO	
15.2 DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO	
15.3 DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO.....	
15.4 ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO	
15.5 VARIANTI, SANZIONI E REVOCA.....	
15.6 RECESSO	
15.7 TRASFERIMENTO DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI	
ART. 16 RIDUZIONI ED ESCLUSIONI.....	
ART. 17 RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	
ART. 18 DISPOSIZIONI GENERALI	

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Regolamento (CE) n. 796/04 del 21 aprile 2004** e s.m.i., recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori.
- **Regolamento (CE) n. 1698/05** e s.m.i., riguardante il sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013.
- **Regolamenti (CE) n. 1944/06, n. 74/09, n. 363/09 e n. 473/09**, recanti modifiche al Reg. (CE) 1698/2005.
- **Regolamento (CE) n. 885/06 del 21 giugno 2006** e s.m.i., recante le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR.
- **Regolamento (CE) n. 1974/06 del 15 dicembre 2006**, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- **Regolamento (CE) n. 1974/06 del 15 dicembre 2006 e s.m.i.**, come modificato dal Reg. di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- **Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011** che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- **Regolamento (CE) n. 484/2009**, recante modifiche al Reg. (CE) 1975/2006.
- **Decisione della Commissione 2008/737/CE del 18 febbraio 2008**, di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013.
- **Comunicazione (CE) 88/1696** della Commissione Europea, in materia di "Obbligo di comunicare le irregolarità".
- **Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02 del 9 Ottobre 1999**, in materia di "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà".
- **D.lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994** "Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia".
- **D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998**, recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia.
- **Legge n. 68 del 12 Marzo 1999**, in materia di norme per il diritto al lavoro dei disabili.
- **D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa".
- **D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- **D. Lgs n. 163 del 12 Aprile 2006**, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

- **D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008**, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Legge Regionale n. 14 del 04.06.2007**, norme sulla tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia.
- **Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2008, n. 707**, Legge regionale 04/06/07, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Scheda di rilevazione degli ulivi monumentali e Atto di indirizzo concernente l'applicazione delle deroghe previste dagli artt. 11 e 13 – Approvazione.
- **Legge Regionale 12 dicembre 2011, n. 36**, "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia) e alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 5 (Norme in materia di lavori pubblici e disposizioni diverse)".
- **Deliberazione della Giunta Regionale 8 marzo 2011, n. 345**, L.R. n° 04/06/2007 n° 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Predisposizione primo elenco degli ulivi monumentali di cui all'art. 5 8 Elenco degli ulivi e uliveti monumentali.
- **Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2012, n. 1044**, L.R. 04/06/2007 n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Circolare metodologica in merito all'applicazione dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale n. 14 del 04-06-2007 - Approvazione.
- **Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2012, n. 1358**, L.R. n° 04/06/2007 n° 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Applicazione dell'art. 5 della Legge Regionale n. 14 del 04-06-2007. Elenco degli ulivi monumentali approvati con DGR. 345/2011 - 357/2013 – DGR n. 1008/2013 – n. 1417/2013 – 2227/2013.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i.**, che disciplina il regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia** per il periodo 2007-2013, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 12 Febbraio 2008 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2008)737 del 18 Febbraio 2008, successivamente revisionato a seguito dell'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/4/2010 (BURP n. 93 del 26.05.2010) e in ultimo revisionato a seguito delle proposte di modifica esaminate nei Comitati di Sorveglianza del 29 giugno 2010, del 28 giugno 2011 e, per procedura scritta, nel periodo 6-13 aprile 2012 e approvato dalla Commissione Europea con Decisione CCI 2007 IT 06 RPO 020 del 19/12/2012;
- **Regolamento Regione Puglia n. 31 del 27 Novembre 2009**, riguardante la "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **Circolare AGEA n. 36 (UM) del 7 novembre 2008**, in materia di "Sviluppo Rurale - 'Procedura Registrazione Debiti' - acquisizione verbali di contestazione e provvedimenti amministrativi per il recupero crediti".
- **Criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento**, approvati, come previsto dagli artt. 71, 75 e 78 del Reg. (CE) 1698/2005, dal Comitato di Sorveglianza in data 30 giugno 2009.

- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi**, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - COSVIR II, 2010 e successive modifiche e integrazioni.
- **Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008**, "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- **Regolamento n. 20 del 29 settembre 2009**, attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008.
- **Deliberazione della Giunta Regionale 28 febbraio 2014, n. 75**, Reg. CE n.1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Misure ad investimento. Verifica del rispetto della normativa sugli appalti Pubblici.

ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le domande di aiuto da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia.

Il sostegno è previsto per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale al fine di garantire la sua conservazione e la sua fruizione pubblica:

- opere di manutenzione straordinaria degli olivi monumentali quali elementi peculiari della storia, della cultura e del paesaggio regionale, come disciplinati dalla normativa regionale n. 14 del 04 giugno 2007, censiti e classificati (Azione 2).

ART. 2 OBIETTIVI E FINALITÀ

La presenza di una moltitudine di aree a valenza ambientale e culturale nel territorio pugliese crea delle opportunità di evoluzione delle aree rurali. La strategia della misura intende perseguire l'obiettivo di ricostruire il senso dell'identità della popolazione rurale, sviluppare il senso civico, diffondere la cultura della partecipazione e della cura del proprio ambiente, attraverso la tutela e la riqualificazione del patrimonio rurale intervenendo sul patrimonio storico-culturale e di pregio naturale, quali sono gli "oliveti monumentali" della Regione Puglia.

Gli ulivi monumentali rappresentano un elemento distintivo del paesaggio pugliese nella sua interezza ed è pertanto fondamentale la loro tutela sull'intero territorio rurale della Puglia.

La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica ed idrogeologica nonché quali elementi di promozione dell'immagine del paesaggio ulivetato della Puglia. Strategia che può rivelarsi un volano per incrementare l'attività turistica con forti ricadute in termini di sviluppo economico sostenibile e miglioramento della qualità della vita della popolazione.

Obiettivo del presente bando è sostenere la manutenzione straordinaria che valorizzi il patrimonio agro-ambientale costituito dagli ulivi monumentali attraverso interventi finalizzati al risanamento e ringiovanimento delle piante al fine di mantenerne la funzionalità.

Pertanto, fatto salvo quanto previsto agli artt. 10 e 15 della L.R. n. 14/2007, non sono ammessi interventi di capitozzatura, intesa come taglio delle branche principali all'altezza del loro punto di intersezione, di stroncatura intesa come taglio al tronco a diversa altezza, di taglio alla base del tronco. Non sono altresì ammesse le spese per interventi di potatura di produzione e/o di mera eliminazione di polloni o succhioni.

La capitozzatura di cui al precedente comma è ammessa esclusivamente con finalità di rinnovo di branche principali danneggiate e deperite per cause accidentali o parassitarie. In tal caso, le motivazioni per detto intervento devono essere specificamente descritte nella relazione tecnica descrittiva di cui al paragrafo 15.2.

ART. 3 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il bando è destinato ad investimenti ricadenti in tutto il territorio regionale ad eccezione dei seguenti Comuni: Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto.

Gli interventi devono riguardare gli ulivi monumentali censiti ed individuati negli elenchi approvati dalla Giunta regionale, ai sensi dell'Art. 5 della L.R. n. 14 del 4 giugno 2007.

Detti elenchi sono approvati con Deliberazione della Giunta Regionale, e sono reperibili al sito web <http://ambiente.regione.puglia.it/ulivimonumentali/>. Sono ammissibili a cofinanziamento anche gli ulivi contenuti negli elenchi che saranno approvati in data successiva a quella di pubblicazione del presente bando, comunque entro i termini previsti dal medesimo.

ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetti privati e soggetti pubblici.

ART. 5 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti richiedenti al momento della presentazione della domanda di aiuto devono:

- a. realizzare gli interventi nelle località individuate dagli elenchi degli ulivi monumentali approvati in via definitiva dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'Art. 5 della L.R. n. 14 del 4 giugno 2007 e s.m.i.;
- b. richiedere la realizzazione degli interventi su almeno n. 10 ulivi monumentali censiti;
- c. essere soggetto privato (persone fisiche o giuridiche in forma singola o collettiva) o ente pubblico e possedere idonei titoli di proprietà e/o diritto reale di godimento e di affitto del terreno su cui ricade l'intervento richiesto.

ART. 6 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti che intendono partecipare al Bando, preliminarmente alla presentazione della domanda di aiuto, devono provvedere:

- alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);
- a delegare il consulente tecnico incaricato alla compilazione di uno specifico elaborato tecnico informatico su applicativo reso disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it) con l'utilizzo del **Modello 1**, corredato anche dalla specifica autorizzazione con la quale il richiedente gli aiuti consente al tecnico l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di aiuto;
- Il consulente tecnico incaricato dal richiedente l'aiuto dovrà richiedere:
 - l'autorizzazione per l'accesso al portale regionale finalizzato alla redazione dell'elaborato tecnico informatico attraverso la compilazione e l'invio dell'apposito **Modello 2** all'ufficio di competenza (M. Aurelia Locorotondo, Responsabile Misura 323 azione 2 a mezzo mail – ma.locorotondo@regione.puglia.it);
 - l'autorizzazione per l'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Bando attraverso la compilazione e l'inoltro dell'apposito **Modello 3** al seguente indirizzo di posta elettronica: n.cava@regione.puglia.it.

I modelli 1, 2 e 3 sono disponibili sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it.

I consulenti tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica innanzi indicata, entro e non oltre il 10° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura

dell'operatività dei singoli portali in relazione alle scadenze di presentazione delle domande di aiuto previste dal presente bando.

Il portale regionale www.pma.regione.puglia.it sarà operativo a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sul B.U.R.P.

La scadenza per il rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN e per la compilazione dell'elaborato informatico al portale PMA è fissata alla data del **09/06/2014** ore 12.00.

Entro le ore 24.00 del quinto giorno successivo al rilascio sul Portale SIAN, la copia cartacea della domanda di aiuto, debitamente sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata di tutta la documentazione riportata al successivo art.7, deve essere inviata, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., o corriere autorizzato, in plico chiuso indirizzato in plico chiuso indirizzato alla Regione Puglia - **Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia – Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI**. Se la scadenza (quinto giorno) ricade in giorno festivo, essa è prorogata al primo giorno seguente non festivo. Nel calcolo del quinto giorno non si considera quello in cui la domanda è rilasciata.

Il plico chiuso deve riportare la seguente dicitura:

PSR PUGLIA 2007-2013 - PARTECIPAZIONE AL BANDO

MISURA 323 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

AZIONE 2 – Manutenzione straordinaria degli olivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati

NON APRIRE

nonché il nominativo/ragione sociale del richiedente ed il relativo recapito postale, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Si precisa che i recapiti indicati dal richiedente sul plico verranno utilizzati dalla Regione per effettuare comunicazioni o notificare provvedimenti attinenti al procedimento avviato con la ricezione della domanda di aiuto. La Regione non assume, pertanto, alcuna responsabilità nel caso in cui detti recapiti risultino non completi e/o non corretti pregiudicando la notifica di comunicazioni relative a provvedimenti o convocazioni.

La Regione non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più atti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto.

Alla scadenza suddetta (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), le domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea alla Regione, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 12 con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Eventuali domande di aiuto inviate successivamente alla data di scadenza saranno ritenute irricevibili.

ART. 7 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI AIUTO

La documentazione da presentare alla Regione comprende:

A) Comune a tutti i soggetti

1. copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal soggetto richiedente gli aiuti (titolare e/o legale rappresentante dell'impresa o dell'ente) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. copia documento di identità da cui si evinca la firma e la sua validità e codice fiscale del soggetto richiedente gli aiuti (titolare e/o legale rappresentante dell'impresa o dell'ente);
3. copia dei titoli di possesso (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato) da cui risulti la piena disponibilità dei terreni condotti dal richiedente. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua (compreso il periodo di automatico rinnovo) di almeno otto anni alla data di presentazione della domanda di aiuto ed è necessaria l'autorizzazione del proprietario ad effettuare gli interventi previsti; in caso di interventi su beni confiscati alle mafie e di quelli demaniali (beni demaniali dismessi, ecc.), è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti; nel caso di comproprietà è necessaria l'autorizzazione del comproprietario ad effettuare gli investimenti previsti; in caso di usufrutto l'autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte del nudo proprietario;
4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 – art. 47, Allegato A (per i soggetti privati) e Allegato A1 (per i soggetti pubblici);
5. dichiarazione sugli impegni assunti, resa mediante l'Allegato B (per i soggetti privati) e Allegato B1 (per i soggetti pubblici);
6. copia cartacea dell'Elaborato Tecnico Informatico sottoscritta dal tecnico abilitato e dal soggetto proponente, redatto on-line su apposito applicativo disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it) finalizzato anche all'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri di selezione della Misura 323 Azione 2 e dell'attestazione di invio telematico dello stesso sottoscritta dal tecnico abilitato e dal soggetto proponente.

B) Specifica per gli Enti Pubblici

7. copia dell'atto o delibera di adozione del progetto esecutivo di investimento con relativa previsione di spesa e autorizzazione a presentare la domanda di aiuto;
8. atto di inserimento dell'intervento/i nel piano triennale e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;

C) Specifica per i soggetti privati

9. nel caso di società, copia conforme dello statuto ed atto costitutivo in copia conforme all'originale e copia elenco soci non anteriore a mesi due rispetto alla data di presentazione della domanda di aiuto, ove ricorre;
10. nel caso di società, deliberazione e/o provvedimento dell'Organo competente con il quale si approvano il progetto, il suo costo complessivo, con relativa adozione di spesa e autorizzazione del legale rappresentante a presentare la domanda di aiuto.

La documentazione innanzi descritta e presentata a corredo della domanda di aiuto dovrà essere riportata in apposito elenco riepilogativo da allegare al plico presentato.

La Regione si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di aiuto.

ART. 8 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse le seguenti spese:

1. spese per interventi straordinari da effettuarsi su ulivi ed oliveti monumentali aventi carattere di monumentalità ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 14/2007 e inseriti nell'elenco di cui all'art. 5, attraverso operazioni di potatura finalizzate al mantenimento delle caratteristiche morfologiche e varietali distintive di detti ulivi ed oliveti.

Detti interventi devono essere sempre effettuati nel periodo di riposo vegetativo delle piante, tenuto conto delle caratteristiche pedoclimatiche delle zone.

Sono altresì ammesse le spese per interventi di risanamento da effettuarsi su ulivi ed oliveti monumentali come sopra definiti, attraverso operazioni di slupatura sul tronco e/o sulle branche e radici rese necessarie a seguito di problematiche di natura fitosanitaria dei tronchi e delle radici.

2. spese generali (come onorari di agronomi, consulenti, ecc), sono ammissibili nel limite del 7% dell'investimento ammesso e solo se direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, secondo quanto stabilito dall'art. 55, paragrafo 1, lett. c, del Reg. CE n. 1974/2006 e s.m.i.

Si precisa che sono ammissibili a cofinanziamento le operazioni di carattere agronomico eseguite - a perfetta regola d'arte - da:

- a) impresa terza, idonea ad eseguire interventi di manutenzione straordinaria degli oliveti monumentali;
- b) manodopera extra aziendale in possesso di qualifica professionale coerente con la tipologia dei lavori da effettuare;
- c) direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai componenti il nucleo familiare, che si avvalgono anche di manodopera aziendale e delle dotazioni (macchine, attrezzature, ecc.) disponibili in azienda. In tal caso, la spesa ammissibile agli aiuti non può essere superiore al 41,11% dell'intero importo rendicontato in ciascuna domanda di pagamento. Il limite massimo per questa tipologia di spesa è indicato al comma 2 dell'art. 54 del Reg. (CE) n. 1974/06, che recita *"La spesa pubblica cofinanziata dal FEASR per operazioni che implicano contributi in natura non deve superare la spesa totale ammissibile, esclusi i contributi totali in natura, a operazione ultimata"*. Nel caso di lavori eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi con prestazione lavorativa volontaria non retribuita (cosiddetti contributi in natura) le voci di spesa possono essere considerate ammissibili a condizioni che:
 - i lavori eseguiti siano pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione all'azienda;
 - il loro valore debba poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (quantificazione fisica, da parte di tecnico abilitato, indicante il numero di ulivi monumentali su cui si interviene per ogni particella interessata dall'intervento; quantificazione finanziaria, da parte di tecnico abilitato, indicante il numero delle giornate impiegate ed il relativo costo unitario).

Si precisa altresì che:

- sono ammissibili le spese di apertura e gestione del conto corrente dedicato che rientrano nelle spese generali;
- sono inammissibili le spese sostenute in data antecedente quella della domanda di aiuto;
- non è ammissibile l'IVA.

Gli Enti Pubblici, ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, dovranno garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici dei lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni.

Per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento, in generale, alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - COSVIR II, 2010 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 9 ENTITÀ DELL'AUTO

L'aiuto pubblico concedibile è pari al 50% del costo totale dell'investimento ammesso che non potrà essere superiore a € 104,00 per pianta (incluse le spese generali nel limite massimo del 7% dell'investimento ammesso).

ART.10 DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Il presente bando non ha dotazione finanziaria. La Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - potrà disporre l'allocazione di risorse su questo bando in relazione alle disponibilità ancora esistenti. Pertanto, le erogazioni degli aiuti avverranno solo successivamente al trasferimento di ulteriori risorse finanziarie e solo nei limiti delle risorse finanziarie allocate. Nel caso tale eventualità non si dovesse verificare, la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili non avrà nessuna validità giuridica e nessun beneficiario potrà avanzare alcuna richiesta nei confronti della Regione Puglia.

ART. 11 IMPEGNI DEI BENEFICIARI

Il beneficiario si impegna a rispettare quanto previsto dalla Legge Regionale n. 14 del 04/06/2007 ed in particolare con quanto previsto dall'art. 10 : *"È vietato il danneggiamento, l'abbattimento, l'espanto e il commercio degli ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale di cui all'articolo 5".*

Il beneficiario si impegna, altresì, a non alienare ed a mantenere la destinazione d'uso del terreno in cui ricadono gli ulivi monumentali oggetto di aiuto, per almeno cinque anni a partire dalla data di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere. In caso di alienazione, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 15.7.

Il beneficiario altresì è tenuto:

1. ad aprire e mantenere per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento un conto corrente dedicato (bancario o postale) da utilizzare per il trasferimento degli aiuti da parte

dell'AGEA e per tutti i pagamenti connessi a tale operazione (condizione valida esclusivamente per i soggetti privati);

2. a comunicare alla Regione eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità all'art. 15.5 del bando;
3. a garantire, nei cinque anni successivi alla data del provvedimento di totale liquidazione del contributo pubblico, il mantenimento delle condizioni che hanno prodotto punteggio in funzione dei criteri di selezione di cui all'articolo 12. Tali condizioni, ovviamente, si considerano mantenute anche nel caso in cui il rapporto percentuale degli ulivi monumentali di cui alle lettere d)-e)-f) venga migliorato;
4. a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
5. a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori.
6. a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006.

ART. 12 CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

Le domande di aiuto saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

	Criteri di Selezione	Punteggi
a	Uliveti monumentali presenti nelle aree sottoposte a vincolo 1497/39 e cosiddetti "galassini" così come recepiti nella L. 42/2004 art.136	5
b	Uliveti monumentali presenti in Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i.	4
c	Olivi monumentali con rapporto percentuale rispetto al numero totale di olivi (per un minimo di 10 piante) pari al 100%	7
d	Olivi monumentali con rapporto percentuale rispetto al numero totale di olivi (per un minimo di 10 piante) compreso tra l'85 e il 100%	5
e	Olivi monumentali con rapporto percentuale rispetto al numero totale di olivi (per un minimo di 10 piante) compreso tra il 60% e l'85%	3

f	Olivi monumentali con rapporto percentuale rispetto al numero totale di olivi (per un minimo di 10 piante) minore del 60%	1

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 16.

A parità di punteggio sarà data priorità ai soggetti beneficiari con il maggior numero di ulivi oggetto di finanziamento (a prescindere dal numero di particelle interessate).

ART. 13 PROCEDURE DI ATTUAZIONE

13.1. VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

Tale verifica riguarderà:

- il rispetto del termine e della modalità di presentazione della domanda di aiuto;
- la completezza e la conformità formale della documentazione presentata.

Costituisce motivo di irricevibilità della domanda di aiuto il verificarsi anche di una delle seguenti condizioni:

1. rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN oltre la data stabilita oltre la scadenza;
2. presentazione della copia cartacea della domanda di aiuto oltre la data stabilita oltre il termine indicato al precedente art. 6;
3. presentazione della domanda di aiuto con modalità diverse da quelle stabilite all'art. 7;
4. mancata sottoscrizione, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, della copia della domanda di aiuto da parte del richiedente i benefici e/o delle dichiarazioni di cui ai punti 5-6 del precedente articolo 7;
5. mancata sottoscrizione da parte del tecnico abilitato della copia dell'Elaborato tecnico informatico e dell'attestazione di invio telematico da parte del tecnico abilitato e del soggetto proponente;
6. mancanza della copia della domanda di aiuto e/o di uno dei documenti elencati al precedente art. 7 ai punti 2-3-4-5-6-7;
7. mancanza, ove pertinente, di uno dei documenti elencati al precedente art. 7 ai punti 8-9-10.

A seguito di tale verifica, per ciascuna domanda di aiuto, l'istruttore regionale redigerà apposito verbale con allegata check-list di verifica documentale.

Successivamente sarà redatto un elenco delle domande ricevibili che saranno sottoposte all'attribuzione dei punteggi, ai sensi di quanto stabilito al precedente art.12, al fine della collocazione in graduatoria, e un elenco delle domande irricevibili. La Regione, con lettera raccomandata A.R. o tramite pec, comunicherà ai richiedenti la irricevibilità della domanda, specificando i motivi dell'esito negativo della verifica e l'archiviazione della stessa.

13.2 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande di aiuto ricevibili saranno sottoposte all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 12 e verrà formulata la graduatoria che sarà pubblicata sul sito internet www.svilupporurale.regione.puglia.it.

Ai soggetti esclusi dalla graduatoria, la Regione comunicherà, con lettera raccomandata A.R. o tramite pec, l'esito dell'istruttoria, specificandone i motivi dell'esclusione.

13.3 - ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

La Regione - con riferimento alle graduatorie approvate, alle specifiche risorse pubbliche da attribuire al presente Bando e all'aiuto pubblico richiesto da ciascun richiedente collocato in graduatoria - individuerà nel rispetto della graduatoria le domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa. La graduatoria verrà pubblicata sul BURP e ha valore di notifica. Quanto innanzi sarà comunicato dalla Regione ai richiedenti interessati con lettera raccomandata A.R. e/o tramite pec.

Successivamente si procederà all'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande collocate in posizione utile in graduatoria. Con tale istruttoria sarà valutata nel merito la documentazione prodotta, il possesso dei requisiti oggettivi di accesso ai benefici, di cui all'art. 5, e l'eleggibilità agli aiuti degli interventi richiesti con determinazione della spesa ammissibile e del relativo contributo pubblico concedibile.

La Regione redigerà il verbale di istruttoria tecnico-amministrativa per ciascuna ditta ammessa alla stessa riportando l'esito istruttorio, la spesa ammissibile, il contributo concedibile ed eventuali prescrizioni.

Ai soggetti che avranno conseguito esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa la Regione comunicherà, con lettera raccomandata A.R. o tramite pec, tale esito specificandone le motivazioni.

Le domande con istruttoria tecnico-amministrativa favorevole saranno ammesse ai benefici e la Regione adotterà specifici provvedimenti di concessione degli aiuti e comunicherà ai beneficiari, con lettera raccomandata A.R. o tramite pec, l'ammissione a finanziamento, le modalità di esecuzione degli interventi e le procedure per l'erogazione dell'aiuto concesso.

I soggetti ammessi a finanziamento, entro 10 giorni dalla data di ricezione della suddetta comunicazione, dovranno inviare alla Regione lettera di accettazione della concessione dell'aiuto del finanziamento, a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o tramite pec all'indirizzo pec indicato al successivo art. 17, impegnandosi ad adempiere a tutti gli impegni e a tutti gli obblighi previsti nel provvedimento di concessione e dal presente bando.

In caso di mancata comunicazione di accettazione del contributo nei termini sopra indicati e decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici o giurisdizionali, la Regione procederà alla revoca del contributo con specifico provvedimento.

A seguito degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici o giurisdizionali da parte dei soggetti esclusi dalla graduatoria o con esito istruttorio negativo, la Regione valuterà la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria ammettendo, nel rispetto della stessa, ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa.

13.4 – IMPLEMENTAZIONE DELL'ISTRUTTORIA NEL PORTALE SIAN

La verifica di ricevibilità delle domande di aiuto di cui al punto 13.1, l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al punto 13.3 e quant'altro previsto dal Manuale delle Procedure di AGEA, dovranno essere implementate nel portale SIAN a cura della Regione

13.5 - RICORSI

Avverso le notifiche degli esiti istruttori è esperibile ricorso gerarchico entro 30 giorni dal ricevimento della notifica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013-Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari

ART. 14 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi improrogabilmente entro il termine di 12 mesi dalla data della comunicazione di concessione del finanziamento. In nessun caso saranno concesse proroghe.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, si procederà alla revoca del finanziamento concesso e al recupero delle somme eventualmente già erogate, in conformità a quanto stabilito nello specifico provvedimento di Giunta regionale, in attuazione del D.M. 30125 del 22.12.2009 e s.m.i.

I pagamenti devono essere effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile. Non è ammesso il pagamento mediante contanti. Eventuali spese effettuate con pagamenti in contanti non potranno essere ammesse ai benefici.

La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono essere indicate le voci di spesa.

ART. 15 EROGAZIONE DEGLI AIUTI

15.1 DOMANDA DI PAGAMENTO

Il beneficiario dovrà **compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN** le domande di pagamento (acconto e saldo) utilizzando l'apposita modulistica disponibile sullo stesso e presentare la copia cartacea delle stesse alla Regione, unitamente alla documentazione cartacea specificata ai successivi artt. 15.2 e 15.3, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato.

Il pagamento può essere richiesto sotto forma di:

1. domanda di pagamento di acconto su stato avanzamento lavori (SAL);
2. domanda di pagamento del saldo finale.

15.2 DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO

È possibile presentare due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL per un numero massimo di due volte fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso.

La domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso. Le domande di pagamento in acconto potranno essere presentate fino a due mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di concessione del sostegno.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

documentazione comune a tutti i soggetti:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- relazione tecnico-agronomica descrittiva e quadro economico relativo agli interventi realizzati e compresi nel SAL a firma di un tecnico abilitato e del richiedente;
- documentazione probatoria della spesa sostenuta (copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute con indicazione del numero di piante di ulivi monumentali su cui si è eseguita la manutenzione), copia dei mandati quietanzati (per gli enti pubblici), degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" (per i privati) e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, secondo l'Allegato C); sulle fatture in originale o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte della Regione la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR FEARS 2007 – 2013 – Programma di Sviluppo Rurale Misura 323 az. 2;
- elaborato grafico (costituito da estratto di mappa e corrispondente ortofoto) con segnalazione degli ulivi monumentali sui quali si è effettuato l'intervento;
- elenco dei documenti presentati.

documentazione soggetti pubblici:

- (per interventi eseguiti da manodopera direttamente alle dipendenze dell'ente pubblico) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della ditta beneficiaria e di tecnico incaricato, riportante la specifica del numero di piante di ulivi secolari su cui si è intervenuto per ciascuna particella interessata, e copia delle buste paga della manodopera impiegata;

documentazione soggetti privati:

- (per interventi eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi) dichiarazione di tecnico abilitato riportante la specifica del numero di piante di ulivi secolari su cui si è intervenuto per ciascuna particella interessata;
- (per interventi eseguiti da manodopera aziendale) dichiarazione di tecnico abilitato, riportante la specifica del numero di piante di ulivi secolari su cui si è intervenuto per ciascuna particella interessata, e copia delle buste paga della manodopera impiegata.

15.3 DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata a completamento dei lavori.

L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da

altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti.

In caso di soggetti privati, i pagamenti devono risultare da estratto del conto corrente dedicato; per gli enti pubblici, i pagamenti devono risultare dai mandati di pagamento.

L'aiuto complessivamente erogato all'Ente Pubblico beneficiario sarà commisurato in base al quadro economico definitivo che dovrà essere trasmesso alla Regione dopo l'affidamento dei lavori, depurato delle economie conseguite in sede di appalto.

Per l'**erogazione del saldo del contributo** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

documentazione comune a tutti i soggetti:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- relazione tecnico-agronomica descrittiva degli interventi eseguiti ed un quadro economico relativo agli interventi realizzati a firma di un tecnico abilitato e del richiedente;
- documentazione probatoria della spesa sostenuta (copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute con indicazione del numero esatto di piante di ulivi monumentali su cui si è eseguita la manutenzione), copia dei mandati quietanzati (per gli enti pubblici), degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" (per i privati) e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, secondo l'Allegato C); sulle fatture in originale o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte della Regione, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR FEARS 2007 – 2013 – Programma di Sviluppo Rurale Misura 323 az. 2;
- elaborato grafico (costituito da estratto di mappa e corrispondente ortofoto) con segnalazione degli ulivi monumentali sui quali si è effettuato l'intervento;
- elenco dei documenti presentati.

documentazione soggetti pubblici:

- (per interventi eseguiti da manodopera direttamente alle dipendenze dell'ente pubblico) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della ditta beneficiaria e di tecnico incaricato, con specifica della quantificazione fisica indicante il numero di ulivi monumentali su cui si interviene per ogni particella interessata dall'intervento; quantificazione finanziaria, indicante il numero delle giornate impiegate ed il relativo costo unitario);

documentazione soggetti privati:

- (per interventi eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della ditta beneficiaria e di tecnico incaricato, con specifica della quantificazione fisica indicante il numero di ulivi monumentali su cui si interviene per ogni particella interessata dall'intervento; quantificazione finanziaria, indicante il numero delle giornate impiegate ed il relativo costo unitario);
- (per interventi eseguiti da manodopera aziendale) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della ditta beneficiaria e di tecnico incaricato, con specifica della quantificazione fisica indicante il numero di ulivi monumentali su cui si interviene per ogni particella interessata dall'intervento; quantificazione finanziaria, indicante il numero delle giornate impiegate ed il relativo costo unitario con allegata copia delle buste paga della manodopera impiegata.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in loco, effettuato dalla Regione con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di acconto su SAL.

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

15.4 ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli previsti dagli artt. 24, 25, 26 e 29 del Reg. Ue 65/2011 della Commissione. In particolare devono essere effettuati i seguenti controlli:

- amministrativi;
- in loco;
- ex post, su operazioni connesse ad investimenti per le quali continuano a sussistere impegni ai sensi dell'art. 72, paragrafo 1, del Reg. CE n. 1698/2005 e del presente bando.

Ai sensi dell'art. 24 del Reg. Ue 65/2011, tutte le domande di pagamento saranno sottoposte a controlli amministrativi concernenti tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi.

In particolare saranno fatte verifiche su:

- la realtà della spesa oggetto di domanda di pagamento;
- la conformità dell'operazione completata, con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto;
- la fornitura dei servizi cofinanziati.

I controlli riguarderanno tutta la documentazione richiesta nel bando e presentata dal beneficiario a corredo della domanda di pagamento e, in particolare, tutte le fatture o i documenti aventi lo stesso valore contabile presentati per comprovare le spese sostenute dal beneficiario.

I controlli amministrativi comprenderanno anche procedure volte ad evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso diversi regimi di aiuto nazionali o comunitari o in altri periodi di programmazione: in presenza di altre fonti di finanziamento, sarà fatta la verifica che il totale degli aiuti percepiti non superi i massimali ammessi.

L'attività di controllo svolta, i risultati della verifica, le misure e riduzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità saranno registrati su apposite check-list ed acquisite nel SIAN e conservate nel fascicolo della corrispondente domanda di aiuto/pagamento.

I controlli in loco verranno effettuati prima del pagamento finale e avranno come obiettivo la verifica completa dell'investimento come da documentazione presentata e approvata all'atto della concessione del sostegno.

I controlli ex post verranno effettuati dopo il pagamento finale sulle operazioni per le quali continuano a sussistere impegni nei cinque anni successivi alla decisione di concessione del sostegno.

15.5 VARIANTI, SANZIONI E REVOCA

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali del Progetto di investimento che produrrebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione di cui all'art.12 del presente bando.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante degli interventi di manutenzione deve essere preventivamente richiesta alla Regione. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare agli interventi di manutenzione approvati ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PSR, entro 30 giorni dalla richiesta presentata dal beneficiario titolare della domanda di aiuto approvata, la Regione può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa di manutenzione conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di aiuto.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di *controllo amministrativo* sia che si tratti di *controllo in loco*, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 65/2011.

La Regione procede ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca). In particolare, ed in riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

15.6 RECESSO

La richiesta di recesso, parziale o totale, non giustificata dall'esistenza di cause di forza maggiore (legate al verificarsi di situazioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi) comporta in entrambi i casi la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

Sono cause di forza maggiore le seguenti:

- a) l'esproprio per pubblica utilità di una parte rilevante del bene che non consenta la prosecuzione delle attività, se detta espropriazione non era prevedibile al momento

dell'assunzione dell'impegno, comprovato da provvedimento dell'autorità pubblica che attesta lo stato di somma urgenza e dispone l'esproprio o l'occupazione indicando le particelle catastali interessate;

- b) calamità naturale grave che colpisce in misura rilevante gli olivi monumentali oggetto dell'intervento;
- c) il decesso del Beneficiario, comprovato da certificato di morte;
- d) l'incapacità professionale di lunga durata del Beneficiario (malattia, incidenti, ecc.) comprovata da eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungo degenza e attestante che le malattie invalidanti non consentano lo svolgimento della specifica attività professionale.

La richiesta di recesso, parziale o totale, giustificata dall'esistenza di cause di forza maggiore (legate al verificarsi di situazioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi) deve essere, senza indugio, inoltrata alla Regione, con lettera raccomandata A.R. o tramite pec all'indirizzo pec indicato al successivo art. 17, fornendo tutta la documentazione necessaria.

15.7 TRASFERIMENTO DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

In caso di trasferimento della gestione del bene ad altro soggetto (affitto, etc.) o di trasferimento della proprietà per causa di forza maggiore, il soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà del bene, deve garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 12.

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre alla Regione.

Il beneficiario degli aiuti - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, per motivi di forza maggiore, intenda trasferire la gestione del bene ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza alla Regione al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte della Regione di ammissibilità agli aiuti del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione degli aiuti eventualmente erogati.

ART. 16 RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Le riduzioni ed esclusioni sono calcolate sulla base di quanto previsto dall'art. 30 del Reg. Ue 65/2011 e s.m.i. e dal D.M. n. 30125 del 22.12.2009 e s.m.i. sulle Riduzioni ed Esclusioni.

I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili a pagamento. Se l'importo erogabile al beneficiario esclusivamente in base alla domanda di pagamento (dichiarato) supera l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento (accertato) di oltre il 3%, all'importo ammissibile si applica una riduzione pari alla differenza tra questi due importi.

Tuttavia non si applicano riduzioni se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile. Le riduzioni si applicano *mutatis mutandis* alle spese non ammissibili individuate nel corso dei controlli a norma degli articoli 25 e 29 dello stesso regolamento.

Il meccanismo di riduzione previsto dall'art. 30 del Reg. Ue 65/2011 è applicabile sia:

1. in fase di controllo amministrativo, sulla base delle disposizioni dell'art. 24, paragrafo 3 del Reg. Ue 65/2011, relativamente ad infrazioni rilevate nel corso delle seguenti verifiche:
 - della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
 - della realtà della spesa oggetto della domanda;
 - della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata ed accolta la domanda d'aiuto.
2. in fase di controllo in loco, sulla base delle disposizioni dell'art. 26, paragrafi 1 e 2 del Reg. Ue 65/2011, relativamente ad infrazioni rilevate nel corso delle seguenti verifiche:
 - esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario, eseguendo, se necessario, un controllo sull'accuratezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi;
 - per un adeguato numero di voci di spesa, la conformità della natura della spesa e dei relativi tempi di esecuzione alle disposizioni comunitarie, al capitolato approvato per l'operazione ed ai lavori effettivamente eseguiti o ai servizi effettivamente forniti;
 - la conformità della destinazione o della prevista destinazione dell'operazione con quella indicata nella domanda di sostegno comunitario;
 - la conformità delle operazioni che hanno beneficiato di un cofinanziamento pubblico alle norme e alle politiche comunitarie, in particolare alle norme sugli appalti pubblici e ai requisiti minimi obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale o fissati nel programma di sviluppo rurale.
 - impegni e obblighi di un beneficiario che è possibile controllare al momento della visita (paragrafo 2 del summenzionato art. 26).
3. in fase di controllo ex post, ai sensi dell'art. 29, paragrafo 1 del Reg. Ue 65/2011, sulla base della verifica del rispetto degli impegni contemplati dall'art. 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005.

ART. 17 RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste:

- al Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica ma.locorotondo@regione.puglia.it - Maria Aurelia Locorotondo - Responsabile Misura 323 azione 2.
- **indirizzo di posta elettronica certificata (pec):** misura323@pec.rupar.puglia.it.

Informazioni potranno essere acquisite collegandosi sul sito www.regione.puglia.it link Sviluppo Rurale e tramite la FAQ sul sito <http://www.svilupporurale.regione.puglia.it>.

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ART. 18 DISPOSIZIONI GENERALI

In ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione n. 72 del 18.11.2010 dell'Organismo Pagatore Agea e dal Decreto Ministeriale 4.12.2008, alla domanda di aiuto/pagamento sarà allegata la *"clausola compromissoria"* riportante il seguente contenuto: *"Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.02.2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare"*.

Tale clausola, secondo le disposizioni dell'Agea, sarà comunque riportata in calce alle domande di aiuto/pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari e la sua accettazione è comunque facoltativa.

In ottemperanza alle normative comunitarie nazionali, regionali vigenti i beneficiari degli aiuti della misura 323 azione 2 sono, inoltre, tenuti a:

- **garantire** che, per la realizzazione degli interventi di cui all'azione 2 della misura 323, non hanno ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- **rispettare** la normativa vigente in materia di legale assunzione di manodopera ai sensi della L.R. n. 28/2006 ed in applicazione del Reg. Regionale n. 31 del 27/11/2009 recante i seguenti impegni:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

In applicazione del Reg. Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 si specifica, inoltre, che:

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Ai fini della verifica del rispetto degli impegni relativi alla regolarità del lavoro e contributiva, l'A.d.G. con nota del 23/05/2011 prot. n. 41665 ha disposto la trasmissione periodica degli elenchi delle aziende beneficiarie degli aiuti previsti dal P.S.R. Puglia 2007-2013, da parte del Responsabile di Misura, agli Enti competenti:

- **Inps - sede regionale**
- **Direzione Regionale del Lavoro**

che a loro volta provvederanno ai controlli di propria competenza e trasmetteranno gli esiti per le eventuali violazioni riscontrate all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia.

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda di misura 323 e dalla normativa vigente attinente le tipologie di intervento sovvenzionabili ai sensi del presente bando.

*Misura 323 Az.2 - Allegato A***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a Prov il
e residente nel comune di Prov C.A.P.
in via/piazza n.
Codice Fiscale..... Tel.
cell. email
nella sua qualità di (1)
della (2)
con Partita Iva n. CUUA:
e sede legale nel comune di Prov C.A.P.
in via/piazza n.

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- ☐ di non essere stato, nell'ambito di altre operazioni cofinanziate realizzate a partire dal 2000, destinatario di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi a seguito del mancato rispetto degli obblighi previsti dalle norme e dalle condizioni indicate nei provvedimenti di concessione e di recuperi delle somme liquidate a mezzo escussione delle polizze fidejussorie mantenute in garanzia degli importi comunque pagati;
- ☐ di aver costituito/aggiornato e validato il fascicolo aziendale preliminarmente alla compilazione della domanda di aiuto e di autorizzare i Funzionari della Regione Puglia ad accedere al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA;
- ☐ di non aver subito, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi

dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

- ☐ di essere consapevole che l'incompletezza della domanda, la mancanza anche parziale e/o la non conformità dei documenti richiesti a corredo costituiscono motivo di irricevibilità;
- ☐ di essere a conoscenza delle norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la concessione degli aiuti di cui si tratta e degli obblighi e procedure previste dal bando;
- ☐ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 Codice Privacy, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle norme di sicurezza;
- ☐ di dare il consenso alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, affinché l'elenco delle ditte e/o aziende che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali venga trasmesso all'INPS ed alla Direzione Regionale del Lavoro;
- ☐ di dare consenso alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per l'inserimento dell'impresa medesima nell'elenco dei beneficiari pubblici pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenente la denominazione dell'impresa e l'importo del finanziamento pubblico concesso;
- ☐ di essere a conoscenza della clausola compromissoria di cui all'art. 18 del bando.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

Luogo - data

Firma ⁽³⁾

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";

2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;

3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

*Misura 323 Az.2 - Allegato A 1***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a Prov il
e residente nel comune di Prov C.A.P.
in via/piazza n.
Tel. cell. email
nella sua qualità di
autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico
Codice Fiscale con Partita Iva n. CUUA:
e sede legale Prov C.A.P.
in via/piazza n.

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- ☐ che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- ☐ che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'Ente non hanno riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 38, comma 1 lett. b) e c) del Dlgs 163/2006;
- ☐ di non essere stati, nell'ambito di altre operazioni cofinanziate realizzate a partire dal 2000, destinatari di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi a seguito del mancato rispetto degli obblighi previsti dalle norme e dalle condizioni indicate nei provvedimenti di concessione e di recuperi delle somme liquidate a mezzo escussione delle polizze fideiussorie mantenute in garanzia degli importi comunque pagati, ai sensi dell'art. 24 comma e) del reg. 65/2011;

- ☐ di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando;
- ☐ di aver costituito/aggiornato e validato il fascicolo aziendale preliminarmente alla compilazione della domanda di aiuto presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA;
- ☐ di essere consapevole che l'incompletezza della domanda, la mancanza anche parziale e/o la non conformità dei documenti richiesti a corredo costituiscono motivo di irricevibilità;
- ☐ di essere a conoscenza delle norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la concessione degli aiuti di che trattasi e degli obblighi e procedure previste dal bando;
- ☐ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 Codice Privacy la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle norme di sicurezza;
- ☐ di dare il consenso alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, affinché l'elenco dei beneficiari che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali venga trasmesso all'INPS ed alla Direzione Regionale del Lavoro ove pertinente;
- ☐ di dare consenso alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per l'inserimento della propria denominazione nell'elenco dei beneficiari pubblici pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenente anche l'importo del finanziamento pubblico concesso;
- ☐ di essere a conoscenza della clausola compromissoria di cui all'art. 18 del bando.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

Luogo - data

Firma ⁽¹⁾

4) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

*Misura 323 Az.2 - Allegato B***DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a Prov il
e residente nel comune di Prov C.A.P.
in via/piazza n.

Codice Fiscale..... Tel.
cell. email
nella sua qualità di (1)
della (2)
con Partita Iva n. CUUA:
e sede legale nel comune di Prov C.A.P.
in via/piazza n.

CONSAPEVOLE

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

SI IMPEGNA

- ☐ a non alienare e a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'investimento, nei cinque anni successivi alla data di accertamento finale di regolare esecuzione;
- ☐ a rispettare quanto previsto all'art. 15.7 del bando (trasferimento della gestione dell'attività e degli impegni assunti);
- ☐ a mantenere, nei cinque anni successivi alla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo concesso, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria, in funzione dei criteri di selezione di cui all'art. 12 del bando;
- ☐ ad aprire e mantenere per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento un conto corrente dedicato (bancario o postale) da utilizzare per il trasferimento degli aiuti da parte dell'AGEA e per tutti i pagamenti connessi a tale operazione;
- ☐ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura (323 Az.2), secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006;
- ☐ a comunicare alla Regione eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità all'art. 15.5 del bando;

- ☐ a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- ☐ a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori;
- ☐ a rispettare gli obblighi in materia di contrasto al lavoro non regolare (clausola sociale);
- ☐ a rispettare gli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ☐ ad impiegare l'intero contributo in conto capitale concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;
- ☐ a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammissibile agli aiuti;
- ☐ ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ☐ ad adempiere ad ogni altro obbligo previsto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal bando e suoi allegati;
- ☐ a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente bando e suoi allegati.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

Luogo - data

Firma

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";

2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;

N.B. : Si precisa che dovranno essere indicate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

*Misura 323 Az.2 - Allegato B1***DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a Prov il
e residente nel comune di Prov C.A.P.
in via/piazza n.
Tel. cell. email
nella sua qualità di
autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico ""
Codice Fiscale con Partita Iva n. CUUA:
e sede legale Prov C.A.P.
in via/piazza n.

CONSAPEVOLE

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

SI IMPEGNA

- ☐ a non alienare e a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'investimento, nei cinque anni successivi alla data di accertamento finale di regolare esecuzione;
- ☐ a rispettare quanto previsto all'art. 15.7 del bando (trasferimento della gestione dell'attività e dell'impegni assunti);
- ☐ a mantenere, nei cinque anni successivi alla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo concesso, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria, in funzione dei criteri di selezione di cui all'art. 12 del bando;
- ☐ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura (323 Az.2), secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006;
- ☐ a comunicare alla Regione eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità all'art. 15.5 del bando;
- ☐ a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

- ☐ a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori;
- ☐ a rispettare gli obblighi in materia di contrasto al lavoro non regolare (clausola sociale);
- ☐ ad impiegare l'intero contributo in conto capitale concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;
- ☐ a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammissibile agli aiuti;
- ☐ ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ☐ ad adempiere ad ogni altro obbligo previsto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal bando e suoi allegati;
- ☐ a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente bando e suoi allegati.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

Luogo - data

Firma

N.B. : Si precisa che dovranno essere indicate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Allegato C

SU CARTA INTESTATA

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____ il ____/____/____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____¹ dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____;

che per le seguenti fatture:

NUM. FATT.	DATA FATT.	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	DATA PAG. ²	MODALITÀ ^{2,3}

☐ non sono state emesse note di credito, ovvero

☐ sono state emesse le seguenti note di credito:

N.RO NOTA CREDITO	DATA NOTA CREDITO	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

☐ che le fatture, al netto delle eventuali note di credito, sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;

☐ che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuove di fabbrica.

Si allega documento di riconoscimento

_____ lì _____

Timbro e firma

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).

² Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

³ Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

Modello 1**Misura 323 Azione 2 –**Opere di manutenzione straordinaria degli ulivi
monumentali**ALLA REGIONE PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

SERVIZIO AGRICOLTURA

UFFICIO SVILUPPO FILIERE AGROALIMENTARI

LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47

70121 BARI

Mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it**Oggetto:** PSR 2007-2013 – MISURA 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” Azione 2 - Opere di manutenzione straordinaria degli ulivi monumentali.BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PUBBLICATO NEL BURP
N. _____ DEL _____**Richiesta Autorizzazione alla compilazione, stampa e rilascio dell'elaborato tecnico - informatico.**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

Tel. _____ fax _____ e-mail _____

CF ⁽¹⁾ : _____ Partita IVA ⁽¹⁾ _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio _____

con studio professionale ubicato in _____ prov. _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CHIEDE

l'autorizzazione alla compilazione, stampa e rilascio nel portale della Regione Puglia dell'elaborato tecnico - informatico previsto per l'accesso alla Misura 323 Azione 2 – Opere di manutenzione straordinaria degli ulivi monumentali

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati dei fascicoli aziendali, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Con Osservanza

(firma e timbro professionale del tecnico)

- (1) La mancata indicazione del Codice Fiscale/Partita IVA comporta l'annullamento della richiesta.
Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il Codice Fiscale di uno dei soci.

Allega alla presente:

1. Documento di riconoscimento in corso di validità.

Modello 1

Misura 323 Azione 2 –

Opere di manutenzione straordinaria degli ulivi
monumentali

ALLA REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO AGRICOLTURA
UFFICIO SVILUPPO FILIERE AGROALIMENTARI
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47
70121 BARI

Mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it

Oggetto: PSR 2007-2013 – MISURA 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione 2 - Opere di manutenzione straordinaria degli ulivi monumentali.

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PUBBLICATO NEL BURP
N. _____ DEL _____

Richiesta Autorizzazione alla compilazione, stampa e rilascio dell'elaborato tecnico - informatico.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

Tel. _____ fax _____ e-mail _____

CF ⁽¹⁾ : _____ Partita IVA ⁽¹⁾ _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio _____

con studio professionale ubicato in _____ prov. _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CHIEDE

l'autorizzazione alla compilazione, stampa e rilascio nel portale della Regione Puglia dell'elaborato tecnico - informatico previsto per l'accesso alla Misura 323 Azione 2 – Opere di manutenzione straordinaria degli ulivi monumentali

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati dei fascicoli aziendali, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Con Osservanza

(firma e timbro professionale del tecnico)

- (1) La mancata indicazione del Codice Fiscale/Partita IVA comporta l'annullamento della richiesta.
Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il Codice Fiscale di uno dei soci.

Allega alla presente:

1. Documento di riconoscimento in corso di validità.

Modello 2

Misura 323 Azione 2 –

Opere di manutenzione straordinaria degli olivi monumentali

ALLA REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

SERVIZIO AGRICOLTURA

LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47

70121 BARI

Mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it**Oggetto:** PSR 2007-2013 – MISURA 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” Azione 2 - Opere di manutenzione straordinaria degli olivi monumentali.

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____

Comunicazione Incarico Per La Redazione Degli Elaborati Tecnico-Informatici Da Presentare A Corredo Della Domanda Di Aiuto

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

Tel. _____ fax _____ e-mail _____

CF: _____

⁽¹⁾

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio _____

con studio professionale ubicato in _____ prov. _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

COMUNICA

- di essere stato incaricato dalle ditte riportate nell'elenco allegato 1 a compilare gli elaborati tecnico-informatici nel portale della Regione Puglia, per l'accesso alla Azione 2 della Misura 323 indicate nei rispettivi allegati 2 delle singole ditte;

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati dei fascicoli aziendali, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Con Osservanza

(firma e timbro professionale del tecnico)

Allega alla presente:

1. Elenco delle ditte aderenti alla Azione della Misura 323 indicata (Allegato 1);
2. Incarico della ditta richiedente alla redazione degli elaborati tecnico-informatici sul portale regionale;

Modello 2**Misura 323 Azione 2 –**

Opere di manutenzione straordinaria degli olivi monumentali

Al Sig. _____

(indirizzo del tecnico)

Oggetto: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO – MISURA 323 - azione 2.

Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.

Incarico alla redazione degli elaborati tecnico-informatici sul portale regionale.

Delega alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____, P.IVA : _____

CUAA: _____☐ Titolare di impresa individuale☐ Contitolare della società _____☐ Amministratore/Legale rappresentante della società _____☐ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa _____☐ Altro (specificare) _____**INTENDE**

presentare domanda di aiuto ai sensi della Misura 323 AZ. 2 e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla redazione degli elaborati tecnico-informatici disponibili sul portale regionale, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico (Determinazione dell'Autorità di Gestione P.S.R. Puglia 2007-2013 del _____ e conferisce al medesimo la DELEGA alla compilazione – Stampa – Rilascio – sul portale SIAN della domanda di aiuto, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di aiuto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03.

_____li _____

In fede

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente.**

Modello 3

Misura 323 Azione 2 –

Opere di manutenzione straordinaria degli olivi monumentali

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

RESPONSABILE UTENZE SIAN

Lungomare NAZARIO SAURO 45/47

70121 BARI

e-mail n.cava@regione.puglia.it

Oggetto: PSR 2007-2013 – MISURA 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” Azione 2 - Opere di manutenzione straordinaria degli olivi monumentali.

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____

Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle domande di aiuto.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF⁽¹⁾: _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **I'AUTORIZZAZIONE⁽²⁾** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **I'ABILITAZIONE⁽³⁾** alla compilazione della domanda di aiuto relativa alla seguente azione della Misura 323 AZ. 2:

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN;

Timbro e firma

¹ La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

³ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di aiuto indicando le azioni della Misura 323.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 7 maggio 2014, n. 124

Società Coop. Sociale Onlus SAN LUCA di Trinitapoli (BT). Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 del Comune di Cerignola (FG), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 modulo costituito da n. 2 Gruppi Appartamento per n. 6 posti letto complessivi, da ubicare in Cerignola al Viale Terminillo snc. Parere favorevole.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/9/2013 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 - *"Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private"* prevede all'art. 3 il *"Gruppo Appartamento"*, quale struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale con una dotazione di n. 3 posti letto, che accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

L'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 dispone che *"nei casi previsti dall'art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all'art. 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza (...)".*

Il R.R. n. 3 del 2/3/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

L'art. 9, comma 2 della L.R. 9 agosto 2006 n. 26 ha disposto che *"entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale e alla programmazione territoriale delle strutture riabilitative nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006".*

Con nota prot. n. 12961 del 27/5/2013, il Comune di Cerignola (FG) ha richiesto a questo Servizio il parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per n. 1 modulo costituito da n. 2 Gruppi Appartamento, con dotazione complessiva di n. 6 posti letto, da ubicare al Viale Terminillo snc, al piano secondo dell'immobile catastalmente identificato al foglio di mappa n. 203, particella 2426, allegando l'istanza di autorizzazione alla realizzazione inoltrata in data 9/5/2013 dal Legale Rappresentante della Società Coop. Sociale Onlus SAN LUCA, con sede in Trinitapoli (BT) al Corso Garibaldi n. 213.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013, ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che alle richieste comunali di verifica di compatibilità già pervenute alla data di approvazione della stessa (07/11/2013) si applichino i seguenti principi e criteri:

- "1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;*
- 2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;*

- 3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
- 4) la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;*
- 5) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale - quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre."*

Pertanto, atteso che:

- il fabbisogno definito dal Regolamento Regionale n. 3/2006 per la tipologia di struttura Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002), sulla base della popolazione della ASL FG, è di n. 64 posti letto (1 p.l. ogni 10.000 abitanti), pari a n. 21 Gruppi Appartamento;
- allo stato, nell'ambito della ASL FG, risultano operanti n. 3 Gruppi Appartamento per un totale di n. 10 posti letto (tra i quali il G.A. "L'Aquilone" di Lucera, gestito dalla L.A.V. Libera Associazione di Volontariato Croce Blu, di cui è stata programmata la riduzione da n. 4 a n. 3 posti letto);
- non risultano strutture pubbliche;

risulta pertanto un fabbisogno residuo di n. 55 posti letto, pari a n. 18 Gruppi Appartamento;

questo Servizio, con nota prot. n. A00-081/4509/APS1 dell'11/12/2013, ha avviato il procedimento connesso alla richiesta di verifica di compatibilità inoltrata dal Comune di Cerignola (FG) in riferimento alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione inoltrata dalla Società Coop. Sociale Onlus SAN LUCA di Trinitapoli, per n. 2 Gruppi Appartamento e ha chiesto al Direttore Generale della ASL FG, ai sensi dell'art. 8 ter, comma 3, del D.Lgs 502/92, dell' art. 7, comma 2, della L.R. 8/2004 e sm.i. e della D.G.R. n. 2037 del 7/11/2013, di esprimere un parere in ordine alla richiesta di verifica di compatibilità per n. 2 Gruppi Appartamento trasmessa dal Comune di Cerignola, in relazione all'allocatione dei G.A. già in esercizio nel territorio ed alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica, in conformità con i principi e i criteri sopra richiamati di cui alla D.G.R. n. 2037/2013, nonché all'eventuale programmazione dell'attivazione di strutture riabilitative psichiatriche pubbliche nell'ambito della stessa ASL.

Con nota prot. n. U.0009099 del 3/2/2014, successivamente integrata con nota prot. n. U.0028176 del 31/3/2014, il Direttore Generale e il Direttore del DSM della ASL FG hanno espresso *"parere favorevole alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento nel Comune di Cerignola, come già previsti dalla D.G. n. 1758 dell'8/10/2010"*, specificando, tra l'altro, che *"Il numero di utenti del CSM è molto alto, nell'intero distretto non sono presenti Gruppi Appartamento"* e che *"Il numero di soggetti ospitati in strutture extraprovinciali è il più alto tra i CSM della ASL FG; nel distretto è presente al momento solo una CRAP a Cerignola."*

Per tutto quanto esposto, si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Cerignola, per l'autorizzazione alla realizzazione di un modulo costituito da n. 2 Gruppi Appartamento per n. 6 posti letto complessivi da ubicare in Cerignola al Viale Terminillo snc, al piano secondo dell'immobile catastalmente identificato al foglio di mappa n. 203, particella n. 2426, gestito dalla Società Coop. Sociale Onlus SAN LUCA di Trinitapoli (BT), con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (comma 32, art. 3, L.R. n. 40/2007) e che *"l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vinco-*

lanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale" (comma 3, art. 20, L.R. n. 8/2004).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

letta la proposta formulata dal funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Cerignola, per l'autorizzazione alla realizzazione di un modulo costituito da n. 2 Gruppi Appartamento per n. 6 posti letto complessivi da ubicare in Cerignola al Viale Terminillo snc, al piano secondo dell'immobile catastalmente identificato al foglio di mappa n. 203, particella n. 2426, gestito dalla Società Coop. Sociale Onlus SAN LUCA di Trinitapoli (BT), con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (comma 32, art. 3, L.R. n. 40/2007) e che *"l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale"* (comma 3, art. 20, L.R. n. 8/2004);
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di Cerignola (FG);
 - al Legale Rappresentante della Società Coop. Sociale Onlus SAN LUCA, Corso Garibaldi n. 213, Trinitapoli (BT);
 - al Direttore Generale della ASL FG;
 - al Direttore del DSM della ASL FG;
 - al Servizio PATP - Ufficio 4.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- il presente atto, composto da n. 7 fasciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 6 maggio 2014, n. 162

"Misura Investimenti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011 e successivi decreti di modifica. Campagna 2013/2014. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

Il giorno 06 maggio 2014, nella sede del Servizio Agricoltura, sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizza-

tiva, responsabile del procedimento amministrativo, Sig.ra Porzia Di Bari, riferisce quanto segue:

VISTE le istruzioni operative n. 23 prot. n. UMU.2013.2365 del 16/12/2013 di Agea Organismo Pagatore, con la quale vengono indicate le modalità e condizioni di accesso all'aiuto comunitario per la Misura degli "Investimenti" - campagna 2013/2014;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 632 del 27/12/2013, pubblicata sul BURP n. 6 del 16/01/2014, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura investimenti - campagna 2013/2014;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 19 del 30/01/2014, pubblicata sul BURP n. 17 del 06/02/2014, modifiche ed integrazioni alla DDS n. 632 del 27/12/2013 avente ad oggetto "Apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto";

CONSIDERATO che le istruzioni operative n. 23 prot. n. UMU.2013.2365 del 16/12/2013 di Agea Organismo Pagatore, per la campagna 2013/2014, stabilisce al 30/04/2014 la trasmissione delle risultanze delle istruttorie ad Agea Organismo Pagatore;

CONSIDERATO che sono pervenute al protocollo degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, nei termini stabiliti dall'avviso pubblico, n. 52 (cinquantadue) domande di aiuto;

VISTA la nota dell'UPA di Foggia prot. n. 37530 del 28/04/2014, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 0039014 del 05/05/2014, la nota dell'UPA di Brindisi prot. n. 38133 del 29/04/2014, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 0039004 del 05/05/2014, la nota dell'UPA di Lecce prot. n. 0039038 del 05/05/2014, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 0039111 del 05/05/2014, la nota dell'UPA di Bari prot. n. 39536 del 06/05/2014, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 0039540 del 06/05/2014, la nota dell'UPA di Taranto prot. n. 0039119 del 05/05/2014, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 0039355 del 06/05/2014, con le quali sono stati trasmessi gli esiti istruttori delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti" - campagna 2013/2014;

PRESO ATTO delle note degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, acquisite agli atti del Servizio Agricoltura, con le quali sono stati trasmessi gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 12 e 13 dell'allegato A della DDS n. 632 del 27/12/2013;

CONSIDERATO che, a seguito dei controlli effettuati su tutte le domande rilasciate nel portale SIAN e sui plichi pervenuti agli UPA entro i termini stabiliti, si desume che:

- n. 1 richiedente ha rinunciato;
- n. 2 domande sono irricevibili;
- n. 5 domande hanno conseguito esito istruttorio negativo;
- n. 44 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo;

CONSIDERATO che si rende necessario formulare, per le domande con esito istruttorio favorevole, la graduatoria regionale con riferimento a quanto stabilito ai paragrafi 12 e 13 dell'Allegato A della DDS n. 632 del 27/12/2013;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto degli esiti delle istruttorie espletate dagli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, agli atti dell'Ufficio Produzione Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura;
- approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole di cui all' allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 5 (cinque) pagine e da n° 44 ditte richiedenti (prima ditta in graduatoria "CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA (P.iva 01430150746) " con punteggio pari a "72,5" ed ultima ditta "DIMORA IN PUGLIA (P.iva 7038680729)" con punteggio pari a "10");
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio conseguito e della relativa posizione;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;

- Banner regione puglia/strutture regionale /ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura investimenti/campagna 2013/2014;
- Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle Politiche Internazionali dell'Unione Europea;
- AGEA (Organismo Pagatore);
- Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

La Funzionaria P.O.
Sig.ra Porzia Di Bari

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la proposta dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- prendere atto degli esiti delle istruttorie espletate dagli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, agli atti dell'Ufficio Produzione Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura;
- approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole di cui all' allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 5 (cinque) pagine e da n° 44 ditte richiedenti (prima ditta in graduatoria "CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA (P.iva 01430150746) " con punteggio pari a "72,5" ed ultima ditta "DIMORA IN PUGLIA (P.iva 7038680729)" con punteggio pari a "10");
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio conseguito e della relativa posizione;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- Banner regione puglia/strutture regionale/ ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura investimenti/campagna 2013/2014;
- Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle Politiche Internazionali dell'Unione Europea;
- AGEA (Organismo Pagatore);

- Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nel BURP;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel banner regione puglia/strut-

ture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura investimenti/campagna 2013/2014;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente atto, composto di n. 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' Allegato A) costituito complessivamente da n. 5 (cinque) fogli timbrati e vidimati, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

SERVIZIO AGRICOLTURA

ALLEGATO "A"

**OCM Vino - Campagna 2013 – 2014. Misura "Investimenti"
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07,
come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n.1831 del 4
Marzo 2011 – D.D.S. n. 632 del 27/12/2013.**

**GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI
AIUTO CON ESITO ISTRUTTORIO FAVOREVOLE**

Graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole

N°	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/P.IVA	PUNTEGGIO DICHIARATO DALLA DITTA RICHIEDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO POST ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE DECURTAZIONE PUNTEGGIO DICHIARATO	U.P.A. COMPETENTE
1	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA	01430150746	95	72,5	Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo alla "produzione rivendicata nella campagna 2012/2013 a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata" in quanto non cumulabile con quello previsto nel punto uno.	TA
2	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI SAN MARZANO SOCIETA' COOPERATIVA	00090040734	95	72,5	Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo alla "produzione rivendicata nella campagna 2012/2013 a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata" in quanto non cumulabile con quello previsto nel punto uno.	TA
3	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI E ALLEVATORI SOC. COOP. A R.L. - U.P.A.L.	00061630745	70	70		BR
4	DI TUCCIO LUIGI	DTCLGU81D06C5140	70	70		FG
5	CANTINA SOC. COOP. VECCHIA TORRE SCA	00151230752	70	70		LE
6	TORMARESCA SOC. AGR. A R.L.	02935930723	85	62,5	Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo alla "produzione rivendicata nella campagna 2012/2013 a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata" in quanto non cumulabile con quello previsto nel punto uno.	BR
7	BIANCARDI MICHELE	BNCMHL80A27D612R	60	60		FG
8	I PASTINI SRL - SOCIETA' AGRICOLA	4856590726	72,5	60	Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo alla "Per consentire la maggiorazione del 50% del punteggio di cui ai precedenti punti 1) e 2) è necessario indicare nell'allegato 5 il numero e la data della concessione di uso del marchio "Prodotti di Qualità Puglia"" in quanto non in possesso della concessione di uso del marchio.	BA
9	BOTROMAGNO SOC. AGR. A R.L.	00542880778	60	60		BA

10	ANNIO MARIANNA	NNAMNN69H50E038X	60	60		Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo alla "Per consentire la	BA
11	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	MSTMGR71E53E038E	72,5	60		maggiorazione del 50% del punteggio di cui ai precedenti punti 1) e 2) è necessario indicare nell'allegato 5 il numero e la data della concessione di uso del marchio "Prodotti di Qualità Puglia" in quanto non in possesso della concessione di uso del marchio.	BA
12	BENEGIAMO STEFANO	BNGSFN61P24D883J	60	60			LE
13	NICCOLO' COPPOLA	01155600750	60	60			LE
14	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI MANDURIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, CON ACRONIMO CANTOLIO MANDURIA SOC.COOP.AGRICOLA	000993810737	60	60			TA
15	AZIENDA VINICOLA ALBANO CARRISI SAS	13146390151	57,5	57,5			BR
16	RUBINO LUIGI	RBNLGR73L29F152H	65	50		Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo alla "produzione rivendicata nella campagna 2012/2013 a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata" in quanto non cumulabile con quello previsto nel punto uno.	BR
17	CANTINA SOCIALE CELLINESE	00060350741	60	50		Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo all' "impresa che nella campagna 2012/2013 ha prodotto e commercializzato anche vini rosati a DOP e/o IGP" in quanto in quanto il beneficiario ha commercializzato un numero di bottiglie inferiore a 3000 (tremila).	BR
18	LONGO ALBERTO	LNGLRT58P25G604J	50	50			FG
19	MAZZONE FRANCESCO	MZZFNC84B06H645O	50	50			BA
20	TATEO NATALE FRANCESCO	TTANLF55D02A662I	50	50			BA
21	RIA VITICOLTORI SRL AGRICOLA	04327700755	60	50		Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo all' "impresa che nella campagna 2012/2013 ha prodotto e commercializzato anche vini rosati a DOP e/o IGP" in quanto in quanto il beneficiario non ha dato riscontro al punteggio inserito in domanda relativo alla commercializzazione di un numero di bottiglie superiore a 3000 (tremila).	LE

22	MOTTURA AGRICOLA VINI DEL SALENTO - CAPO LEUCA SRL	06185560155	60	50	Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo all' "Progetto che comprende più di un'azione " in quanto il progetto comprende una sola azione.	LE
23	PORFIDO GIUSEPPE	PRFGPP75B14C136F	50	50		TA
24	TEANUM S.R.L.	2323300711	45	45		FG
25	TORRE QUARTO CANTINE	2354670719	45	45		FG
26	CANTINA COOP. FON. RIFORMA FONDARIA DI RUVO DI PUGLIA SOC. AGR. I.A.P.	00592000723	45	45		BA
27	AZ.AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	7546420725	40	40		BA
28	TORREVENTO SRL	03995630724	57,5	40	Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo alla "Impresa/e richiedente/i in possesso della concessione di uso del marchio "Prodotti di Qualità Puglia" in quanto non in possesso della concessione di uso del marchio.	BA
29	VINICOLA MEDITERRANEA SRL	01749310742	45	35	Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo all' "Impresa che nella campagna 2012/2013 ha prodotto e commercializzato anche vini rosati a DOP e/o IGP" in quanto in quanto il beneficiario ha commercializzato un numero di bottiglie inferiore a 3000 (tremila).	BR
30	CANTINE D'ALFONSO	131950719	35	35		FG
31	SOC. COOP. AGR. FORTORE	133790717	35	35		FG
32	LANZOLLA BARTOLOMEO	LNZBTL78B10A048N	60	35	Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo all' "Produzione rivendicata nella campagna 2012/2013 a DOP e/o IGP superiore all'80% della produzione totale lavorata" in quanto tale produzione non è riscontrabile dalla dichiarazione di vendemmia.	BA
33	SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA	01017590728	60	35	Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo all' "Produzione rivendicata nella campagna 2012/2013 a DOP e/o IGP superiore all'80% della produzione totale lavorata" in quanto tale produzione non è riscontrabile dalla dichiarazione di vendemmia.	BA
34	ZEULI ONOFRIO SPAGNOLETTI	SPGNFR41P23A662D	72,5	35	Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo all' "Produzione rivendicata nella campagna 2012/2013 a DOP e/o IGP superiore all'80% della produzione totale lavorata" in quanto	BA

					tale produzione non è riscontrabile dalla dichiarazione di vendemmia e si riconosce il punteggio relativo alla "Produzione rivendicata nella campagna 2012/2013 a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata". Inoltre è decurtato il punteggio relativo al punto 3 a "Impresa/e richiedente/i in possesso della concessione di uso del marchio "Prodotti di Qualità Puglia" in quanto non in possesso della concessione di uso del marchio.	
35	CANTINE DE FALCO DI DE FALCO SALVATORE & C. SAS	0222170755	35	35		LE
36	ANTICA AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA DEI CONTI LEONE DE CASTRIS S.R.L.	00390570752	70	35	Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo al punto 3 a "Impresa/e richiedente/i in possesso della concessione di uso del marchio "Prodotti di Qualità Puglia" in quanto non in possesso della concessione di uso del marchio. Inoltre è stato decurtato il punteggio a seguito dell'attribuzione dei punti 1) "Produzione rivendicata nella campagna 2012/2013 a DOP e/o IGP superiore all'80% della produzione totale lavorata" e 2) "Produzione rivendicata nella campagna 2012/2013 a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata", punteggi non cumulabili.	LE
37	AZIENDA VINICOLA CANTELE S.R.L.	00544630759	35	35		LE
38	CANTINE PAOLO LEO SRL	01429720749	35	25	Decurtazione del punteggio previsto dal criterio di priorità indicato nel capitolo 12 del bando (DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel Burp. N. 6 del 16/01/2014) relativo all' "Progetto che comprende più di un'azione " in quanto il progetto comprende una sola azione approvata.	BR
39	AGRIPER SRL	6970380728	15	15		FG
40	CIRIELLO VITO	CRLVTI65T13E038I	15	15		BA
41	AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA DI F LAMONARCA & C SNC	1095670723	15	15		BA
42	VINICOLA MANZULLI	1780570717	10	10		FG
43	VIN NOVA S.R.L.	3869330717	10	10		FG
44	DIMORA IN PUGLIA	7038680729	10	10		BA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 6 maggio 2014, n. 167

“Misura Investimenti” Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011 e successivi decreti di modifica. Campagna 2013/2014. Ammissione a finanziamento.

Il giorno 06/05/2014, nella sede del Servizio Agricoltura, sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, Sig.ra Porzia Di Bari, riferisce quanto segue:

VISTE le istruzioni operative n. 23 prot. n. UMU.2013.2365 del 16/12/2013 di Agea Organismo Pagatore, con la quale vengono indicate le modalità e condizioni di accesso all'aiuto comunitario per la Misura degli “Investimenti” - campagna 2013/2014;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 632 del 27/12/2013, pubblicata sul BURP n. 6 del 16/01/2014, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la

presentazione delle domande di aiuto relative alla misura investimenti - campagna 2013/2014;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 19 del 30/01/2014, pubblicata sul BURP n. 17 del 06/02/2014, modifiche ed integrazioni alla DDS n. 632 del 27/12/2013 avente ad oggetto “Apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto”;

VISTE le Istruzioni Operative di Agea Organismo Pagatore n. 13 del 19/03/2014, “Modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento a saldo per gli investimenti annuali, e per la presentazione delle domande di pagamento anticipato, per gli investimenti biennali” con le quali è stato stabilito che l'anticipazione dell'aiuto può essere erogato fino al 50% dell'aiuto concesso;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 162 del 06/05/2014, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

CONSIDERATO che le somme disponibili per la Misura “Investimenti” per la campagna 2013/2014 sono pari ad Euro 5.158.073,00;

CONSIDERATO che l'erogazione dell'aiuto è subordinata all'acquisizione del DURC regolare e dell'informativa dell'antimafia per le ditte che superano l'importo di euro 150.000,00;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- procedere all'ammissione a finanziamento delle domande di aiuto collocate nella graduatoria regionale approvata con la DDS n. 162 del 06/05/2014 in relazione alla disponibilità finanziaria pari ad Euro 5.158.073,00;
- ammettere a finanziamento, in relazione a quanto innanzi esposto, tutte le domande di aiuto (n. 44) collocate nella graduatoria approvata con la DDS n. 162 del 06/05/2014 e riportata nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 4 (quattro) pagine e da n° 44 ditte richiedenti (prima ditta “CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA (P.iva 01430150746)” ed ultima ditta “DIMORA IN PUGLIA (P.iva 7038680729)” per un importo complessivo di

Euro 3.530.586,18;

- incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, per le domande di propria competenza a comunicare l'ammissibilità a finanziamento unitamente a copia del computo metrico revisionato;
- precisare che il pagamento dell'aiuto pubblico è subordinato all'acquisizione del DURC regolare e dell'informativa antimafia per le ditte con l'importo di aiuto pubblico superiore a 150.000,00 euro;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A);
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura investimenti/campagna 2013/2014;
- Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle Politiche Internazionali dell'Unione Europea;
- Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

La Funzionaria P.O.
Sig.ra Porzia Di Bari

IL Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la proposta dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di procedere all'ammissione a finanziamento delle domande di aiuto collocate nella graduatoria regionale approvata con la DDS n. 162 del 06/05/2014 in relazione alla disponibilità finanziaria pari ad Euro 5.158.073,00;
- di ammettere a finanziamento, in relazione a quanto innanzi esposto, tutte le domande di aiuto (n. 44) collocate nella graduatoria approvata con la DDS n. 162 del 06/05/2014 e riportata nell'alle-

gato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 4 (quattro) pagine e da n° 44 ditte richiedenti (prima ditta "CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA (P.iva 01430150746) " ed ultima ditta "DIMORA IN PUGLIA (P.iva 7038680729)" per un importo complessivo di Euro 3.530.586,18;

- di incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, per le domande di propria competenza a comunicare l'ammissibilità a finanziamento unitamente a copia del computo metrico revisionato;
- di precisare che il pagamento dell'aiuto pubblico è subordinato all'acquisizione del DURC regolare e dell'informativa antimafia per le ditte con l'importo di aiuto pubblico superiore a 150.000,00 euro;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A);
- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura investimenti/campagna 2013/2014;
 - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle Politiche Internazionali dell'Unione Europea;

- Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nel BURP;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura investimenti/campagna 2013/2014;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente atto, composto di n. 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' Allegato A) costituito complessivamente da n. 4 (quattro) fogli timbrati e vidimati, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

SERVIZIO AGRICOLTURA

ALLEGATO "A"

**OCM Vino - Campagna 2013 – 2014. Misura "Investimenti"
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07,
come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 - D.M. n. 1831 del 4
Marzo 2011 – D.D.S. n. 162 del 06/05/2014.**

Elenco ditte ammesse a finanziamento

Ammissione a finanziamento delle ditte collocate in graduatoria.

N°	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/P.IVA	NUMERO DOMANDA	PUNTEGGIO DICHIARATO DALLA DITTA RICHIEDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO POST ISTRUTTORIA	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (50 % DELLA SPESA AMMESSA) (€)	U.P.A. COMPETENTE
1	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA	01430150746	45620013172	95	72,5	399.547,97	380.188,01	190.094,01	TA
2	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI SAN MARZANO SOCIETA' COOPERATIVA	00090040734	45620013313	95	72,5	398.336,40	398.336,40	199.168,20	TA
3	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI E ALLEVATORI SOC. COOP. A R.L. - U.P.A.L.	00061630745	45620010780	70	70	84.255,56	82.314,30	41.157,15	BR
4	DI TUCCIO LUIGI	DTCLGU81D06C5140	45620013701	70	70	48.460,00	36.460,00	18.230,00	FG
5	CANTINA SOC. COOP. VECCHIA TORRE SCA	00151230752	45620009584	70	70	432.111,55	293.891,90	146.945,95	LE
6	TORMARESCA SOC. AGR. A R.L.	02935930723	45620013248	85	62,5	44.100,00	44.100,00	11.025,00	BR
7	BIANCARDI MICHELE	BNCMHL80A27D612R	45620013362	60	60	426.240,00	412.850,00	206.425,00	FG
8	I PASTINI SRL - SOCIETA' AGRICOLA	4856590726	45620009006	72,5	60	274.500,00	274.500,00	137.250,00	BA
9	BOTROMAGNO SOC. AGR. A R.L.	00542880778	45620011192	60	60	99.214,50	99.214,50	49.607,25	BA
10	ANNIO MARIANNA	NNAMNN69H50E038X	45620010442	60	60	64.575,00	64.260,00	32.130,00	BA
11	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	MSTM/GR71E53E038E	45620010467	72,5	60	91.775,00	91.775,00	45.887,50	BA
12	BENEGIAMO STEFANO	BNGSFN61P24D883J	45620013396	60	60	49.014,00	49.009,05	24.504,52	LE
13	NICCOLO' COPPOLA	01155600750	45620009675	60	60	422.040,00	422.040,00	211.020,00	LE
14	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI MANDURIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, CON ACRONIMO CANTOLIO MANDURIA SOC.COOP.AGRICOLA	00099810737	45620008081	60	60	140.357,80	140.357,80	70.178,90	TA
15	AZIENDA VINICOLA ALBANO CARRISI SAS	13146390151	45620010269	57,5	57,5	177.125,76	177.125,76	88.562,88	BR
16	RUBINO LUIGI	RBNLGU73L29F152H	45620008628	65	50	71.238,13	68.907,72	34.453,86	BR

17	CANTINA SOCIALE CELLINESE	00060350741	45620013289	60	50	10.500,00	10.500,00	5.250,00	BR
18	LONGO ALBERTO	LNGLRT58P25G604J	45620008180	50	50	400.000,00	400.000,00	200.000,00	FG
19	MAZZONE FRANCESCO	MZZFNC84B06H645O	45620013008	50	50	71.873,95	71.783,95	35.936,98	BA
20	TATEO NATALE FRANCESCO	TTANLF55D02A662I	45620013081	50	50	27.499,50	27.499,50	13.749,75	BA
21	RIA VITICOLTORI SRL AGRICOLA	04327700755	45620010335	60	50	52.090,24	1.204,92	602,46	LE
22	MOTTURA AGRICOLA VINI DEL SALENTO - CAPO LEUCA SRL	06185560155	45620012117	60	50	166.367,25	138.982,56	69.491,28	LE
23	PORFIDO GIUSEPPE	PRFGPP75B14C136F	45620008651	50	50	36.670,09	36.670,09	18.335,05	TA
24	TEANUM S.R.L.	2323300711	45620009014	45	45	189.517,00	179.422,00	89.711,00	FG
25	TORRE QUARTO CANTINE	2354670719	45620009295	45	45	426.700,00	358.385,00	179.192,50	FG
26	CANTINA COOP. FON. RIFORMA FONDIARIA DI RUVO DI PUGLIA SOC. AGR. I.A.P.	00592000723	45620010400	45	45	84.420,00	84.420,00	42.210,00	BA
27	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPlice	7546420725	45620012802	40	40	200.000,00	170.957,14	85.478,57	BA
28	TORREVENTO SRL	03995630724	45620008511	57,5	40	386.812,55	20.979,65	10.489,67	BA
29	VINICOLA MEDITERRANEA SRL	01749310742	45620011572	45	35	403.000,00	403.000,00	201.500,00	BR
30	CANTINE D'ALFONSO DEL SORDO S.R.L.	131950719	45620011101	35	35	21.000,00	21.000,00	10.500,00	FG
31	SOC. COOP. AGR. FORTORE	133790717	45620007273	35	35	99.970,93	96.883,35	48.441,68	FG
32	LANZOLLA BARTOLOMEO	LNZBTL78B10A048N	45620010418	60	35	72.267,00	62.936,05	31.468,02	BA
33	SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA	01017590728	45620010020	60	35	86.718,45	68.257,31	34.128,66	BA
34	ZEJUI ONOFRIO SPAGNOLETTI	SPGNFR41P23A662D	45620008545	72,5	35	173.938,10	163.156,38	81.578,19	BA
35	CANTINE DE FALCO DI DE FALCO SALVATORE & C. SAS	0222170755	45620009980	35	35	69.222,90	69.222,90	34.611,45	LE

36	ANTICA AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA DEI CONTI LEONE DE CASTRIS S.R.L.	00390570752	45620009436	70	35	400.000,00	400.000,00	200.000,00	LE
37	AZIENDA VINICOLA CANTELE S.R.L.	005444630759	456200009576	35	35	116.235,00	112.766,91	56.383,45	LE
38	CANTINE PAOLO LEO SRL	01429720749	45620007158	35	25	277.389,00	229.299,00	114.649,50	BR
39	AGRIPER SRL	6970380728	45620013727	15	15	94.980,25	22.000,00	11.000,00	FG
40	CIRIELLO VITO	CRLVTI65T13E038I	45620010426	15	15	21.945,00	21.945,00	10.972,50	BA
41	AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA DI F LAMONARCA & C SNC	1095670723	45620005806	15	15	400.000,00	400.000,00	200.000,00	BA
42	VINICOLA MANZULLI	1780570717	45620008461	10	10	340.346,90	327.674,50	163.837,75	FG
43	VIN NOVA S.R.L.	03868330717	45620008602	10	10	99.505,44	99.505,00	49.752,50	FG
44	DIMORA IN PUGLIA	7038680729	45620011648	10	10	50.000,00	49.350,00	24.675,00	BA
					Totale	8.001.861,22	7.083.131,65	3.530.586,18	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 12 maggio 2014, n. 172

Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Reg. (CE) n. 1234/07 modificato con Reg. (CE) n. 491/2009 - Regolamento (CE) n. 555/2008 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.M. n. 3525 del 21 maggio 2013. Disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la Campagna 2013/2014.

Il giorno 12 maggio 2014, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura, Lungomare N. Nazario Sauro n. 45/47,

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la L.R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*";

Visto il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27 novembre 2009 "*L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*";

Vista la D.G.R. n. 2506 del 15 novembre 2011 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare-valutazione di congruità nel settore agricolo. Disciplina transitoria*";

Vista la D.G.R. n. 1337 del 16 luglio 2013 "*Approvazione linee guida - valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)*";

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, Sig.ra Porzia Di Bari, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) del Consiglio n. 1234/2007 modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009, che ha abrogato il Reg. (CE) n. 479/2008, recante l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, ed in particolare l'articolo 103 *novodecies* concernente la disposizione in ordine alla Misura "Vendemmia Verde";

VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio relativo alla riforma dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, e che all'art. 231, comma 2, statuisce che *"I programmi pluriennali adottati anteriormente al 1 gennaio 2014 continuano a essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del Reg. (CE) n.1234/2007 dopo l'entrata in vigore del presente regolamento e fino alla loro scadenza"*;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) nn. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla Misura "Vendemmia Verde" (di seguito, D.M.);

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 8 marzo 2010 n. 2862, recante i criteri per la determinazione del sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies - Misura "Vendemmia Verde" (di seguito Decreto direttoriale MIPAAF);

VISTE le Circolari Agea ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010 e ACIU.2010.421 del 28 maggio 2010 sulla Misura "Vendemmia Verde" recanti le istruzioni applicative generali per la presentazione ed i successivi controlli;

VISTO il DM 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato del 21 maggio 2013 n. 3525, relativo alla ripartizione della dotazione finanziaria per l'anno 2014 del programma di sostegno al settore vitivinicolo, che assegna alla Regione Puglia la somma di euro **1.337.635,00** per la Misura "Vendemmia Verde";

VISTA la Circolare Agea n. 28 UMU.2013.2419 del 20 dicembre 2013 recante le istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario "Vendemmia Verde" ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007 art. 103 *novodecies* - Campagna 2013/2014;

CONSIDERATO che il sostegno a favore della vendemmia verde contribuisce a ripristinare l'equilibrio tra domanda e offerta del mercato vitivinicolo nel territorio dell'Unione Europea al fine di evitare crisi di mercato;

TENUTO CONTO che l'art. 4, comma 3, del D.M. n. 9258 del 23 dicembre 2009 stabilisce che ai fini dell'applicazione della misura le Regioni, in base a criteri oggettivi e non discriminatori definiscono:

- a) la superficie oggetto dell'intervento;
- b) la esclusione dall'intervento di alcune zone viticole (vigneti iscritti a determinati albi e/o elenchi dei vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica o determinate varietà di cui al comma 2, lettera a) del medesimo articolo);
- c) il metodo da utilizzare per l'eliminazione dei grappoli tra manuale o meccanico.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché delle precitate circolari Agea, le disposizioni regionali di attuazione relative alla Misura "Vendemmia Verde" campagna 2013/2014 riportate nell'Allegato A, composto da n. 27 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- stabilire che per la campagna 2013/2014 il termine ultimo per il rilascio telematico sul portale SIAN della domanda di aiuto è fissato al **29 maggio 2014**;
- stabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN entro il **29 maggio 2014**, sottoscritta dal richiedente e corredata della documentazione prevista dal presente avviso, deve essere contenuta in plico chiuso sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici e fax, la seguente dicitura: **"O.C.M. vino - Domanda VENDEMMIA VERDE - Reg. (CE) 1234/2007 e s.m.i. -**

Annualità 2013/2014". Il plico deve pervenire perentoriamente al Servizio Agricoltura - Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, Lungomare N. Sauro 45 - Bari, entro e non oltre le ore 13,00 del **30 maggio 2014**, pena l'irricevibilità dello stesso e l'esclusione dagli aiuti;

- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - di espletare l'istruttoria delle domande di aiuto e di formulare la graduatoria regionale di ammissibilità agli aiuti sulla base delle risultanze istruttorie;
- dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione delle operazioni di Misura "Vendemmia Verde" saranno erogate direttamente da AGEA (Organismo Pagatore Nazionale);
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il presente provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o

di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Francesco Palmisano

La Responsabile di P.O.
Sig.ra Porzia Di Bari

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la proposta del Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché delle precitate circolari Agea, le disposizioni regionali di attuazione relative alla Misura "Vendemmia Verde" campagna 2013/2014 riportate nell'Allegato A, composto da n. 27 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che per la campagna 2013/2014 il termine ultimo per il rilascio telematico sul portale

SIAN della domanda di aiuto è fissato al **29 maggio 2014**;

- di stabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN entro il **29 maggio 2014**, sottoscritta dal richiedente e corredata della documentazione prevista dal presente avviso, deve essere contenuta in plico chiuso sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici e fax, la seguente dicitura: **"O.C.M. vino - Domanda VENDEMMIA VERDE - Reg. (CE) 1234/2007 e s.m.i. - Annualità 2013/2014"**. Il plico deve pervenire perentoriamente al Servizio Agricoltura - Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, Lungomare N. Sauro 45 - Bari, entro e non oltre le ore 13,00 del **30 maggio 2014**, pena l'irricevibilità dello stesso e l'esclusione dagli aiuti;
- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - di espletare l'istruttoria delle domande di aiuto e di formulare la graduatoria regionale di ammissibilità agli aiuti sulla base delle risultanze istruttorie;
- di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione delle operazioni di Misura "Vendemmia Verde" saranno erogate direttamente da AGEA (Organismo Pagatore Nazionale);
- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il presente provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
- AGEA Organismo Pagatore;
- Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso all'AGEA Organismo Pagatore;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee;
- g) Il presente atto, composto di n. 7 facciate, timbrate e vidimate e dall'allegato A, costituito complessivamente da n. 27 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale;
- h) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

SERVIZIO AGRICOLTURA

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Campagna 2013/2014.

Misura "Vendemmia Verde"

Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo

**Reg. (UE) n. 1308/2013 - Reg. (CE) n. 1234/07, modificato con Reg. (CE)
n. 491/09 e Reg. (CE) n. 555/08.**

**Decreto Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23
dicembre 2009 e D.M. n. 3525 del 21 maggio 2013.**

Disposizioni regionali di attuazione

Sommario

1.	Riferimenti normativi.....
2.	Premessa
3.	Definizioni
4.	Finalità dell'applicazione della Misura "Vendemmia Verde"
5.	Dotazione finanziaria
6.	Descrizione della Misura
7.	Soggetti beneficiari
8.	Modalità di attuazione della Misura
9.	Presentazione delle domande di aiuto
10.	Rinuncia di una domanda e comunicazione sul Portale SIAN
11.	Controlli Amministrativi
11.1	Ricevibilità delle domande di aiuto
11.2	Istruttoria e verifica dichiarazioni
12.	Graduatoria e comunicazioni ai richiedenti
13.	Termine delle operazioni di Vendemmia Verde
14.	Entità dell'aiuto
15.	Controlli in loco e criterio di misurazione della superficie a vigneto
15.1	Procedura convocazione aziende discordanti
16.	Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare
17.	Condizionalità
18.	Modalità di Pagamento
19.	Procedimento amministrativo
19.1	Responsabile del Procedimento
19.2	Termine di conclusione del procedimento e pagamento
20.	Informativa sul trattamento dei dati personali

Acclusi:

- Modello 1: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- Modello 2: Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio per le Società;
- Modello 3: Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio per le Ditte individuali;
- Modello 4: Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali e Delega accesso all'area riservata del portale del Sian.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa Comunitaria

- Regolamento (CE) del Consiglio n. 1234/2007 modificato dal Reg.(CE) n. 491/2009, che ha abrogato il Reg. (CE) n. 479/2008, recante l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, ed in particolare l'articolo 103 *novodecies* concernente la disposizione in ordine alla Misura "Vendemmia Verde";
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio relativo alla riforma dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo e che all'art. 231, comma 2, statuisce che *"I programmi pluriennali adottati anteriormente al 1 gennaio 2014 continuano a essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del Reg. (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore del presente regolamento e fino alla loro scadenza"*.

Normativa Nazionale

- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) nn. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla Misura "Vendemmia Verde" (di seguito, D.M.);
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 8 marzo 2010 n. 2862, recante i criteri per la determinazione del sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 *novodecies* – Misura "Vendemmia Verde" (di seguito Decreto direttoriale MIPAAF);

- DM 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato del 21 maggio 2013 n. 3525, relativo alla ripartizione della dotazione finanziaria per l'anno 2014 del programma di sostegno al settore vitivinicolo, che assegna alla Regione Puglia la somma di euro **1.337.635,00** per la Misura "Vendemmia Verde".

Normativa Regionale

- Legge regionale n. 28/2006 *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"* e Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 *"L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"*;
- D.G.R. n. 2506 del 15 novembre 2011 *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare - valutazione di congruità nel settore agricolo. Disciplina transitoria"*;
- D.G.R. n. 1337 del 16 luglio 2013 *"Approvazione linee guida - valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)"*.

Provvedimenti AGEA

- Circolari Agea ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010 e ACIU.2010.421 del 28 maggio 2010 sulla Misura "Vendemmia Verde" recanti le istruzioni applicative generali per la presentazione ed i successivi controlli;
- Circolare Agea n. 28 UMU.2013.2419 del 20 dicembre 2013 recante le istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario "Vendemmia Verde" ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007 art. 103 *novodecies* - Campagna 2013/2014.

2. PREMESSA

Il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 del Consiglio del 25 maggio 2009, che ha sostituito il Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo alla riforma dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, allo scopo di contribuire a ripristinare l'equilibrio tra offerta e domanda sul mercato del vino nella Comunità per evitare crisi di mercato, istituisce gli aiuti previsti dall'applicazione della Misura "Vendemmia Verde" di cui all'art. 103 *novodecies* del Reg. (CE) n. 1234/07 e art. 11 del Reg. (CE) n. 555/08.

Il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che ha, tra l'altro, abrogato il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, all'articolo 47 prevede la Misura della "Vendemmia Verde" e all'art. 231, comma 2, statuisce espressamente che *"I programmi pluriennali adottati anteriormente al 1 gennaio 2014 continuano a essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del Reg. (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore del presente regolamento e fino alla loro scadenza"*.

L'applicazione di tale regime è stata definita dal Decreto del Ministero delle politiche agricole e Alimentari e Forestali del 23 dicembre 2009 n. 9258.

Il D.M. del 21 maggio 2013 n. 3525 ha previsto la ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2014 del Programma Nazionale di Sostegno al settore Vitivinicolo – O.C.M. Vino. Per la campagna 2014 sono state attribuite alla Regione Puglia Euro **1.337.635,00**, quale quota Regionale da destinare alla Misura Vendemmia Verde.

Nell'ambito del programma nazionale di sostegno settore Vitivinicolo, la Regione Puglia con il presente provvedimento ha stabilito le modalità e le condizioni per l'applicazione della Misura della "Vendemmia Verde" per la campagna 2013/2014.

Con tale termine s'intende la distruzione od eliminazione totale dei grappoli, prima che siano giunti a maturazione, in modo da ridurre a zero la resa della relativa superficie.

Le presenti disposizioni regionali sono in linea con il Programma Nazionale di Sostegno e il D.M. 9258 e s.m.i..

3. DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti *"disposizioni regionali di attuazione"* si applicano le seguenti definizioni:

- **Campagna viticola:** la campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e conclusione il 31 luglio dell'anno successivo;
- **Conduttore:** persona fisica o giuridica, in regola con le norme vigenti in materia di potenziale viticolo, che conduce (in qualità di proprietario, comproprietario, affittuario) vigneti coltivati con varietà di uve da vino, idonee alla coltivazione nel territorio regionale, sulle quali viene effettuato l'intervento di Vendemmia Verde;
- **OP AGEA:** l'organismo pagatore Agea avente sede in Via Palestro 81 - 00185 Roma;
- **Regione/P.A.:** Regione / Provincia Autonoma competente per territorio ad emanare le disposizioni attuative della misura di Vendemmia Verde, ai sensi dell'art. 5, par. 1 del D.M. 23 dicembre 2009 n. 9258, a cui l'OP Agea può delegare la verifica istruttoria delle domande presentate;
- **particella catastale:** porzione di territorio identificata univocamente dal catasto terreni dall'Agenzia del Territorio (A.D.T.);
- **Unità Vitata:** superficie continua coltivata a vite con varietà di uve da vino che ricade su una sola **particella catastale** e che è omogenea per le seguenti caratteristiche: tipo possesso, sesto d'impianto, presenza di irrigazione, tipo di coltura, vitigno (è tuttavia consentita la presenza di vitigni complementari, purché gli stessi non superino il 15% del totale), anno d'impianto e forma di allevamento;
- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;

- **CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- **S.I.G.C. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo):** Il Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio ha istituito un sistema integrato di gestione e controllo di taluni regimi di aiuti comunitari al fine di utilizzare mezzi tecnici e metodi di gestione e controllo appropriati alla complessità e numerosità delle domande di aiuto, confermato dal Reg (CE) n. 73/2009;
- **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- **GIS:** Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del SIGC l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici;
- **Disposizioni regionali di attuazione – DRA:** atto regionale previsto dal D.M. 23 dicembre 2009 n. 9258 attuativo della misura in oggetto;
- **Vino a D.O.:** vino con Denominazione di Origine;
- **Vino a I.G.:** vino con Indicazione Geografica;
- **Vino:** vino generico senza Indicazione di Origine.

4. FINALITA' DELL'APPLICAZIONE DELLA MISURA "VENDEMMIA VERDE"

La politica viticola regionale tende a perseguire gli obiettivi di miglioramento della qualità dei vini a DOGC, DO e IG attualmente prodotti e di diversificazione della tipologia degli stessi tramite il rafforzamento del processo, ritenuti entrambi di importanza strategica per il settore.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria assegnata dal D.M. n. 3525 del 21/05/2013 alla Regione Puglia, per la Misura Vendemmia Verde relativa alla campagna 2013/2014, è pari ad € **1.337.635,00**. Tale assegnazione potrà essere eventualmente integrata a seguito di rimodulazione da parte del Ministero e/o con risorse provenienti da altre misure previste dall'OCM fino alla data del 30/06/2014.

6. DESCRIZIONE DELLA MISURA

Per "Vendemmia Verde" si intende l'eliminazione, o distruzione totale, dei grappoli non ancora giunti a maturazione, riducendo a zero la resa della relativa unità vitata.

La mancata raccolta, ossia il fatto di lasciare sulla pianta uva che potrebbe essere commercializzata al termine del normale ciclo di produzione, non è considerata vendemmia verde.

Il sostegno a favore della vendemmia verde consiste nell'erogazione di una compensazione, sotto forma di pagamento forfettario per ettaro, che non può superare il 50% della somma dei costi diretti relativi all'eliminazione dei grappoli ovvero alla distruzione degli stessi ed alla perdita di reddito.

La stessa unità vitata non può essere ammessa all'aiuto previsto per la vendemmia verde per due anni consecutivi.

La presente misura si applica sull'intero territorio Regionale.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici previsti dal presente bando i viticoltori singoli o associati, società di persone e di capitali esercitanti attività agricola, cooperative agricole, organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciute ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, consorzi di tutela e valorizzazione dei vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica che, avendone l'obbligo, hanno soddisfatto nella corrente campagna 2013/2014 gli obblighi previsti dagli artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 436/2009 in materia di presentazione delle Dichiarazioni di Vendemmia e di Produzione, e che conducono unità vitate regolarmente inserite nello schedario viticolo che rispettino i seguenti requisiti:

- a) sono coltivate con varietà di uve da vino, classificate dalle regioni in conformità all'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
- b) sono in buone condizioni vegetative e rispondono ai requisiti prescritti all'art. 12, paragrafo 1, lettera a) iii) del regolamento(CE) n. 555/2008;
- c) sono impiantate da almeno quattro (4) campagne, risultino cioè impiantate entro il 31 luglio 2010 (termine della campagna 2009/2010);
- d) sono state oggetto di dichiarazione di raccolta di Vendemmia e Produzione nella precedente campagna 2012/2013 e in quella corrente 2013/2014, dalle quali si sono ottenute uve destinate alla produzione di **vino generico**;
- e) non ricadano nelle zone vinicole eventualmente escluse dalla misura da parte delle Regioni/P.A. in ossequio sia all'art. 12, par. 1, lettera a) iii) del Regolamento (CE) n.555/2008 che all'art. 4 comma 3 del Decreto MIPAAF 23 dicembre 2009 n. 9258;
- f) rientrino nella superficie minima e/o massima ammissibili alla misura, stabilita da questo bando al punto 8;
- g) non hanno beneficiato di un aiuto alla vendemmia verde nella precedente campagna 2012/2013.

Si evidenzia che in caso di coesistenza di una domanda di Vendemmia Verde con una domanda di aiuto per la misura 214 (Pagamenti Agroambientali) prevista dai Piani di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013, può essere ammessa agli aiuti solo una delle due misure.

In caso di danno totale o parziale subito dalle colture prima della data della vendemmia verde a causa, in particolare, di calamità naturali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, non è erogato alcun sostegno (punto 3, art 12 Reg. CE 555/2008).

In caso di coesistenza con una domanda di assicurazione vite da vino (art 103 *unvicies*, Reg. CE 1234/2007), in caso di danno totale o parziale subito dalle colture prima della data della vendemmia verde a causa, in particolare, di calamità naturali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, verrà erogato solo l'aiuto relativo all'assicurazione stipulata.

Diversamente, in caso di calamità naturale successiva all'effettuazione della vendemmia verde, nessuna compensazione finanziaria può essere erogata sotto forma di assicurazione del raccolto per perdite subite dal produttore, avendo lo stesso già beneficiato dell'aiuto per la misura della vendemmia verde (punto 3, art. 12 Reg. CE 555/2008).

8. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA

I criteri da rispettare, ai fini dell'applicazione della presente Misura, sono i seguenti:

- 1) la superficie vitata per la quale si chiede l'aiuto previsto dalla Misura "Vendemmia verde" non può essere inferiore ad ettari 0,3 e superiore ad ettari 10;
- 2) la superficie vitata ammissibile alla Misura Vendemmia verde deve essere stata inserita nella dichiarazione di vendemmia e/o produzione della corrente campagna vitivinicola (2013/2014) e di quella precedente (2012/2013), dalla quale si sono ottenute uve destinate alla produzione di **vino generico** (Quadro C – dati relativi alla raccolta delle uve – rigo C1 – colonna 4);
- 3) la stessa superficie vitata non può essere ammessa all'aiuto per due anni consecutivi;
- 4) sono escluse dall'applicazione della misura i vigneti per i quali sono state richieste le idoneità delle unità vitate a produrre uva a D.O. e/o I.G.;
- 5) la vendemmia verde potrà essere effettuata con il metodo manuale o meccanico;
- 6) incompatibilità del finanziamento in caso di coesistenza della domanda di Vendemmia Verde con quella di aiuto per la misura 214 (Pagamenti Agroambientali) prevista dai Piani di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013.

L'inserimento in domanda di unità vitate che non abbiano le caratteristiche disciplinate dalle presenti disposizioni e da quelle stabilite dalle succitate circolari AGEA, a seguito dei controlli previsti, saranno escluse dal beneficio.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Come previsto all'art. 5, comma 2, del D.M. n. 9258/09, il termine ultimo per il rilascio nel portale SIAN delle domande iniziali e di modifica per la Vendemmia Verde per la campagna **2013/2014** è fissato perentoriamente al **29 maggio 2014**.

Le domande iniziali e di modifica rilasciate oltre tale termine sono irricevibili e, pertanto, non sono ammissibili all'aiuto comunitario.

Le domande devono essere presentate esclusivamente per mezzo delle procedure informatiche predisposte dall'OP AGEA sul portale SIAN; eventuali domande trasmesse utilizzando il solo supporto cartaceo non sono ritenute ammissibili.

A tal fine, si evidenzia che solo con la fase del rilascio e la conseguente attribuzione del numero di protocollo la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA e, conseguentemente, la sola stampa della domanda non è prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore.

Le domande hanno competenza regionale e, pertanto, i produttori che intendono richiedere l'aiuto della Misura in parola su superfici vitate allocate in diverse Regioni devono compilare una domanda per ciascuna Regione.

Il produttore deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN:

1. per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
2. per il tramite di un libero professionista iscritto all'albo degli Ordini Professionali, previo conferimento di un mandato con il quale può essere accreditato dalla Regione Puglia (Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee) e abilitato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

I dettagli sulla modalità di compilazione della domanda sono riportati nella Circolare Agea n. 28 N.UMU.2013.2419 del 20 dicembre 2013 (Allegato Fac-Simile Domanda), unitamente alle istruzioni di compilazione. La suddetta Circolare e il modello sono disponibili sul Portale SIAN (www.sian.it).

La domanda, stampata dal portale, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale, deve essere sottoscritta e dovrà contenere anche i seguenti dati:

- l'individuazione dell'unità vitata oggetto della misura;
- il metodo utilizzato per l'eliminazione dei grappoli (manuale o meccanico);
- le varietà di vite coltivate sull'unità vitata oggetto della misura e la categoria di vino dalla stessa ottenuto (vino generico);
- anno d'impianto;
- la dichiarazione di non aver usufruito degli aiuti previsti per la misura nella campagna precedente per la stessa superficie vitata.

Alla data di presentazione della domanda di aiuto il richiedente, sia esso persona fisica o giuridica, deve essere:

- in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di impianti e reimpianti;
- censito all'interno dell'Anagrafe delle aziende agricole attraverso il Fascicolo Aziendale costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs. 99/2004 riepilogativo dei dati e dei documenti aziendali, nonché aver provveduto al suo aggiornamento;
- in regola con quanto stabilito dalla legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 e dalla DGR n. 1337 del 16/7/2013 e da

lla D.G.R. n. 1337 del 16 luglio 2013 "Approvazione linee guida - valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)".

Alla domanda di aiuto dovrà essere allegata:

- copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- copia della dichiarazione vitivinicola campagna 2013/2014;
- dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio per le Società come da fac-simile (Modello 2) accluso al presente Allegato A;
- dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio per le Ditte individuali come da fac-simile (Modello 3) accluso al presente Allegato A;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà come da fac-simile (Modello 1) accluso al presente Allegato A;

- dichiarazione del richiedente ai sensi del DPR 445/2000 riportante - con riferimento all'intera azienda agricola condotta e come risultante dal fascicolo aziendale - tutti i dati di cui al punto 1 delle *"Linee guide di valutazione di congruità in agricoltura"*, approvate con DGR n. 1337 del 16 luglio 2013, pubblicata nel BURP n. 109 del 07/08/2013, e di seguito elencati:
 - la tipologia di colture praticate in azienda e la relativa superficie mediamente utilizzata, nonché l'eventuale presenza e consistenza di allevamenti;
 - il fabbisogno annuo di lavoro aziendale calcolato in relazione a quanto sopra e sulla base dei parametri della DDS n. 356/2007;
 - il numero di ULA impiegate in azienda nell'anno precedente;
 - il numero di ULA familiari impiegate mediamente nell'attività aziendale;
 - eventuali cause, tra quelle riportate ai punti seguenti, a giustificazione del mancato rispetto della congruità;
- copia della documentazione prevista dall'art. 2, comma 4, della L.R. n. 28/2006 recante *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"* (copia della dichiarazione annuale IVA e dei libri paga);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del richiedente, attestante l'impegno a rispettare quanto stabilito dalla L.R. n. 28/2006 *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"* e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 ed a rispettare il *"requisito di congruità"* di cui alle *"Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura"* approvate con DGR n. 1337 del 16 luglio 2013 sino alla scadenza degli impegni previsti.

La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN entro il **29 maggio 2014**, sottoscritta dal richiedente e corredata della documentazione prevista dal presente avviso, deve essere contenuta in plico chiuso sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici e fax, la seguente dicitura: **"O.C.M. vino – Domanda VENDEMMIA VERDE – Reg. (CE) 1234/2007 e s.m.i. – Annualità 2013/2014"**. Il plico deve pervenire perentoriamente al Servizio Agricoltura- Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, Lungomare N. Sauro 45 - Bari, entro e non oltre le ore 13,00 del **30 maggio 2014**, pena l'irricevibilità dello stesso e l'esclusione dagli aiuti.

10. RINUNCIA DI UNA DOMANDA E COMUNICAZIONE TRAMITE PORTALE SIAN

In considerazione della necessità di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili, sulla base di un motivo giustificato, il richiedente può rinunciare alla propria domanda di aiuto senza conseguenze, prima di avere ricevuto la comunicazione che lo informa che la domanda di aiuto è stata accolta.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di rinuncia alla Vendemmia Verde per la campagna 2013/2014 è fissato alla data del **15 giugno 2014**.

Non sono autorizzate revoche se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità.

Fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti, l'OP AGEA si riserva di porre a carico del titolare della domanda che dovesse essere revocata dopo il termine di comunicazione di ammissibilità al finanziamento del progetto, i costi relativi al trattamento della domanda stessa.

I produttori che intendono rinunciare alla domanda di aiuto devono presentare la comunicazione di rinuncia all'OP AGEA esclusivamente in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione sul portale SIAN, per il tramite dello stesso Ufficio (CAA, libero professionista o Regione Puglia) dove è stata presentata la domanda di aiuto.

11. CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Le domande presentate sono soggette ai seguenti controlli:

11.1 Ricevibilità delle domande di aiuto.

Le domande saranno ritenute irricevibili se si verifica anche uno solo dei seguenti casi:

- a) mancato rispetto del termine di rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN;
- b) mancato rispetto del termine per la presentazione della domanda cartacea alla Regione Puglia;
- c) mancata sottoscrizione della domanda di aiuto;
- d) mancata presentazione della copia della dichiarazione vitivinicola campagna 2013/2014;
- e) mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio per le Società (Modello 2) di cui al presente Allegato A, o mancata sottoscrizione o incompletezza della stessa;
- f) mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio per le Ditte individuali (Modello 3) di cui al presente Allegato A, o mancata sottoscrizione o incompletezza della stessa;
- g) mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva (Modello 1) di cui al presente Allegato A, o mancata sottoscrizione o incompletezza della stessa;
- h) mancata presentazione, o mancata sottoscrizione o incompletezza, anche di uno solo degli ulteriori documenti elencati al punto 9 del presente bando.

11.2 Istruttoria e verifica dichiarazioni

Per tutte le domande ricevibili sarà effettuata l'istruttoria della documentazione e la verifica su quanto dichiarato dal richiedente. Tale attività riguarderà in particolare:

- valutazione di merito della documentazione a corredo della domanda;
- verifica che i richiedenti, che ne abbiano l'obbligo, hanno soddisfatto nella corrente campagna 2013/2014 gli obblighi previsti dagli artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 436/2009 in materia di presentazione delle Dichiarazioni di Vendemmia e di Produzione;
- presentazione della dichiarazione di Vendemmia e Produzione per le campagne 2012/2013 e 2013/2014 per le superfici interessate alla richiesta d'aiuto;
- indicazione della metodologia di vendemmia adottata;
- rispetto della superficie minima e/o massima e degli criteri stabiliti al punto 8 del presente bando;
- non fruizione del medesimo aiuto per la precedente campagna sulle stesse superfici;

- verifica, tramite Schedario viticolo, della non iscrizione delle unità vitate alla produzione di uve a D.O. e/o I.G.

Per le domande ammissibili si procederà, sulla base di quanto specificatamente dichiarato in domanda e di quanto stabilito al successivo paragrafo 12, alla formulazione della graduatoria.

In caso di esito negativo dell'istruttoria e della verifica si procederà ad informare la ditta richiedente e alla successiva archiviazione della domanda.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si rimanda alla regolamentazione comunitaria e nazionale vigente e alla Circolare **AGEA n. n. 28 N.UMU.2013.2419 del 20 dicembre 2013**.

12. GRADUATORIA E COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI

La formulazione della graduatoria sarà effettuata esclusivamente sulla base del maggior valore derivante dal rapporto tra la superficie richiesta a vendemmia verde in domanda di aiuto e la superficie aziendale vitata massima richiedibile a vendemmia verde per la campagna 2013/2014.

A parità di punteggio viene data precedenza in graduatoria alle domande dei richiedenti che, alla data di pubblicazione del bando, possiedono l'età anagrafica inferiore.

La graduatoria sarà formulata solo nel caso in cui le domande ammissibili agli aiuti abbiano un fabbisogno finanziario complessivo superiore alla disponibilità finanziaria del bando.

L'OP AGEA - in ossequio al Decreto Legislativo del 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i., il quale prevede che le pubbliche amministrazioni utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e semplificazione - provvede a dare comunicazione ai viticoltori richiedenti in merito all'accoglimento delle domande di aiuto alla Vendemmia Verde, tramite pubblicazione di apposita Circolare sui portali AGEA e SIAN accessibili anche ai CAA ed alle Regioni.

L'OP AGEA pubblica sul portale AGEA e SIAN **entro il 7 giugno 2014** l'elenco delle domande ammesse al contributo, sulla base della graduatoria definita a livello regionale.

Tale pubblicazione, per le sole domande accolte, è **valida quale comunicazione ufficiale di autorizzazione per i viticoltori interessati a procedere alle operazioni di Vendemmia Verde**.

13. TERMINE DELLE OPERAZIONI DI VENDEMMIA VERDE

I viticoltori, le cui domande sono state ammesse a contributo, sono tenuti ad effettuare le operazioni di vendemmia verde entro il **15 giugno 2014**.

14. ENTITA' DELL'AIUTO

L'aiuto forfettario, di cui all'articolo 103 *novodecies* del regolamento (CE) n. 1234/07, non può superare il 50% della somma dei costi diretti relativi all'eliminazione dei grappoli ovvero alla distruzione degli stessi ed alla conseguente perdita di reddito.

Per la Regione Puglia l'importo dell'aiuto forfettario massimo per ettaro viene erogato dall'OP AGEA entro il 15/10/2014 ed è determinato in conformità ai principi stabiliti dal Decreto Direttoriale n. 2862 dell'8/03/2010 " Criteri per la determinazione del sostegno di cui al regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 *novodecies* – Misura "Vendemmia Verde", nonché ai criteri forniti da ISMEA (2014), tenendo conto a livello regionale, dei prezzi medi delle uve, dei costi medi diretti per la distruzione o eliminazione dei grappoli presenti nei vigneti e dei relativi mancati redditi suddivisi per categoria di prodotto come di seguito specificato:

Tab. 1 – Calcolo per la determinazione del costo medio manuale/meccanico

	A	B	C	D	E
			(AxB)	(€8,00xB)	
Categoria di vino	Prezzo Medio (€/q.le)	Resa Media (q.li/ha)	Ricavo medio di Produzione (€/ha)	Costo Manuale Medio (8,00 €/q.le/ha)	Costo Meccanico Medio (950,00 €/ha)
Uva per vino generico (nero - bianco)	19,64	300,00	5.893,00	2.400,00	950,00

Tab. 2 – Aiuto pubblico della Misura Vendemmia Verde

Categoria di vino	Metodo di vendemmia verde (€/ettaro)	
	Metodo Manuale	Metodo Meccanico
	(C+D)/2 (€/ha)	(C+E)/2 (€/ha)
Uva per vino generico (nero - bianco)	4.146,50	3.421,50

Fonte: ISMEA (aprile 2014)

La perdita di reddito è stata calcolata moltiplicando la resa media regionale aziendale per il prezzo medio delle uve riferito alla categoria di vino.

L'importo per ettaro è stato calcolato sommando il valore della produzione più il costo manuale del metodo di vendemmia utilizzato.

La superficie ammessa non potrà superare quella indicata nella dichiarazione di vendemmia e/o produzione della corrente campagna viticola (2013/2014) dalla quale si sono ottenute le

uve destinate alla produzione di vino generico. (Quadro C – dati relativi alla raccolta delle uve – rigo C1 – colonna 4) e comunque non potrà essere superiore a 10 ha.

Gli aiuti sono erogati dall'Organismo Pagatore Agea direttamente ai produttori in regola con le norme comunitarie nazionali e regionali in materia di potenziale viticolo, sulla base dell'articolo 75 del regolamento (CE) 555/2008.

Nessun aiuto è erogato in caso di coesistenza con una domanda di assicurazione vite da vino (art 103 *unvicies*, Reg. CE 1234/2007), in caso di danno totale o parziale subito alle colture prima della data della vendemmia verde a causa, in particolare, di calamità naturali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, verrà erogato solo l'aiuto relativo all'assicurazione stipulata.

Analogamente, in caso di calamità naturale successiva all'effettuazione della vendemmia verde, nessuna compensazione finanziaria può essere erogata sotto forma di assicurazione del raccolto per perdite subite dal produttore, avendo lo stesso già beneficiato dell'aiuto per la misura della vendemmia verde (punto 3, art. 12 Reg. CE 555/2008).

15. CONTROLLI IN LOCO E CRITERIO DI MISURAZIONE DELLA SUPERFICIE A VIGNETO

Nel periodo compreso tra il **16 giugno 2014 ed il 31 luglio 2014**, l'OP AGEA procede al controllo dell'effettiva esecuzione della Vendemmia Verde e alla misurazione delle superfici attraverso la visita di campo.

Per determinare l'effettiva superficie da ammettere all'aiuto, il controllo deve garantire i seguenti requisiti:

- l'esistenza del vigneto e l'effettiva coltivazione;
- la completa rimozione e distruzione di tutti i grappoli;
- la metodologia di vendemmia utilizzata.

Le superfici che non soddisfano uno dei predetti requisiti non sono ammesse a beneficiare dell'aiuto alla Vendemmia Verde.

La misurazione della superficie vitata per la quale viene erogato il premio di Vendemmia Verde è determinata in applicazione dell'articolo 75 del Reg. (CE) n. 555/2008.

La documentazione comprovante i giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti e la relazione per i costi effettuati in economia comprovante le operazioni di Vendemmia Verde, come prevista dall'art. 8 par. 2, lettera d) del DM 23 dicembre 2009 n. 9258, deve essere mantenuta per un periodo di almeno 5 anni dalla data di pagamento dell'aiuto e resa disponibile ai controlli dell'OP AGEA.

15.1 Procedura convocazione aziende discordanti

Nel periodo compreso tra il **16 giugno 2014 ed il 31 luglio 2014**, qualora le risultanze dei controlli in loco lo richiedano (fondi inaccessibili, esiti discordanti, ecc.), l'OP AGEA dispone le convocazioni dei viticoltori, per un confronto in contraddittorio con gli stessi, sull'esito dei controlli medesimi.

L'OP AGEA - in ossequio al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 che prevede che le pubbliche amministrazioni utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e semplificazione - provvede entro il **19 luglio 2014** a dare comunicazione ai viticoltori interessati in merito alla loro convocazione, tramite pubblicazione di apposita Circolare sui portali AGEA e SIAN accessibili anche ai CAA, alla Regione Puglia.

I viticoltori richiedenti sono pertanto tenuti ad informarsi in merito alla loro eventuale convocazione consultando i portali AGEA e/o SIAN e, in ogni caso, recandosi presso l'Ufficio del CAA o della Regione Puglia dove hanno presentato la domanda.

16. DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE

I soggetti beneficiari degli aiuti dovranno essere in regola ed impegnarsi a rispettare le seguenti disposizioni:

- Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Regolarità contributiva.

In particolare con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Art. 2, comma 1

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

Art. 2, comma 2

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Con DGR n. 2506/2011, la Giunta Regionale ha dato attuazione alla L.R. n.26 ottobre 2006 n.28 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" stabilendo che nel settore agricolo la valutazione di congruità della manodopera occupata abbia luogo impiegando le tabelle recanti il "fabbisogno di lavoro per ettaro-coltura e/o per capo di bestiame adulto allevato" di cui alla Determinazione dirigenziale del Settore Alimentazione n.356/2007, pubblicata nel BURP n. 132 del 20/09/2007.

In applicazione della DGR n. 2506/2001, al momento di presentazione della domanda di aiuto il richiedente deve indicare i dati di cui al punto 1 delle "Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura" approvate con DGR n. 1337 del 16 luglio 2013, pubblicate nel BURP n. 109 del 07/08/2013.

La concessione dell'aiuto è condizionata al possesso del *requisito di congruità* con l'impegno da parte dell'impresa beneficiaria a mantenerlo sino alla scadenza degli impegni previsti.

17. CONDIZIONALITÀ

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni sulla condizionalità ai sensi dell' art. 103 septvicies del Reg. (CE) n. 1234/2007. Le disposizioni previste in materia di condizionalità dagli articoli 5 e 6 del Reg. (CE) 73/2009, dal Reg. (CE) 1122/2009, e recepite dalla Regione Puglia

con DGR n. 2210 del 04/10/2011 e s.m.i., si applicano infatti anche alla Misura "Vendemmia Verde".

Alle eventuali violazioni delle norme e degli atti applicabili sull'intera superficie aziendale e constatate in qualsiasi momento nel primo anno successivo alla riscossione del sostegno in questione, fa seguito l'irrogazione delle sanzioni.

18. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. n. 286 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni:

"I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati."

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare obbligatoriamente, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto (Quadro A, sez. II del modello di domanda).

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che se *"un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico (codice IBAN), l'ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall'identificativo unico"*.

La norma ha sancito, all'art. 24, il principio di non responsabilità dell'Istituto di credito, conseguentemente, deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN indicato nella domanda (Quadro A, sez. II del modello di domanda) lo identifichi quale beneficiario.

Nel caso in cui il richiedente abbia conferito il mandato di rappresentanza, sarà cura dello stesso Centro di assistenza agricola (CAA) far sottoscrivere la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del richiedente circa la veridicità ed integrità della documentazione prodotta, nonché dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

19. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo.

19.1 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo di ammissibilità al diritto all'aiuto per la Vendemmia Verde per la campagna 2013/2014 è la Sig.ra PORZIA DI BARI dell'Ufficio Produzione Arborea ed Erbacea (tel. 080/5405077).

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all'erogazione dell'aiuto è l'Ufficio OCM Vino e altri aiuti di AGEA.

19.2 Termine di conclusione del procedimento

Il procedimento amministrativo di ammissibilità agli aiuti alla Vendemmia Verde per la campagna 2013/2014, si conclude entro il **15/10/2014**, termine ultimo dell'esercizio finanziario FEAGA 2014.

20. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS N. 196 DEL 2003

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modello 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto nato a..... prov.
il residente in prov alla via n
CUA (codice fiscale) in qualità di conduttore delle superfici vitate
indicate in domanda di pagamento - Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio del 22/10/2007
Vendemmia Verde – Campagna 2013/2014 n presentata in data
per il tramite del soggetto abilitato
consapevole che le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai
sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

D I C H I A R A

- di aver richiesto nella domanda di aiuto la superficie vitata inserita nella dichiarazione di vendemmia e/o produzione della corrente campagna vitivinicola (2013/2014) e di quella precedente (2012/2013) destinata alla produzione dei vini generici;
- di aver rispettato la superficie minima e/o massima stabilita al punto 8 del presente bando;
- di non aver fruito del medesimo aiuto per le stesse superfici vitate nella precedente campagna;
- di non aver inserito nella richiesta di aiuto superfici iscritte agli albi dei vigneti dei vigneti a D.O. e/o agli elenchi delle Vigne IG.;
- di aver presentato nelle precedenti campagne 2012/2013 - 2013/2014 dichiarazione vitivinicola;
- che per le stesse particelle non è stata presentata domanda di aiuto comunitario relativo alla misura 214 del PSR 2007/2013.

Letto, confermato e sottoscritto

....., li

.....
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

Modello 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO****(Modello per Società – D.p.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a, nato/a a..... il,
residente in prov. (.....) cap alla via n

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art.76 del D.p.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di
formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società che la stessa è
regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di Iscrizione:

Data di Iscrizione:

Forma giuridica:

Estremi dell'atto di costituzione:

Capitale sociale:

Durata della società:

Oggetto sociale:

Codice fiscale/P.I.:

Sede Legale:

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011, come modificato dal d.lgs n. 218/2012, che all'interno
della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:
(vedi schema di seguito allegato)

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di
divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;

DICHIARA

altresi, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

Modello 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO****(Modello per Ditta individuale – D.p.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a, nato/a a..... prov.

il, residente in prov. alla via n.

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art.76 del D.p.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

in qualità di dell'impresa che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di come segue:

Dati identificativi della Impresa:

Numero di Iscrizione:

Data di Iscrizione:

Forma giuridica:

Oggetto sociale:

Codice fiscale/P.I.:

Sede Legale:

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

	Art. 85 del dlgs 159/2011
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	Legali rappresentanti e familiari conviventi
Società di capitali	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. Sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4.
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. Imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di

	amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4.
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2.
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società/socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

- In grassetto sono riportate tutte le novità.
- Le Stazioni Appaltanti dovranno acquisire dalla società interessata la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA e dello stato di famiglia dei familiari conviventi dei soggetti sui quali saranno effettuati i controlli antimafia.

Modello 4

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA DI _____

Oggetto: Richiesta di
AUTORIZZAZIONE ACCESSO – CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI.
Compilazione -Stampa e Rilascio Domande Misura “Vendemmia Verde”.
Reg. (CE) n. 1234/07 modificato con Reg. n.491/09 e Reg.(CE) n.555/08.

(Dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n. _____ CAP _____
CF: _____ iscritto al n. _____
dell’Albo del _____ Prov. _____

essendo stato autorizzato, giusta delega allegata, da Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, titolari di istanza di cui ai Regolamenti in oggetto, alla presentazione delle domande per la campagna 2013/2014, relative alla misura “Vendemmia Verde”,

CHIEDE

a codesto Ufficio Provinciale Agricoltura _____

L’AUTORIZZAZIONE all’accesso dei dati del fascicolo aziendale delle Ditte di seguito indicate, per l’importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale Sian.

All’uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell’accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall’uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento
- Elenco Ditte - CUAA
- Mandato/delega n. _____ Ditte
- Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAA

[illegible]

Delega- Autorizzazione

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
Via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____ - P.IVA : _____
CUAA: _____

titolare di istanza presentata ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/07 modificato con Reg. n.491/09 e
Reg.(CE) n.555/08 presso la Regione Puglia.

DELEGA

il Dott. Agr. /P. Agr. /Agr. _____
nato a _____ il _____, residente in _____
alla Via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____ iscritto al N. _____ dell'Albo del _____ Prov. _____,
TEL. _____ FAX _____ Email: _____

nella sua qualità di tecnico incaricato

AUTORIZZA

alla **Compilazione – Rilascio - Stampa** - sul portale SIAN della domanda relative alla Misura
"Vendemmia Verde" - Campagna 2013/2014.

Lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati, per gli usi consentiti e
finalizzati alla presentazione della domanda relative alla Misura "Vendemmia Verde" per la
Campagna 2013/2014.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla
trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per
attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dalla L. 675/1996.

_____ li _____

Firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento
- Revoca dal precedente tecnico o CAA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 18 aprile 2014, n. 68

Regolamento regionale n. 6 del 20/6/2001 - Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private della Fondazione Culturale "Vittorio Bari" Onlus con sede in Palo del Colle. Approvazione.

L'anno 2014 addì 18 del mese di aprile in Bari, presso il Servizio Cultura e Spettacolo

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO**

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97 e s.m.;

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

Visti gli artt. 15 e 16 del D.P.G.R. n.161 del 22/02/2008;

Vista la L.R. n.6 del 29/04/2004;

Visto il DPGR n.13 del 10/01/2011;

Visto il D.P.G.R. n. 885/2011 di rettifica al D.P.G.R. n. 675/2011;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento Regionale n. 6/2001;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.103 del 19/02/2001;

Vista la relazione dell'Ufficio Spettacolo dal Vivo e del Responsabile della P.O. competente di seguito riportata:

"Con istanza pervenuta in data 31.3.2014 e acquisita agli atti del Servizio Cultura e Spettacolo con prot. A00_171/00001035 del 01/04/2014, la signora Bari Mariateresa, in qualità di Presidente della **Fondazione Culturale "Vittorio Bari" Onlus**, con sede in Palo del Colle, ha chiesto il *Riconoscimento della personalità giuridica privata* della stessa ai sensi del combinato disposto dell'art.12 del codice civile, del D.P.R. 361/2000 e dell'art.1 del Regolamento Regionale n.6/2001.

Alla luce del citato Decreto del Presidente della Repubblica 361/2000, recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, la Giunta Regionale ha provveduto a disciplinare tale materia approvando con deliberazione n.627 dell'8/6/2001, il Regolamento n.6 del 20 giugno 2001 per la disciplina del procedimento per l'acquisto della personalità giuridica da parte di associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato che operano nelle materie attribuite alla propria competenza dall'art. 14 del D.P.R. 616/77, previa iscrizione al "*Registro regionale delle persone giuridiche private*" istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.103 del 19/2/2001.

In ottemperanza a tali disposizioni normative, si è proceduto all'esame istruttorio della predetta istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti per l'approvazione all'iscrizione al "*Registro regionale delle persone giuridiche private*" di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.103 del 19/2/2001.

Dalla documentazione prodotta a corredo dell'istanza presentata si evince quanto segue:

- La Fondazione è stata legittimamente costituita in data 02.05.2013 con atto (repertorio n.39.691, raccolta n.17.455) del dott. Giuseppe Cardinali, notaio residente in Bari ed iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Bari
- con Verbale del 28 gennaio 2014, n.40120 Rep. e n.17788 della raccolta, redatto presso lo stesso dott. Giuseppe Cardinali notaio residente Bari, la sig.ra Bari Mariateresa in premessa dichiara che l'art.10 dell'Atto costitutivo della Fondazione prevede che la stessa in qualità di Presidente è stata autorizzata a svolgere tutte le pratiche per far conseguire alla Fondazione il riconoscimento della personalità giuridica da parte dell'*Autorità regionale*.

La sig.ra Bari Mariateresa sempre in premessa dichiara inoltre che è stata autorizzata dai Soci fondatori ad apportare allo Statuto e all'Atto Costitutivo quelle eventuali variazioni di carattere non sostanziale e di adeguamento che fossero richieste dalle Autorità competenti ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche e di tutte le formalità previste dalla legge; nell'Assemblea della Fondazione 29.11.2013 per l'approvazione del bilancio preventivo, la sig.ra Bari ha informato gli intervenuti che era necessario apportare alcune modifiche allo Statuto e all'Atto Costitutivo ai fini di esito positivo della domanda di iscrizione della Fondazione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.

Nello stesso Verbale la sig.ra Bari Mariateresa valendosi della delega a lei conferita dall'art. 10 dell'Atto costitutivo espressamente dichiara e da atto delle modifiche da apportare allo nella premessa dello stesso Atto costitutivo e allo Statuto.

- l'Atto Costitutivo e lo Statuto, così come modificato e composto da venticinque articoli, soddisfano tutti i requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni;
- l'attività dell'organismo richiedente rientra nell'ambito delle materie attribuite alla competenza delle Regioni dal predetto art.14 del D.P.R. 616/77, così come previsto dal 4° comma dell'art.2 del Regolamento Regionale n.6/2001;
- La Fondazione persegue esclusivamente finalità culturali (art.3 dello Statuto);
- La Fondazione opera esclusivamente nell'ambito territoriale della Regione Puglia, nel cui ambito organizza tutte le attività previste dallo Statuto;
- La composizione del primo Comitato Direttivo è formato da cinque membri con i poteri di cui all'art.11 e seguenti dello Statuto sociale: Presidente Sig.ra Bari Mariateresa quale membro designato dal sig. Bari Francesco, quale componente più anziano della famiglia, ai sensi dell'art.11, lettera A dello Statuto; Bari Giuseppe: Vice Presidente; Bari Vincenzo, Galati Agostino, Cutrone Maria Antonietta: Componenti
- Per quanto attiene alla situazione patrimoniale della **Fondazione Culturale "Vittorio Bari" Onlus**, nell'ambito degli accertamenti istruttori di cui al punto 4 dell'art.2 del Regolamento Regionale n.6/2001, e sulla base della documentazione pro-

dotta, il patrimonio ammonta a **€ 255.439,29**, ed è così costituito: conferimenti effettuati dai Fondatori e Promotori o altri partecipanti alla Fondazione come indicato nell'art.5 dello Statuto ed ammonta ad **€ 250.000,00**; fondo iniziale di gestione costituito dai conferimenti previsti dall'art.6 dello Statuto della Fondazione pari a **€ 5.439,29** (al 07.04.2014); depositate, su c/c bancario n.74179 intestato alla Fondazione, presso la Banca Prossima - filiale di Milano.

Tanto premesso, sulla base delle motivazioni sopra illustrate si provvede, con il presente provvedimento, all'approvazione all'iscrizione della **Fondazione Culturale "Vittorio Bari" Onlus** con sede in Palo del Colle, al *"Registro regionale delle persone giuridiche private"* istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.103 del 19/2/2001.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/'03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente provvedimento all'Albo delle determinazioni dirigenziali, fatte salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal predetto D.Lgs. 196/'03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI UPB 04.01.01

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulte-

riore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

- di concedere l'approvazione all'iscrizione nel "*Registro regionale delle persone giuridiche private*" di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.103 del 19/2/2001, della **Fondazione Culturale "Vittorio Bari" Onlus** con sede in Palo del Colle al Corso Vittorio Emanuele n.158;
- di dare atto che il **Presidente** e legale rappresentante della Fondazione è la sig.ra **Bari Mariateresa** nata a Monza il 15/04/1971;
- di dare atto che il Comitato Direttivo è così composto: **Bari Mariateresa**, Presidente; **Bari Giuseppe**, Vice Presidente; **Bari Vincenzo**, Componente; **Galati Agostino**, Componente; **Cutrone Maria Antonietta**, Componente;
- di notificare il presente Atto Dirigenziale all'Ufficio del Servizio Comunicazione Istituzionale, incaricato della tenuta del suddetto registro regionale;
- di disporre la pubblicazione del presente Atto Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate, è adottato in singolo originale:

- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Cultura e Spettacolo, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso, per estratto, in copia conforme all'originale al Segretario della Giunta Regionale, al Direttore dell'Area Politiche per la Promozione dei Saperi e dei Talenti e all'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo.

Il Dirigente ad interim Del Servizio
Francesco Palumbo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 24 aprile 2014, n. 69

PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" - Azione 4.3.2 - Intervento "D" - Approvazione Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne" annualità 2014. Copertura finanziaria con relativa prenotazione di spesa.

Il giorno 24/04/2014 in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale n.7/97 e s.m.;
- gli artt. 4, 16 e 17 del d.lgs. n.165/2001 e s. m.;
- gli artt. 15 e 16 del d.p.g.r. n.161 del 22/02/2008;
- il d.p.g.r. n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al d.p.g.r. n. 675/11;
- l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti, altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 28 del 29/01/2013 (BURP n. 32 del 27/02/2013) di presa d'atto della Decisione della Commissione C(2012) 9313 del 06/12/2012 recante modifica della Decisione C(2007) 5726 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il D.P.G.R. n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la D.G.R. n.1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo Programma;
- la DGR n. 651 del 09/03/2010 di presa d'atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013", approvate con DGR n.165/09;

- la Deliberazione n. 2424 del 08/11/2011 e s.m. di adeguamento degli incarichi di responsabile di Linea di Intervento del P.O. Fesr Puglia 2007/2013.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 803 del 26/04/2013, la Giunta regionale ha approvato la nuova versione del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse IV del P.O. Fesr Puglia 2007/2013;
- con Deliberazione n. 568 del 02/04/2014, la Giunta regionale ha approvato le modifiche al PPA dell'Asse IV del P.O. Fesr Puglia 2007/2013 - Linea di intervento 4.1 e 4.3;
- con la medesima Deliberazione sono state trasferite risorse pari a **€ 1.400.000,00** dall'Azione 4.1.1 - Linea 4.1, all'Azione 4.3.2 - Linea 4.3 da destinare all'implementazione delle procedure di evidenza pubblica per l'organizzazione di Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo;

Considerato che:

- l'Amministrazione regionale ha previsto, per l'attuazione a valere sul P.P.A. 2007-2013 dell'Asse IV - Linea d'Intervento 4.3, tra gli interventi a titolarità regionale dell'Azione 4.3.2, l'Intervento D "*Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo*" finalizzato al potenziamento ed alla valorizzazione delle eccellenze dei festival e dei grandi eventi di spettacolo in grado di mobilitare e destagionalizzare significativi flussi di turisti/spettatori nella regione Puglia;
- per la realizzazione di tale intervento la regione Puglia intende acquisire, attraverso la procedura di evidenza pubblica, proposte progettuali di festival/rassegne, presentate da soggetti privati di programmazione, da realizzarsi sul territorio regionale per l'annualità 2014;
- per gli effetti della citata DGR n. 568/2014 è stata implementata la dotazione finanziaria, pari ad **€ 1.400.000,00**, dell'Azione 4.3.2 - Linea 4.3 - Asse IV.

Tanto premesso e considerato

Con il presente atto dirigenziale, si intende procedere all'approvazione di apposito **Avviso Pubblico** "*Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne di spettacolo dal vivo*", che al presente atto si allega, unitamente alla relativa modulistica (All. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10), per costituirne parte integrante e sostanziale.

Le risorse finanziarie complessive da destinare alla realizzazione degli interventi selezionati con il suddetto Avviso pubblico ammontano ad **€ 1.400.000,00** - UPB 02.09.09 - Cap. 1154030 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per l'Attuazione Asse IV- Linea d'intervento 4.3. Sviluppo di Attività Culturali - Quota UE/Stato".

Si procede, altresì, a nominare quale Responsabile del Procedimento la Responsabile dell'Azione 4.3.2, Anna Maria Rizzi.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 - U.P.B. 02.09.09

Bilancio: Vincolato

Esercizio Finanziario: 2014

Codice P.S.I.: 200 "Spese correlate a Programmi Comunitari - P.O. FESR 2007-2013 - Spesa corrente";

UPB di Spesa: 02.09.09

Capitolo di spesa: 1154030

Capitolo di entrata: 2052000 - 2052400

Importo somma da impegnare con successivo atto: **€ 1.400.000,00** (unmilionequattrocentomila-euro)

Causale dell'impegno: P.O. Fesr Puglia 2007/2013 - Asse IV - Linea d'Intervento 4.3 - Azione 4.3.2 - Intervento "D", finanziamento a copertura dell'Avviso Pubblico: "*Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne di spettacolo dal vivo - annualità 2014*"

Creditore: i destinatari dell'intervento finanziario saranno individuati con l'atto dirigenziale di approvazione graduatoria definitiva.

Per il cofinanziamento regionale si fa riferimento alla quota finanziaria dei capitoli di spesa indicati nell'Allegato "C" della l.r. 3 aprile 2008 n.4

Il Dirigente ad Interim del Servizio adotterà l'atto dirigenziale di impegno ad individuazione dei beneficiari giusta nota del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 1300 del 31/01/2012.

DICHIARAZIONI E/ATTESTAZIONI

Si dichiara, vista la nota dell'AdG del 29/02/2012 - prot. AOO_165/0000815, che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e che permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento.

Si prevede che la spesa relativa al presente provvedimento verrà erogata nel corso degli esercizi finanziari 2014, 2015.

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo su indicato.

Dirigente ad interim del Servizio
Responsabile della Linea 4.3
del P.O. FESR Puglia 2007-2013
Dott. Francesco Palumbo

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- **di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, l'Avviso pubblico "*Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne di spettacolo dal vivo - annualità 2014*", che al presente atto si allega, unitamente alla relativa modulistica (All. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10), per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che, a copertura del suddetto Avviso

pubblico, la somma di € 1.400.000,00 è garantita dalla disponibilità del Capitolo n. 1154030 - U.P.B. 02.09.09 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per l'Attuazione Asse IV- Linea d'intervento 4.3. Sviluppo di Attività Culturali - Quota UE/Stato" a favore dei soggetti privati la cui proposta progettuale risulterà, a seguito di valutazione, ammessa a finanziamento;

- **di adottare** atto dirigenziale di impegno ad individuazione dei destinatari dell'intervento finanziario giusta nota del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 1300 del 31/01/2012;
- **di nominare** quale responsabile del procedimento, la Responsabile dell'Azione 4.3.2, Anna Maria Rizzi;
- **di dare atto** che il competente Servizio Cultura e Spettacolo, porrà in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 facciate e dall'allegato Avviso pubblico composto da n. 27 facciate per complessive 31 facciate, è redatto in un unico originale:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato integralmente nel B.U.R.P.;
- sarà disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it,
- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Cultura e Spettacolo ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed in copia all'Autorità di Gestione del PO FESR Puglia 2007-2013 e all'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Responsabile Linea 4.3 - P.O. FESR Puglia 2007/2013
Dott. Francesco Palumbo



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL MEDITERRANEO
CULTURA E TURISMO
Servizio Cultura e Spettacolo



UNIONE EUROPEA

PO FESR PUGLIA 2007/2013

Asse IV – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo

AVVISO PUBBLICO

Linea di Intervento 4.3

“SVILUPPO DI ATTIVITA’ CULTURALI E DELLO SPETTACOLO”

Azione 4.3.2

Promozione di iniziative artistiche e culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell’allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda.

INTERVENTO A TITOLARITA’ REGIONALE

Lettera D

“Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne di spettacolo dal vivo annualità 2014”

NORMATIVA, DISPOSIZIONI E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Decisione della Commissione U.E. C(2012) 9313 del 06/12/2012 di approvazione del P.O. FESR Puglia 2007/2013;
2. Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Fondo europeo di sviluppo regionale);
3. Regolamento (CE) n. 1083/2006 (disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione)
4. Regolamento (CE) n.1828/2006 (modalità di applicazione Reg (CE) n.1083/2006);
5. DPR 3/10/2008 n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006" (disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione - tipologia delle spese ammissibili);
6. D.G.R. della Puglia n. 28 del 29/01/2013 (approvazione nuovo Programma Operativo FESR 2007-2013);
7. D.G.R. della Puglia n. 651 del 09/03/2010 (Preso d'atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013);
8. D.G.R. della Puglia n. 803 del 26/04/2013 di approvazione della nuova versione del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013 che sostituisce la precedente approvata con D.G.R. n. 1825/2011 e s.m.
9. D.G.R. della Puglia n. 568 del 02/04/2014 di modifica al Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013;
10. L.R. della Puglia n.28 del 26/10/2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
11. L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e Regolamento regionale n.20/2009 (Trasparenza dell'azione amministrativa).

LA REGIONE PUGLIA

nell'ambito dell'attività di cui alla lettera D "*Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo*" prevista dal Programma Pluriennale di Attuazione P.O.FESR 2007/2013 – Asse IV – Linea di Intervento 4.3 – Azione 4.3.2., intende realizzare un intervento a titolarità regionale volto alla valorizzazione ed al potenziamento delle eccellenze dei festival e delle rassegne di spettacolo dal vivo. Con il presente Avviso Pubblico la Regione Puglia intende acquisire proposte progettuali di festival/rassegne, presentate da soggetti privati di programmazione, da realizzarsi sul territorio regionale per l'annualità 2014.

Articolo 1 - Definizioni

Devono intendersi trascritte in ogni successivo articolo e nell'allegata modulistica le seguenti definizioni:

- **festival/rassegna:** la programmazione di attività di spettacolo dal vivo (direttamente prodotti, coprodotti, ospitati), nell'ambito di un organico progetto concentrato in un **arco di tempo non inferiore a tre giorni di programmazione**, comprendente almeno **6 performances** (musicali, di teatro o di danza) da realizzarsi in **spazi attrezzati** in regola con le vigenti disposizioni in materia di pubblici spettacoli e di sicurezza;
- **performance:** le attività musicali, di teatro o di danza, con esclusione degli esiti di attività laboratoriali, realizzate con regolare documentazione **Siae**, di durata non inferiore ai 30 minuti, alle quali chiunque può assistere con l'acquisto di un biglietto ovvero gratuitamente. Le attività che prevedono il susseguirsi continuato di diversi artisti nello stesso spazio, anche con repertorio differente, si configurano come un'unica performance;
- **prima regionale:** la performance presentata per la prima volta al pubblico sul territorio regionale;
- **disavanzo:** la differenza (a preventivo e a consuntivo) fra il totale delle spese ammissibili ed il totale dei ricavi, al netto dell'assegnazione disposta sulla base del presente Avviso.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie complessive per la realizzazione dei progetti di festival/rassegna selezionati sulla base del presente Avviso ammontano a **euro 1.400.000,00** (unmilionequattrocentomila/00) (IVA compresa).

Articolo 3 – Requisiti dei soggetti

Possono presentare proposte di festival/rassegna a valere sul presente Avviso, i soggetti privati appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche, in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- 1) iscrizione presso la C.C.I.A.A al **Registro delle imprese** o al **Repertorio Economico Amministrativo (REA)**;
- 2) **Atto costitutivo/Statuto** che prevede tra le finalità la programmazione di attività di spettacolo dal vivo;
- 3) **partita IVA/VAT code**;
- 4) **Codice ATECO** compatibile con l'attività di organizzazione di festival/rassegna;
- 5) aver realizzato nel triennio 2011-2012-2013 **almeno due edizioni** del festival/rassegna di spettacolo dal vivo proposto;

- 6) essere **iscritti all'Albo Regionale dello spettacolo**, per i Settori della **Musica**, del **Teatro** e della **Danza** e per l'Attività di **FESTIVAL** o **RASSEGNE**,

ovvero

aver dichiarato nei bilanci consuntivi, per ciascuna delle edizioni del **medesimo festival/rassegna** oggetto della domanda, realizzate nel triennio 2011/2013, un **totale delle entrate** (da finanziamenti pubblici, da privati e da botteghino, con esclusione dei finanziamenti regionali a valere sul FURS e sul FESR), non inferiore al 20 per cento dei **totale delle uscite**. Il progetto non sarà considerato ammissibile anche se anche per una sola delle annualità non è rispettato il rapporto fra totale entrate e totale uscite (almeno il 20 per cento).

ESEMPIO

Bilancio 2011

TOT ENTRATE escluso finanziamenti regionali FESR e FURS: euro 20.000

TOT USCITE al netto dell'IVA recuperabile: euro 80.000

Rapporto ENTRATE/USCITE 2010: 25%

Bilancio 2012

TOT ENTRATE escluso finanziamenti regionali FESR e FURS: euro 22.000

TOT USCITE al netto dell'IVA recuperabile: euro 95.000

Rapporto ENTRATE/USCITE 2011: 23%

Bilancio 2013

TOT ENTRATE escluso finanziamenti regionali FESR e FURS: euro 20.000

TOT USCITE al netto dell'IVA recuperabile: euro 95.000

Rapporto ENTRATE/USCITE 2012: 21%

- 7) **regolarità fiscale e contributiva**;
- 8) rispetto dell'obbligo previsto dall'art.1 comma 2 della L.R. n.28/2006 di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza;
- 9) rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n.136/2010 e s.m. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari direttamente o indirettamente collegati all'attività di festival/rassegna;
- 10) non avere in corso **contenziosi** con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o **provvedimenti o azioni esecutive** pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o **procedimenti amministrativi** connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto alla data della domanda e permanere fino alla liquidazione del saldo dell'assegnazione.

Articolo 4 - Progetti ammissibili

Sono da considerarsi ammissibili, ai sensi del presente Avviso, i progetti che soddisfano i seguenti requisiti:

- 1) realizzazione sul **territorio regionale pugliese** di un festival/rassegna di spettacolo dal vivo localizzato in siti e contenitori di interesse culturale, storico, artistico, architettonico o paesaggistico;
- 2) **programma** del festival/rassegna che si articola in almeno **3 giornate di programmazione** comprendenti non meno di **6 performance**, con almeno una prima regionale;
- 3) **progetto di promozione del territorio** con particolare riferimento alla promozione dell'attrattività territoriale e del pubblico giovanile;
- 4) un **piano finanziario** che presenti un **totale delle spese ammissibili** (esclusa l'IVA recuperabile) non superiore alla media delle uscite consuntive (esclusa l'IVA recuperabile) delle edizioni realizzate nel triennio 2011/2013 incrementata del 10 per cento.

ESEMPIO:

TOTALE USCITE consuntivo 2011: euro 40.000

TOTALE USCITE consuntivo 2012: euro 50.000

TOTALE USCITE consuntivo 2013: euro 60.000

TOTALE USCITE triennio 2011/2013: euro 150.000

MEDIA USCITE triennio 2011/2013: euro 50.000

INCREMENTO 10% media uscite triennio 2011/2013: euro 5.000

Il totale delle spese ammissibili del progetto di attività (esclusa l'IVA recuperabile) non dovrà essere superiore a euro 55.000, pari alla media 2011/2013 (euro 50.000) più l'incremento del 10% (euro 5.000).

L'attività realizzata e il piano finanziario consuntivo dei progetti finanziati devono soddisfare i requisiti di progetto; in mancanza, l'assegnazione è revocata, con atto del Responsabile di Linea 4.3.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda per un unico festival/rassegna. In presenza di più domande da parte dello stesso soggetto, tutte le domande presentate saranno dichiarate inammissibili. Saranno dichiarate inammissibili altresì le domande che non riguardano un unico festival/rassegna.

Non saranno ammesse le domande relative ad un'attività di festival/rassegna già beneficiario di assegnazione da parte della Regione a valere su fondi comunitari o statali.

Articolo 5 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute nel rispetto dei Regolamenti comunitari n.1083/2006 e n.1080/2006 e successive modificazioni, nonché del DPR 196/2008.

Sono ritenute ammissibili esclusivamente le spese ed i massimali riportati nella seguente Tabella:

Tabella 1

SPESE DI PROGRAMMAZIONE	non inferiori al 60 per cento del totale delle spese ammissibili del piano finanziario preventivo e del rendiconto finanziario consuntivo
COMPENSI corrisposti per le performances programmate	cachet alle performances programmate previsti dai contratti
	paghe e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del personale artistico e tecnico delle performances programmate contrattualizzato direttamente
	rimborsi viaggio e soggiorno previsti dai contratti sottoscritti
PERSONALE TECNICO E ORGANIZZATIVO	paghe e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del personale tecnico e organizzativo impiegato nella realizzazione del festival/rassegna e contrattualizzato direttamente
ALLESTIMENTI TECNICI	noleggio attrezzature ed impianti
SIAE	diritti d'autore, diritti di segreteria

SPESE DI DIREZIONE	non superiori al 20 per cento del totale delle spese ammissibili del piano finanziario preventivo e del rendiconto finanziario consuntivo
DIREZIONE ARTISTICA	compensi e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del direttore artistico con contratto di collaborazione
	<i>oppure</i> paga e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del direttore artistico con contratto di lavoro
DIREZIONE ORGANIZZATIVA	compensi e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del direttore organizzativo con contratto di collaborazione
	<i>oppure</i> paga e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del direttore organizzativo con contratto di lavoro
DIREZIONE TECNICA	paga e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del direttore tecnico con contratto di lavoro
RIMBORSI	rimborsi viaggio e soggiorno previsti dai contratti sottoscritti

SPESE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	non superiori al 20 per cento del totale delle spese ammissibili del piano finanziario preventivo e del rendiconto finanziario consuntivo
PROGETTAZIONE GRAFICA	compensi e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del grafico con contratto di collaborazione
	<i>oppure</i> fornitura da parte di società del settore
STAMPA MATERIALI	fornitura da parte di società del settore
AFFISSIONI	fornitura da parte di società del settore
PUBBLICITA' SUI MEDIA	fornitura da parte di società del settore

Tutte le spese e i ricavi nel piano finanziario a preventivo e a consuntivo devono essere riportati al netto dell'IVA recuperabile in base al regime IVA del soggetto, e cioè:

- IVA esclusa, nel caso di “regime normale”, con recupero dell’IVA;
- IVA esclusa, nel caso di “regime forfettario”, riportando l’IVA non recuperata fra le spese generali.
- IVA inclusa, nel caso di “fuori regime IVA” per cui l’IVA rappresenta un costo non recuperabile.

L’Ufficio regionale competente procede d’ufficio alla riduzione delle spese ammissibili indicate a preventivo e a consuntivo, nel caso in cui i sub-totali (programmazione, direzione, promozione e comunicazione), di cui alla Tab.1 che precede, eccedano i limiti previsti dalla stessa Tabella e/o prevedano voci di spesa ivi non contenute.

Le attività di programmazione e di promozione e comunicazione possono essere affidate a soggetti terzi, entro il limite del 20 per cento del totale delle predette spese. Nel caso in cui gli affidamenti a terzi superano detto limite, la spesa relativa è inammissibile e il totale delle spese consuntive sarà ridotto in misura pari all’importo eccedente il 20 per cento.

Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione del progetto

Ai fini dell’ammissione del progetto di festival/rassegna, la domanda, sottoscritta dal Legale Rappresentante, deve essere redatta, a pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata e deve essere trasmessa:

- a mezzo **raccomandata AR** o con **corriere postale privato con AR**, ovvero **a mano**, all’indirizzo **Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo Cultura e Turismo - Servizio Cultura e Spettacolo, via Gobetti n.26 - 70125 BARI**, in busta chiusa recante all’esterno, a pena di inammissibilità, l’indicazione del mittente e la dicitura **“Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne di spettacolo dal vivo - annualità 2014”- PO Fesr 2007/2013 - ASSE IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.2.**

La domanda deve pervenire, nella modalità innanzi descritta, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel BURP.

Sono considerate presentate nel termine le domande:

- a) pervenute con raccomandata AR o con corriere postale privato con AR entro e non oltre il termine stabilito.
- b) consegnate a mano, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno fissato come termine. Fa fede il timbro di ricezione dell’Ufficio protocollo regionale competente.

La Regione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento del plico contenente la domanda, dovuto a inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non saranno accettate domande prive della dicitura sulla busta chiusa e/o inviate per posta ordinaria.

Ai fini dell’ammissibilità della domanda, dovrà essere inviata la seguente documentazione:

1. **domanda** di partecipazione alla selezione dei progetti di festival/rassegna (ALL.1);
2. **dichiarazione** (artt.46 e 47 DPR 445/2000) attestante i requisiti di ammissibilità del soggetto e del progetto di festival/rassegna (ALL.2);
3. **documentazione**, in copia conforme all’originale sottoscritta dal legale rappresentante, relativa alla dichiarazione di cui all’ALL.2, costituita da:
 - certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - atto costitutivo/statuto;
 - certificato di attribuzione della partita IVA/VAT code e del Codice ATECO;
 - documentazione Siae intestata al soggetto proponente, relativa alle performances realizzate nelle edizioni del triennio 2011/2013 del medesimo festival/rassegna proposto (distinte d’incasso/C1 *vistati Siae*; permessi SIAE/*spettacoli ad ingresso gratuito*; dichiarazione di responsabilità SIAE/*spettacoli ad ingresso gratuito non tutelati Siae/di pubblico dominio*);
 - consuntivi finanziari delle ultime due edizioni nel triennio 2011/2013 del festival proposto;
 - bilanci regolarmente approvati relativi agli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013. Nel caso in cui il bilancio 2013 non fosse stato ancora approvato: rendiconto pre-consuntivo dell’esercizio 2013.
4. **dichiarazione** (artt.46 e 47 DPR 445/2000) e **documentazione** (da allegare) attestante la regolarità contributiva (ALL.3);
5. **progetto di festival/rassegna** (ALL.4);
6. **piano finanziario** contenente la **dichiarazione** (artt.46 e 47 DPR 445/2000) e la **documentazione** relativa al regime fiscale (ALL.5);
7. dati relativi ai **parametri di valutazione** e ai **parametri di primialità** (ALL.6);
8. **dichiarazione** (artt.46 e 47 DPR 445/2000) ai fini della verifica della regolarità contributiva (ALL.7)
9. **dichiarazione** (artt.46 e 47 DPR 445/2000) in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (ALL.8);
10. copia del **documento di identità** del legale rappresentante.

Non saranno considerate ammissibili le domande:

- presentate da soggetti che non siano in possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dal precedente art.3;
- relative a un festival/rassegna che non rispetti anche uno solo dei requisiti previsti dal precedente art.4;
- prive della dicitura identificativa sul plico e/o spedite con posta ordinaria;
- pervenute oltre i termini prescritti o con modalità diverse da quelle indicate;
- incomplete nella modulistica (da ALL. 1 a ALL.8) o non redatte sulla modulistica;
- prive, anche in parte, dalla documentazione richiesta.

Il Servizio Cultura e Spettacolo si riserva di richiedere al soggetto ogni altro documento e/o qualsiasi chiarimento ritenuto utile ai fini istruttori. Il mancato invio, nei termini assegnati, della documentazione integrativa richiesta varrà come rinuncia alla domanda.

Articolo 7 – Istruttoria e valutazione dei progetti

Il Servizio Cultura e Spettacolo provvede a pubblicare sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione “Aree tematiche/Cultura, spettacolo, istruzione, formazione e lavoro/Cultura e Spettacolo”, entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, l’elenco di tutte le domande pervenute.

L’attività istruttoria di valutazione dei progetti è svolta da una Commissione composta dal Responsabile di Linea 4.3, dal Coordinatore degli Interventi della Linea 4.3 della Cabina di regia regionale progetti strategici e da due funzionari del Servizio Cultura e Spettacolo, di cui uno in qualità di segretario verbalizzante.

Il **controllo di ammissibilità** è svolto dalla Commissione in seduta pubblica, con particolare riferimento a:

- termini e modalità di presentazione della domanda;
- completezza e correttezza della documentazione presentata;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto e del progetto.

La data e l’orario della seduta pubblica della Commissione saranno pubblicati sul sito www.regione.puglia.it.

La commissione procede quindi, in una o più sedute riservate, alla **valutazione di merito e di premialità** delle domande dichiarate ammissibili, assegnando ad ognuno dei progetti un punteggio calcolato sulla base delle tabelle “Parametri valutazioni di merito” e “Parametri di premialità”.

Le mancate dichiarazioni e/o le insufficienti documentazioni o argomentazioni da parte del soggetto determinano la mancata attribuzione del punteggio premiale.

Il punteggio totale di ciascun progetto è ottenuto sommando il punteggio attribuito in base ai parametri di valutazione ed ai parametri di premialità. La graduatoria dei progetti sarà redatta in ordine di punteggio totale, dal più alto al più basso. A parità di punteggio finale, ai fini dell’ordine di inserimento in graduatoria, prevarrà il progetto di festival/rassegna con il miglior punteggio risultante dai parametri di valutazione.

L’assegnazione sarà determinata, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui al precedente art.2, in base alla posizione in graduatoria, in favore dei progetti di festival/rassegna che avranno conseguito un punteggio totale non inferiore a **75 punti**.

La Regione si riserva la facoltà di utilizzare le eventuali risorse non assegnate per ulteriori assegnazioni, secondo l’ordine di graduatoria, in favore dei progetti che avranno riportato un punteggio complessivo non inferiore a **60 punti**. Tale facoltà non costituisce in alcun modo un diritto per i soggetti.

La graduatoria sarà suddivisa in tre fasce di punteggio:

- **fascia 1** per i progetti che hanno conseguito un punteggio totale non inferiore a 90 punti;
- **fascia 2** per quelli con punteggio non inferiore a 75 punti e
- **fascia 3** (eventuale) per quelli con punteggio non inferiore a 60 punti.

CRITERI DI SELEZIONE	PARAMETRI VALUTAZIONE DI MERITO	FASCE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO (MAX 85)
1. Coerenza dei contenuti progettuali (max 20 punti)	Capacità del progetto di intercettare la domanda di fruizione culturale attuale e potenziale della popolazione residente e dei flussi turistici e di promuovere l’attrattività del territorio diversificando l’offerta turistica e culturale regionale in base a: ▪ rapporto tra il festival/rassegna e l’offerta culturale del territorio interessato; ▪ popolazione residente nel territorio; ▪ flussi turistici nel territorio nel biennio 2012/2013.	Alto	20
		Medio	10
		Basso	5

2. Carattere consolidato della manifestazione (max 15 punti)	In base a: ▪ numero di edizioni già realizzate; ▪ riscontro del pubblico e dei media.	Alto	15
		Medio	10
		Basso	5
3.1 Efficienza amministrativa (max 10 punti)	<i>Rispetto alla rendicontazione approvata dell'edizione precedente del festival/rassegna finanziata ai sensi della L.R. n.6/04 o del PO FESR 2007/2013</i>		
	conferma dell'intervento assegnato		10
	riduzione dell'intervento assegnato fino al 10%		0
	riduzione dell'intervento assegnato oltre il 10%		-10
	<i>In mancanza, rispetto al bilancio 2012 regolarmente approvato</i>		
	in pareggio (o con utile di esercizio)		10
	perdita di esercizio non superiore al 10% del totale delle uscite		0
	perdita di esercizio superiore al 10% del totale delle uscite		- 10
3.2 Affidabilità amministrativa (max 10 punti)	Regolarità della rendicontazione presentata a valere su finanziamenti FURS o FESR in base ai tempi di verifica della documentazione presentata	Buona	10
		Insufficiente	0
4. Partecipazione finanziaria (max 15 punti)	Partecipazione finanziaria del soggetto proponente, (comprensiva del cofinanziamento pubblico e privato) da calcolarsi sulla percentuale fra disavanzo e totale delle spese ammissibili come indicate nel piano finanziario del festival/rassegna (DISAVANZO/TOTALE SPESE = X %)	< 60%	15
		>= 60% <70%	10
		>= 70% < 80%	5
5. Innovazione dei contenuti (max 15 punti)	Contemporaneità della proposta e processi di contaminazione fra tradizione e innovazione, in base a: ▪ repertorio proposto; ▪ interpreti ed esecutori.	Alto	15
		Medio	10
		Basso	5

CRITERI DI SELEZIONE	PARAMETRI DI PREMIALITA'	PUNTEGGIO (MAX 15)
A. Localizzazione dell'intervento	Svolgimento del festival/rassegna in ambiti territoriali (siti/beni paesaggistici, ambientali e/o culturali) che presentano un sistema di offerta turistico-culturale omogenea, in base a: ▪ location del festival/rassegna; ▪ bacino d'utenza del festival/rassegna.	5
B. Impatto sociale ed economico	Festival/rassegna che impegna personale assunto e/o incaricato (con contratto e/o incarico professionale) oltre le 5 unità	5
C. Durata dell'intervento	Programmazione che prevede più di 5 giornate di programmazione	5

Il Responsabile di Linea 4.3 adotta, entro **60 giorni** dal termine di presentazione delle domande, l'atto dirigenziale, disponendone la pubblicazione sul B.U.R.P., contenente:

- l'esito dell'istruttoria di ammissibilità con l'elenco delle domande ammesse e delle domande non ammesse alla valutazione;
- la graduatoria provvisoria dei progetti valutati, con l'indicazione delle assegnazioni e dei progetti non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria.

Entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, i soggetti interessati possono presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile di Linea 4.3, a mezzo raccomandata AR o con posta certificata all'indirizzo am.rizzi.regione@pec.rupar.puglia.it. Sulla base delle osservazioni/opposizioni pervenute nei termini, il Responsabile di Linea 4.3 provvede, entro i 10 giorni successivi, alla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP e ad inviare comunicazione scritta ai soggetti assegnatari, contenente :

- il titolo, il luogo e il periodo di svolgimento del festival/rassegna;
- l'importo dell'assegnazione;
- le fattispecie e le modalità di revoca e di riduzione dell'assegnazione;

- le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili e di liquidazione dell'assegnazione;
- il termine per l'invio del progetto esecutivo;
- il termine per la sottoscrizione della convenzione di cui al successivo art.11.

Il Responsabile di Linea 4.3 provvede inoltre a comunicare ai soggetti non ammessi, che ne fanno richiesta scritta, le motivazioni della mancata ammissione.

Articolo 8 – Controlli e verifiche

Il Servizio Cultura e Spettacolo procederà, in ogni fase del procedimento disciplinato dal presente Avviso, a controlli e verifiche, anche nel luogo di svolgimento del festival/rassegna o nella sede legale/operativa del soggetto assegnatario, riguardanti:

- a) le notizie e i dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio presentate dai soggetti assegnatari;
- b) la documentazione presentata in copia conforme all'originale;
- c) la realizzazione dell'attività.

I controlli e le verifiche di cui al precedente comma possono essere effettuati a campione, secondo i criteri e modalità stabilite dal Responsabile di Linea 4.3.

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio presentate dai soggetti assegnatari riportassero dati non rispondenti a verità o difformi da quelli contenuti nelle certificazioni acquisite d'ufficio ai sensi dell'art.15 della Legge n.183/2011, il Responsabile di Linea 4.3 provvede alla **revoca** dell'assegnazione ed agli adempimenti conseguenti previsti dall'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.

Nel caso in cui dai controlli e dalle verifiche di cui alle lettere b) e c) del precedente comma 1 risultassero dati o circostanze non rispondenti a verità o difformi da quelli dichiarati, il Responsabile di Linea 4.3 provvede alla **revoca** dell'assegnazione.

Articolo 9 - Tempi di realizzazione

Il festival/rassegna finanziato ai sensi del presente Avviso, pena la revoca dell'assegnazione, deve concludersi **entro e non oltre il 31 dicembre 2014**.

Articolo 10 – Entità dell'assegnazione

L'assegnazione (IVA compresa) per ciascun festival/rassegna non può essere superiore al minore dei seguenti due valori:

- **disavanzo** dichiarato a preventivo e rendicontato a consuntivo nei limiti di ammissibilità delle spese stabiliti dal precedente articolo 5;
- **80 per cento** del totale delle spese ammissibili (al netto dell'IVA recuperabile) dichiarate a preventivo e rendicontate a consuntivo.

Eventuali modifiche dell'aliquota IVA applicabile, successive all'assegnazione, non comportano variazioni nell'entità complessiva (IVA compresa) dell'assegnazione.

Nei confronti dello stesso soggetto proponente, indipendentemente dal progetto di festival/rassegna proposto, l'assegnazione ai sensi del presente Avviso non è in alcun modo cumulabile con il finanziamento ai sensi della L.R. n.6/04. L'accettazione dell'assegnazione da parte del soggetto comporta la **esplicita rinuncia** al finanziamento richiesto e/o concesso ai sensi della L.R. n.6/04.

L'entità dell'assegnazione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui al precedente art.2, verrà calcolata applicando ai dati preventivi del progetto la seguente formula:

$$\boxed{A} : \boxed{B} \times \boxed{C} \times \boxed{D}$$

dove **A** è uguale al disavanzo del piano finanziario preventivo, **B** è uguale al punteggio più alto attribuito in graduatoria, **C** è il punteggio attribuito al singolo progetto e **D** è pari al 100% per la fascia 1, al 90% per la fascia 2 e all'80% per la fascia 3 della graduatoria.

Articolo 11 – Convenzione

Il soggetto che ha presentato il progetto esecutivo nei termini di cui al precedente art.7 e ha regolarmente rendicontato nei termini attività finanziate dal Servizio Cultura e Spettacolo negli anni precedenti, previa acquisizione da parte della Regione della certificazione di regolarità contributiva ex Enpals e del DURC del soggetto, sottoscrive con la Regione una convenzione, che deve contenere:

- il riferimento alla determina dirigenziale di assegnazione e gli estremi della pubblicazione sul B.U.R.P.;

- il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP);
- il **titolo**, il **luogo ed il periodo** di svolgimento del festival/rassegna;
- l'**importo** dell'assegnazione (IVA compresa);
- il **progetto esecutivo** con l'attività dettagliata del festival/rassegna ed il relativo **piano finanziario** preventivo;
- gli **obblighi** del soggetto aggiudicatario definiti al successivo art.15;
- la **dichiarazione** di assumersi:
 - ogni e qualsiasi responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di iniziative aperte al pubblico e di sicurezza;
 - ogni e qualsiasi responsabilità, civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dallo svolgimento dell'attività;
- le eventuali riduzioni e/o deduzioni **IVA** sulle spese sostenute, specificando la norma di riferimento e l'entità della riduzione e/o deduzione;
- le modalità di **erogazione** dell'assegnazione;
- le modalità di **rendicontazione** delle spese;
- i casi di **riduzione** e di **revoca** dell'assegnazione.

Articolo 12 - Erogazione dell'assegnazione

L'erogazione dell'assegnazione è disposta con atto dirigenziale del Responsabile di Linea 4.3, a seguito di specifica richiesta scritta, redatta esclusivamente sulla modulistica allegata (ALL 9 e 10), a firma del Legale Rappresentante.

L'assegnazione, previa acquisizione da parte della Regione della certificazione di regolarità contributiva ex Enpals e del DURC, sarà erogata con le seguenti modalità:

1. **anticipazione** pari al **70 per cento** dell'assegnazione a seguito della presentazione da parte del soggetto aggiudicatario dei seguenti documenti:
 - a) **dichiarazione** (artt.46 e 47 DPR 445/2000) con richiesta di anticipazione (ALL 9);
 - b) **polizza fidejussoria** irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con validità per almeno 18 mesi, rilasciata da un istituto bancario iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia o da una società di assicurazione iscritta nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP (art. 1 della Legge 10 giugno 1982 n. 348);
oppure
rendicontazione corredata dalla documentazione di spesa per un importo almeno **pari all'anticipazione** richiesta e relativa a spese ammissibili (come definite al precedente art.5) indicate nel piano finanziario preventivo del progetto esecutivo;
 - c) **dichiarazione** (artt.46 e 47 DPR 445/2000) ai fini della verifica della regolarità contributiva (ALL 7);
 - d) **fattura** per l'importo richiesto.
2. **saldo** dell'intera assegnazione ovvero per il restante **30 per cento**, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:
 - a) **dichiarazione** (artt.46 e 47 DPR 445/2000) con richiesta di saldo (ALL 10);
 - b) **rendicontazione** consuntiva, corredata dalla documentazione di spesa relativa alle spese ammissibili (come definite al precedente art.5) indicate nel rendiconto finanziario consuntivo;
 - c) copia delle **distinte d'incasso (C1 vistati Siae)** e/o **dei permessi SIAE (per gli spettacoli ad ingresso gratuito)** e/o **delle dichiarazioni di responsabilità SIAE** redatta sul fac-simile allegato (*per gli spettacoli ad ingresso gratuito non tutelati Siae/di pubblico dominio*) relativi agli spettacoli programmati nel festival/rassegna realizzato;
 - d) **dichiarazione** (artt.46 e 47 DPR 445/2000) ai fini della verifica della regolarità contributiva (ALL 7);
 - e) **fattura** per l'importo richiesto.

La richiesta di saldo e la relativa documentazione dovranno essere inviate a mezzo raccomandata AR o con corriere postale privato con AR alla Regione Puglia-Servizio Cultura e Spettacolo **entro e non oltre il 31 maggio 2015**. Le richieste che perverranno oltre detto termine saranno considerate inammissibili e potranno non dare corso alla liquidazione, da parte della Regione, del saldo richiesto.

Articolo 13 – Modalità di rendicontazione

Alla rendicontazione consuntiva, redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, deve essere allegata la **documentazione fiscale di avvenuta spesa**, in copia conforme all'originale sottoscritta dal Legale Rappresentante.

Ogni documentazione di spesa deve essere accompagnata dal contratto, dalla lettera d'incarico o dalla lettera d'ordine relativa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal Legale Rappresentante.

La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla **ricevuta contabile del bonifico** o altro **documento bancario** di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi (e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese) pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalle Legge n.136/2010 e s.m.

La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.

Sugli originali di spesa deve essere apposto, in modo indelebile, a cura dell'assegnatario, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

<i>PO FESR PUGLIA 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.2./lett.D</i> <i>Spesa imputata al progetto di festival/rassegna denominato</i> <i>rendicontata per euro / C.U.P.</i>

La Regione si riserva, prima dell'erogazione del saldo, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.

Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata né ai fini del totale dei spese ammissibili, né del disavanzo consuntivo, con eventuale riduzione dell'assegnazione.

Articolo 14 – Contributi in natura

Sono considerati **contributi in natura** gli apporti in servizi o forniture **a titolo gratuito**, quali il lavoro volontario, la messa a disposizione di servizi, attrezzature, terreni o edifici, le attività di ricerca o professionali.

I contributi in natura sono considerati spese ammissibili ai sensi dell'art.2, comma 7, del DPR 196/2008. Nel piano finanziario a preventivo e a consuntivo i contributi in natura devono essere espressamente indicati fra le spese del festival/rassegna, ma non concorrono alla determinazione del disavanzo che deve essere calcolato al netto dei contributi in natura.

In sede di rendicontazione consuntiva i contributi in natura devono essere documentati in maniera idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per quantificarne l'importo, che va rapportato ai normali valori di mercato ed essere oggetto di revisione contabile, valutazione o perizie indipendenti. In mancanza di idonea documentazione e/o valutazione, i contributi in natura non saranno considerati nel totale delle spese del rendiconto consuntivo.

Articolo 15 – Obblighi dei soggetti assegnatari

I soggetti assegnatari ai sensi del presente Avviso, sono tenuti:

- a) al rispetto dell'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione dell'assegnazione oggetto del presente Avviso;
- b) a realizzare i servizi affidati dalla Regione, sulla base dell'atto di assegnazione di cui all'art.7 del presente Avviso entro e non oltre il 31 dicembre 2014;
- c) a far pervenire al Servizio Cultura e Spettacolo, a mezzo raccomandata AR, entro e non oltre il 31 maggio 2015 la documentazione relativa alla rendicontazione consuntiva;
- d) a dare immediata comunicazione scritta al Servizio Cultura e Spettacolo della rinuncia all'assegnazione sulla base del presente Avviso;
- e) a dare comunicazione scritta al Servizio Cultura e Spettacolo di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica del soggetto proponente;
- g) a curare la conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, separata o separabile mediante codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile, senza limitazioni, al controllo di organismi e persone che di norma hanno il diritto di controllarle e deve essere conservata per i tre anni successivi alla conclusione del Programma Operativo FESR PUGLIA 2007/2013;
- h) al rispetto:
 - delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro,
 - delle normative relative alle pari opportunità;
 - delle disposizioni in materia di costituzione dei rapporti di lavoro e di contrattazione collettiva nazionale di lavoro,
 - delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n.136/2010 e s.m.);
- i) all'ottemperanza di ogni eventuale altra disposizione stabilita dalla Giunta Regionale e/o Autorità di Gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 successivamente all'approvazione del presente Avviso e a questo applicabile;

- j) a dare visibilità all'intervento comunitario su ogni strumento di pubblicità e di comunicazione relativo all'attività finanziata con l'apposizione dei loghi della Comunità Europea e della Regione Puglia e la dicitura: **"PO FESR PUGLIA 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.2.- INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO"**;
- k) a comunicare periodicamente, a richiesta del Servizio Cultura e Spettacolo, i dati relativa all'attività finanziata ai fini del monitoraggio degli interventi.

Articolo 16 – Modifiche del progetto finanziato

Nel caso in cui intervengano, rispetto al progetto di attività presentato, variazioni di particolare rilievo relative a:

- le linee e i contenuti artistico-culturali;
- le spese ammissibili riportati nel piano finanziario;
- circostanze riferite ai *parametri della valutazione di merito ed ai parametri di premialità* di cui al precedente art.7;

il soggetto assegnatario dovrà darne immediata comunicazione scritta al Servizio Cultura e Spettacolo, a mezzo raccomandata AR o con PEC all'indirizzo am.rizzi.regione@pec.rupar.puglia.it, motivando dette variazioni e rimodulando il programma ed il piano finanziario del progetto.

Il Responsabile di Linea 4.3, valutate le variazioni al progetto e la rimodulazione dello stesso, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, con atto dirigenziale, comunicato al soggetto interessato a mezzo raccomandata AR o con PEC, può ridurre o revocare l'assegnazione. Trascorso il predetto termine, opererà il silenzio assenso e le modifiche e la rimodulazione si considerano approvate e l'assegnazione confermata.

Articolo 17 – Riduzione dell'assegnazione

Nel caso in cui, rispetto al progetto finanziato, fossero comunicate o riscontrate sostanziali difformità delle attività in corso di svolgimento o già realizzate, in particolare rispetto ai "parametri di valutazione" e "di premialità" di cui al precedente art.7, il Responsabile di Linea 4.3 procede con atto dirigenziale, comunicato al soggetto interessato a mezzo raccomandata AR o con PEC, alla riduzione dell'assegnazione.

E' consentita la riduzione dell'**attività** proposta e finanziata (n. giornate di programmazione e n. performances) in misura **non superiore al 20 per cento**, comunque nel rispetto dei minimi di attività previsti come requisiti di progetto di cui al precedente art.4.

E' consentita altresì la riduzione del totale delle **spese ammissibili**, rispetto al preventivo presentato in sede di domanda, in misura **non superiore al 20 per cento**, comunque nel rispetto del massimale previsto come requisiti di progetto di cui al precedente art.4 e dei massimali per tipologia di spesa (sub-totali) di cui al precedente art.5.

Entrambe le predette riduzioni possono essere operate dal soggetto assegnatario in sede di progetto esecutivo (art.11) e/o con la rendicontazione consuntiva (art.12). Nel caso in cui l'attività e/o il totale delle spese ammissibili venga ridotto sia con il piano finanziario del progetto esecutivo, sia in sede di rendicontazione consuntiva, resta fermo che la riduzione complessiva dell'attività e quella del totale delle spese ammissibili non deve essere superiore al 20 per cento (*Esempio 1*).

In caso di riduzione dell'attività e del totale delle spese ammissibili, in sede di progetto esecutivo (art.11) e/o con la rendicontazione consuntiva (art.12), per oltre il 20 per cento complessivo, il Responsabile di Linea 4.3 procede con atto dirigenziale, comunicato al soggetto interessato a mezzo raccomandata AR o con PEC, alla riduzione dell'assegnazione con riferimento alla riduzione percentuale eccedente il 20 per cento più rilevante rispetto all'attività o al totale spese ammissibili (*Esempio 2*)

ESEMPIO 1: PREVENTIVO: spettacoli/performances n. 10 e totale spese ammissibili euro 100.000
 CONSUNTIVO: spettacoli/performances n. 8 e totale spese ammissibili euro 80.000
 La riduzione è del 20% dell'attività e del 20% delle spese ammissibili
 Si conferma l'assegnazione.

ESEMPIO 2: PREVENTIVO: spettacoli/performances n. 10 e totale spese ammissibili euro 100.000
 CONSUNTIVO: spettacoli/performances n. 7 e totale spese ammissibili euro 75.000
 La riduzione è del 30% dell'attività e del 25% delle spese ammissibili
 Riduzione eccedente il 20% dell'attività = 10%
 Riduzione eccedente il 20% delle spese ammissibili = 5%
 Riduzione più rilevante = 10%, pertanto si riduce del 10% l'assegnazione.

In ogni caso, l'assegnazione non potrà essere superiore all'80 per cento del totale delle spese ammissibili rendicontate ed al disavanzo consuntivo.

Articolo 18 – Revoca dell’assegnazione

L’assegnazione sarà revocata, con provvedimento del Responsabile di Linea 4.3, in tutti i casi previsti dai precedenti articoli e, in particolare, per:

- 1) rinuncia, anche ai sensi dell’ultimo comma del precedente art.6, da parte del soggetto beneficiario;
- 2) assegnazione disposta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
- 3) modifiche del progetto finanziato tali da non rispondere più agli obiettivi ed alle finalità del presente Avviso;
- 4) mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art.15;
- 5) qualora vengano riscontrate irregolarità amministrative nella realizzazione del festival/rassegna finanziato.

Il Responsabile di Linea 4.3, in presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., comunica a mezzo raccomandata AR o con PEC al soggetto interessato l’avvio del procedimento. Tale comunicazione deve contenere indicazioni relative agli elementi che hanno dato origine al procedimento ed informazioni relative al responsabile del procedimento ed all’ufficio presso il quale è possibile prendere visione dei documenti relativi. Con la stessa comunicazione è assegnato al destinatario il termine di **10 giorni**, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il soggetto interessato può presentare, mediante consegna o a mezzo raccomandata AR, memorie scritte, in carta semplice, ed ogni altra eventuale documentazione. Nel caso della consegna all’Ufficio fa fede il timbro del protocollo del Servizio Cultura e Spettacolo; in caso di spedizione a mezzo raccomandata AR fa fede il timbro postale di spedizione.

Il Responsabile di Linea 4.3, esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, con provvedimento motivato, dispone la revoca dell’assegnazione, dandone comunicazione scritta, a mezzo raccomandata AR o con PEC, al soggetto interessato.

Con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente, nonché le modalità di restituzione delle stesse. L’atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata. Decorso **30 giorni** dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Regione procederà all’iscrizione a ruolo delle somme richieste e non restituite tramite gli Uffici preposti.

Articolo 19 – Informazioni sul procedimento (Legge 241/1990)

Responsabile del Procedimento è Anna Maria Rizzi.

Il diritto di accesso, ai sensi della Legge 241/1990 e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n.20/2009, viene esercitato mediante richiesta scritta al responsabile del procedimento.

Informazioni sul presente Avviso e sull’iter del procedimento possono essere richieste a mezzo posta elettronica a:

Anna Maria Rizzi
am.rizzi@regione.puglia.it

Emanuele Abbattista
e.abbattista@regione.puglia.it

Ivana Anastasia
i.anastasia@regione.puglia.it

Articolo 18 – Trattamento dei dati (Legge n.196/2003)

I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge n.196/2003, anche con strumenti informatici ed utilizzati nello svolgimento del procedimento. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Anna Maria Rizzi.

Articolo 19 – Rispetto della L.R. 26 ottobre 2006 n.28

Il soggetto assegnatario è obbligato ad applicare e/o a far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Articolo 20 – Rispetto della normativa comunitaria

Eventuali prescrizioni della Commissione Europea, che vadano a modificare le previsioni del presente Avviso entro il termine per la presentazione delle domande, saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposito atto di modifica dell’Avviso, da pubblicarsi nel B.U.R.P. con efficacia retroattiva sin dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il presente Avviso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nonché sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it)

PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera D
Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne – annualità 2014
MODULISTICA

ALL 1

Alla REGIONE PUGLIA
 Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
 Servizio Cultura e Spettacolo
Via Gobetti, 26 - 70125 BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DEI PROGETTI

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo	
con sede operativa in		indirizzo	
tel/cell		fax	
		mail	
		PEC	

CHIEDE

ai fini dell'assegnazione dell'intervento FESR (Linea 4.3 – Azione 4.3.2/D)

di partecipare con il festival/ rassegna denominato			
da realizzare a		dal	
		al	

alla selezione dei progetti prevista dall'Avviso Pubblico *"Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne – annualità 2014"*

A TAL FINE ALLEGA:

1	DICHIARAZIONE (artt.46 e 47 DPR 445/2000) relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità (ALL 2)
2	DOCUMENTAZIONE allegata all'ALL 2 come prevista dall'art.6 dell'Avviso Pubblico
3	DICHIARAZIONE (artt.46 e 47 DPR 445/2000) e DOCUMENTAZIONE allegata, attestante la regolarità contributiva (ALL 3)
4	PROGETTO DI FESTIVAL/RASSEGNA (ALL 4)
5	PIANO FINANZIARIO (ALL 5)
6	DICHIARAZIONE (artt.46 e 47 DPR 445/2000) e DOCUMENTAZIONE allegata, in materia di regime fiscale (ALL 5)
7	PARAMETRI DI VALUTAZIONE e PARAMETRI DI PREMIALITA' (ALL 6)
8	DICHIARAZIONE (artt.46 e 47 DPR 445/2000) ai fini della verifica della regolarità contributiva (ALL 7)
9	DICHIARAZIONE (artt.46 e 47 DPR 445/2000) in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (ALL 8)
10	COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

DICHIARA INOLTRE CHE

(barrare la casella che interessa)

- le comunicazioni devono essere inviate all'indirizzo PEC
- le informazioni devono essere inviate all'indirizzo mail

(luogo e data)

(timbro e firma)

PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera D
 Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne – annualità 2014
 MODULISTICA

ALL 2/1

DICHIARAZIONE
(ARTT.46 E 47 DPR 28/12/2000 N.445)
REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante di

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. i dati fiscali e contributivi del soggetto giuridico che rappresenta:

codice Fiscale (*)		Partita IVA (*)	
Matricola INPS (*)		Posizione INAIL (*)	
Matricola ENPALS (*)		Codice Attività ATECO (*)	
Iscritto alla CCIAA di (**)		Registro delle Imprese	Repertorio Economico Amministrativo (REA)

(*) Indicare tutti i dati richiesti o, in mancanza, riportare la dicitura "NON IN POSSESSO"

(**) barrare la casella che ricorre

2. che l'Atto Costitutivo/Statuto prevede la programmazione di attività culturali di spettacolo dal vivo all'art.

3. di aver realizzato a

il festival/rassegna

nel 2011 con giornate di programmazione	N.	e con performances	N.
nel 2012 con giornate di programmazione	N.	e con performances	N.
nel 2013 con giornate di programmazione	N.	e con performances	N.

4. che il soggetto giuridico che rappresenta

è iscritto all'Albo Regionale dello Spettacolo nel SETTORE

per l'ATTIVITA'

ovvero (nel caso in cui non fosse iscritto all'Albo per l'Attività di festival/rassegna)

ha dichiarato nei bilanci consuntivi delle edizioni realizzate del festival/rassegna i seguenti dati:

TOT USCITE 2011 (*)	€	TOT ENTRATE 2011 (**)	€	pari al	%
TOT USCITE 2012 (*)	€	TOT ENTRATE 2012 (**)	€	pari al	%
TOT USCITE 2013 (*)	€	TOT ENTRATE 2013 (**)	€	pari al	%

(*) le "uscite" devono essere indicate al netto dell'IVA recuperabile secondo il regime IVA del soggetto

(*) le "entrate" (finanziamenti pubblici, da privati e da botteghino) devono escludere i finanziamenti regionali a valere sul FURS/FESR

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali forniti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(timbro e firma)

PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera D
Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne – annualità 2014
MODULISTICA

ALL 2/2

/SEGUE
DICHIARAZIONE
(ARTT.46 E 47 DPR 28/12/2000 N.445)
REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante di

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA**che il festival/ rassegna proposto nell'annualità 2014 avrà le seguenti specifiche:**

5.

DENOMINAZIONE DEL
FESTIVAL/RASSEGNA

LUOGO DI SVOLGIMENTO

PERIODO

DAL		AL	
GG DI PROGRAMMAZIONE N.		PERFORMANCES PROGRAMMATE N.	

6.

ANNO	TOTALE USCITE CONSUNTIVE (al netto dell'Iva recuperabile)		
2011	€	TOTALE COMPLESSIVO USCITE 2011+2012+2013	€
2012	€	MEDIA USCITE TRIENNIO 2011/2012/2013	€
2013	€	MASSIMALE SPESE AMMISSIBILI DA PREVEDERE NEL PIANO FINANZIARIO 2014 (media uscite triennio x 110%)	€

ALLEGA a documentazione dei requisiti dichiarati (in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante):

a	Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese o REA)
b	Atto costitutivo e statuto
c	Certificato di attribuzione della Partita IVA/VAT code e del Codice ATECO
d	Documentazione SIAE relative alle performances programmate nelle edizioni 2011, 2012 e 2013 (distinte d'incasso/C1 vistati Siae; permessi SIAE/spettacoli ad ingresso gratuito; dichiarazione di responsabilità SIAE/spettacoli ad ingresso gratuito non tutelati Siae)
e	Consuntivi finanziari delle ultime due edizioni nel triennio 2011/2013 del festival proposto
f	Bilanci approvati relativi agli esercizi finanziari 2011, 2012, 2013

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali forniti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(timbro e firma)

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera D
Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne – annualità 2014
MODULISTICA

ALL 3

DICHIARAZIONE
(ARTT. 46 E 47 DPR 28/12/2000 N.445)
REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante di

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA
(barrare le caselle che interessano)

☐ di **non avere in corso contenziosi** con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o **provvedimenti o azioni esecutive** pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o **procedimenti amministrativi** connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

(se il soggetto è titolare di una posizione assicurativa e/o previdenziale INPS-ex Enpals, INPS, INAIL)

☐ di aver assolto regolarmente gli obblighi contributivi e, pertanto, l'insussistenza di debiti per contributi previdenziali e oneri accessori accertati contabilmente dall'INPS-ex gestione Enpals, dall'INPS e dall'INAIL, nonché l'osservanza di tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente.

☐ l'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente e la sussistenza di debiti per contributi previdenziali e oneri accessori accertati contabilmente dall'INPS-ex gestione Enpals, dall'INPS e dall'INAIL, per complessivi €

in relazione ai quali ricorre la seguente fattispecie:

- ☐ ammissione al beneficio della dilazione di pagamento anche in forma rateale da parte dell'Istituto Previdenziale creditore e/o di Equitalia S.p.A. *(allega copia atto di ammissione)*
- ☐ contenzioso in sede amministrativa ovvero giudiziale *(allega copia dell'atto di instaurazione del contenzioso)*
- ☐ emissione di un provvedimento di sospensione dell'esecutività della cartella esattoriale in relazione a debiti contributivi iscritti a ruolo *(allega copia provvedimento)*
- ☐ sospensione degli obblighi contributivi ovvero rinvio della relativa scadenza a seguito della seguente disposizione normativa: *(indicare la disposizione a cui si fa riferimento)*

☐ di osservare l'obbligo previsto dall'art.1 comma 2 della L.R. n.28/2006 di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza.

(se il soggetto NON è titolare di una posizione assicurativa e/o previdenziale INPS-ex Enpals, INPS, INAIL)

☐ di non avere obblighi contributivi nei confronti dell'INPS-ex gestione Enpals, dell'INPS e dell'INAIL poiché ha svolto attività artistica con scopo benefico, sociale o solidaristico, avvalendosi di lavoratori che dichiarano di aver prestato la loro opera a titolo gratuito.

☐ di non avere alcuna posizione aziendale assicurativa e/o previdenziale presso l'INPS-ex gestione Enpals, l'INPS, l'INAIL o altro, e pertanto di non essere sottoposto all'obbligo di verifica di Regolarità Contributiva in quanto non impiega lavoratori, a qualsiasi titolo, per i quali sussiste l'obbligo di versamento di contributi previdenziali-assistenziali-assicurativi.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali forniti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(timbro e firma)

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

6PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera D
Valorizzazione delle eccellenze delle rassegne e dei festival – annualità 2014
MODULISTICA

ALL 5/1

PIANO FINANZIARIO 2014

MASSIMALE SPESE AMMISSIBILI DA PREVEDERE NEL PIANO FINANZIARIO 2014 <i>(media uscite triennio 2011/2013 x 110%)</i>	€

PIANO FINANZIARIO 2014	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
SPESE DI PROGRAMMAZIONE <i>(non inferiori al 60% del totale spese ammissibili)</i>		
CACHET alle performances programmate <i>(come da contratto)</i>	€	€
PAGHE NETTE del personale artistico e tecnico delle performances programmate contrattualizzato direttamente	€	€
ONERI FISCALI (Irpéf) E PREVIDENZIALI (Inps-ex Enpal, Inps, Inail) su detto personale – F24	€	€
SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO <i>(solo se previste contrattualmente)</i>	€	€
PAGHE del personale tecnico ed organizzativo delle performances programmate contrattualizzato direttamente impiegato nella realizzazione del festival/ rassegna e contrattualizzato direttamente	€	€
ONERI FISCALI (Irpéf) E PREVIDENZIALI (Inps-ex Enpal, Inps, Inail) su detto personale – F24	€	€
ALLESTIMENTI TECNICI (noleggi attrezzature e impianti)	€	€
SIAE	€	€
A. SUB TOTALE SPESE DI PROGRAMMAZIONE pari al	%	€
SPESE DI DIREZIONE <i>(non superiori al 20% del totale spese ammissibili)</i>		
COMPENSO NETTO per DIREZIONE ARTISTICA	€	€
COMPENSO NETTO per DIREZIONE ORGANIZZATIVA	€	€
COMPENSO NETTO per DIREZIONE TECNICA	€	€
ONERI FISCALI (Irpéf) E PREVIDENZIALI (Inps-ex Enpal, Inps, Inail) su detto personale – F24	€	€
SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO <i>(solo se previste contrattualmente)</i>	€	€
B. SUB TOTALE SPESE DI DIREZIONE pari al	%	€
SPESE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE <i>(non superiori al 20% del totale spese ammissibili)</i>		
PROGETTAZIONE GRAFICA materiale del festival/ rassegna	€	€
STAMPA MATERIALI festival/ rassegna	€	€
DISTRIBUZIONE e AFFISSIONE materiale festival/ rassegna	€	€
PUBBLICITA' SU MEDIA del festival/ rassegna	€	€
C. SUB TOTALE SPESE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE pari al	%	€
D. IVA non recuperabile <i>(solo per i soggetti con regime IVA forfettario)</i>	€	€
TOTALE SPESE AMMISSIBILI (A+B+C+D)	€	€

ENTRATE

CONTRIBUTI PUBBLICI <i>(specificare)</i>	€	€
	€	€
SPONSOR E CONTRIBUTI DA PRIVATI	€	€
INCASSI BOTTEGHINO	€	€
ALTRI <i>(specificare)</i>	€	€
TOTALE ENTRATE	€	€

7PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera D
 Valorizzazione delle eccellenze delle rassegne e dei festival – annualità 2014
 MODULISTICA

ALL 5/2

/SEGUE
DICHIARAZIONE
 (ARTT.46 E 47 DPR 28/12/2000 N.445)

PIANO FINANZIARIO 2014
E REGIME IVA

CONTRIBUTI IN NATURA (specificare la natura del contributo e certificarne il valore)	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
	€	€
	€	€
	€	€
	€	€
TOTALE CONTRIBUTI IN NATURA	€	€

TOTALE SPESE (COMPRESI I CONTRIBUTI IN NATURA)	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TOTALE SPESE AMMISSIBILI	€	€
TOTALE CONTRIBUTI IN NATURA CERTIFICATI	€	€
TOTALE SPESE (COMPRESI I CONTRIBUTI IN NATURA)	€	€

RIEPILOGO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TOTALE SPESE AMMISSIBILI (al netto dei contributi in natura)	€	€
TOTALE ENTRATE	€	€
DISAVANZO	€	€

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che il soggetto che legalmente rappresenta è assoggettato al regime IVA qui di seguito contrassegnato e che i costi ed i ricavi indicati nel piano finanziario che precede rispettano tale regime:

(barrare le caselle che interessano)

☐	soggetto IVA per il quale l'imposta <u>non rappresenta un costo</u> (tutte le spese del piano finanziario degli investimenti, a preventivo ed a consuntivo, sono indicate <u>al netto dell'imposta, ovvero IVA esclusa</u>)
☐	soggetto IVA che ha <u>optato per il regime forfettario</u> (tutte le spese del piano finanziario degli investimenti, a preventivo ed a consuntivo, sono indicate IVA esclusa e tra le spese è riportata l'IVA <u>non recuperata</u>) ALLEGA copia dell'ultima dichiarazione IVA da cui risulta l'opzione per il regime forfettario
☐	soggetto IVA per il quale l'imposta <u>rappresenta un costo</u> (tutte le spese del piano finanziario degli investimenti, a preventivo ed a consuntivo, sono indicate IVA inclusa) ALLEGA copia della documentazione IVA da cui risulta la non detraibilità dell'IVA
☐	soggetto che svolge attività produttiva di reddito d'impresa ai sensi del comma 2 dell'art.28 del DPR n.600/1973 e s.m.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali forniti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(timbro e firma)

ALLEGATA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

8PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera D
 Valorizzazione delle eccellenze delle rassegne e dei festival – annualità 2014
 MODULISTICA

ALL 6/1

PARAMETRI DI VALUTAZIONE (art.7 dell'Avviso Pubblico)**1. COERENZA DEI CONTENUTI PROGETTUALI**

Descrivere la capacità del festival/ rassegna di intercettare la domanda di fruizione culturale attuale e potenziale della popolazione residente e dei flussi turistici e di promuovere l'attrattività del territorio diversificando l'offerta turistica e culturale regionale, compilando le tre sezioni che seguono

Rapporto fra il festival/ rassegna e l'offerta culturale del territorio

Popolazione residente nel territorio

Flussi turistici nel territorio nel biennio 2012/2013

2. CARATTERE CONSOLIDATO DELLA MANIFESTAZIONE

Numero di edizioni realizzate fino al 2013:

Pubblico pagante nelle ultime 2 edizioni:

Presenze (ad ingresso gratuito) nelle ultime 2 edizioni:

Indicare i media regionali su cui il festival/ rassegna è stato presente:

Indicare i media nazionali su cui il festival/ rassegna è stato presente:

3.1 EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

La rendicontazione relativa all'ultima edizione del festival/ rassegna finanziata a valere sul FURS o sul FESR è stata presentata in data

Se l'ultima edizione del festival/ rassegna NON è stata finanziata a valere sul FURS o sul FESR

Il bilancio relativo all'esercizio finanziario 2012
 è stato regolarmente approvato in data

con risultato di esercizio

4. PARTECIPAZIONE FINANZIARIA

A. DISAVANZO del Piano finanziario preventivo 2014	€	B. TOTALE SPESE AMMISSIBILI del Piano finanziario preventivo 2014	€
(A x 100 : B) PARI AL		%	

9PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera D
Valorizzazione delle eccellenze delle rassegne e dei festival – annualità 2014
MODULISTICA

ALL 6/2

5. INNOVAZIONE DEI CONTENUTI

Descrivere i contenuti del festival/ rassegna con particolare riferimento alle contemporaneità dei temi ed ai processi di contaminazione fra tradizione e innovazione, compilando le due sezioni che seguono

Repertorio proposto

Interpreti ed esecutori

PARAMETRI DI PREMIALITA' (art. 7 dell'Avviso Pubblico)**A. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Descrivere la location del festival/ rassegna con particolare riferimento all'ambito territoriale di svolgimento (siti/beni paesaggistici, ambientali e/o culturali) ed all'offerta turistico-culturale omogenea, compilando le due sezioni che seguono:

Descrizione della location del festival/ rassegna

Individuazione del bacino d'utenza del festival/ rassegna

B. IMPATTO SOCIALE ED ECONOMICO

Previsione di personale assunto con contratto e/o con incarico professionale i cui costi sono indicati nel piano finanziario

CONTRATTI ((a tempo indeterminato, determinato, a progetto, collaborazione occasionale)	N.
INCARICHI PROFESSIONALI	N.
TOTALE	N.

C. DURATA DELL'INTERVENTO

PERIODO DI SVOLGIMENTO	DAL	AL	GG.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali forniti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(timbro e firma)

10PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera D
Valorizzazione delle eccellenze delle rassegne e dei festival – annualità 2014
MODULISTICA

ALL 7

Dichiarazione
ai fini della verifica della regolarità contributiva
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai fini dell'erogazione del finanziamento regionale previsto ai sensi dell' art. 5 della L.R. n. 6 del 29 aprile 2004, giusta quanto stabilito dall'art 4, comma 14-bis della Legge 12/07/2011 n. 106, ai sensi dell'art 46, comma 1, lett. P) del T.U. di cui al D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

che l'organismo di cui è rappresentante legale:

Ha attivato le seguenti posizioni previdenziali: <i>(in mancanza di posizione aziendale riportare la dicitura "NON ATTIVATA")</i>		
INPS	matricola n.	
INAIL	posizione n.	
ENPALS	posizione n.	
C.C.N.L. applicato		
e che rispetto alle stesse posizioni previdenziali <i>(barrare la casella che ricorre):</i>		
☐	è in regola con la liquidazioni dei contributi per cui non sussiste alcuna posizione debitoria, né contenziosi e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria nei confronti degli stessi Enti previdenziali	
☐	non è in regola con la liquidazioni dei contributi per cui sussiste una posizione debitoria nei confronti degli stessi Enti previdenziali	
☐	non è in regola con la liquidazioni dei contributi e sono in corso contenziosi con gli stessi Enti previdenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria relativi	

Se il soggetto NON è titolare di una posizione assicurativa e/o previdenziale INPS-ex Enpals, INPS, INAIL
(barrare la casella che ricorre):

☐	non ha lavoratori dipendenti assunti a qualsiasi titolo <i>(contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, contratto a progetto, contratto a prestazione, contratto di collaborazione)</i> per i quali sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.
☐	non è titolare di alcuna posizione previdenziale presso gli Enti INPS, INAIL, INPS ex Enpals e dunque non è sottoposto all'obbligo della verifica di Regolarità Contributiva

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali forniti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(timbro e firma)

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

11PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera D
Valorizzazione delle eccellenze delle rassegne e dei festival – annualità 2014
MODULISTICA

ALL 8

Al Responsabile della Linea 4.3
Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007-2013
Regione Puglia - Servizio Cultura e Spettacolo

ART. 3 COMMA 7 LEGGE 13/08/2010 N. 136 E S.M.I. "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI D.P.R. 445/2000 E DELLA LEGGE 136 DEL 13 AGOSTO 2010".

Codice Identificativo Gara (CIG)	
(indicare il CIG qualora presente nel bando di gara)	
Codice Unico di Progetto (CUP)	
(indicare il CUP qualora presente nel bando di gara)	
Affidamento di servizi	
(da compilare a cura del Servizio Cultura e Spettacolo)	
RUP Responsabile Unico del Procedimento	
(indicare nome, cognome e mail)	

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	

nella sua qualità di Legale Rappresentante di:

ragione sociale	
codice fiscale	
partita iva	
indirizzo sede legale	
conto corrente dedicato - iban	

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010, relativi agli appalti di lavori, servizi e forniture per i quali l'Amministrazione in indirizzo è stazione appaltante,

DICHIARA

- di impegnarsi ad utilizzare per tutte le transazioni relative al contratto di cui sopra (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i dedicato/i, comunicato alla stazione appaltante, ivi comprese le eventuali modifiche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 L. 136/2010 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché determina la risoluzione di diritto del contratto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- di impegnarsi ad inserire, a pena nullità assoluta, negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata conformemente a quella riportata nel seguente modulo;
- di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante, qualora avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 legge 136/2010;
- di impegnarsi a riportare il codice CIG e, ove obbligatorio, il codice CUP assegnato a ogni singolo lotto/al lotto unico in cui rientra il prodotto/servizio oggetto di fornitura ovvero il lavoro, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali forniti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(timbro e firma)

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

12PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera D
Valorizzazione delle eccellenze delle rassegne e dei festival – annualità 2014
MODULISTICA

ALL 9

DICHIARAZIONE
(ARTT. 46 E 47 DPR 28/12/2000 N.445)
RICHIESTA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante di

ORGANIZZATORE DEL
FESTIVAL/RASSEGNA

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di assumersi l'obbligo della concessione e del rilascio di tutti i permessi di legge previsti per lo svolgimento di iniziative aperte al pubblico ed il corretto uso dei luoghi;
- di assumersi ogni responsabilità civile e penale derivante dallo svolgimento dell'attività;
- di rispettare di tutte le prescrizioni di legge regionali e nazionali, della normativa vigente in materia fiscale ed in materia di rapporti di lavoro, nonché dei Contratti Nazionali Collettivi di Lavoro;
- di rispettare di tutti i regolamenti e le normative comunitarie vigenti con particolare riferimento agli obblighi di informazione e pubblicità e di pari opportunità.

COMUNICA

le coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento	IBAN	

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione prevista dall'art.12 dell'Avviso Pubblico per un importo pari al 70% dell'intervento assegnato

IMPONIBILE	€	IVA	€	TOTALE	€

ALLEGA

1 **polizza fidejussoria** irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, conforme allo schema di cui alla DD n. 757 del 03/08/2010 dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione-Servizio Ricerca e Competitività - Regione Puglia rilasciata da per un importo di €

2 **rendicontazione** corredata dalla documentazione di spesa conforme a quanto previsto dall'art.13 dell'Avviso Pubblico per un importo di €

3 DICHIARAZIONE (artt.46 e 47 DPR 445/2000) ai fini della verifica della regolarità contributiva (ALL7)

4 **fattura n.** del per un importo complessivo di €

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali forniti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

(timbro e firma)

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

13PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera D
Valorizzazione delle eccellenze delle rassegne e dei festival – annualità 2014

MODULISTICA

ALL 10

DICHIARAZIONE
(ARTT.46 E 47 DPR 28/12/2000 N.445)
RICHIESTA EROGAZIONE SALDO

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante di

ORGANIZZATORE DEL
FESTIVAL/RASSEGNA

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di aver completato le attività previste dalla Convenzione, nel rispetto degli obiettivi prefissati;
- di aver regolarmente liquidato tutte le spese previste dal consuntivo finanziario, comprese quelle non ammesse a contributo;
- che ogni documento di spesa allegato si riferisce a titolo definitivo alla prestazione liquidata ed è stato annullato nell'originale con la dicitura prevista dall'art.13 dell'Avviso Pubblico;
- che gli originali dei documenti di spesa sono a disposizione della Regione per ogni verifica e controllo;
- di obbligarsi a non rendicontare altre eventuali spese, anche sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, non riportate nella rendicontazione finale;
- di assumersi ogni responsabilità civile e penale derivante dallo svolgimento dell'attività;
- di aver rispettato tutte le prescrizioni di legge regionali e nazionali, la normativa vigente in materia fiscale ed in materia di rapporti di lavoro, nonché i Contratti Nazionali Collettivi di Lavoro applicabili;
- di aver rispettato tutti i regolamenti e le normative comunitarie vigenti con particolare riferimento agli obblighi di informazione e pubblicità e di pari opportunità.

COMUNICA

le coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento

IBAN

CHIEDE

l'erogazione del saldo previsto dall'art.12 dell'Avviso Pubblico per un importo di

IMPONIBILE	€	IVA	€	TOTALE	€

ALLEGA**1**

Rendicontazione consuntiva corredata dalla documentazione di spesa conforme a quanto previsto dall'art.13 dell'Avviso Pubblico e dai contratti/lettere d'incarico/lettere d'ordine relativi alle spese rendicontate per un importo di **euro**

2

copie **distinte d'incasso** (*Mod C1 vistati Siae*) relative alle performances programmate
 copie **Permessi SIAE** relativi alle performances programmate ad ingresso gratuito
 copie dichiarazione di responsabilità SIAE relative alle performances programmate ad ingresso gratuito/non tutelate Siae

N.**N.****N.****3**

DICHIARAZIONE (artt.46 e 47 DPR 445/2000) ai fini della verifica della regolarità contributiva (ALL 7)

4**fattura n.**

del

per un importo complessivo di

€

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali forniti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

(timbro e firma)

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

MODULISTICA

[illegible]

TOTALE SPESE RENDICONTATE	

ALLEGA IN COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE I CONTRATTI/LETTERE D'INCARICO/LETTERE D'ORDINE

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali forniti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(timbro e firma)

15PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera D
Valorizzazione delle eccellenze delle rassegne e dei festival – annualità 2014
MODULISTICA

FAC SIMILE

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ
ATTESTANTE LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO
AD INGRESSO GRATUITO
CON REPORTORIO NON TUTELATO SIAE O CADUTO IN PUBBLICO DOMINIO

*La presente dichiarazione – concordata con la Direzione Regionale SIAE per la Puglia-
deve essere compilata dal soggetto organizzatore dell'attività, presentata alla SIAE competente per territorio
che la acquisisce per "presa visione" e ne restituisce copia con timbro in calce al soggetto organizzatore*

ORGANIZZATORE

(Ragione Sociale)

(Sede Legale)

Tel Fax

e-mail

P IVA

Codice Fiscale

Spett/le SIAE

Sede di

TITOLO

AUTORE TRADUZIONE/RIDUZIONE DI

COMPAGNIA/ESECUTORE

LUOGO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ'

INDIRIZZO

PERIODO DAL AL

N.RAPPRESENTAZIONI/ESECUZIONI

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante di (Organizzatore)

D I C H I A R A

sotto la propria esclusiva responsabilità

- che la rappresentazione/esecuzione dell'opera sopraindicata, non tutelata SIAE/di pubblico dominio, avverrà nel rispetto della normativa a tutela dell'autore di cui alla Legge 22/04/1941 n.633;
- di essere nella piena consapevolezza che l'utilizzo della suddetta opera in mancanza dell'autorizzazione da parte degli eventuali aventi diritto è sanzionata civilmente e penalmente;
- di obbligarsi al versamento dei diritti d'autore, nella misura che sarà determinata e comunicata dalla SIAE, qualora la suddetta opera risulti tutelata SIAE/non caduta in pubblico dominio.

luogo e data

timbro e firma dell'Organizzatore

per ricevuta e presa visione

timbro e firma SIAE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORESTE 17 aprile 2014, n. 64

Legge regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" - Riconoscimento del Bosco Didattico della Azienda Agricola "Masseria La Torre".

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO FORESTE**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 10 dicembre 2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 dell'11/12/2012, con la quale la Regione Puglia disciplina i boschi didattici;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 e considerato che il presente atto non rientra tra gli obblighi di trasparenza ivi sanciti;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: "L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 - Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"

VISTA l'istanza di riconoscimento del Bosco Didattico e di iscrizione all'albo regionale dei boschi didattici presentata da Lamuraglia Giuseppina legale rappresentante della Az. Agr. "Masseria La Torre" con sede in Corigliano D'Otranto (LE), P. IVA 02359750755, in data 17 gennaio 2014 e successivamente integrata in data 07 aprile 2014;

VISTO il verbale di sopralluogo, effettuato in data 11 febbraio 2014 dal Dott. Fabio NICOLOSI e Dott. Gianluca ELIA funzionari rispettivamente del Servizio Foreste e della Sezione Provinciale di Lecce;

VISTA e RITENUTA la documentazione prodotta in conformità a quanto disposto dalla L.R. 40/2012;

Verifica ai sensi del D.L.vo 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di riconoscere, ai sensi della L.R. 40/2012, il bosco didattico della Az. Agr. "Masseria La Torre" con sede in agro di Corigliano D'Otranto (LE) in Località Masseria La Torre e con P. IVA 02359750755;
- di iscrivere l'Az. Agr. Masseria La Torre al numero 3 dell'albo dei boschi didattici;

- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo;
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
 - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Foreste;
 - trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
 - trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
 - notificato alla Az. Agr. Masseria La Torre;
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 3 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Foreste
Ing. Emanuele Giordano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 7 maggio 2014, n. 398

D.P.R. 10/02/2000 n. 361 - Art. 16 C.C. - R.R. n. 6 del 20/06/2001 - Riconoscimento personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche di "Camera arbitrale e di conciliazione Fondazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Brindisi" - Concessione nulla osta.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Visto il D.P.R. n. 361/2000 recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo dello statuto;

Richiamato il Regolamento Regionale 20 giugno 2001, n. 6 "recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

Richiamato il D.P.R. n. 103 del 19.02.2002, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361 del 10.02.2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio, Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il Registro delle Persone Giuridiche private;

Vista D.G.R. n. 627/2001 di approvazione del Regolamento Regionale n.6/2001;

Vista la relazione di seguito riportata:

con istanza del 04/08/2010, la fondazione **"Camera arbitrale e di conciliazione Fondazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Brindisi"** chiede al Presidente della Giunta Regionale il riconoscimento di personalità giuridica mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10/02/2000 e del Regolamento Regionale n. 6 del 20/06/2001.

Con nota prot. n. 23168 del 09/09/2010 tale istanza è acquisita agli atti del Servizio Formazione Professionale, competente per materia, che procede all'espletamento dell'istruttoria per il rilascio del Nulla Osta nei termini e secondo le modalità previste dal regolamento n.6/2001 e sulla base della documentazione prodotta dalla fondazione **"Camera arbitrale e di conciliazione Fondazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Brindisi"**, ovvero:

- n. 3 copie, di cui una autenticata, dell'Atto costitutivo della fondazione **"Camera arbitrale e di conciliazione Fondazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Brindisi"** rep. n. 21207 raccolta n. 8533 del Dott. Roberto Braccio, notaio in Brindisi, iscritto al Collegio notarile del Distretto di Brindisi;
- n. 3 copie dello Statuto della fondazione **"Camera arbitrale e di conciliazione Fondazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Brindisi"**, Allegato A al rep. n. 21207 raccolta n. 8533 del Dott. Roberto Braccio, notaio in Brindisi, iscritto al Collegio notarile del Distretto di Brindisi;
- n. 3 copie della relazione descrittiva della situazione economica e patrimoniale della fondazione;
- relazione illustrativa dell'attività svolta e da svolgere;
- elenco dei componenti il Consiglio Amministrazione con indicazione delle cariche ricoperte.

CONSIDERATO che dall'istruttoria dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati, emerge che la fondazione **"Camera arbitrale e di conciliazione Fondazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Brindisi"** opera senza fini di lucro nell'ambito del territorio della Regione Puglia e che lo scopo della fondazione è lecito e possibile ed è relativo anche al settore della Formazione professionale in materia di conciliazione e/o mediazione.

TENUTO CONTO che il patrimonio della fondazione appare adeguato alla realizzazione degli scopi prefissati.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo

rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di concedere**, per quanto di competenza per materia, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento regionale n. 6 del 20/06/2001, Nulla Osta all'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private della fondazione **"Camera arbitrale e di conciliazione Fondazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Brindisi"** con sede legale a Brindisi in via Carmine, 44;
- **di notificare** il presente Atto Dirigenziale al Servizio Comunicazione Istituzionale, incaricato della tenuta del suddetto Registro regionale;
- **di trasmettere** al Servizio Comunicazione Istituzionale tutta la documentazione in originale prodotta al fine dell'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche dalla fondazione **"Camera arbitrale e di conciliazione Fondazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Brindisi"** con sede legale a Brindisi in via Carmine, 44;
- **di disporre** la pubblicazione del presente Atto Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 maggio 2014, n. 399

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 1/2014 - "Riqualificazione O.S.S. (Operatori Socio Sanitari)". Approvazione Avviso e relativo impegno di spesa.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Vista la relazione di seguito riportata:

Il P.O. Puglia FSE 2007-2013 esprime tra gli obiettivi strategici quello di sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori.

La formazione dell'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), come definita dal Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, sintesi di base tra il settore sanitario e sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore.

La specificità e la particolare delicatezza della figura dell'OSS, per il suo contatto diretto con persone in particolari situazioni, impone che la sua formazione avvenga nelle sedi che, istituzionalmente e tradizionalmente, provvedono alla formazione di tutte le figure di supporto alle cure sanitarie. In un contesto, quello italiano, demograficamente sempre più sbilanciato verso età adulte e senili, è facilmente intuibile che l'impiego di operatori professionalmente specializzati diventerà sempre più significativo nei settori sanitario e sociale, sia pubblici che privati.

Si tratta di una figura che, nel suo profilo professionale, ricopre numerosi compiti di assistenza diretta alla persona, con responsabilità condivise con l'infermiere e il paramedico, sia in regime di ricovero in strutture sociali e sociosanitarie, sia in assistenza domiciliare.

Nel campo sociale la formazione si caratterizza nell'integrazione di questo operatore con gli altri operatori sanitari e sociali. La formazione dell'O.S.S., pertanto, si concretizza in un percorso curriculare, sia teorico che di tirocinio pratico, con una specifica impronta sanitaria e sociale di servizio alla persona.

Con nota prot. AOO151/11.12.2013/0013088 il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha rilevato che un rapporto ottimale tra operatori socio sanitari e personale infermieristico è mediamente determinato nella misura di 1 operatore socio sanitario ogni 4-5 operatori infermieristici.

Dai dati del Conto Annuale per l'anno 2012, diffusi dal Ministero della Salute, emerge che a fronte di una dotazione organica di operatori infermieristici stimata, per le Aziende Sanitarie e gli II.RR.CC.CC.SS. pubblici della Regione Puglia, in 17.975 unità, risulta attualmente in servizio un contingente numerico di operatori socio sanitari pari a 837.

Ne discende pertanto una carenza di operatori socio sanitari cui si aggiungono gli ulteriori fabbisogni degli EE.EE., delle strutture sanitarie ospedaliere private e delle strutture private a carattere sociosanitario autorizzate all'esercizio.

Tutto ciò premesso, si provvede ad emanare il presente avviso pubblico, l'Avviso n. 1/2014, finalizzato alla predisposizione di percorsi di riqualificazione in O.S.S. (Operatore Socio Sanitario) riservato prioritariamente al personale ausiliario già in servizio a tempo indeterminato alle dirette dipendenze delle Aziende Sanitarie Locali, nelle Aziende Ospedaliere Universitarie e negli II.RR.CC.CC.SS. pubblici, che svolga attività di cura con prestazioni di base rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio presso le società in house delle stesse Aziende. Ove le risorse disponibili lo consentano, può partecipare il personale ausiliario già in servizio con contratti a tempo indeterminato alle dipendenze di Enti Ecclesiastici, Case di Cura private accreditate con il SSR, II.RR.CC.CC.SS. privati e altri soggetti privati titolari e gestori di strutture private sanitarie extraospedaliere accreditate (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, nonché delle strutture sociosanitarie (RSSA, case per la vita, comunità socioriabilitative). Residualmente potranno essere accolte istanze di partecipazione presentate da personale con contratto a tempo determinato alle dipendenze dei suddetti soggetti, in presenza di maggiori risorse disponibili.

L'Avviso n. 1/2014 - "Riqualificazione O.S.S." prevede interventi relativi a:

Asse	Asse I - ADATTABILITA'
Obiettivo specifico	
POR 2007-2013	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

Obiettivo operativo

POR 2007-2013 Consolidare la qualificazione dei lavoratori

Categoria di spesa Categoria 62

Tipologie di azione Attività di formazione continua

Obiettivo specifico

QSN 2007-2013 1.4.1

L'Avviso n. 1/2014 - "Riqualificazione O.S.S.", nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale.

Secondo quanto comunicato nella succitata nota, il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha richiesto l'avvio di procedure preordinate alla riqualificazione di operatori per l'assistenza di base alla persona attraverso la realizzazione di corsi di riqualificazione per almeno n. 3000 unità.

L'avviso prevede una copertura finanziaria sufficiente ad avviare alla riqualificazione circa **2.106** unità lavorative. Gli interventi di cui all'**Avviso n. 1/2014 - "Riqualificazione O.S.S."**, sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, Asse I - Adattabilità (categoria di spesa 62)** per un importo complessivo di **€ 9.266.400,00**, con parametro massimo di costo di **€ 11,00 per ora/allievo**.

Il costo complessivo massimo del progetto (per n. 18 allievi e n.400 ore) è pari ad € 79.200,00.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2014

Documento di programmazione: P.O. Puglia FSE 2007/2013;

U.P.B. 2.4.2

Capitoli di Entrata: 2052800 e 2053000

CODICE SIOPE: 1634

Viene prelevata la complessiva somma di € **9.266.400,00** dal capitolo 1110060 "Fondo delle economie vincolate" rivenienti dai capitoli di seguito indicati:

Cap. 1151500 - € 8.339.760,00 (Quota FSE e STATO):

€ 696.439,63 R.S. 2011

€ 6.664.095,61 R.S. 2013

€ 979.224,76 a valere sulle economie vincolate - Formazione 2009, Gestione 2013 IMP.2

Cap. 1151510 - € 926.640,00 (Quota Regione):

€ 77.382,18 R.S. 2011

€ 740.455,07 R.S. 2013

€ 108.802,75 a valere sulle economie vincolate - Formazione 2009, Gestione 2013 IMP.2

Viene reiscritta la complessiva somma di € **9.266.400,00** sul bilancio regionale 2014 sui capitoli così come segue:

Cap. 1151500 - € 8.339.760,00 (Quota FSE e STATO)

Cap. 1151510 - € 926.640,00 (Quota Regione)

Viene impegnata la complessiva somma € **9.266.400,00** a valere sui Fondi dell'Asse I - "Adattabilità" del P.O. PUGLIA FSE 2007/2013, con imputazione sui capitoli così come segue:

Cap. 1151500 - € 8.339.760,00 (Quota FSE e STATO)

Cap. 1151510 - € 926.640,00 (Quota Regione)

Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;

Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;

Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l' **Avviso n. 1/2014 - "Riqualificazione O.S.S."**, allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 37 facciate;
- di dare atto di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è pari ad € **9.266.400,00**;
- di impegnare la complessiva somma di € **9.266.400,00** a valere sui Fondi dell'Asse I "Adattabilità" del PO Puglia FSE 2007 - 2013, così come specificato nella sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine, più l'allegato "A" composto da n. 37 pagine, per complessive n. 42 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.).

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco



REGIONE
PUGLIA



AVVISO PUBBLICO
n. 1/2014

P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013

ASSE I – ADATTABILITA'

Riqualificazione Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

D) Destinatari

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

F) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

G) Procedure e criteri di valutazione

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

I) Obblighi del soggetto attuatore

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

M) Indicazione del foro competente

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

O) Tutela della privacy

P) Informazioni e pubblicità

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: *"Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione"*, pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- D. Lgs. n. 163/2006: *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, e s.m.i.;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente *"Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013"*;

Richiamati inoltre:

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs. n. 163/2006: *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, e s.m.i.;
- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166 del 25/05/2001 *"Accreditamento delle sedi formative ed orientative"*;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, *"Riforma della formazione professionale"* e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, *"Misure urgenti in materia di formazione professionale"*;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21/11/2007 e modificato con Decisione n. C(2013)4072 del 08/07/2013 (2007IT051PO005);
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente *"Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013"*;
- D. Lgs. n. 163/2006: *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 *"L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"* pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.
- Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, avente ad oggetto *"Figura professionale Operatore Socio Sanitario"*.

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata nel B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto *“Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi”* e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto *“Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile”* pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/2014 pubblicato sul BURP n.13 del 30/01/2014, avente ad oggetto l’approvazione dello schema di polizza fideiussoria per le attività finanziate;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata nel BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

La formazione dell'**Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)**, come definita dal **Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007** pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, sintesi di base tra il settore sanitario e sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore.

La specificità e la particolare delicatezza della figura dell'OSS, per il suo contatto diretto con persone in particolari situazioni, impone che la sua formazione avvenga nelle sedi che, istituzionalmente e tradizionalmente, provvedono alla formazione di tutte le figure di supporto alle cure sanitarie. In un contesto, quello italiano, demograficamente sempre più sbilanciato verso età adulte e senili, è facilmente intuibile che l'impiego di operatori professionalmente specializzati diventerà sempre più significativo nei settori sanitario e sociale, sia pubblici che privati.

Si tratta di una figura che, nel suo profilo professionale, ricopre numerosi compiti di assistenza diretta alla persona, con responsabilità condivise con l'infermiere e il paramedico, sia in regime di ricovero in strutture sociali e sociosanitarie, sia in assistenza domiciliare.

Nel campo sociale la formazione si caratterizza nell'integrazione di questo operatore con gli altri operatori sanitari e sociali. La formazione dell'O.S.S., pertanto, si concretizza in un percorso curriculare, sia teorico che di tirocinio pratico, con una specifica impronta sanitaria e sociale di servizio alla persona.

Finalità

I mutamenti che stanno intervenendo in questi ultimi anni quali il miglioramento delle condizioni di vita e di salute, l'invecchiamento della popolazione, l'aumento della speranza di vita e parallelamente il dilagarsi di forme di disagio e di fragilità, rendono indispensabile un potenziamento del personale socio sanitario destinato a svolgere attività di assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero, intervento igienico sanitario e di carattere sociale, supporto gestionale, organizzativo e formativo in servizio nelle Aziende Sanitarie, nelle Aziende Ospedaliere-Universitarie e negli II.RR.CC.CC.SS. pubblici e nelle aziende erogatrici di servizi esternalizzati.

Con nota prot. AOO151/11.12.2013/0013088 il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha rilevato che un rapporto ottimale tra operatori socio sanitari e personale infermieristico è mediamente determinato nella misura di 1 operatore socio sanitario ogni 4-5 operatori infermieristici.

Dai dati del Conto Annuale per l'anno 2012, diffusi dal Ministero della Salute, emerge che a fronte di una dotazione organica di operatori infermieristici stimata, per le Aziende Sanitarie e gli II.RR.CC.CC.SS. pubblici della Regione Puglia, in 17.975 unità, risulta attualmente in servizio un contingente numerico di operatori socio sanitari pari a 837.

Ne discende pertanto una carenza di operatori socio sanitari pari a circa 2.758 unità cui si aggiungono gli ulteriori fabbisogni degli EE.EE., delle strutture sanitarie ospedaliere private e delle strutture private a carattere sociosanitario autorizzate all'esercizio.

Muovendo da tali considerazioni il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha richiesto l'avvio di procedure preordinate alla riqualificazione di operatori per l'assistenza di base alla persona attraverso la realizzazione di corsi di riqualificazione per almeno n. 3000 unità.

L'articolo 3 del Regolamento n. 28 del 18/12/2007 attribuisce alla competenza della Regione la formazione dell'Operatore Socio Sanitario da realizzarsi mediante i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli Enti Ecclesiastici e degli II.RR.CC.CC.SS. pubblici e privati, nonché mediante gli enti accreditati dal servizio Formazione Professionale che abbiano almeno due anni di esperienza nel campo dei percorsi formativi per il sociale selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo.

L'art. 12 comma 6 del citato Regolamento fissa, in prima applicazione, nell'ammissione ai corsi le seguenti priorità:

- 1) Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato in possesso dell'attestato di O.T.A.;
- 2) Personale di cui all'art. 16, comma 2 della legge regionale n. 1/2005;
- 3) Personale di cui alla legge regionale n. 16/1987, che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 68, comma 1, della legge regionale n. 19/2006;
- 4) Personale in servizio a tempo indeterminato con posizione di ausiliario socio-sanitario;
- 5) Personale in servizio a tempo determinato con posizione di ausiliario socio-sanitario;
- 6) Personale dipendente in servizio in possesso dell'attestato di O.S.A.;

- 7) Aspiranti esterni, con attestato di OTA oppure di OSA;
- 8) Aspiranti esterni.

Con nota prot. AOO151/27.11.2013/0012510 il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha richiesto alle Aziende Sanitarie Locali alle Aziende Ospedaliere Universitarie e agli II.RR.CC.SS. pubblici della Regione Puglia, ai sensi dell'art 3, comma 3, Regolamento regionale 28/2007, la presentazione dei progetti formativi per l'avvio di percorsi di formazione per Operatore Socio Sanitario riservati al personale addetto all'assistenza in servizio nelle aziende realizzati a valere su risorse del fondo sanitario regionale.

In ragione di quanto sopra è escluso dalla partecipazione al presente avviso il personale dipendente in servizio a tempo indeterminato in possesso dell'attestato di O.T.A. in quanto già destinatario di un progetto distinto già avviato dal Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica.

Al contempo con A.D. n. 862 dell'11/11/2013 pubblicato sul BURP n. 149/2013 sono stati approvati progetti formativi riservati a disoccupati e inoccupati in esito all' Avviso pubblico n.5/2012.

Pertanto sono esclusi dalla partecipazione al presente avviso gli aspiranti esterni, con attestato di OTA oppure di OSA nonché gli aspiranti esterni.

Tutto ciò premesso, si provvede ad emanare il presente avviso pubblico finalizzato alla predisposizione di percorsi di riqualificazione in O.S.S. (Operatore Socio Sanitario) riservato prioritariamente al personale ausiliario già in servizio a tempo indeterminato alle dirette dipendenze delle Aziende Sanitarie Locali, nelle Aziende Ospedaliere Universitarie e negli II.RR.CC.CC.SS. pubblici, che svolga attività di cura con prestazioni di base rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio presso le società in house delle stesse Aziende. Ove le risorse disponibili lo consentano, può partecipare il personale ausiliario già in servizio con contratti a tempo indeterminato alle dipendenze di Enti Ecclesiastici, Case di Cura private accreditate con il SSr, IRCCS privati e altri soggetti privati titolari e gestori di strutture private sanitarie extraospedaliere accreditate (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, nonché delle strutture sociosanitarie (RSSA, case per la vita, comunità socioriabilitative). Residualmente potranno essere accolte istanze di partecipazione presentate da personale con contratto a tempo determinato alle dipendenze dei suddetti soggetti, in presenza di maggiori risorse disponibili.

Oggetto dell'intervento

Per la realizzazione della riqualificazione del personale su indicato si rende necessario suddividere l'avviso in n. 2 Linee di azione e si illustra, di seguito, il percorso procedurale da seguire:

Linea di azione n. 1 (Modalità e termini per la presentazione delle domande da parte di soggetti titolari e/o gestori pubblici e privati delle strutture e servizi)

Il personale ausiliario che alla data di pubblicazione del presente avviso risulta in servizio secondo quanto specificato ai punti precedenti, deve presentare all'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza e/o di riferimento territoriali per la sede di servizio, apposita istanza di partecipazione al percorso formativo di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario, in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso, unitamente al proprio curriculum formativo professionale e alla copia di un documento di identità in corso di validità, entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'ammissione al corso di riqualificazione dei candidati avverrà nel rispetto delle priorità previste dall'art. 12, comma 6, del Regolamento n.28/2007.

Si precisa che l'ammissione ai percorsi formativi di riqualificazione per Operatore Socio Sanitario del personale ausiliario a tempo determinato, in servizio nelle Aziende Sanitarie, nelle Aziende Ospedaliere Universitarie e negli II.RR.CC.CC.SS. pubblici della Regione Puglia avverrà, in ultima istanza, all'esito dell'esaurimento di candidati ammissibili appartenenti alle categorie indicate all'art. 12, comma 6, n. 2-3-4, entro i limiti delle risorse disponibili.

Fermo restando il rispetto delle priorità richiamate, qualora il numero delle domande pervenute risulti superiore al numero dei percorsi finanziabili a livello provinciale, per ciascuna categoria di personale di cui all'art 12, comma 6, n. 2-3-4-5 del Regolamento regionale 28/2007 sarà realizzata, ai fini dell'ammissione al corso, una graduatoria aziendale sulla base della valutazione del curriculum formativo professionale del candidato, con attribuzione di un punteggio massimo di punti dieci, in funzione dell'esperienza professionale e del conseguimento di titoli e attestati maturati in ambito socio assistenziale: 0,20 punti per ogni anno di esperienza lavorativa professionale maturata alla data di presentazione della domanda, fino a un massimo di 5 punti; fino a un massimo di 5 punti per attestati e qualifiche conseguite in precedenza e attinenti con l'area sociosanitaria.

All'uopo le Asl sono chiamate a comporre fino a 4 distinte graduatorie, come di seguito riportate in ordine di priorità decrescente:

- 1) personale di Aziende ed Enti pubblici, ivi incluse le società in house, a tempo indeterminato
- 2) personale di Enti e Aziende private accreditate con il SSR, a tempo indeterminato
- 3) personale di Aziende ed Enti pubblici, ivi incluse le società in house, a tempo determinato
- 4) personale di Enti e Aziende private accreditate con il SSR, a tempo determinato.

Nell'accesso al percorso formativo, a parità di punteggio, sarà preferito il personale con minore anzianità anagrafica.

Questa iniziativa sarà gestita in modalità completamente telematica sul portale regionale www.sistema.puglia.it, dove ognuno dei soggetti coinvolti a vario titolo avrà a disposizione una propria area di lavoro. I soggetti coinvolti sono:

- Aziende presso cui i lavoratori interessati sono occupati
- ASL di appartenenza delle Aziende
- Regione Puglia - servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica,
- Regione Puglia - servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità,
- Regione Puglia - servizio Formazione Professionale.

Servizi per le Aziende

Le aziende presso cui sono in servizio i lavoratori interessati dalla presente iniziativa dovranno trasferire le domande ricevute sulla piattaforma telematica **Servizi R_OSS - Aziende** nella pagina **Riqualificazione OSS** del portale Sistema Puglia, secondo lo schema riportato in **Allegato 6**. Per ogni domanda saranno richiesti i seguenti documenti:

- il curriculum del lavoratore
- la scansione del documento di identità del lavoratore in corso di validità sottoscritta dal lavoratore stesso
- la certificazione da parte dell'azienda delle mansioni svolte dal lavoratore, firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'azienda o suo delegato

Al completamento della fase di inserimento dati sulla piattaforma informatica, il sistema genera un documento di riepilogo dei dati inseriti (in formato pdf) unitamente alla **Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione** dell'azienda che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, o suo delegato e allegato alla stessa procedura telematica o in alternativa firmato e scansionato, allegando allo stesso, documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Gli elenchi delle istanze saranno resi disponibili alle ASL di competenza che dovrà procedere all'istruttoria delle istanze e alla generazione della graduatoria da trasmettere alla Regione Puglia.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalle ore **14:00 del 20/05/2014** e fino alle **14:00 del 10/06/2014**.

Per i quesiti di natura tecnica circa l'utilizzo della procedura telematica sarà disponibile il servizio **Supporto Tecnico** curato dal Centro Servizi Sistema Puglia.

Servizi per le ASL

Le ASL avranno a disposizione sul portale Sistema Puglia i servizi per la costituzione e l'inoltro verso il servizio Formazione Professionale della Regione Puglia delle graduatorie dei lavoratori che potenzialmente potrebbero essere destinatari dai percorsi di formazione.

Al completamento della fase di valutazione delle istanze il sistema genera un documento di riepilogo dei dati inseriti (in formato pdf) secondo lo schema riportato in **Allegato 6.b** unitamente alla **Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione** della ASL, che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, o suo delegato, e allegato alla stessa procedura telematica.

Le graduatorie saranno rese disponibili al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia che sulla base delle risorse disponibili provvederà alla individuazione delle posizioni soglie all'interno delle graduatorie al fine di stabilire quali sono i lavoratori ammessi alla formazione.

Per avere accesso a tale procedura il referente della ASL dovrà seguire la procedura di accreditamento e ricevere l'abilitazione da parte del Centro Servizi Sistema Puglia. La procedura sarà disponibile sulla piattaforma telematica **Servizi R_OSS - ASL** nella pagina **Riqualificazione OSS** del portale Sistema Puglia, e sarà attiva a partire dalle ore **14:00 del 11/06/2014** e fino alle **14:00 del 30/06/2014**.

Le Aziende Sanitarie Locali, per il procedimento di propria competenza potranno essere coadiuvati dal Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica (dott. Francesco Settanni) e dal Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità attraverso il servizio **Richiedi Info – Linea 1** attivo nella propria area di lavoro. Per i quesiti di natura tecnica circa l'utilizzo della procedura telematica sarà disponibile il servizio **Supporto Tecnico** curato dal Centro Servizi Sistema Puglia.

Ai fini della formazione delle graduatorie, le Aziende Sanitarie Locali competenti dovranno preliminarmente verificare che il personale interessato alle procedure di riqualificazione abbia attestato di svolgere mansioni simili a quelle previste nell'Allegato A.1 del Regolamento Regionale n. 28/2007, certificate dal proprio datore di lavoro.

Non potranno accedere alla riqualificazione risorse umane addette presso le suddette strutture con funzioni ausiliarie generiche (es.: magazziniere, autista, giardiniere, addetto alle pulizie o alla cucina).

Linea di azione n. 2 (a cura del Servizio Formazione Professionale)**C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori**

Asse	Asse I - ADATTABILITA'
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Consolidare la qualificazione dei lavoratori
Categoria di spesa	Categoria 62
Tipologie di azione	Attività di formazione continua
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	1.4.1

I corsi di riqualificazione, finalizzati al rilascio di QUALIFICA, dovranno avere una **durata di 400 ore**, (ivi compresa l'attività di tirocinio formativo).

Al fine di un'efficace azione didattica complessiva ed integrata, ogni aula indicata nel progetto quale sede del corso, dovrà avere un **numero massimo di 18 allievi e comunque non superiore al numero di discenti per i quali l'aula è stata accreditata.**

Articolazione del percorso formativo

Il corso di formazione deve avere una **durata di 400 ore** articolate secondo quanto di seguito riportato:

	Ore
Project work	50
Tirocinio/Stage in ambito sanitario	100
Rielaborazione attività e coordinamento	10
Contenuti "AREA SANITARIA"	170
Contenuti "AREA SOCIALE"	70
TOTALE	400

In particolare, l'articolazione dei *Contenuti "AREA SANITARIA"* ed *"AREA SOCIALE"* dovrà essere **obbligatoriamente** la seguente:

Contenuti "AREA SANITARIA"	Ore
Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica O.S.S.). Elementi di etica generale	10
Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori	5
Assistenza alla persona ospedalizzata in reparto chirurgico e alla persona ospedalizzata in medicina	20
La mobilitazione delle persone e dei carichi	20
L'assistenza alla persona nell'alimentazione	20
Il processo di sterilizzazione e trasporto dei materiali	20
Igiene dell'ambiente e comfort	20
Interventi assistenziali rivolti alla persona in particolari situazioni di vita e di bisogno (igiene della persona anche allettata o immobilizzata)	20
Interventi in collaborazione con il personale infermieristico (piccole medicazioni, interventi sulle lesioni da decubito, rilevazione della pressione, polso, temperatura, ecc.)	20
Attività di primo soccorso, BLS e notizie sull'apparato cardiocircolatorio	15
TOTALE	170

Contenuti "AREA SOCIALE"	Ore
Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale	5
Informatica di base	10
La persona anziana, la persona affetta da demenza senile	10
La raccolta dei dati, il P.A.I.	10
La comunicazione interpersonale, la relazione con i familiari, con la persona assistita e con l'equipe multi-professionale	10
Riconoscere e fronteggiare le criticità del lavoro: lavorare in gruppo, le dinamiche all'interno di un gruppo di lavoro, la gestione dei conflitti e dello stress	10
Interventi assistenziali a domicilio	10
Attività di animazione	5
TOTALE	70

Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti di cui alla Linea n. 2

- 1) Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012;
- 2) Organismi di formazione (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i., che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi").

Per gli Organismi di cui al punto 2) che si collocheranno in posizione utile in graduatoria per il presente avviso, le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria.

E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo** (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163, a condizione che **il soggetto capofila sia l'ente di formazione che si trovi in una delle condizioni sopra descritte e che svolga l'attività formativa, all'interno del progetto.**

In caso di R.T.S., nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato (**Allegato 5** al presente avviso).

L'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto a chiunque di presentare proposta/e progettuali in più di un Raggruppamento Temporaneo di Scopo.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura il medesimo ente di formazione.

Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

Ciascun organismo proponente potrà presentare, in forma singola o in qualità di capofila / partner di R.T.S., 2 (due) progetti per provincia. La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare

I soggetti candidati (capofila in caso di R.T.S.) **devono dimostrare di avere due anni di esperienza, anche non continuativi, nel campo dei percorsi formativi per il sociale selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo (art. 3, Regolamento Regionale n. 28/2007).**

In particolare, i soggetti proponenti dovranno dimostrare di aver erogato, anche non continuativamente, attività finalizzate alla formazione di figure nel settore sociale la cui durata complessiva **non sia stata inferiore ad 800 ore in un biennio**. A tal fine dovranno procedere alla compilazione dell'**Allegato 4** al presente avviso.

I soggetti affidatari di attività ai fini dell'attuazione dei progetti formativi secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2007 **dovranno stipulare apposite convenzioni** con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli EE.EE., degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati e delle altre istituzioni pubbliche e private per l'organizzazione e la realizzazione della didattica d'aula e dei tirocini formativi che siano coerenti con i contesti operativi elencati nella Linea di Intervento n. 1 (*art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 28/2007*).

Per i tirocini pratici dovranno essere utilizzate **preferibilmente** strutture sanitarie ospedaliere, ovvero strutture socio assistenziali e sociosanitarie diverse da quelle dell'azienda datoriale e comunque autorizzate e iscritte nei rispettivi registri regionali, nel rispetto della normativa vigente.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad **"apporti specialistici preventivamente autorizzati"** (per **"apporto specialistico"** si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta) e comunque **non oltre il limite massimo del 2%** del contributo pubblico assegnato.

Per le attività di cui al presente avviso, si considereranno **"preventivamente autorizzati"**, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici **espressamente indicati nel formulario** dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario.

La delega a terzi deve assicurare un maggior valore aggiunto alla realizzazione del progetto nel rispetto dei principi della sana gestione finanziaria.

In nessun caso gli affidamenti a soggetti terzi possono avere ad oggetto o riguardare attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione del progetto senza alcun valore aggiunto proporzionato.

In ogni caso il soggetto delegato non potrà, a sua volta, rivolgersi ad altri soggetti nell'esecuzione anche di parte dell'attività.

Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.

Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste potranno essere espressamente autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di **"esperti"** (intendendosi per **"esperto"** colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato al paragrafo 2.6 del formulario, **non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50%** del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 2.6 del formulario. In caso di mancato rispetto del limite suddetto, l'ente incorrerà nel disconoscimento delle relative spese in fase di rendicontazione, salvo in casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati.

Sarà inoltre necessario inserire nell'apposito riquadro del succitato paragrafo 2.6 del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'ente di formazione da coinvolgere (nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato).

Un importo totale non inferiore al 5% del costo totale del progetto dovrà essere destinato, pena l'esclusione dalla valutazione di merito, alla spesa di trasporto degli allievi.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

D) Destinatari

I soggetti destinatari dei corsi di riqualificazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) sono i lavoratori di cui al paragrafo B).

Gli stessi dovranno avere una esperienza lavorativa di almeno un anno (anche non continuativa) maturata alla data di pubblicazione del presente avviso e dovranno svolgere mansioni simili a quelle previste nell'Allegato A.1 del Regolamento Regionale n. 28/2007, certificate dal proprio datore di lavoro.

Non potranno accedere alla riqualificazione risorse umane addette presso le suddette strutture con funzioni ausiliarie generiche (es.: magazziniere, autista, giardiniere, addetto alle pulizie o alla cucina).

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Secondo quanto comunicato dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, nella comunicazione prot. n. AOO151/11.12.2013/0013088, la stima del personale da avviare alla riqualificazione, è pari a circa n. 3.000 operatori.

Il presente avviso, pertanto, prevede una copertura finanziaria sufficiente ad avviare **2.106 unità lavorative.**

Annualità	Costo max di un corso	n. corsi Riq.O.S.S.	n. utenti da riqualificare	Totale
2014	€ 79.200,00	117	2106	<u>€ 9.266.400,00</u>

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, Asse I – Adattabilità (categoria di spesa 62)*** per un importo complessivo di **€ 9.266.400,00**, con parametro massimo di costo di **€ 11,00 per ora/allievo.**

F) Modalità e termini per la presentazione dei progetti (Linea 2)

Le istanze dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura ***on line Avviso n.1/2014 – RIQUALIFICAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO*** – all'indirizzo **www.sistema.puglia.it** nella sezione **Riqualificazione OSS** della pagina **Formazione Professionale**

(link diretto: **www.sistema.puglia.it/riqualificazione_oss**).

La procedura ***on line*** sarà disponibile a partire dalle ore 14:00 del 16/06/2014 e sino alle ore 14:00 del 30/06/2014.

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore e allegato alla stessa procedura telematica **entro le ore 14.00 del 30/06/2014**.

Allo scadere dei termini del bando sarà inibito l'utilizzo della procedura, rimarrà attiva la sola modalità "Consultazione" per le istanze per le quali sarà stato completato l'iter di invio.

Con la stessa procedura telematica dovranno essere inviati inoltre gli altri allegati generati dalla procedura telematica e firmati digitalmente dal soggetto dichiarante, e precisamente:

- 1) Modello di domanda conforme all'**Allegato 1**
- 2) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2**
- 3) Dichiarazione/Impegno a costituire RTS conforme all'**Allegato 3**
- 4) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 4 (esperienza pregressa)**.

Il Formulário di presentazione, conforme all'**Allegato 5**, sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line*.

Inoltre, durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti **allegati**:

- 1) Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione (All.to 5), se non già allegati alla domanda di accreditamento, **pena l'esclusione**;
- 2) Accordo di collaborazione nei casi di partnership attivate o da attivare **pena la non autorizzazione**;
- 3) In caso di Apporti Specialistici, Accordo di collaborazione, con allegata visura camerale del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, **pena la non autorizzazione**.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato l'invio dell'istanza firmata digitalmente costituirà motivo di esclusione della stessa.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione **Avviso n.1/2014 – RIQUALIFICAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO** del portale **www.sistema.puglia.it** sarà attivo il servizio *on line* **Supporto Tecnico**. Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

G) Procedure e criteri di valutazione

Esame di ammissibilità

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo istituito presso il Servizio Formazione Professionale.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- **pervenute dopo le ore 14:00 del 30/06/2014**;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo F);
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo F) da allegare alla documentazione generata dal sistema;
- completi delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione dell'attività	max 200 punti
coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso	
2. Qualità progettuale	max 400 punti
coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;	150 punti
metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc;	50 punti
grado di innovatività/sperimentaltà (di prodotto o di processo);	50 punti
modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);	50 punti
caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;	100 punti
3. Economicità	max 200 punti
congruenza dei specifici costi indicati in relazione alle azioni previste;	130 punti
economicità della proposta progettuale	70 punti
4. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	max 200 punti
tipologia di effettuazione del tirocinio formativo.	

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con proprio atto, approverà la graduatoria **per ognuna delle 6 Province** indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Le risorse saranno distribuite tra le 6 Province sulla base della ripartizione percentuale definita dalla localizzazione geografica delle aziende dei lavoratori della Linea di azione n. 1.

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili, ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e del nucleo di valutazione.

Il Servizio Formazione Professionale, di concerto con il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, provvederà all'articolazione delle aule formative per l'attuazione degli interventi di cui alla successiva Linea n. 2 garantendo, compatibilmente con la distribuzione geografica degli Enti che risulteranno utilmente posizionati in graduatoria la massima prossimità, espressa sia in termini di distanza chilometrica che di disponibilità di servizi di trasporto dalla sede di formazione alla sede di servizio dei lavoratori.

Qualora nell'elenco del personale interessato al processo di riqualificazione risultino ancora dei lavoratori da avviare all'attività di riqualificazione, si procederà ad attuare lo scorrimento della graduatoria dei corsi di riqualificazione, utilizzando, per l'abbinamento i criteri sopraindicati, fino ad esaurimento dell'elenco stesso.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, sul sito <http://fse.regione.puglia.it> e sul portale www.sistema.puglia.it.

Tale pubblicazione costituirà unica notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

I) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore attraverso la procedura telematica disponibile nella pagina **Riqualificazione OSS** del portale www.sistema.puglia.it dovrà trasmettere la documentazione di seguito elencata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria; di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- c) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato **"Avviso n.1/2014 – RIQUALIFICAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO"**, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
- e) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta di cui al paragrafo F).

La documentazione di cui al punto c potrà essere presentata unitamente alla fidejussione in fase di richiesta dell'anticipo.

L) Modalità di erogazione del contributo

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione dell'atto unilaterale, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 75% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività formativa;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Regione, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 20% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- eventuale saldo nella misura del 5% e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

Le richieste di pagamento dovranno essere corredate da apposita fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui all'A.D. n. 9 del 21/01/2014 pubblicato sul BURP n.13 del 30/01/2014, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca d'Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Anna Lobosco

Responsabile del Procedimento SINO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Dr.ssa Rosa Anna SQUICCIARINI (Responsabile Asse I).

Responsabile del Procedimento SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Francesco Rella (Responsabile di gestione dell'Asse I).

P) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Q) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell' **Avviso n.1/2014 – RIQUALIFICAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO** del portale www.sistema.puglia.it.

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it

- www.sistema.puglia.it

Le informazioni in ordine all'avviso **per la Linea 1** potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info – Linea 1** attivo nella pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia. Risponderanno i referenti Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e del Servizio Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia.

Le informazioni in ordine all'avviso **per la Linea 2** potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info – Linea 2** attivo nella pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia. Risponderanno i referenti Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia.

ALLEGATI

Allegato 1**MODULO DI DOMANDA**

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'**Avviso n.1/2014 – RIQUALIFICAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO**, approvato con atto del dirigente del Servizio Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi formativi di seguito specificati:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1	Riqualificazione Operatore Socio Sanitario			
2				
3				
4				
5				
..				
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Firma digitale del LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARA

Altresì di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal Formulario di presentazione conformemente a quanto indicato nell'Allegato **5** dell'Avviso

Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [ente di formazione]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)**

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____ n. _____ CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo Formativo _____ con sede legale in _____, Via _____ n. _____ CAP _____ comune _____, provincia _____ codice fiscale _____ P.Iva n. _____ giusti poteri conferiti con _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell' Organismo di formazione **ovvero**, nella sua qualità di Procuratore giusta Procura n. _____ di repertorio _____ ai rogiti del Notaio _____, che si allega alla presente, rilasciata dal sig. _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Organismo Formativo _____, ai fini della partecipazione all'**Avviso n.1/2014 – RIQUALIFICAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO**, e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) l'Organismo Formativo rappresentato è stato costituito con atto del....., con scadenza il

- è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese¹ di..... (sezione

numero REA dal (data di iscrizione).....;

- è sottoposto al regime di contabilità ordinaria;

- ha un organo di amministrazione così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- che gli amministratori **muniti di potere di rappresentanza** e/o **i procuratori** sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

¹ Oppure non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica

- 2) l'Organismo Formativo suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 3) l'Organismo Formativo non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 4) l'Organismo Formativo non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- 5) l'Organismo Formativo in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):
- ☐ ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
 - ☐ non ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
 - ☐ non è stato destinatario di procedure di ricollocazione
- 8) l'Organismo Formativo ha le seguenti posizioni assicurative:
- INPS _____ matricola _____ sede di _____
- INAIL _____ Codice ditta _____ sede di _____
- 9) l'Organismo Formativo è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 03/12/1999 n. 68).

Dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003, e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 3**DICHIARAZIONE**

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
_____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di _____
legale rappresentante dell'organismo _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTS in relazione alla proposta progettuale:

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

1. _____

(Denominazione soggetto)

(Data e Firma)

2. _____

(Denominazione soggetto)

(Data e Firma)

n. _____

(Denominazione soggetto)

(Data e Firma)

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

Firma digitale del Legale Rappresentante

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

***allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante**

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 4**DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____
_____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di
legale rappresentante dell'ente _____

D I C H I A R A

di avere due anni di esperienza, anche non continuativi, nel campo dei percorsi formativi per il sociale selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo (art. 3, Regolamento Regionale n.28/2007), come esplicitato nella seguente tabella:

In particolare, dichiaro di aver erogato, anche non continuativamente, attività finalizzate alla formazione di figure nel settore sociale, la cui durata complessiva non sia stata inferiore ad 800 ore in un biennio, come dal prospetto seguente:

ESPERIENZA PREGRESSA

TITOLO DEL CORSO	DATA DI INIZIO DEL CORSO (GG/MM/AAAA)	DATA DI CONCLUSIONE DEL CORSO (GG/MM/AAAA)	DURATA COMPLESSIVA DEL CORSO ESPRESSA IN ORE (aula, laboratori, stage, project work, FAD)

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 5

REGIONE PUGLIA
Servizio Politiche del Lavoro
Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. 1/2014

<i>Denominazione corso:</i>			
<u>RIQUALIFICAZIONE Operatore Socio Sanitario</u>			
<i>Soggetto attuatore</i>			
<i>Sede di svolgimento</i>		Provincia	

1. SOGGETTI**1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)**

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Funzione
	Tel.	Fax	E-mail

1b. SOGGETTO del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
1.2b	Tipologia		
	☐ Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	☐ Associazione di categoria	(specificare)	
	☐ Impresa	(specificare)	
	☐ Altro	(specificare)	

1.3a	Compiti istituzionali
	☐ Formazione professionale Altro
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
1.4b	Motivazione adesione
1.5.b	Ruolo e suddivisione finanziaria

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso	Corso di riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO
2.2	Certificazione	[X] attestato di qualifica

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE 400
2.4 Modalità di formazione	
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Tirocinio pratico	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	N°
Caratteristiche dei destinatari	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			☐ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ☐ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ☐ cfr. curriculum allegato al formulario
.....			☐ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ☐ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ☐ cfr. curriculum allegato al formulario
n			☐ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ☐ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ☐ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Finalizzazione del progetto

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

<i>Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti</i>

Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc

<i>Grado di innovatività / sperimentaltà (di prodotto o di processo)</i>

[illegible][illegible]

Apporti specialistici: L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti [] Si [] No <i>Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo.</i>			
Soggetto e natura giuridica	Settore di attività e specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Eventuale Costo (espresso in €)
Totale			

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto tra le parti al quale va allegata la documentazione di cui al paragrafo C) dell'avviso, pena l'esclusione.

Tirocinio formativo

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = € 11,00 x n° allievi x 400		
B	<i>COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</i>		min 84 %
B1	Preparazione		%
B2	Realizzazione		%
B3	Diffusione risultati		%
B4	Direzione e controllo interno		%
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
	TOTALE		100%

In caso di costi indiretti (C) inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2.

firma digitale del Legale Rappresentante

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICA VI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione		max 10%	%
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione	max 5%	
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto	NON PERTINENTE	
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione		max 54%	%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	NON PERTINENTE	
	B24	Attività di sostegno all'utenza (trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica,	NON PERTINENTE	
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati		NON PERTINENTE	
	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali	NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo		max 20%	%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale	NON PERTINENTE	
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 50%

Allegato 6

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Riferimenti azienda

Ragione sociale (Ente/Società)	
Codice fiscale / P.IVA	
Sede Operativa - Comune	
Tipo Azienda	
ASL di appartenenza	

Elenco Lavoratori

Num. progr.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Prov. di Residenza	Titolo di studio (qualifica post licenza media, ecc.)	Tipo Contratto (t. determ./ t. Indeterm)	Anzianità nella qualifica cumulativa (mesi)	Numero componenti nucleo familiare	Presenza portatore di handicap (SI/NO)	Categoria Protetta (SI/NO)

Saranno richiesti dalla procedura telematica in allegato alla scheda di ogni lavoratore i seguenti documenti:

- 1) Attestazione del possesso dell'esperienza lavorativa cumulativamente non inferiore a 12 mesi
- 2) Curriculum Vitae sottoscritto dal lavoratore
- 3) Scansione del documento d'identità in corso di validità

Non potranno accedere alla riqualificazione risorse umane addette presso le suddette strutture con funzioni ausiliarie generiche (es.: magazziniere, autista, giardiniere, addetto alle pulizie o alla cucina).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Azienda)*GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA*

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____

il _____ residente a _____ prov. _____ via _____

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

D I C H I A R A

1) di essere il legale rappresentante della struttura _____, con sede legale
in _____ via _____;

2) che i dati relativi al personale da riqualificare sono veritieri.

Firma digitale del Legale Rappresentante

(o suo delegato)

Allegato 6.b

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Riferimenti ASL

Denominazione	
Codice fiscale / P.IVA	
Sede Operativa - Comune	

Elenco Lavoratori

Posizione in graduatoria.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Azienda di appartenenza	punteggio

Ogni ASL dovrà fornire quattro graduatorie distinte, come previsto al paragrafo **Linea di Azione n.1** del presente avviso.

Le graduatorie saranno generate dalla procedura telematica sulla base dei dati presenti nel sistema.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ASL)*GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA*

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____

il _____ residente a _____ prov. _____ via _____

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

D I C H I A R A

3) di essere il legale rappresentante della struttura _____, con sede legale
in _____ via _____;

4) che i dati relativi al personale da riqualificare sono veritieri.

Firma digitale del Legale Rappresentante

(o suo delegato)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 14 aprile 2014, n. 232

Piano straordinario in favore di percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito: Avviso pubblico "Sostegno al reddito in favore di soggetti esclusi dal beneficio degli ammortizzatori sociali in deroga": Revoca parziale in autotutela della Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09/01/2014.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE PER IL LAVORO**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 20/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la "L.R. n.10/2004;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Convenzione stipulata in data 13/02/2014 tra Regione Puglia ed INPS, come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 2501 del 19/12/2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 609 del 06/08/2013, pubblicata sul BURP n. 112 del 14/08/2013;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 2 del 09/01/2014

RITENUTO di dover procedere con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma, 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997;

VISTA la relazione del Responsabile del Procedimento di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 609 del 06/08/2013, pubblicato sul BURP n. 112 del 14/08/2013, è stato approvato l'avviso pubblico Sostegno al reddito in favore di soggetti esclusi dal beneficio degli ammortizzatori sociali in deroga, in attuazione del Piano Straordinario in favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 249 del 19/02/2013, pubblicata sul BURP n. 41 del 19/03/2013.

In esito alle attività di istruttoria, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 2 del 09/01/2014, pubblicata sul BURP n. 6 del 16/01/2014 è stata approvata la graduatoria degli ammessi e degli esclusi dal beneficio del sostegno al reddito.

Nella stessa determina dirigenziale n. 2 del 9 gennaio 2014 è stato fissato il termine di 15 giorni, entro i quali, i beneficiari ammessi al sostegno al reddito dovevano recarsi al Centro per l'Impiego competente per territorio, per sottoscrivere il Patto di servizio ed essere avviati a politiche attive, conditio sine qua non per beneficiare della prima tranche del sostegno al reddito.

Con nota del Servizio lavoro prot.060/0003608 è stato inviato all'Inps per il pagamento della prima tranche, un primo elenco di lavoratori che hanno sottoscritto il Patto di servizio ai sensi della Convenzione stipulata in data 13/2/2014 tra Inps regionale e Regione Puglia.

Con mail del 6 e 7 marzo 2014, acquisite agli atti del Servizio lavoro con prot. 060/0004811 e 060/0004812 del 17 marzo 2014, l'Inps regionale comunicava, che i lavoratori di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risultavano o percettori di mobilità ordinaria ex lege 223/91 anche nel 2013, o percettori, sempre nel 2013, di ammortizzatori ordinari quali

Api e Mini Aspi, per cui ai sensi dell'avviso sul sostegno al reddito i suddetti lavoratori non posseggono ab origine i requisiti per essere ammessi al beneficio di che trattasi.

Con nota inviata tramite pec alla Regione Puglia, il 24 marzo 2014, L'Inps Regionale ai sensi della convenzione, siglata in data 13 febbraio 2014, trasmetteva sia l'elenco dei lavoratori per i quali era stato pagata la prima tranche dei 1000 euro, che l'elenco dei lavoratori per i quali il pagamento risultava sospeso in attesa di formali provvedimenti di revoca.

Il servizio lavoro ha comunque proceduto ad un supplemento di istruttoria sui nominativi sospesi.

Risulta, pertanto, necessario procedere ad una revoca in autotutela della Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09/01/2014, limitatamente alle istanze presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, espressamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico di altri enti, per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla regione.

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere alla revoca in autotutela della Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09/01/2014 per le motivazioni indicate e limitatamente alla posizione dei lavoratori di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni di seguito indicate:
- avendo percepito la mobilità ordinaria ai sensi della legge 223/91 sono sprovvisti ab origine dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico sul sostegno al reddito;
- avendo percepito un ammortizzatore sociale ordinario come Aspi e Miniaspi nel corso del 2013, ai sensi del punto C dell'Avviso pubblico, il beneficio del sostegno al reddito è incompatibile con qualsivoglia altra tipologia di ammortizzatore sociale.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del sopra indicato allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica nei confronti degli interessati;
- di disporre la trasmissione del presente provvedimento alle Amministrazioni Provinciali di competenza - Servizio Lavoro e Formazione Professionale;
- di trasmettere il presente provvedimento all'INPS per i successivi provvedimenti, giusta Convenzione sottoscritta ai sensi della DGR n. 2501/13.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 7 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, unitamente agli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro.

Il Dirigente e del Servizio
Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

Codice Pratica	Nome	Cognome	Codice Fiscale	Motivazione revoca
607C803	RITA	DELZOTTO	DLZRT186C68E223X	MOBILITÀ ORDINARIA ULTIMO PAGAMENTO 8/1/2013 N. GIORNATE 719
E1TO1M1	FRANCESCO	BARILE	BRLFNC68C26L109V	Mobilità ordinaria Ultimo Pagamento: 21/03/2013 Numero giornate: 946
A1734Y6	GIOVANNI	BRANDI	BRNGNN72A02A662X	Mobilità ordinaria Ultimo Pagamento: 23/01/2013 Numero giornate: 720
CXE3UE4	MICHELE	SCAVO	SCVMHL55E17A662F	Mobilità ordinaria Ultimo Pagamento: 31/12/2013
M55QQ64	MICHELE	PAPAVERO	PPVMHL66A22A662T	DS ORDINARIA percepita nel 2013
WSKJ591	MATTEO	PALLONE	PLMTT58C14A662V	DS ORDINARIA percepita nel 2013
BN1WAL5	FRANCESCA	CAFORIO	CFRFNC71P53F027Z	DS ORDINARIA percepita nel 2013
TQDWDM9	GIUSEPPE	CASSANO	CSSGPP57A29A662Z	DS ORDINARIA percepita nel 2013
EIGXPE8	ALESSANDRO	CASULA	CSLLSN60B23L049U	DS ORDINARIA percepita nel 2013
U4FUMG6	SILVANA	NEGRO	NGRSVN67S57L008G	DS ORDINARIA percepita nel 2013
JJO38A7	FRANCESCO	ALLEGRI	LLGFNC58E01A662J	DS ORDINARIA percepita nel 2013
7G403W1	LAURA	MANCINI	MNCLRA82E61A662N	DS ORDINARIA percepita nel 2013
7922FS2	PALMIRA	VERRI	VRRPMS98A47B180I	DS ORDINARIA percepita nel 2013
TBPEWU6	LUCIA	STELLA	STLLCU67T47E506E	DS ORDINARIA percepita nel 2013
VRPKG12	VINCENZA	SIDELLI	SDLVCN61D43A662O	DS ORDINARIA percepita nel 2013
Y7AM1L7	OTTAVIO	LICCI	LCCTTV58H22H632K	MINI ASPI percepita nel 2013
AALWK14	GIANPIERO	NEGRO	NGRGP73R08L008I	MINI ASPI percepita nel 2013
FYKM2R8	MATTEO	BRIGIDA	BRGMTT78M09E885D	MINI ASPI percepita nel 2013
Q42NSP2	SIMONA	BRIGIDA	BRGSMN76D50B180X	MINI ASPI percepita nel 2013
KPSG921	GIOVANNI	BUCCOLIERI	BCCGNN71S10E882K	MINI ASPI percepita nel 2013
SX8GBG7	LEONARDO	QUITADAMO	QTDLRD80B22H926V	MINI ASPI percepita nel 2013
XR76JF6	MARIA	RUCCIA	RCCMRA70P59A662D	MINI ASPI percepita nel 2013
P7MUK77	ANGELA STEF	ARNESANO	RNSNLS79T662112E	MINI ASPI percepita nel 2013
FB390B7	ROCCO GIOVA	SABATO	SBRTRC62E18B936L	MINI ASPI percepita nel 2013
OR4C6E3	FRANCESCA	SPEDICATO	SPDFNC77R43E506G	MINI ASPI percepita nel 2013
153XH57	COSIMA	COPPOLA	CPPCSM67E531119S	MINI ASPI percepita nel 2013
C29W909	ANTONIO	DE PADOVA	DPDNTN79H20E885D	MINI ASPI percepita nel 2013
W2CCV92	GIUSEPPE	D'ONGHIA	DNGGPP81C161119A	MINI ASPI percepita nel 2013
Q1XNSM2	GIUSEPPINA	DI MOLFETTA	DMLGPP84H43L109A	ASPI percepita nel 2013
3YHYNJ4	SAVERIO	SALCUNI	SLCSVR64S28E885N	ASPI percepita nel 2013
SWLOJ33	ANTONIO	TAURISANO	TRSNTN59E16D761A	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 03/07/2013 Numero giornate: 1223
NVUA317	NICOLA	TRIONFO FINEO	TRNNCL69H29E155K	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 30/01/2013 Numero giornate: 946
U2PJT7D	FLAVIA	TURCHIANO	TRCFVL81L61E223K	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 08/01/2013 Numero giornate: 719
OHMQU08	NICOLA GUGL	SETTE	STTNLG55B10A883S	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 26/03/2013 Numero giornate: 1435
CFG0616	FRANCESCO	STEFANIZZO	STFFNC66T02A893Q	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 29/08/2013 Numero giornate: 1077
WTKBNM0	MARCELLO	SARACINO	SRMCL80C15E815H	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 27/08/2013 Numero giornate: 719
PVSMG71	COSIMA	SAPONARO	SPNCMS63C62E815O	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 17/03/2013 Numero giornate: 1077
6H39552	LUCIA	SPADA	SPDLUC67E54F604O	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 05/01/2013 Numero giornate: 1077
63CGNE1	CRISTIAN	SOLOPERTO	SLPCT83R27E882O	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 12/07/2013 Numero giornate: 719
G8N7CF4	GAETANO	SGURA	SGRGTN66S10D761Q	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 04/02/2013 Numero giornate: 1076
DENJUV8	ANGELA PINA	SCATIGNA	SCTNLP53A57D171F	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 24/06/2013 Numero giornate: 1434
UA7RVN2	ANGELA	SCALTRITO	SCLNGL81H65E155F	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 15/02/2013 Numero giornate: 718
W4VRV04	MICHELA	SCHIRINZI	SCHMHL70H56C448D	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 31/01/2013 Numero giornate: 698
DGJCXW5	ANTONIO	SABATO	SBTNTN57H12F604J	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 30/03/2013 Numero giornate: 1077
TD5YK05	GAETANO	SBLENDORIO	SBLGTN56T72L425H	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 07/03/2013 Numero giornate: 1435
3YUMM4	VINCENZO	RUTIGLIANO	RTGVCN76L22A225F	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 24/01/2013 Numero giornate: 718
VPBW2C9	FRANCESCO	RISUGLIA	RSGFNC57A29E532H	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 15/04/2013 Numero giornate: 1434
169L6U4	MICHELE	RENO'	RNEMHL73P05L049N	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 08/01/2013 Numero giornate: 583
566VK09	TETIANA	ROMANUK	RMNTYN67D522138A	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 03/10/2013 Numero giornate: 1077
8EWMA44	CLAUDIO	RICCIARDI	RCCCLD75T05D643Y	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 18/06/2013 Numero giornate: 719
ER1HEB4	ANTONIETTA	QUARTA	QRTNNT66R48F604O	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 05/01/2013 Numero giornate: 1077
94DM5G4	ROSA	PATERNOSTER	PTRRS082T41E155E	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 15/02/2013 Numero giornate: 567
MEVXBH6	ANNA ELISA	PETRUZZI	PTRNLS69R48F604T	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 05/01/2013 Numero giornate: 1077
L6RRCS8	DORA	PASSIDOMO	PSSDRO73564A662B	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 08/01/2013 Numero giornate: 719
OKM47D2	VINCENZO	PASCULLI	PSCVCN74A19A893O	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 06/08/2013 Numero giornate: 719
67U9Y93	SALVATORE	PUSCIO	PSCSVT66D06B792S	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 04/03/2013 Numero giornate: 1077
AWOXJ46	NICOLETTA	PROSCIA	PRSNLT84560E223Y	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 08/01/2013 Numero giornate: 719
UCH2PD2	FRANCESCA	PROSCIA	PRSFNC71550E223J	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 08/01/2013 Numero giornate: 719
KEP3RL4	MARIA ROSA	PRENCIPE	PRNMRS61E61F059L	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 28/02/2013 Numero giornate: 0
QRJRW44	FRANCESCO	PRIMOGERI	PRMFNC67D11L064S	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 30/03/2013 Numero giornate: 1077
JWYCKC2	VINCENZO	PEPE	PPEVCN54T28B716W	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 03/01/2013 Numero giornate: 1435
NGG54H8	MARIA	PEPE	PPEMRA80E69F262T	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 08/01/2013 Numero giornate: 719
K489LV8	ANTONELLA	POLITI	PLTNLL66H53F604V	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 05/01/2013 Numero giornate: 1077
N1NPI75	ANTONIA	PALERMO	PLRNTN79E53A662F	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 11/03/2013 Numero giornate: 719
HIL49W9	GIUSEPPE	PELLEGRINO	PLLGPP55A28A662E	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 06/05/2013 Numero giornate: 1438
V8HTRP1	GIUSEPPE	PAOLICELLI	PLCGPP77E05A225F	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 27/10/2013 Numero giornate: 719
XFZ27U1	GIUSEPPE	PUGLIESE	PGLGPP74M09E469H	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 19/07/2013 Numero giornate: 720
NYKA195	CIRO	PAGLIA LUNGA	PGLCRI61H10E205K	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 30/09/2013 Numero giornate: 1076
CYTS408	GUGLIELMO	PADUOS	PDSGLL87T14L328Y	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 20/08/2013 Numero giornate: 719
4XJUECA	DOMENICO	PEDONE	PDNDNC57C14A883Q	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 21/03/2013 Numero giornate: 1435
QA6GAN2	DONATO	PADALINO	PDLNT65R13L049V	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 04/03/2013 Numero giornate: 1076
YPCNTR8	GIUSEPPINA	EPICOCO	PCCGPP76M69C424U	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 27/02/2013 Numero giornate: 718
VJ75CT7	MARIA	ANTONACCI	NTNMRA78S52E223O	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 08/01/2013 Numero giornate: 719
VGR4PO7	ALFONSO	NOBILE	NBLNLS62B06L049N	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 01/03/2013 Numero giornate: 1078
64OFMG6	FERDINANDO	MITTICA	MTTFDN58E30A662G	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 28/07/2013 Numero giornate: 1435
RNIT3V5	ERMIRA	METANI	MTNMRM73C472L100Z	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 11/02/2013 Numero giornate: 719
IOSGTG8	GENNARO	MUSCOGIURI	MSCGNR67S08E882R	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 16/09/2013 Numero giornate: 1076
T09CBK4	FRANCESCA	MARZILIANO	MRZFNC79L47E223Y	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 29/01/2013 Numero giornate: 719
NA5HKJ5	FRANCESCA	MARTIRADONNA	MRTFNC56D54A662M	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 23/06/2013 Numero giornate: 1434
T720MX6	ROCCO	MARINELLI	MRNRCC81M27A225A	Mobilità ordinaria Ultimo pagamento: 19/02/2013 Numero giornate: 468

VGRNXF7	FRANCESCO	MURGOLO	MRGFNC73S07A662W	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 25/03/2013	Numero giornate: 718
OEOETO0	PIERA	MARCUCCI	MRCPRI72H58J119G	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 12/03/2013	Numero giornate: 719
XPNON13	ANNA LISA	IMPEDOVO	MPDNLS76C50H096L	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 06/01/2013	Numero giornate: 569
B0XJMR5	MERCEDES	MANIGUA	MNGMCD65P44F604B	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 05/01/2013	Numero giornate: 1077
OHRXIC3	GIUSEPPE	MOLENDINI	MLNGPP53H06D761R	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 17/07/2013	Numero giornate: 1005
TSMO6W1	ANTONIA	MELE	MLENTN76L60E223A	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 08/01/2013	Numero giornate: 719
T2AT476	RAFFAELLA	LOVERRO	LVRRFL74P50F262V	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 08/01/2013	Numero giornate: 719
79VQEG4	VINCENZO	ALOISIO	LSAVCN72R24F784I	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 08/08/2013	Numero giornate: 719
1UA22Y8	VINCENZO	LORUSSO	LRSCVN71R25A225D	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 15/07/2013	Numero giornate: 719
AUN7CN3	VITO	LONGO	LNGVTI78L05F262I	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 06/01/2013	Numero giornate: 719
DBE7YL7	VITO	LELLA	LLVITI74M08Z112V	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 06/01/2013	Numero giornate: 719
U44T3L4	BENEDETTO	LEO	LEOBDT57R04C983R	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 07/04/2013	Numero giornate: 1434
LL495K3	FRANCESCO	LOCORRIERE	LCRFNC73H06L219B	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 09/04/2013	Numero giornate: 719
EKDVG43	FRANCESCO	ALBANO	LBNFNC60C17L294U	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 14/01/2013	Numero giornate: 1077
NR7MXU7	FILOMENA	ALBANESE	LBNFMN57C45A285Z	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 14/06/2013	Numero giornate: 1434
NXHF02	ANTONELLA P	GATTO	GTTNNL72E61F152L	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 19/01/2013	Numero giornate: 719
95DY3E7	DAMIANO	GIANNINI	GNNDNM71D12E036G	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 27/01/2013	Numero giornate: 719
7QLGR55	GIOVANNI	GIANFREDA	GNFGNN65M18Z133R	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 02/05/2013	Numero giornate: 1076
UXGKZB5	RAFFAELE	FIORENTINO	FRNRFL61P05E047T	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 21/03/2013	Numero giornate: 946
Y9CYPRL	MICHELE	FIORE	FRIMHL72D14E155R	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 24/06/2013	Numero giornate: 718
CFH5H58	MARIA CARM	FILIPPINDOLA	FLPMCR72B56H096C	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 05/02/2013	Numero giornate: 718
G2LMVD1	ANGELO	FILANNINO	FLNNGL69T26A669Y	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 08/11/2013	Numero giornate: 1076
OFIKQ33	GIUSEPPE	DE VINCENZI	DVNGPP71M28A662Z	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 17/09/2013	Numero giornate: 717
UZN69D5	VINCENZO	DI TERLIZZI	DTRVCN66M30H645Z	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 17/11/2013	Numero giornate: 1076
CRG5846	LEONARDO	DI RENZO	DRNLRD75H22A662I	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 15/02/2013	Numero giornate: 718
6QW3WN4	ANNA	DE PASCALI	DPSNNA54L63L776V	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 03/03/2013	Numero giornate: 1082
Q7MLJX7	GRAZIA	DIPALMA	DPLGRZ71L43E155Q	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 18/01/2013	Numero giornate: 568
DBAWEA5	COSIMO	DE NUZZO	DNZCSM65A18L280F	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 27/02/2013	Numero giornate: 1076
PTBBR87	ANNARITA	DE MARCO	DMRNRT78B46A662H	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 08/01/2013	Numero giornate: 719
RUGPJ2	ANNANARIA	DI MURO	DMRNMR58P60E223X	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 08/01/2013	Numero giornate: 719
GMXFLN0	MARISA	D'AMURI	DMRMRS75P67D761J	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 05/01/2013	Numero giornate: 719
UXG101	BARBARA MA	DEMARCO	DMRBBR76D56F262M	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 08/01/2013	Numero giornate: 719
SL736X4	MARIA TERES	DAMIANO	DMNMTR64P47Z133E	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 05/04/2013	Numero giornate: 1033
XF6H553	MARIO	DEMUNDO	DMNMRA75L29A893N	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 18/03/2013	Numero giornate: 719
C6B16M4	SANTA	DIMICCOLI	DMCSNT74C64A669I	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 03/03/2013	Numero giornate: 719
E1RSTH1	CARLO	D'AMBROSIO	DMBCRL67B15B998W	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 05/06/2013	Numero giornate: 1076
CPX5H6	GIOVANNA	DELVECCIO	DLVGNN72D64A669U	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 02/01/2013	Numero giornate: 719
F2PAAN0	LEONARDO	DI GENNARO	DGNLRD55S14A883Z	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 21/03/2013	Numero giornate: 1435
51CORB3	COSIMO	D'ELIA	DLECSM76C31L049R	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 11/03/2013	Numero giornate: 719
G7GZ22	GIUSEPPE	DE FRANCESCHI	DFRGPP61T07L483W	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 27/03/2013	Numero giornate: 1077
M5GJHW6	FRANCESCO	DI BATTISTA	DBTFNC56E13A662H	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 19/02/2013	Numero giornate: 1434
UYW091	DONATO	DE BENEDETTO	DBNDNT56S15A662L	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 07/03/2013	Numero giornate: 1421
ULD7584	ANNA	CATANZANO	CTNNNA81A42D761D	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 05/01/2013	Numero giornate: 719
G12AMF5	DANIELA	CORVINO	CRVDNL82L68D761M	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 05/01/2013	Numero giornate: 719
UGNIE21	ANGELA	CARNEVALE	CRNNGL78C45E223Q	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 08/01/2013	Numero giornate: 719
E21BHF5	ANTONIA	CAROLI	CRLNTN76S66E986Q	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 01/04/2013	Numero giornate: 718
X3BYOW4	MARIA	CAROLI	CRLMRA79M68E986H	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 14/02/2013	Numero giornate: 718
514BA72	MARIA LUGIA	CARLUCCI	CRLMLG80H42E155L	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 08/01/2013	Numero giornate: 564
IEZWXF6	PAOLO ARMA	CARDINALE	CRDPRM75L08A225Z	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 08/01/2013	Numero giornate: 719
PVH8PW3	CARMELA RO	ACQUASANTA	CQSCML70C43E155P	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 20/10/2013	Numero giornate: 1076
49E7T17	GIULIANA	CAMPILONGO	CMPGLN65A49A425J	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 05/01/2013	Numero giornate: 1077
EQ953A6	PASQUALE	CLEMENTE	CLMPQL66T23A225A	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 18/01/2013	Numero giornate: 1076
UX3B396	CARMELA	COLUCCI	CLCCML83P41F262Y	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 08/01/2013	Numero giornate: 719
HF42F15	VITO	CALABRESE	CLBVTI51H28L425Q	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 08/04/2013	Numero giornate: 1434
XD4B3D1	ANTONIO	CIGLIOLA	CGLNTN79E18D761G	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 05/08/2013	Numero giornate: 719
55453F8	DAMIANO	CICIRIELLO	CCRDNM61E28D761R	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 04/02/2013	Numero giornate: 1076
V3537E7	LEONARDO	OCCHIONORELLI	CCHLRD64D10L328J	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 18/04/2013	Numero giornate: 1076
RQHIAK1	MARCELLO	CUCCI	CCCML69L28L484W	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 10/05/2013	Numero giornate: 1077
38H8VE6	CATALDO	CACCIOPPOLI	CCCCLD78C31A048A	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 05/01/2013	Numero giornate: 719
C3XB890	MARISA	BUIA	BUIMRS64E57F842E	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 30/03/2013	Numero giornate: 1077
77CD9R4	ANGELO	BARATTA	BRTNGL66R10F205U	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 21/01/2013	Numero giornate: 523
10G9T61	PAOLO	BRUNO	BRNPLA65P08A225O	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 08/02/2013	Numero giornate: 1076
3DL4FC4	ENRICO	BULLIAN	BLNRC51B11L049M	Mobilità ordinaria	Ultimo pagamento: 23/04/2013	Numero giornate: 1434
Q5AF4K3	CECILIA	GIANNULLI	GNNCL75563A225D	MOBILITA' ORDINARIA ULTIMO PAGAMENTO 30/6/2013		
5399NV4	DOMENICO	LUCATUORTO	LCTDNC50E29E155I	MOBILITA' ORDINARIA ULTIMO PAGAMENTO 30/6/2013		
15C62Y8	MARIANNA PELLICANI		PLLMNN76T70F262Z	MOBILITA' ORDINARIA ULTIMO PAGAMENTO 30/6/2013		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 9 maggio 2014, n. 281

PO PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Categoria di spesa 66. Avviso n. 4/2011 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile" - Revoche e rinunce alle ammissioni a finanziamento approvate con AA.DD. n. 1860/2012, n. 93/2013, n. 144/2013.

L'anno 2014 addì 9 maggio 2014 in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

Visto il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005);

Vista la Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

Vista la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la "L.R. n.10/2004;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 677 del 27.10.2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 3.11.2011, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 4/2011 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile", per finanziare, nell'ambito della prima linea di intervento (cd. Intervento 1), la attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione stabile di giovani inoccupati/e e disoccupati/e;
- con successivo atto dirigenziale n. 1112 del 15.06.2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 21.06.2012, è stata disposta, ai sensi del paragrafo G dell'avviso pubblico in parola, la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- ai sensi del paragrafo I) dell'Avviso, rubricato "Tempi ed esiti delle istruttorie", il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro ha approvato con successivi provvedimenti gli esiti degli esami di ammissibilità svolti sulle istanze pervenute per l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ai sensi del citato Intervento 1;
- in particolare, con gli AA.DD. n. 1860/2012 (pubblicato sul Burp n. 181/2013), n. 93/2013 (pubblicato sul Burp n. 43/2013), n. 144/2013 (pubblicato sul Burp n. 59/2013) sono state ammesse a finanziamento, tra le altre, le istanze indicate negli Allegati A e B al presente atto, quali parti integranti ed essenziali dello stesso.

RILEVATO CHE:

- ai sensi del paragrafo L) dell'Avviso, rubricato "Obblighi del soggetto istante e cause di revoca", "il soggetto proponente/istante ammesso a finanziamento è tenuto, pena la decadenza automatica dal beneficio, ad attivare il tirocinio entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria ai sensi del paragrafo I del presente avviso"; ovvero, "nel caso in cui si intendano attivare più di 5 tirocini, l'im-

presa [può] avvalersi della facoltà di attivare le attività formative in tempi diversi: il 50% dei tirocini entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, il restante 50% entro 180 giorni" dalla medesima data;

- ai sensi del paragrafo E) dell'Avviso, rubricato "Destinatari", l'intervento è rivolto a soggetti di "età compresa tra i 18 e i 25 anni, elevati a 29 anni, se laureati, che, alla data di attivazione del tirocinio, risultino aver conseguito il titolo di studio da non più di dodici mesi, ovvero, in alternativa, età compresa tra i 18 e i 25 anni, elevati a 29 anni, se laureati, che siano inoccupati/disoccupati di lunga durata [...]";
- i soggetti individuati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno avviato i tirocini con giovani privi dei requisiti prescritti dal paragrafo E) del citato avviso pubblico, ovvero non hanno attivato i percorsi formativi entro i termini prescritti dal paragrafo L) dello stesso.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- i soggetti individuati nell'Allegato B, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno comunicato la rinuncia al beneficio con note acquisite agli atti.

PRESO ATTO CHE:

- avviato il procedimento di revoca ex artt. 7 e 8, Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. nei confronti dei soggetti ospitanti che hanno attivato il tirocinio con soggetti privi dei requisiti di cui al par. E) dell'avviso pubblico, gli stessi non si sono avvalsi della facoltà di presentare eventuali controdeduzioni entro 10 giorni dalla ricezione delle relative comunicazioni;
- i soggetti ammessi, che non hanno attivato i tirocini nei termini prescritti del paragrafo L dell'avviso, sono decaduti automaticamente dal beneficio ai sensi della medesima disposizione;
- conseguentemente, tenuto conto rispettivamente delle ipotesi di revoca verificatesi nei confronti dei soggetti di cui all'Allegato A e delle rinunce comunicate dai soggetti di cui all'Allegato B, si sono rese disponibili economie per un importo complessivo di € 68.000,00 (euro sessantottomila/00), da destinare al finanziamento di nuove e successive istanze di partecipazione all'Intervento 1.

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente atto:

- si dichiara la decadenza dall'ammissione a finanziamento delle istanze presentate dai soggetti indicati e per gli importi precisati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- si prende atto delle rinunce a contributo presentate dai soggetti indicati e per gli importi precisati nell'Allegato B, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- si dà atto della sopravvenuta disponibilità di economie per un importo pari ad **€ 68.000,00 (euro sessantottomila/00)**, da destinare al finanziamento di nuove istanze di partecipazione all'Intervento 1, che potranno essere presentate a seguito della riapertura del termine originariamente fissato, giusta Determina Dirigenziale n. 1112 del 15.06.2012, pubblicata sul Burp n. 89 del 21.06.2012.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di revocare, ai sensi dei paragrafi E ed L dell'Avviso pubblico n. 4/2011, l'ammissione a finanziamento delle istanze presentate dai soggetti indicati e per gli importi precisati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di dare atto, altresì, delle rinunce a contributo presentate dai soggetti indicati e per gli importi precisati nell'Allegato B, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di dare atto, per l'effetto, della sopravvenuta di economie per un importo pari ad € 68.000,00

(euro sessantottomila/00), da destinare al finanziamento di nuove istanze di partecipazione all'Intervento 1, che potranno essere presentate a seguito della riapertura del termine originariamente fissato, giusta Determina Dirigenziale n. 1112 del 15.06.2012, pubblicata sul Burp n. 89 del 21.06.2012;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 6 pagine e da n. 2 Allegati (A e B), per complessive n. 8 pagine:

- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, unitamente agli Allegati A e B nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile sui siti <http://pianolavoro.regione.puglia.it> e www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato A

Soggetto proponente/ospitante	A.D. ammissione contributo	N. tirocini	Causa di revoca	Importo contributo revocato
Edil Curcio s.r.l. (Foggia)	A.D. n. 1860/2012	1	Mancata attivazione del tirocinio nel termine perentorio di 60 gg. (par. L)	€ 2.400,00
Vincenzo Giannelli (Troia)	A.D. n. 1860/2012	1	Mancata attivazione del tirocinio nel termine perentorio di 60 gg. (par. L)	€ 2.400,00
Giannelli s.a.s. di Giannelli Maria Grazia & C. (Troia)	A.D. n. 1860/2012	1	Mancata attivazione del tirocinio nel termine perentorio di 60 gg. (par. L)	€ 2.400,00
Park Hotel Celano Miluan s.r.l. (San Marco in Lamis)	A.D. n. 1860/2012	1	Mancata attivazione del tirocinio nel termine perentorio di 60 gg. (par. L)	€ 2.400,00
Sfizeria di Mangiacotti Nicola (San Marco in Lamis)	A.D. n. 1860/2012	1	Mancata attivazione del tirocinio nel termine perentorio di 60 gg. (par. L)	€ 2.400,00
Alenia Aermacchi S.p.A (Venegono Superiore)	A.D. n. 93/2013	16	Per n. 2 tirocinanti i soggetti individuati sono risultati privi dei requisiti prescritti dal par. E; per n. 14 istanze di tirocinio, non vi è stata attivazione del percorso formativo nel termine perentorio di 180 gg. (par. L)	€ 32.000,00
Confoser s.c. a r.l. (Foggia)	A.D. n. 93/2013	1	Assenza dei requisiti prescritti dal par. E in capo al tirocinante individuato	€ 2.400,00
Coop. Soc. Arcobaleno (Orsara)	A.D. n. 93/2013	1	Assenza dei requisiti prescritti dal par. E in capo al tirocinante individuato	€ 2.400,00
Sanità Più Soc. Coop. Sociale (Foggia)	A.D. n. 93/2013	1	Mancata attivazione del tirocinio nel termine perentorio di 60 gg. (par. L)	€ 2.400,00
Business Exchange di Caposiena Felice (San Severo)	A.D. n. 93/2013	1	Mancata attivazione del tirocinio nel termine perentorio di 60 gg. (par. L)	€ 2.400,00
Studio Comm. Consulenza fiscale e tributaria (San Severo)	A.D. n. 93/2013	1	Mancata attivazione del tirocinio nel termine perentorio di 60 gg. (par. L)	€ 2.400,00
Profumeria Campanella di Michele Campanella (Torremaggiore)	A.D. n. 144/2013	1	Mancata attivazione del tirocinio nel termine perentorio di 60 gg. (par. L)	€ 2.400,00
La Meccanica Agricola (San Severo)	A.D. n. 144/2013	1	Mancata attivazione del tirocinio nel termine perentorio di 60 gg. (par. L)	€ 2.400,00

Allegato B

Soggetto proponente/ospitante	A.D. ammissione contributo	N. tirocini	Comunicazione rinuncia	Importo contributo oggetto di rinuncia
Verde Mela di Nardella Grazia (San Marco in Lamis)	A.D. n. 144/2013	1	nota dell'8.07.2013	€ 2.400,00
MT Service Soc. Coop. a r.l. (San Giovanni Rotondo)	A.D. n. 144/2013	1	nota dell'8.07.2013	€ 2.400,00
Thermoil s.a.s. di Gisolfi Gaetana	A.D. n. 144/2013	1	nota dell'8.07.2013	€ 2.400,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 31 marzo 2014, n. 79

Adozione del Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nella Scuola - Catalogo 2013-2014 (FGR 1702/2011). Impegno di Euro 12.000,00 capitolo 741093 U.P.B. Spesa 5.7.1. Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario anno 2014.

Il giorno 31 marzo 2014, in Bari, nella sede dell'Assessorato

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di G.R. 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. L. gs. 30 mar.2001, n.165 e s.m.i.

Vista la D.G.R. 5/08/2011 n.1846;

Vista la D.D. n. 5 del 16/09/11 del Direttore dell'Area Politiche per la Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Visto l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.M. 18.01.2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29.09.73, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle P.P.AA.

Vista la D.D. n. 176 del 28/05/2010 del Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

Vista la DGR N. 1702 del 26.07.2012;

Vista la D.D. n. 152 del 17/05/2012 del Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

Vista la D.D. n. 186 del 13/06/2012 del Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

Visto l'art. 18 del D.L.gs. n.196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro", riceve la seguente relazione:

Premesso che:

Con provvedimento n° 1702 del 26/7/2011, la Giunta Regionale ha approvato il "Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale", d'ora in avanti "Protocollo d'Intesa Scuola-Salute" sottoscritto, in data 31.08.2011, dall'Assessore alle Politiche della Salute e dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, con la finalità di regolare il rapporto di collaborazione tra il sistema sanitario ed il sistema scolastico della Regione Puglia sul fronte della promozione di interventi che mirino ad assicurare, ai destinatari stessi, un maggiore controllo sulla propria salute mediante la promozione di stili di vita positivi e responsabili.

Per la realizzazione di tali obiettivi, nell'ottica della governance interistituzionale, il suddetto Protocollo d'Intesa ha previsto la costituzione delle seguenti strutture operative:

- Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI):
- Gruppo Interdisciplinare Aziendale (GIA): ai quali sono stati conferiti i compiti previsti dal Protocollo.

Le principali finalità del suddetto Protocollo sono l'individuazione e il monitoraggio dei bisogni, la definizione delle priorità ai fini della programmazione di interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica, la progettazione di interventi tipo e di strumenti operativi, la formazione degli operatori sanitari e scolastici nonché la valutazione dell'efficacia degli interventi.

Promuovere percorsi e azioni coerenti con i programmi nazionali di "Guadagnare Salute: rendere

facili le scelte salutari” operando nelle aree d’intervento relative all’alimentazione, attività fisica, fumo, abuso di sostanze, incidenti stradali, sicurezza sui luoghi di lavoro ecc..

Le coordinate d’Intesa si traducono nella volontà di promuovere una visione di programmazione partecipata sugli stili di vita, in un’ottica di rete, con il coinvolgimento attivo di docenti, studenti, genitori e che preveda la possibilità di alleanze con altri soggetti pubblici e privati, associazioni sportive, di volontariato ecc.

Al fine di programmare ed avviare le attività previste dal Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, con determina dirigenziale n. 186 del 13 giugno 2012, si è ritenuto necessario adottare il regolamento per il funzionamento del Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI) e del Gruppo Interdisciplinare Aziendale (GIA).

Nella riunione del Gruppo Tecnico Interistituzionale del 25 giugno 2013 veniva approvato il nuovo Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nella Scuola - Catalogo 2013-2014 per continuare a favorire il programma di educazione ai corretti stili di vita e lavorare per una programmazione pluriennale efficace.

Con nota prot. n. 152 /25.09.13/11460 della Regione Puglia veniva notificato ai componenti del GTI, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. locali, ai Coordinatori del GIA, nonché a tutto il personale interessato, il nuovo Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nella Scuola Catalogo a.s. 2013-2014, con l’obiettivo di dare ampia diffusione dello stesso e favorire i processi di integrazione tra tutti gli operatori che si occupano di Promozione della Salute e nell’attuazione delle progettualità nei confronti della popolazione scolastica.

Il suddetto “Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nelle Scuole - Catalogo a.s. 2013-2014” ha previsto nella macroarea della promozione della corretta alimentazione, l’inserimento del progetto: “Corretta alimentazione e nutraceutici: intervento a kilometro zero” sulle conoscenze e competenze in campo alimentare per una corretta e salustica alimentazione dei giovani in età evolutiva (Responsabile Scientifico Prof. Carlo Franchini dell’Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Farmacia - Scienza del Farmaco) ed ha istituito un’area legata alle sperimentazioni, includendo in essa il progetto “Teen Explorer”, programma di pre-

venzione dei pericoli per la salute associati all’uso improprio del web (Responsabile Scientifico Dott.ssa Maria Grazia Foschino dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari-Giovanni XXIII Servizio di psicologia progetto Giada).

Considerato che:

- con D.D. n° 118/2013 sono stati impegnati a sostegno del Piano Strategico Regionale aa. 2012-2013 euro 200.000,00;
- la continuità funzionale e temporale delle attività progettuali previste dal Piano strategico 2012-2013 con quelle previste dal Piano Strategico 2013-2014, nonché la tempistica degli atti amministrativi spesso a cavallo dei due anni scolastici di riferimento.

Si ritiene necessario prorogare al 31.12.2014 la data di scadenza per l’utilizzo delle somme previste dalla D.D. 118/2013 e contestualmente precisare che il loro utilizzo può essere destinato, quale sostegno, anche alle attività previste dal Catalogo 2013-2014, e inoltre prevedere l’impegno di una somma pari a € 12.000,00 per la completa attuazione dei suddetti interventi.

In particolare:

- per il progetto “Teen Explorer” la somma di € 6.000,00 da destinare all’Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (Servizio di psicologia progetto Giada. Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII) - per far fronte alle spese per l’attività connessa alla stampa dei materiali, consulenza grafica, rimborsi per trasferte del personale e all’acquisto di premi destinati ai ragazzi, nonché per l’acquisto di Kit di progetto su supporto informatico;
- per il progetto “Corretta alimentazione e nutraceutici: intervento a kilometro zero” la somma di € 6.000,00 da destinare all’Università degli Studi di Bari, per l’attuazione di n° 4 corsi di formazione nelle sedi di Bari - Foggia - Taranto - Lecce destinato docenti di scuola secondaria;

Le suddette somme saranno liquidate con atto successivo previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e attestata utilizzando i modelli A e B allegati al presente atto, quale parte integrante.

Per tutto quanto premesso, si rende necessario provvedere ad impegnare sul capitolo 741093-UPB

5.7.1 Competenza 2014, la somma complessiva di Euro 12.000,00

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n.28 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: Autonomo

Anno: 2014

Competenza: anno 2014

U.P.B. SPESA: 5.7.1

Capitolo di spesa: 741093

Importo complessivo da Impegnare: Euro 12.000,00

Causale dell' Impegno: sostegno per l'attuazione delle attività dei progetti di promozione della salute nelle scuole - Catalogo a.s. 2013-2014.

Codice Siope:

1545: Università degli Studi di Bari, per la somma di € 6.000,00.

1539: all'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (Servizio di psicologia progetto Giada. Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII) per la somma di € 6.000,00.

PSI: 100 Spese per la Sanità (art. 32, comma 4 lettera a)) L. n.183/2011) Spesa Corrente

Modalità di pagamento: art. 82 co. 1 lett. b, L.R. n. 28/2001. Dichiarazioni e/o attestazioni:

la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'articolo 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;

esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D, Lgs. 14 marzo 2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza sul Lavoro;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di adottare il nuovo Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nelle Scuole - Catalogo 2013-2014;
- di impegnare per le finalità espresse in premessa la somma complessiva di Euro 12.000,00 che trova imputazione sul Cap. 741093 - UPB 5.7.1. Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, così ripartita:
 - a) per il progetto "Teen Explorer" la somma di € 6.000,00 da destinare all'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (Servizio di psicologia progetto Giada. Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII)
 - b) per il progetto "Corretta alimentazione e nutraceutici: intervento a kilometro zero" la somma di € 6.000,00 da destinare all'Università degli Studi di Bari, per l'attuazione di n° 4 corsi di formazione nelle sedi di Bari - Foggia -

Taranto - Lecce, destinato docenti di scuola secondaria;

- di provvedere con successivo atto del Dirigente del Servizio PATP alla liquidazione delle suddette somme previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e attestate utilizzando i modelli A e B, allegati al presente atto.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di provvedere alla notifica del presente atto in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Poli-

clinico di Bari, dell'Università degli Studi di Bari, ai Responsabili Scientifici dei progetti " Teen Explorer", "Corretta alimentazione e nutraceutici: intervento a kilometro zero" nonché ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. BA-BT-BR-FG-LE-TA.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente di Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

ALLEGATO A

(Su carta intestata)

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

In relazione al Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nelle Scuole –Catalogo 2013-2014 e specificatamente ai Progetti _____

per i quali la Regione Puglia – Assessorato al Welfare – Servizio PATP ha liquidato, a questa Università con D.D. n. _____ del _____, la somma di euro _____, i sottoscritti Rettore dell'Università degli STUDI DI BARI (generalità) e Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria (generalità) _____

dichiarano

- che tutti i dati inseriti nel Prospetto di rendicontazione allegato alla presente sono veritieri;
- che le voci di spesa ivi espresse sono comprovate da idonei documenti giustificativi (fatture o altri documenti fiscali equipollenti, buste paga, etc.) come richiamati nel citato prospetto;
- che tutti i documenti giustificativi delle spese sono custoditi e reperibili presso: _____
- che le spese di cui alla presente rendicontazione non risultano essere già state oggetto di copertura finanziaria da parte di risorse a carico del bilancio regionale, né saranno nel futuro, una volta liquidate, oggetto di analoghe richieste.

I sottoscritti si impegna a produrre, tempestivamente e in originale, i documenti giustificativi qualora richiesti dalla Regione Puglia e/o dagli altri organismi competenti, sollevando questi da ogni responsabilità al riguardo.

Allegati:

1. dettagliata relazione scientifica sulle attività svolte, sullo stato di avanzamento e sui risultati conseguiti da ciascun progetto
2. prospetto rendicontativo compilato in maniera completa ed esaustiva.

Data _____

In fede:

IL RETTORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Firma e timbro)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Progetto	
Finanziamento di cui alla DD	€
	Responsabile

ELENCO ANALITICO SPESE

N.	Tipologia di spesa	Tipologia di documentazione (es. fattura, ricevuta, contratto registrato, mandato, ...)	N.ro e data del documento	Beneficiario / ditta fornitrice / ecc.	Data del pagamento o dell'impegno (specificare)	Importo €
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
					TOTALE	

ALLEGATO B

LUOGO E DATA _____

IL RESPONSABILE AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA

IL RETTORE

ALLEGATO A

(Su carta intestata)

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

In relazione al Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nelle Scuole –Catalogo 2013-2014 e specificatamente ai Progetti _____

per i quali la Regione Puglia – Assessorato al Welfare – Servizio PATP ha liquidato, all' Azienda Ospedaliero- Universitaria Consorziale Policlinico di Bari con D.D. n. _____ del _____, la somma di euro _____, i sottoscritti Direttore Generale (generalità) _____ e Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria (generalità) _____

dichiarano

- che tutti i dati inseriti nel Prospetto di rendicontazione allegato alla presente sono veritieri;
- che le voci di spesa ivi espresse sono comprovate da idonei documenti giustificativi (fatture o altri documenti fiscali equipollenti, etc.) come richiamati nel citato prospetto;
- che tutti i documenti giustificativi delle spese sono custoditi e reperibili presso: _____
- che le spese di cui alla presente rendicontazione non risultano essere già state oggetto di copertura finanziaria da parte di risorse a carico del bilancio regionale, né saranno nel futuro, una volta liquidate, oggetto di analoghe richieste.

I sottoscritti si impegna a produrre, tempestivamente e in originale, i documenti giustificativi qualora richiesti dalla Regione Puglia e/o dagli altri organismi competenti, sollevando questi da ogni responsabilità al riguardo.

Allegati:

1. dettagliata relazione scientifica sulle attività svolte, sullo stato di avanzamento e sui risultati conseguiti da ciascun progetto
2. prospetto rendicontativo compilato in maniera completa ed esaustiva.

Data _____

In fede:

IL DIRETTORE GENERALE _____

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO-FINANZIARIA _____

(Firma e timbro)

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Progetto					
Finanziamento di cui alla DD.....	<table> <tr> <td>€</td><td>Responsabile</td></tr> <tr> <td>.....</td><td>.....</td></tr> </table>	€	Responsabile		
€	Responsabile				
.....					

ELENCO ANALITICO SPESE

N.	Tipologia di spesa	Tipologia di documentazione (es. fattura, ricevuta, contratto registrato, mandato, ...)	N.ro e data del documento	Beneficiario / ditta fornitrice / ecc.	Data del pagamento o dell'impegno (specificare)	Importo €
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
TOTALE						

LUOGO E DATA _____

IL RESPONSABILE AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA

IL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATO B

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SCUOLA, UNIVERSITA' E RICERCA 10 aprile 2014, n. 20

Bando 2012 - Piano interventi regionali straordinari in materia di edilizia scolastica - D.G.R. n. 2245 del 13/11/2012, pubblicata sul Burp n. 171 del 28/11/2012 - Approvazione della graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento.

Il giorno 10 aprile 2014 in Bari, nella sede del Servizio Scuola Università e Ricerca

**LA DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO SCUOLA UNIVERSITÀ E RICERCA**

VISTI gli artt. 4-16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge n. 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica";

VISTO il d.lgs. N. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativo dello Stato a Regioni ed Enti locali";

VISTA la L.R. n. 31 del 04/12/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9 del 02/08/2010

"Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010";

VISTO l'ordine del giorno n. 114 del Consiglio Regionale nella seduta del 26/06/2012.

Premesso che:

- Con Delibera di Giunta Regionale n. 2246 del 13/11/2012, pubblicata sul BURP n. 171 del 28/11/2012, è stato approvato il Piano degli interventi straordinari in materia di edilizia scolastica (legge di assestamento 2010) - Criteri e modalità per l'accesso ai finanziamenti - Bando 201.2.
- La dotazione finanziaria complessiva del predetto Piano è pari ad euro 1.622.198,81.
- Con determinazione dirigenziale n. 210 del 10 dicembre 2012 è stata impegnata la somma di euro 1.622.198,81, a valere sul capitolo 916056.

Tenuto conto che:

- Con determinazioni dirigenziali n. 10/2013 e n. 25/2013 è stata nominata la Commissione regionale interna, prevista al paragrafo 8 della precitata deliberazione, deputata all'espletamento dell'esame istruttorio delle proposte progettuali presentate dagli enti locali ritenute ricevibili.
- Con determinazione dirigenziale n. 12 del 14 febbraio 2014 è stata approvata la graduatoria provvisoria degli interventi ammessi a finanziamento, pubblicata sul BURP n. 28 del 27/02/2014.

Considerato che

- Il precitato provvedimento dirigenziale n. 12 del 14 febbraio 2014, ha stabilito il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria per la presentazione di eventuali osservazioni e/o motivate opposizioni.
- Entro il predetto termine non sono pervenute a questo Servizio alcune osservazioni e/o motivate opposizioni.

Ritenuto

- Di approvare, in conformità agli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione, la graduatoria unica definitiva dei n. 17 progetti ammissibili di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

- Di prendere atto che l'Allegato "1" si compone di n. 1 pagina e riporta, secondo l'ordine di punteggio conseguito, n. 17 proposte progettuali (primo della lista COMUNE - GRUMO APPULA con punteggio totale 165, ultimo della lista COMUNE - CANOSA con punteggio totale 50).
- Di approvare l'elenco dei progetti irricevibili di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento.
- Di prendere atto che l'Allegato "2", si compone di n.1 pagina e riporta n. 6 proposte progettuali (primo della lista COMUNE - FOGGIA, ultimo della lista COMUNE - LECCE).
- Di dare atto che risultano ammessi a finanziamento le proposte progettuali presentate dagli enti collocati fino alla posizione n. 6 della predetta graduatoria, per un totale pari ad euro 1.544.000,00.
- Di dare atto che le risorse residue pari ad euro 78.198,81 consentono di finanziare parzialmente la proposta progettuale presentata dall'ente collocato alla posizione n. 7 della predetta graduatoria.
- Di dare atto che l'assegnazione del finanziamento agli Enti locali, per gli interventi ammessi, sulla base della predetta graduatoria, sarà effettuata dal Servizio Scuola Università e Ricerca con successiva comunicazione.
- Di dare atto che i lavori devono essere avviati entro 180 dalla comunicazione di assegnazione del finanziamento e completati entro e non oltre due anni dalla stessa data, pena la revoca del finanziamento.
- Di dare atto che le spese sostenute in data antecedente alla predetta comunicazione non saranno riconosciute e resteranno a carico dell'ente beneficiario.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Di stabilire che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento assume valore di notifica agli enti locali che hanno presentato richiesta di finanziamento.
- Di dare atto che la Regione Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 12 novembre 2011, n. 183, artt. 31 e 32 (nuova legge di stabilità), è tenuta al rispetto delle regole imposte per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pub-

blica assunti dal nostro Paese in sede europea con l'adesione al Patto europeo di stabilità e crescita.

- Di dare atto che le risorse finanziarie assegnate dal bando non sono immediatamente liquidabili e lo potranno prevedibilmente diventare in coerenza con il programma dei pagamenti della Regione Puglia e con le regole di finanza pubblica.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

- Di approvare, in conformità agli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione, la graduatoria unica definitiva dei n. 17 progetti ammissibili di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
- Di prendere atto che l'Allegato "1" si compone di n. 1 pagina e riporta, secondo l'ordine di punteggio conseguito, n. 17 proposte progettuali (primo della lista COMUNE - GRUMO APPULA con punteggio totale 165, ultimo della lista COMUNE CANOSA con punteggio totale 50).
- Di approvare l'elenco dei progetti irricevibili di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento.
- Di prendere atto che l'Allegato "2", si compone di n.1 pagina e riporta n. 6 proposte progettuali (primo della lista COMUNE - FOGGIA, ultimo della lista COMUNE - LECCE).
- Di dare atto che risultano ammessi a finanziamento le proposte progettuali presentate dagli enti collocati fino alla posizione n. 6 della predetta graduatoria, per un totale pari ad euro 1.544.000,00.
- Di dare atto che le risorse residue pari ad euro 78.198,81 consentono di finanziare parzialmente la proposta progettuale presentata dall'ente collocato alla posizione n. 7 della predetta graduatoria.
- Di dare atto che l'assegnazione del finanziamento agli Enti locali, per gli interventi ammessi, sulla base della predetta graduatoria, sarà effettuata dal Servizio Scuola Università e Ricerca con successiva comunicazione.
- Di dare atto che i lavori devono essere avviati entro 180 dalla comunicazione di assegnazione del finanziamento e completati entro e non oltre due anni dalla stessa data, pena la revoca del finanziamento.
- Di dare atto che le spese sostenute in data antecedente alla predetta comunicazione non saranno

riconosciute e resteranno a carico dell'ente beneficiario.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Di stabilire che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento assume valore di notifica agli enti locali che hanno presentato richiesta di finanziamento.
- Di dare atto che la Regione Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 12 novembre 2011, n. 183, artt. 31 e 32 (nuova legge di stabilità), è tenuta al rispetto delle regole imposte per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal nostro Paese in sede europea con l'adesione al Patto europeo di stabilità e crescita.
- Di dare atto che le risorse finanziarie assegnate dal bando non sono immediatamente liquidabili e lo potranno prevedibilmente diventare in coerenza con il programma dei pagamenti della Regione Puglia e con le regole di finanza pubblica.

Il presente provvedimento:

- sarà immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Scuola Università e Ricerca;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Professionale;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente (sotto-sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici") ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente atto è composto da n° 6 facciate e da n. 2 allegati per complessive n. 2 facciate, ed è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

Allegato 1 - Interventi Ammissibili

Bando 2012 - Piano Interventi regionali straordinari in materia di edilizia scolastica - D.G.R. n. 2246 del 13/11/2012 - BURP n. 171 del 28/11/2012
GRADUATORIA DEFINITIVA INTERVENTI PRESENTATI DAGLI ENTI LOCALI

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	COSTO TOTALE OPERA	FINANZIAMENTO RICHIESTO	SPESA AMMISSIBILE	COFINANZIAMENTO
1	COMUNE - GRUNO APPULA	165	639.110,00	300.000,00	300.000,00	339.110,00
2	COMUNE - CEGUÈ MESSAPICA	128	299.000,00	299.000,00	190.000,00	0,00
3	COMUNE - MOTTA DI BARI	125	604.000,00	299.000,00	299.000,00	305.000,00
4	COMUNE - ALLISTE	110	680.000,00	300.000,00	300.000,00	380.000,00
5	COMUNE - MOTTOLA	93	155.000,00	155.000,00	155.000,00	0,00
6	COMUNE - LOCOROTONDO	89	400.000,00	300.000,00	300.000,00	100.000,00
7	PROVINCIA - BARLETTA	89	750.000,00	300.000,00	300.000,00	450.000,00
8	COMUNE - MELENDUGNO	88	299.670,00	209.769,00	209.769,00	89.901,00
9	COMUNE - MELISSANO	74	199.860,00	199.860,00	199.860,00	0,00
10	COMUNE - MONOPOLI	71	290.000,00	203.000,00	203.000,00	87.000,00
11	COMUNE - SAN GIORGIO IONICO	63	400.000,00	300.000,00	300.000,00	100.000,00
12	COMUNE - MOTTA MONTECORVINO	61	299.969,60	299.969,60	299.969,60	0,00
13	COMUNE - CARPIGNANO SALENTINO	60	298.500,00	298.500,00	298.500,00	0,00
14	COMUNE - ARADEO	60	210.000,00	210.000,00	210.000,00	0,00
15	COMUNE - BOVINO	50	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
16	COMUNE - SAN FERDINANDO DI PUGLIA	50	300.000,00	195.000,00	195.000,00	105.000,00
17	COMUNE - CANOSA DI PUGLIA	50	298.448,80	298.448,80	298.448,80	0,00
TOTALE			6.423.558,40	4.467.547,40	4.358.547,40	

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 PAGINA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DOTT.SSA MARIA ROSARIA GRAMMA



Allegato 2 - Istanze irricevibili
Bando 2012 - Piano Interventi regionali straordinari in materia di edilizia scolastica - D.G.R. n. 2246 del 13/11/2012 - BURP n. 171 del 28/11/2012
ELENCO PROGETTI IRRICEVIBILI

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	ESITO VERIFICA RICEVIBILITA'	MOTIVAZIONE IRRICEVIBILITA'
1	COMUNE - FOGGIA	IRRICEVIBILE	Mancata presentazione della documentazione obbligatoria di cui al paragrafo 10 del bando lett. a) -c)- d) -f) -j)
2	COMUNE - FRAGAGNANO	IRRICEVIBILE	Mancata presentazione parereUSR di cui al paragrafo 9) del bando. Mancata presentazione documentazione obbligatoria di cui al paragrafo 10 del bando lett. a) -g)- h) -i)
3	COMUNE - GINOSA	IRRICEVIBILE	Mancata presentazione della documentazione obbligatoria di cui al paragrafo 10 del bando lett. a) -i)
4	COMUNE - SAN MICHELE SALENTINO	IRRICEVIBILE	Mancata presentazione della documentazione obbligatoria di cui al paragrafo 10 del bando lett. d) - i)
5	COMUNE - VILLA CASTELLI	IRRICEVIBILE	Mancata presentazione della documentazione obbligatoria di cui al paragrafo 10 del bando lett. g)
6	COMUNE - LECCE	IRRICEVIBILE	Mancata presentazione della documentazione obbligatoria di cui al paragrafo 10 del bando lett. b) -g)- h) -i) -j)

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 PAGINA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DOTT.SSA MARIA ROSARIA GEMMA

Maria Rosaria Gemma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TURISMO 17 marzo 2014, n. 25

Trasferimento risorse finanziarie ai Comuni in attuazione dell'art. 40 "Trasferimento di funzioni ai Comuni" - L.r. n. 45/2012. Impegno e liquidazione nei limiti del 50% del relativo stanziamento di bilancio.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

riceve dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo del Turismo la seguente relazione.

La legge regionale 11 dicembre 2000, n.24 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di artigianato, industria, fiere, mercati e commercio, turismo, sport, promozione culturale, beni culturali, istruzione scolastica, diritto allo studio e formazione professionale", all'art. 17 (Funzioni dei Comuni) comma 1. lett. a) stabilisce che ai Comuni sono delegate, tra l'altro, le funzioni amministrative in materia di accoglienza, informazione turistica e promozione della conoscenza sull'offerta turistica del territorio comunale.

La legge regionale 28 dicembre 2012 n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancia pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia" all'art. 40 (Trasferimento di funzioni ai Comuni) prevede che:

- le attività di informazione e accoglienza di cui al comma 1 lett. a) dell'articolo 17 della l.r. n. 24/2000 svolte direttamente dall'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione" alla data di

entrata in vigore della medesima legge regionale n.45/2012, sono trasferite ai Comuni;

- l'Agenzia Regionale del Turismo "Puglia promozione" cessa di svolgere le attività di informazione e accoglienza turistica a far data dal 1° luglio 2013;
- il personale dipendente addetto allo svolgimento delle attività di accoglienza, informazione turistica e promozione della conoscenza sull'offerta turistica del territorio comunale, in servizio presso gli Uffici di informazione e accoglienza turistica (IAT) e dipendente, alla data di entrata in vigore della stessa legge, dall'Agenzia "Pugliapromozione" è contestualmente trasferito ai comuni, alle cui dipendenze il rapporto di lavoro prosegue senza soluzione di continuità. In ottemperanza a quanto previsto dall'art.31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", il trasferimento del suddetto personale ha luogo previo esperimento delle procedure di informazione e di consultazione di cui ai commi 1,2,3 e 4 dell'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n.428, e in applicazione dell'articolo 2112 del codice civile è garantito lo stato giuridico ed il trattamento economico maturato ed in godimento alla data del trasferimento;
- restano ferme le funzioni e i compiti di coordinamento del sistema a rete degli IAT attribuiti all'Agenzia Pugliapromozione dall'art. 7 comma 1 lettera j della L.r. 1/2002.

Per assicurare la neutralità finanziaria del trasferimento, il comma 4 dell'art. 40 L.r. 45/2012 ha disposto l'istituzione nel Bilancio regionale di un apposito capitolo di spesa la cui dotazione finanziaria, per l'anno 2014, è pari ad Euro 1.300.000,00.

Con deliberazione n. 757 del maggio 2013 la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa in materia di mobilità e passaggio di personale dell'Agenzia "Puglia Promozione" ai sensi dell'art. 40 comma 3 della L.r. 45/2012, dando mandato al Direttore dell'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti di coadiuvare il Direttore Generale di Pugliapromozione nelle procedure di informazione e consultazione sindacale di cui ai commi 1,2,3, e 4 dell'art. 47 della L. 428/1990, relative al piano di trasferimento del personale.

All'esito delle suddette procedure di consultazione il Direttore Generale dell'Agenzia "Pugliapromozione":

- con determinazione n. 198 del 13 maggio 2013 ha approvato il piano di trasferimento ai Comuni del personale della medesima Agenzia addetto agli uffici IAT ai sensi dell'art. 40 L.r. n. 45/2012 e lo ha trasmesso al Servizio Turismo, che ne ha formalmente preso atto con determinazione dirigenziale n. 48 del 24/05/2013;
- con determinazione n. 220 del 28 maggio 2013 ha disposto, fra l'altro, la ripartizione nominativa delle risorse umane per ciascun Comune.

La determinazione 220/2013 è stata formalmente trasmessa al Servizio Turismo, per gli adempimenti di competenza, con nota prot. 5357/2013/BA del 28 maggio 2013 (acquisita agli atti con prot. 2462 del 30 maggio 2013), unitamente alle schede con il dettaglio delle risorse umane e finanziarie destinate a ciascun Comune e alla scheda riassuntiva dei costi.

Successivamente, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. 757/2013, il Servizio Turismo ha sottoscritto con ciascuno dei Comuni interessati dal trasferimento delle risorse umane un protocollo d'intesa in cui sono state individuate in via univoca le modalità e le procedure relative al trasferimento, nel rispetto dei principi di leale collaborazione istituzionale, di neutralità finanziaria del trasferimento delle funzioni e di rispetto dei diritti e delle garanzie dei lavoratori.

Quindi, con determinazioni dirigenziali n. 52/2013 e n. 78 /2013 è stata impegnata e liquidata in favore dei comuni indicati nei prospetti allegati alle medesime determinazioni, la complessiva somma stanziata in bilancio per l'anno 2013 (Euro 950.000,00), secondo quanto previsto dall'art. 40 l.r. 45/2012.

Tanto premesso, considerato:

- che con nota prot. 9676/2013/BA l'Agenzia Puglia-promozione ha comunicato al Servizio Turismo l'importo delle retribuzioni da corrispondere al personale trasferito ai Comuni per l'anno 2014;
- che con deliberazione n. 186 /2014 la Giunta regionale, per assicurare il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2014, ha autorizzato le spese obbligatorie e di funzionamento, tra cui rientrano quelle di cui al capitolo 311075, nel limite del 50% degli importi indicati a fianco di ciascun capitolo di spesa elencato nel prospetto allegato alla medesima deliberazione;

si propone al Dirigente del Servizio Turismo di provvedere, all'impegno della somma di Euro 650.000,00 (pari al 50% dello stanziamento di Euro 1.300.000,00) e alla liquidazione della somma di Euro 578.128,59 in favore dei Comuni interessati al trasferimento di cui all'art. 40 della L.r. 45/2012, come da prospetto allegato, redatto sulla base dei prospetti trasmessi dall'Agenzia Pugliapromozione con la nota prot. 9676/2013/BA.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

bilancio autonomo

esercizio finanziario 2014-1.r. 46/2013

competenza 2014

UPB di spesa 4.5.2

Capitolo di spesa 311075

Somma da impegnare: € 650.000,00

Somma da liquidare: € 578.128,59

Causale del pagamento: Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente ai

Comuni per l'esercizio delle funzioni trasferite con L.r. 45/2012.

Creditore: Comuni di cui all'allegato prospetto, nella misura ivi indicata

Modalità di pagamento: girofondi sul conto di Tesoreria unica, così come specificato nel prospetto allegato, per ogni Comune nel rispettivo codice di conto di Tesoreria CODICE SIOPE- n. 1535 "Trasferimenti correnti ai Comuni"

CODICE SPESA: 950 " Spese non escludibili dal patto di stabilità e no fondo sviluppo e coesione (FSC). Spesa corrente"

dichiarazioni e/o attestazioni:

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

Si dichiara che non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, in quanto i creditori sono Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Non sussiste l'obbligo di acquisire il DURC né di applicare la normativa antimafia in quanto trattasi di trasferimento di risorse finanziarie a enti pubblici;

La somma che si impegna e si liquida con il presente atto rispetta i vincoli all'impegno e alla spesa imposti dalla D.G.R. n. 186/2014 ai fini del rispetto del patto di stabilità interno;

Si dichiara che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. Bilancio e Controllo di Gestione
Dott. Pasquale Milella

Il Dirigente
del Servizio Turismo
Dott.ssa Annamaria Maiellaro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di impegnare sul cap. 311075 del B.r. 2014, la somma di Euro 650.000,00 (pari al 50% dello stanziamento di Euro 1.300.000,00 giusta DGR. N. 186/2014) in favore dei Comuni pugliesi in attuazione di quanto disposto all'art. 40 della l.r. n.45/2012;
- di liquidare della somma di Euro 578.128,64 in favore dei Comuni interessati al trasferimento di cui all'art. 40 della L.r. 45/2012, come da prospetto allegato, redatto sulla base dei prospetti trasmessi dall'Agenzia Pugliapromozione con nota prot. 9676/2013/BA;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria a emettere mandato di pagamento per l'importo complessivo di Euro 578.128,64 in favore dei Comuni di cui al prospetto allegato e nella misura ivi indicata, mediante girofondi sul conto di ciascuna Tesoreria comunale, con imputazione della spesa sul capitolo 311075 del Bilancio regionale di previsione 2014;
- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale
 - alla Segreteria della Giunta regionale;
 - alla Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
- di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Si compone di n. 9 pagine, 8 atto di atto e una di allegato.

Il Dirigente del Servizio Turismo
Dott.ssa Annamaria Maiellaro

Comune	Partita IVA	n. dipendenti trasferiti	Somme da trasferire	Codice conto di tesoreria
Comune di Ceglie Messapica	81000180745	1	15.900,02	0063937
Comune di Alberobello	82002610721	1	17.300,70	0071593
Comune di Francavilla Fontana	00176620748	1	22.425,74	0063952
Comune di Barletta	00741610729	2	34590,86	0063762
Comune di Manfredonia	83000290714	1	22.222,86	0064016
Comune di Margherita di Savoia	00377420716	3	51.884,82	0068445
Comune di Ostuni	81000090746	2	33.059,35	0063976
Comune di Foggia	80005040714	2	36.872,54	0063990
Comune di S. Giovanni Rotondo	83001510714	1	15.791,68	0068484
Comune di Vieste	83000770715	3	57.375,76	0068534
Comune di Gallipoli	82000090751	1	17.372,23	0068597
Comune di Melendugno	80010060756	1	15.215,72	0188019
Comune di Nardò	82001370756	1	17.372,23	0064055
Comune di Otranto	83000990750	5	94.022,87	0185987
Comune di S.ta Cesarea Terme	83000890752	3	59868,97	0304927
Comune di Martina Franca	80006710737	1	22.284,10	0064081
Comune di Taranto	80008750731	2	44568,19	0064105
TOTALI		31	€ 578.128,64	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 210

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale ammissione al trattamento A.D. n. 948 del 4 dicembre 2013.

L'anno 2014 il giorno 9 del mese di aprile in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art. 18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013

nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria positiva dell'INPS comunicata in data 2.12.013, sono stati autorizzati con determina n. 948 del 4.12.2013;

Considerato che **con nota del 17.1.2014**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Lavoro che a seguito di verifiche, è emerso che i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Premesso quanto sopra, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. 948 del 4.12. 2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffu-

sione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata **con nota del 17.1.2014**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. 948 del 4.12. 2013 per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Il provvedimento n. 948 del 4.12.2013 è pertanto autorizzato nel limite di spesa di € **5.593.600,00** e per n. **3496** mensilità.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindi-

cati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

ALLEGATO A						
	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 948	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca
1	POVIA	MICHELE	PVOMHL62P27A883S	948	DOMANDA PRECEDE	17/01/2014
2	CARDILLI	GIUSEPPE	CRDGPP49R08I907O	948	DOMANDA PRECEDE	17/01/2014
3	D'ALO'	MONICA	DLAMNC87M67E205M	948	NO DOMANDA	17/01/2014
4	TURSI	MARIA	TRSMRA84P52E986R	948	ASSUNTO A T.I.	17/01/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 211

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale A.D. n. 947 del 4 dicembre 2013.

L'anno 2014 il giorno 9 del mese di aprile in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013

nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria positiva dell'INPS comunicata in data 22,26,27,29 novembre 2013, sono stati autorizzati con determina n. 947 del 4.12.2013;

Considerato che **con nota del 17.1.2014**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Lavoro che a seguito di verifiche, è emerso che i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Premesso quanto sopra, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n.947 del 4.12. 2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata **con nota del 17.1.2014**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. 947 del 4.12. 2013 per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato per n. **83** mensilità per un importo di **€ 132.800,00**.

Il provvedimento n. 947 del 4.12.2013 è pertanto autorizzato nel limite di spesa di **€ 19.324.800,00** e per n. **12078** mensilità.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

ALLEGATO A					
DETERMINA					
AUTORIZZATIVA					
947 del 04/12/2013					
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca	
1 DIGIOIA	VINCENZO	DGIVCN55H05E223H	PIU' 24 MESI	947	17/01/2014
2 PACE	COSIMO	PCACSM90L30E223B	REDDITO SUPERIORE	947	17/01/2014
3 CANDIDO	ANNA CHIARA	CNDNCH62L63F101L	PIU' 24 MESI	947	17/01/2014
4 BALUSCA	ELENA	BLSLNE74C47Z140F	PIU' 24 MESI	947	17/01/2014
5 BLEVE	MARIA PIERA	BLVMPR55H68E506P	PIU' 24 MESI	947	17/01/2014
6 ALESSANO	DARIO PASQUALE	LSSDPS69D01Z133U	PIU' 24 MESI	947	17/01/2014
7 CONTE	DONATO CAMILLO	CNTDTC71A10E506A	PIU' 24 MESI	947	17/01/2014
8 GUARASCIO	GIOVANNI	GRSGNN60H25E506G	PIU' 24 MESI	947	17/01/2014
9 IACOBINO	GIORDANA	CBNGDN81T61L049Z	NO DOMANDA	947	17/01/2014
10 MERO	EUPREPIO	MREPRP66R26E882I	PIU' 24 MESI	947	17/01/2014
11 DE MASI	ARTURO	DMSRTR47E26E506X	PIU' 24 MESI	947	17/01/2014
12 JONUZI	VLADIMIR	JNZVDM64T24Z100L	PIU' 24 MESI	947	17/01/2014
13 LAURETTI	GUENDALINA	LRTGDL71L66F205V	PIU' 24 MESI	947	17/01/2014
14 PALUMBO	GIUSEPPE	PLMGPP61D10E506J	PIU' 24 MESI	947	17/01/2014
15 PASTORE	ANNA MARIA	PSTNMR79R64E506I	NO DOMANDA	947	17/01/2014
16 SANITA'	STEFANIA	SNTSFN69E49E506R	NO DOMANDA	947	17/01/2014
17 RE	FEDERICO	REXFR65P19D883E	PIU' 24 MESI	947	17/01/2014
18 MANCARELLA	PAOLO	MNCPLA77H27C978I	ASSUNTO A T.I.	947	17/01/2014
19 DE NIGRIS	SALVATORE	DNGSVT58A05I115J	PIU' 24 MESI	947	17/01/2014
20 SIBILLANI	COSIMO	SBLCSM63R18A662L	MAI INOLTATA ISTANZA 2011 REGIONE	947	17/01/2014
21 vincenti	antonia	vnctn55m59f109a	VERBALE ISPETTIVO	947	09/12/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 212

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale ammissione al trattamento A.D. n. 819 del 29 ottobre 2013.

L'anno 2014 il giorno 9 del mese di aprile in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013

nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria positiva dell'INPS comunicata in data 4 ottobre 2013, sono stati autorizzati con determina n. 819 del 29 ottobre 2013;

Considerato che **con nota del 9.12.2013**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Lavoro che a seguito di verifiche, è emerso che i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Premesso quanto sopra, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n.819 del 29 ottobre 2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffu-

sione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata **con note del 09.12.2013**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. 819 del 29 ottobre 2013 per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Il provvedimento n. 819 del 29 ottobre 2013 è pertanto autorizzato nel limite di spesa di € **254.400,00** e per n. **159** mensilità.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento

di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A						
	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 819 DEL 29/10/2013	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca
1	CAPONIO	NUNZIO	CPNNNZ74T02I330B	819	Più di 720 gg percepiti al 31/12/2012	09/12/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 213

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale ammissione al trattamento A.D. n. 751 del 10 ottobre 2013.

L'anno 2014 il giorno 9 del mese di aprile in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013

nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria positiva dell'INPS comunicata in data 25 settembre 2013, sono stati autorizzati con determina n.751 del 10 ottobre 2013;

Considerato che **con note del 09.12.2013 e 17.01.2014**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Lavoro che a seguito di verifiche, è emerso che i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Premesso quanto sopra, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n.751 del 10 ottobre 2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata **con note del 09.12.2013 e 17.01.2014**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. 751 del 10 ottobre 2013 per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Il provvedimento n. 751 del 10 ottobre 2013 è pertanto autorizzato nel limite di spesa di € **2.168.000,00** e per n. **1355** mensilità.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

				ALLEGATO A		
				DETERMINA AUTORIZZATIVA 751 DEL 10/10/2013	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca
1	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE			
1	DE SALVIA	DOMENICO	DSLDC67A14E885B	751	NO 12 MESI	17/01/2013
2	CIUFFREDA	MICHELA LOREDANA	CFFMHL74E69H926J	751	NO 12 MESI	17/01/2013
3	Spizzico	Domenico	SPZDNC59A11A662V	751	non presente domanda di proroga 2012	09/12/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 214

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale ammissione al trattamento A.D. n. 706 del 20 settembre 2013.

L'anno 2014 il giorno 9 del mese di aprile in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013

nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria positiva dell'INPS comunicata in data 9 settembre 2013, sono stati autorizzati con determina n.706 del 20 settembre 2013;

Considerato che **con note del 17.01.2014 e 31.01.2014**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Lavoro che a seguito di verifiche, è emerso che i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Premesso quanto sopra, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n.706 del 20 settembre 2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata **con note del 17.01.2014 e 31.01.2014**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. 706 del 20 settembre 2013 per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Il provvedimento n. 706 del 20 settembre 2013 è pertanto autorizzato nel limite di spesa di € **2.736.000,00** e per n. **1710** mensilità.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A								
	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 706	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca		
1	CACUCCIOLO	ANGELO	CCCNGL62L04A662D	706	PIU' DI 24 MESI AL 28/02/2013	31/01/2014		
2	DEBERNARDIS	GIOVANNI	DBRGN58T10A662O	706	PIU' DI 24 MESI AL 28/02/2013	31/01/2014		
3	ANGIULLI	FELICE	NGLFLC70C06F915O	706	PIU' DI 24 MESI AL 28/02/2013	31/01/2014		
4	BARLETTA	LEONARDA	BRLLRD55T55E645Z	706	PIU' DI 24 MESI AL 28/02/2013	31/01/2014		
5	LIPPOLIS	ROSA	LPPRSO76T49H096D	706	PIU' DI 24 MESI AL 28/02/2013	31/01/2014		
6	BELLINO	ANDREA	BLLNDR70T05C975J	706	PIU' DI 24 MESI AL 28/02/2013	31/01/2014		
7	BERLEN	PIERPAOLO	BRLPPL69H05F280T	706	PIU' DI 24 MESI AL 28/02/2013	31/01/2014		
8	MASTRONARDI	ANTONIO	MSTNTN67H27A662S	706	PIU' DI 24 MESI AL 28/02/2013	31/01/2014		
9	FERRARA	ALESSANDRO	FRRLSN84L26C975F	706	PIU' DI 24 MESI AL 28/02/2013	31/01/2014		
10	ABBINANTE	PASQUA	BBNPSQ86B44L425H	706	PIU' DI 24 MESI AL 28/02/2013	31/01/2014		
11	RANIERI	VITO	RNRVTI47P28A662I	706	PIU' DI 24 MESI AL 28/02/2013	31/01/2014		
12	ANCONA	NICOLA	NCNNCL60D02A662U	706	PIU' DI 24 MESI AL 28/02/2013	31/01/2014		
13	LAPOMARDA	TOMMASO	LPMTMS55C17A662D	706	PIU' DI 24 MESI AL 28/02/2013	31/01/2014		
14	CUCUMAZZO	FRANCESCA	CCMFNC52P50A662Y	706	PIU' DI 24 MESI AL 28/02/2013	31/01/2014		
15	ESPOSTO	LUCIANO	SPSLCN66T12D643I	706	FUORI TERMINE	17/01/2014		
16	LAURIOLA	ANTONIO	LRLNTN59D22E885P	706	FUORI TERMINE	17/01/2014		
17	QUITADAMO	ANTONIO	QTDNTN67P05F631D	706	ASSUNTO	17/01/2014		
18	LUISI	PIETRO	LSUPTR72P15E716B	706	ASPI	17/01/2014		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 215

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 639 del 09.09.2013

L'anno 2014 il giorno 9 del mese di aprile in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013

nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria positiva dell'INPS, comunicata in data 25 giugno 2013 e 30 agosto 2013, sono stati autorizzati con determina n. 639 del 09 settembre 2013 per il periodo 1/03/2013 - 30/04/2013;

Considerato che **con note del 09.12.2013; 17.01.2014**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Premesso quanto sopra, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. 639 del 09.09. 2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente

regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata **con note del 09.12.2013 e 17.01.2014**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. 639 del 09.09.2013 per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Il provvedimento n. 639 del 09.09.2013 è pertanto autorizzato nel limite di spesa di € **2.705.600,00** e per n. **1691** mensilità.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

ALLEGATO A						
	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	AUTORIZZAZIONE TIVA 639 del 09.09.2013	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca
1	TARDIO	RAFFAELA	TRDRFL69R54H985S	639	FUORI TERMINE	17/01/2014
2	DELL'ANNO	RAFFAELE	DLLRFL62M02D643C	639	PENSIONATO	17/01/2014
3	DELLE NOCI	DOMENICO	DLLDNC69S27D643B	639	TARDIVA DOMANDA 07/03/2013	17/01/2014
4	PLACIDO	ANTONIO	PLCNTN56R04D643U	639	MANCA DOM.PROR. 1° QUAD. 2012	17/01/2014
5	MENDOLICCHIO	ENRICO	MNDNRC49L10D643K	639	PENSIONATO	17/01/2014
6	CASORIO	MICHELE	CSRMHL80A28D643L	639	PENSIONATO	17/01/2014
7	SCARNECCHIA	FRANCESCO	SCRFNC61H28D643C	639	FUORI TERMINE	17/01/2014
8	VAIRO	VINCENZO	VRAVCN49T02E885S	639	MANCA AUTORIZZAZIONE 2011	17/01/2014
9	LAGRASTA	NICOLA	LGRNCL83L03C514B	639	RINUNCIA	17/01/2014
10	SCHIAVONE	MATTEO	SCHMTT70C17L273Q	639	NO 12 MESI	17/01/2014
11	FISCARELLI	VINCENZO	FSCVCN53M18D643C	639	MANCA DOMANDA 2012	17/01/2014
12	CHIARELLI	FRANCESCO	CHRFNC77E19E986U	639	fine DS/ORD dopo il 01/01/2013	09/12/2013
13	LISI	FRANCESCO ANTONIO	LSIFNC69E27E986M	639	non ha usufruito intero periodo di ds ord	09/12/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 216

Mobilità in deroga. Revoca parziale ammissione al trattamento A.D. n. 604 del 1.08.2013

L'anno 2014 il giorno 9 del mese di aprile in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013

nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria positiva dell'INPS comunicata in data 16,17,19,23,24,26 e 30 luglio 2013, sono stati autorizzati con determina n. 604 del 1 agosto 2013 per il periodo 1/01/2013 - 30/04/2013;

Considerato che **con note del 4.09.2013; 10.9.2013; 13.9.2013; 9.12.2013; 17.01.2014**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Lavoro che a seguito di verifiche, è emerso che i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Premesso quanto sopra, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n.604 del 1 agosto 2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata con note del **4.9.2013; 10.9.2013; 13.9.2013; 9.12.2013; 17.1.2014** di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. 604 del 1 agosto 2013 per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Il provvedimento n. 604 del 1 agosto 2013 è pertanto autorizzato nel limite di spesa di € **14.403.200,00** e per n. **9002** mensilità.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca
1	SECONDINO	FIOMENA	SCNFMN78A48L425Y	604		23/09/2013
2	SIMONE	VITO	SMNVTI91D23F376D	604	NO 12 MESI	23/09/2013
3	AL TAMURA	ANNA	LTMNNA75E50E506N	604	NO DOMANDA 2013	04/09/2013
4	VILLANI	ROSA	VLLRSO60D70A662U	604		27/01/2014
5	PACE	COSIMO	PCACSM90L30E223B	604	REDDITO SUPERIORE	17/01/2014
6	STEFANELLO	DANIELE	STFDNL84S18L049O	604		17/01/2014
7	LOMBARDI	DONATO	LMBDNT77E02A662S	604		17/01/2014
8	CAPUTO	VITO	CPTVTI60L02E506D	604	DOMANDA PRECEDENTE GIA' RESPINTA	17/01/2014
9	CAZZATO	PATRIZIO	CZZPRZ78B24H793V	604	DOMANDA PRECEDENTE GIA' RESPINTA	17/01/2014
10	CASARANO	MANUELE GIOVANNI	CSRMGL68T23D883G	604	DOMANDA PRECEDENTE GIA' RESPINTA	17/01/2014
11	MANCA	ILENIA	MNCLNI78M64E506J	604		17/01/2014
12	PASTORE	EUGENIO	PSTGNE52P10E506N	604	PENSIONATO	17/01/2014
13	SCRIMIERI	LUCA	SCRLCU56H23D612X	604		17/01/2014
14	URSO	MANUELA	RSUMNL79T51E506G	604	NO PROROGA ENTRO IL 29/06/2012	17/01/2014
15	MARANGI	GIOVANNI	MRNGNN52C25B180J	604		10/09/2013
16	VECCARI	GIANLUCA	VCCGLC81M07B180Q	604	FUORI TERMINE	10/09/2013
17	DELL'ANNA	MAURIZIO	DLLMRZ60C04H793G	604		10/09/2013
18	ROLLO	PAOLO	RLPLA48D19E629A	604	DIRITTO MINI ASPI	09/12/2013
19	CARUCCI	NICOLA	CRCNCL58A01L049L	604		09/12/2013
20	CASTIGLIA	FRANCESCA	CSTFNC76M66F027V	604	SOCIO COOPERATIVA EX DPR 602/70	09/12/2013
21	CONSERVA	ALFONSO	CNSLNS61S14E986J	604	LICENZIAMENTO GIUSTA CAUSA	09/12/2013
22	CRISTOFALDI	ANTONIO	CRSNTN60S21F784M	604	TITOLARE AOI CHE OPTA PER LA PENSIONE	09/12/2013
23	DI NOIA	MIMMO	DNIMMM77L01F027E	604	SOCIO COOPERATIVA EX DPR 602/70	09/12/2013
24	PASSIATOR	GIUSEPPINA	PSSGPP73L48E986W	604	DS 2013	09/12/2013
25	RUGGIERO	MARIA	RGGMRA84B57E986M	604	LICENZIAMENTO GIUSTA CAUSA	09/12/2013
26	FLORIO	GAETANO	FLRGTN74L10C975F	604	TARDIVA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	09/12/2013
27	MASTRANGI	MARIO	MSTMRA58P27A662J	604	LICENZIAMENTO GIUSTIFICATO MOTIVO SOGGETTIVO	09/12/2013
28	MANCINI	NICOLA	MNCNCL73C05A662Z	604		13/09/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 217

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale ammissione al trattamento A.D. n. 612 del 08.08.2013

L'anno 2014 il giorno 9 del mese di aprile in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013

nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria positiva dell'INPS, comunicata in data 5 e 7 agosto 2013, sono stati autorizzati con determina n. 612 del 08 agosto 2013 per il periodo 1/03/2013 - 30/04/2013;

Considerato che **con note del 09.12.2013; 17.01.2014**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Lavoro che a seguito di verifiche, è emerso che i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Premesso quanto sopra, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n.612 del 08.08. 2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata **con note del 09.12.2013 e 17.01.2014**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. 612 del 08.08.2013 per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Il provvedimento n. 612 del 08.08.2013 è pertanto autorizzato nel limite di spesa di € **2.243.200,00** e per n. **1402** mensilità.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

ALLEGATO A						
	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 612	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca
1	SIBILLANI	COSIMO	SBLC63R18A662L	612	MAI INOLTRATA ISTANZA 2011 REGIONE	17/01/2014
2	CALDARARO	ANTONIO	CLDNTN52B12F784T	612	Già beneficiario Lg. 223/91 al 01/01/2009	09/12/2013
3	TURSI	LORENZA	TRSLNZ68M49L049U	612	Ha diritto alla MiniAspi	09/12/2013
4	STEA	CESAREA	STEC84R60A048D	612	no possiede 6 mesi di lavoro effettivo	09/12/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 aprile 2014, n. 218

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 603 dell'1.08.2013

L'anno 2014 il giorno 9 del mese di aprile in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013

nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria positiva dell'INPS, sono stati autorizzati con determina n. 603 del 1 agosto 2013 per il periodo 1/03/2013 - 30/04/2013;

Considerato che con **note del 04.09.2013; 10.09.2013; 24.09.2013; 09.12.2013; 17.01.2014**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Lavoro che a seguito di verifiche, è emerso che i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Premesso quanto sopra, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n.603 del 1 agosto 2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata **con note del 04.09.2013; 10.09.2013; 24.09.2013; 09.12.2013; 17.01.2014**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. 603 del 1 agosto 2013 per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Il provvedimento n. 603 del 1 agosto 2013 è pertanto autorizzato nel limite di spesa di € **21.571.200,00** e per n. **13.482** mensilità.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A AUTORIZZA TIVA 603 DEL 01/08/2013	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca
1	ANTONICA	LEONARDO	NTNLRD57M23M187J	603	DS	24/09/2013
2	DONNO	LUIGI	DNNLGU55A31D006X	603	DS	24/09/2013
3	MELELEO	LUIGI	MLLLGU72H21D862U	603	DS	24/09/2013
4	PATISSO	ANTONIO	PTSNTN78M25E815N	603	DS	24/09/2013
5	VERNOLE	PIETRO	VRNPTR52D07D006V	603	DS	24/09/2013
6	BONATESTA	PANTALEO	BNTPTL67L27C335H	603	223	24/09/2013
7	MARINO	MICHELE	MRNMHL73A19A662I	603	PIU' DI 24 MESI	04/09/2013
8	TIBBERIO	NICOLETTA	TBBNLT73P51L328O	603	DOMANDA PRECEDENTE GIA' RESPINTA	17/01/2014
9	SCATAMACCHIA	NATALINA	SCTNLN83B58B619M	603	DOMANDA PRECEDENTE GIA' RESPINTA	17/01/2014
10	STRINGARO	PAOLO	STRPLA79T06L328W	603	DOMANDA PRECEDENTE GIA' RESPINTA	17/01/2014
11	TANGARI	FRANCESCA	TNGFNC87P49L109Z	603	DOMANDA PRECEDENTE GIA' RESPINTA	17/01/2014
12	POVIA	MICHELE	PVOMHL62P27A883S	603	TARDIVA PRESENTAZIONE DOMANDA	17/01/2014
13	MASTROTOTARO	DONATELLA	MSTDTL72D64A091Z	603	TARDIVA PRESENTAZIONE DOMANDA	17/01/2014
14	LEONETTI	VINCENZA	LNTVCN74B55A285F	603	223	17/01/2014
15	LORUSSO	MARILENA	LRSMLN79H59A285B	603	NO 12 MESI DI ANZIANITA'	17/01/2014
16	PALUMBO	MONICA	PLMMNC82A42L328G	603	ASSUNTO A T.I.	17/01/2014
17	PAPAGNI	GIACOMO	PPGGCM79B01F284F	603	223	17/01/2014
18	MUCIACCIA	SAVINO	MCCSVN67C27L328V	603	DOMANDA PRECEDENTE GIA' RESPINTA	17/01/2014
19	LENOCI	ROSA ANNA	LNCRNN62H66B619J	603	DOMANDA PRECEDENTE GIA' RESPINTA	17/01/2014
20	FERRERI	VINCENZO	FRRVCN58S13L328B	603	ASSUNTO A T.I.	17/01/2014
21	CARDILLI	GIUSEPPE	CRDGPP49R08I907O	603	DOMANDA PRECEDENTE GIA' RESPINTA	17/01/2014
22	SELVAROLO	ANTONIA	SLVNTN87R47A285Y	603	TARDIVA PRESENTAZIONE DOMANDA	17/01/2014
23	RICCHIUTI	MARIO	RCCMRA70D26L328L	603	TARDIVA PRESENTAZIONE DOMANDA	17/01/2014
24	MANGIA	GIOVANNI LUIGI	MNGGNN80C24D862X	603	223	17/01/2014
25	TOTARO	MARIO	TTRMRA64R07E885T	603	PIU' DI 24 MESI	17/01/2014
26	SACCINTO	GIUSEPPE	SCCGPP65H23D643O	603	MANCA DOMANDA 2012	17/01/2014
27	RINALDI	MATTEO	RNLMTT87B23E885T	603	PIU' DI 24 MESI	17/01/2014
28	ARBAOUI	MOHAMED CHEF	RBAMMD70S03Z301H	603	PIU' DI 24 MESI	17/01/2014
29	PAPASERGI	ANNA MARIA	PPSNMR57P52M208R	603	MANCA DOMANDA 2012	17/01/2014
30	MORELLI	MILENA	MRLMLN62M58D643A	603	223	17/01/2014
31	CACCIATORE	ROBERTO	CCCRRT65H19G098U	603	ASSUNTO A T.I. IL 21/07/2012	10/09/2013
32	COMES	ALESSANDRO	CMSLSN80P10D761L	603	FUORI TERMINE - MANCA DOMANDA PRO	10/09/2013
33	LENZI	GIUSEPPE	LNZGPP70M17E471H	603	FUORI TERMINE - MANCA DOMANDA PRO	10/09/2013
34	MARGHERITI	PIERPAOLA	MARGPP88T56D761K	603	ASSUNTO A T.I. DAL 24/12/2012	10/09/2013
35	MONACO	COSIMO	MNCCSM46R29C424A	603	TITOLARE DI PENSIONE DIRETTA DAL 01/	10/09/2013
36	METOLLI	DRITON	MTLDTN65H13Z100M	603	FUORI TERMINE - MANCA DOMANDA PRO	10/09/2013
37	NICOLI'	CELESTINO	NCLCST66C10I066N	603	223	10/09/2013
38	SARACINO	MARCO	SRCMRC84R13D761R	603	ASSUNTO A T.I. DAL 14/05/2012	10/09/2013
39	MAGGIORE	TEODORO	MGGTDR67H16B180R	603	223	10/09/2013
40	DONATIELLO	ANTONIO	DNTNTN60L21D761R	603	PIU' DI 24 MESI	10/09/2013
41	CARADONNA	COSIMO	CRDCSM54C22I066K	603	PIU' DI 24 MESI	10/09/2013
42	GIACOVELLI	MARTINO	GCVMTN49M04D761H	603	PIU' DI 24 MESI	10/09/2013
43	FISTETTI	LARA	FSTLRA73T48B180B	603	PIU' DI 24 MESI	10/09/2013
44	SEMERARO	GIACOMO	SMRGCM49L07A662Q	603	ASSUNTO A T.I. DAL 05/02/2013	10/09/2013
45	GIGLIOLA	GIUSEPPE	GGLGPP75P08B180Z	603	ASSUNTO A T.I. DAL 05/02/2013	10/09/2013
46	RODIO	COSIMO	RDOCSM60B08C741B	603	ASSUNTO A T.I. DAL 18/02/2013	10/09/2013
47	SIMEONE	LUCAS	SMNLCS76B07Z112T	603	ASSUNTO A T.I. DAL 28/02/2013	10/09/2013
48	DI BELLO	ATTILIO	DBLTTL60B23B180M	603	ASSUNTO A T.I. DAL 26/01/2013	10/09/2013
49	COSTANTINI	DOMENICO	CSTDNC61A10I2850C	603	ASSUNTO A T.I. DAL 14/01/2013	10/09/2013
50	GIAMMARUCO	PIETRO	GMMPTR80M30B180M	603	ASSUNTO A T.I. DAL 22/01/2013	10/09/2013
51	RODIGLIANO	LUCE	rdglcu56t60I484j	603	verbale ispettivo n. 378072	09/12/2013
52	VINCENTI	ANTONIA	vncntn55m59f109a	603	VERBALE ISPETTIVO	09/12/2013
53	ALBANO	ROSA	LBNRSO76P60L049I	603	tardiva presentazione della domanda	09/12/2013
54	ANDRIANI	TIZIANA	NDRTZN66H46L049Y	603	tardiva presentazione della domanda	09/12/2013
55	ANGOLANO	LUCIA CARMELA	NGLLCR84L56E205C	603	Licenziamento per giusta causa	09/12/2013
56	CHIRULLI	GRAZIA	CHRGZR57E58E986E	603	Licenziamento per giusta causa	09/12/2013
57	CONVERSANO	GIUSEPPE	CNVGPP78A17L049D	603	tardiva presentazione della domanda	09/12/2013

58	DI BARTOLOMEO	GIUSEPPE	DBRGPP82R16E882R	603	tardiva presentazione della domanda	09/12/2013
59	GRIFA	CINZIA	GRFCNZ71M56Z120U	603	Socio coop. Ex DPR 602/70	09/12/2013
60	LINKE	ALESSIO	LNKLSS84T10L049G	603	tardiva presentazione della domanda	09/12/2013
61	MANNA	STEFANIA	MNNSFN78E64L049Z	603	tardiva presentazione della domanda	09/12/2013
62	MARILLI	ANTONIO	MRLNTN62M27L049O	603	tardiva presentazione della domanda	09/12/2013
63	POLITO	CLAUDIO	PLTCLD54T25L049Q	603	presente precedente domanda già respinta	09/12/2013
64	PRESTIPINO	GIUSEPPE	PRSGPP86C17L049L	603	tardiva presentazione della domanda	09/12/2013
65	RUPPI	SARA	RPPSRA79E65L049N	603	tardiva presentazione della domanda	09/12/2013
66	Santoro	Luciano	SNTLCN46R12L049E	603	Titolare VO da 11/2012	09/12/2013
67	SCARCIGLIA	GIOVANNI	SCRGNN58H24L049R	603	tardiva presentazione della domanda	09/12/2013
68	Stefani	Carmelo	STFCML63D30L049L	603	Respinta domanda principale (MID presentata)	09/12/2013
69	TARANTINO	LUCA	TRNLCU83H23L049Q	603	tardiva presentazione della domanda	09/12/2013
70	Turco	Anna	TRCNNA89L45E205K	603	Licenziamento 31/01/2013	09/12/2013
71	Venturi	Antonella	VNTNNL77R65L049N	603	Titolare IO da 02/2013	09/12/2013
72	VOLPE	ILENIA	VLPLNI75T50D761B	603	Licenziamento per giusta causa	09/12/2013
73	SPACCUCCI	LEONARDO	SPCLRD56H08L328S	603	riconoscimento mobilità ordinaria su sentenza	09/12/2013
74	CARAVELLA	VINCENZO	CRVVCN55M19F284A	603	trattamento speciale edile fino alla data del 14	09/12/2013
75	CUCCOVILLO	FABIO	CCCFBA76B21A662Q	603	proveniente da mobilità ordinaria	09/12/2013
76	SPORELLI	GIUSEPPINA	SPRGPP79L67H096O	603	proveniente da mobilità ordinaria	09/12/2013
77	LOIZZO	ROSARIA	LZZRSR65T50A225C	603	tardiva presentazione della domanda	09/12/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 11 aprile 2014, n. 224

Mobilità in deroga 2012. Revoca ammissione al trattamento A.D. n. 688 del 12.09.2013

Il giorno 11 del mese di aprile 2014, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18,decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Visto l'Accordo del 1 febbraio 2013 e successivamente integrato dall'Accordo del 15 maggio 2013;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria positiva dell'INPS, sono stati autorizzati con provvedimento n. 688 del 12.09.2013;

Considerato che **con note del 9.12.2013; 17.01.2014; 31.01.2014** l'INPS ha comunicato all'Ufficio Lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Premesso quanto sopra, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. 688 del 12.09.2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata con note del **9.12.2013; 17.01.2014; 31.01.2014** di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. 688 del 12.09.2013 per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30gg. dalla data del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;
- sarà trasmesso in originale all'interessata

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A				DETERMINA		AUTORIZZATIVA		MOTIVO ESCLUSIONE		nota INPS di revoca	
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	688 12/09/2013	688 12/09/2013	688 12/09/2013	688 12/09/2013	688 12/09/2013	688 12/09/2013	688 12/09/2013	688 12/09/2013	688 12/09/2013
1 SARDELLA	FRANCESCO	SRDFNC47C12A662M						NO 12 MESI DI ANZIANITA'		17/01/2014	
2 SIBILLANI	COSIMO	SBLCSM63R18A662L						MAI INOLTRATA ISTANZA 2011 REGIONE		17/01/2014	
3 COMES	ROSA	CMSRSO78R64F280J						NO 12 MESI DI ANZIANITA'		17/01/2014	
4 CAPUTO	VITO	CPTVTI60L02E506D						NO 12 MESI DI ANZIANITA'		17/01/2014	
5 CAZZATO	PATRIZIO	CZZPRZ78B24H793V						NO 12 MESI DI ANZIANITA'		17/01/2014	
6 DE DOMINICIS	ATTILIO	DDMTTL48B22E629I						RINUNCIA DELL'INTERESSATO		17/01/2014	
7 DE LEO	FRANCESCO	DLEFNC79P23E506U						DOMANDA PRECEDENTE GIA' RESPINTA		17/01/2014	
8 SCIOLTI	RAFFAELE	SCLRFL65S21E629F						RINUNCIA DELL'INTERESSATO		17/01/2014	
9 SENAPE	LUIGI VITTORIO	SNPLVT64H17E629I						RINUNCIA DELL'INTERESSATO		17/01/2014	
10 SOLAZZO	VINCENZO	SLZVCN75L21L711M						NO 12 MESI DI ANZIANITA'		17/01/2014	
11 TAFURO	FULVIA	TFRFLV71S50F604S						RINUNCIA DELL'INTERESSATO		17/01/2014	
12 PALMIERI	MARIO	PLMMRA71T20D643M						ASPI		17/01/2014	
13 CONSOLE	RAFFAELE	CNSRFL52L30D643T						NO 12 MESI DI ANZIANITA'		17/01/2014	
14 CARELLA	PIO DANILO	CRLDNL88H14D643Z						RINUNCIA DELL'INTERESSATO		17/01/2014	
15 vincenti	antonia	vncntn55m59f109a						VERBALE ISPETTIVO		09/12/2013	
16 BRANCACCIO	ANTONIO	BRNNTN79C31H096N						mancata presentazione mod. MOB1/B		09/12/2013	
17 CASTIGLIA	FRANCESCA	CSTFNC76M66F027V						Socio coop. Ex DPR 602/70		09/12/2013	
18 CHIARELLI	FRANCESCO	CHRFNC77E19E986U						fine DS/ORD dopo il 01/01/2013		09/12/2013	
19 CHIRULLI	GRAZIA	CHRGZRZ57E58E986E						Licenziamento per giusta causa		09/12/2013	
20 CONSERVA	ALFONSO	CNSLNS61S14E986J						Licenziamento per giusta causa		09/12/2013	
21 CONVERTINI	MARIA	CNVVMA76T48E986A						Già beneficiario Lg.223/91 al 01/01/2009		09/12/2013	
22 CRISTOFALO	ANTONIO	CRSNTN60S21F784M						Titolare di AOI che opta per la pensione		09/12/2013	
23 DE MARCO	ANNA	DMRNNA50T62F030E						mancata presentazione mod. MOB1/B		09/12/2013	
24 EPIFANI	FILOMENA	PFNFNM88H56L049H						Licenziamento per giusta causa		09/12/2013	
25 LISI	FRANCESCO ANTONIO	LSIFNC69E27E986M						non ha usufruito intero periodo di ds ord		09/12/2013	
26 MONTANARO	ANTONIO	MNTNTN67A31E986D						mancata presentazione mod. MOB1/B		09/12/2013	
27 NAZARO	COSIMA	NZRCSCM68C69L049P						licenziamento giustificato motivo soggettivo		09/12/2013	
28 PASSIATORE	GIUSEPPINA	PSSGPP73L48E986W						Ds/ord che scade nel 2013		09/12/2013	
29 POLITO	CLAUDIO	PLTCLD54T25L049Q						presente precedente domanda già respinta		09/12/2013	
30 RUSSO	FABIO	RSSFBA66E28L049B						presente precedente domanda già respinta		09/12/2013	
31 Santoro	Luciano	SNTLCN46R12L049E						Titolare VO da 11/2012		09/12/2013	
32 STEA	CESAREA	STECSCR4R60A048D						no possiede 6 mesi di lavoro effettivo		09/12/2013	
33 CIPOLLINO	VITO	CPLVTI75C09E472K						LGC		31/01/2014	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 11 aprile 2014, n. 225

Mobilità in deroga 2012. Revoca ammissione al trattamento A.D. n. 1836 del 29.11.2013; 1897 del 17.12.2012; 71 del 28.02.2013.

Il giorno 11 del mese di aprile 2014, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18,decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Visto l'Accordo del 1 febbraio 2013 e successivamente integrato dall'Accordo del 15 maggio 2013;

Considerato che, il nominativo della lavoratrice inserita nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria positiva dell'INPS, è stato erroneamente trasmesso in tre distinte istruttorie e, conseguentemente è stato autorizzato con AA.DD. nn. **1836 del 29.11.2013; 1897 del 17.12.2012; 71 del 28.02.2013.**

Considerato che **con nota del 9.12.2013**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che la lavoratrice inserita nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Premesso quanto sopra, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente alla lavoratrice indicata nell'allegato "A", dei provvedimenti di autorizzazione nn. **1836 del 29.11.2013; 1897 del 17.12.2012; 71 del 28.02.2013**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente

regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata con nota del **9.12.2013**, di revocare limitatamente alla lavoratrice indicata nell'allegato "A", i provvedimenti di autorizzazione **1836 del 29.11.2013; 1897 del 17.12.2012; 71 del 28.02.2013**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore della lavoratrice suindicata e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30gg. dalla data del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;
- sarà trasmesso in originale all'interessata

Il presente atto, composto da n° 5 fasciate, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A						
	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	Determina Autorizzativa a 71 del 28/02/2013 - Determina Autorizzativa a 1836 del 29/11/2012 - Determina Autorizzativa a 1897 del	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca
1	VOLPE	ILENIA	VLPLNI75T50D761B	71	LICENZIAMENTO PER GIUSTA CAUSA	09/12/2013
2	VOLPE	ILENIA	VLPLNI75T50D761B	1836	LICENZIAMENTO PER GIUSTA CAUSA	09/12/2013
3	VOLPE	ILENIA	VLPLNI75T50D761B	1897	LICENZIAMENTO PER GIUSTA CAUSA	09/12/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 11 aprile 2014, n. 226

Mobilità in deroga 2012. Revoca ammissione al trattamento A.D. n. 1837 del 29.11.2012

Il giorno 11 aprile del mese di aprile 2014, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18,decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Visto l'Accordo del 1 febbraio 2013 e successivamente integrato dall'Accordo del 15 maggio 2013;

Considerato che, la lavoratrice inserita nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria positiva dell'INPS, è stata autorizzata con A.D. nn. **1837 del 29.11.2012.**

Considerato che **con nota del 9.12.2013**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che la lavoratrice inserita nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Premesso quanto sopra, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente alla lavoratrice indicata nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. **1837 del 29.11.2013.**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffu-

sione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata con nota del **9.12.2013**, di revocare limitatamente alla lavoratrice indicata nell'allegato "A", i provvedimenti di autorizzazione **1837 del 29.11.2013**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore della lavoratrice suin-

dicata e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30gg. dalla data del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;
- sarà trasmesso in originale all'interessata

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 1837 DEL 29/11/2012	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca
1	DE PASCALIS	FRANCESCA	DPSFNC85H65E815C	1837	NO PRESENTAZIONE DOMANDA	09/12/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 6 maggio 2014, n. 274

CIG in deroga 2013/II/F94/maggio-giugno. Ammissibilità al trattamento di CIG in deroga.

L'anno 2014 addì 6 del mese maggio in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, Sig.ra Maria Luisa Monfreda:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro

in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visti i decreti interministeriali n.73648 del 6/6/2013 di Euro 61.853.298,40, n. 73649 del 6/6/2013 di Euro 23.369.266,14, n. 74286 del 4/7/2013 di euro 50.219.990,98, n. 76772 del 7/11/2013 di Euro 43.390.813,75 a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle imprese per il periodo maggio-giugno 2013;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale in sede istituzionale;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Visto l'addendum al verbale di accordo del 1/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali sottoscritto il 12/04/2013 con il quale è stato stabilito che non si terrà conto delle integrazioni trasmesse spontaneamente prima che sia terminata l'istruttoria, con la sola eccezione dei casi in cui il documento fosse presente nella pratica inviata, ma non risultasse conforme all'Accordo (ad es. dichiarazione prevista dal punto 5.1.2 del verbale d'accordo, non resa ai sensi del d.p.r.l n. 445 del 2000);

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **958** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 9.388,40**;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni dall'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	TA/F36/39	19/02/2014	2790	02356720736	Ind15dip	7804016639	MJ MOTORS SRL	TARANTO	74100	VIA CESARE BATTISTI 573/575/576	TA	3	470	01/05/2013	30/06/2013	€ 4.606,00	D
2	FG/F36/40	28/12/2013	27688	01226000725	Ind15dip	3102072050	SOC.VINICOLA OR.NO RICCIULLI di DI PIETRO GIUS.G.&	ORTA NOVA	71045	S.S.16 KM 693	FG	5	488	08/05/2013	31/05/2013	€ 4.782,40	D
												8	958			€ 9.388,40	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 6 maggio 2014, n. 275

CIG in deroga 2013/I/F95/gennaio-aprile. Ammissibilità al trattamento di CIG in deroga.

L'anno 2014 addì 6 del mese maggio in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, Sig.ra Maria Luisa Monfreda:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro

in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visti i decreti interministeriali n.73648 del 6/6/2013 di Euro 61.853.298,40, n. 73649 del 6/6/2013 di Euro 23.369.266,14, n. 74286 del 4/7/2013 di euro 50.219.990,98, n. 76772 del 7/11/2013 di Euro 43.390.813,75 a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12 aprile 2013;

Esaminata la domanda di CIG in deroga presentata dalla impresa per il periodo gennaio-aprile 2013;

Esaminato il verbale di consultazione sindacale in sede istituzionale;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo della precitata istanza;

Visto l'addendum al verbale di accordo del 1/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali sottoscritto il 12/04/2013 con il quale è stato stabilito che non si terrà conto delle integrazioni trasmesse spontaneamente prima che sia terminata l'istruttoria, con la sola eccezione dei casi in cui il documento fosse presente nella pratica inviata, ma non risultasse conforme all'Accordo (ad es. dichiarazione prevista dal punto 5.1.2 del verbale d'accordo, non resa ai sensi del d.p.r.l n. 445 del 2000);

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dall'istante, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di considerare ammissibile al trattamento di CIG in deroga l'impresa di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. L'impresa potrà ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **7.115** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 69.727,00**;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

L'impresa di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovrà inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni dall'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	FG/F12/17	20/03/2013	8097	03075750715	Artigiana	3104757272	medistampa	LUCERA	71036	ZONA ASI	FG	12	5755	01/01/2013	31/03/2013	56399	D
2	BA/F18/15	03/04/2013	8993	05169950721	Artigiana	0911067480	RI.STAMPA S.A.S. DI G. DECATALDO & C.	PUTIGNANO	70017	VIA PIETRO MASCAGNI 19/C	BA	4	656	01/02/2013	31/03/2013	6428,8	D
3	FG/F63/28	19/02/2014	3910	00283170710	Commercio	3101146905	SOC ALBERGHIERA ITALIANA SNC	CERIGNOLA	71042	CORSO SCUOLA AGRARIA 13	FG	2	704	12/02/2013	30/04/2013	6899,2	D
													7.115			69.727,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 6 maggio 2014, n. 276

CIG in deroga 2013/III/F99/luglio-dicembre. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga.

L'anno 2014 addì 6 del mese maggio in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, Sig.ra Maria Luisa Monfreda:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro

in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visti i decreti interministeriali n.73648 del 6/6/2013 di Euro 61.853.298,40, n. 73649 del 6/6/2013 di Euro 23.369.266,14, n. 74286 del 4/7/2013 di euro 50.219.990,98, n. 76772 del 7/11/2013 di Euro 43.390.813,75 a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle imprese di cui all'allegato A del presente provvedimento riferite al periodo luglio-dicembre 2013;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale in sede istituzionale;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Visto l'addendum al verbale di accordo del 1/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali sottoscritto il 12/04/2013 con il quale è stato stabilito che non si terrà conto delle integrazioni trasmesse spontaneamente prima che sia terminata l'istruttoria, con la sola eccezione dei casi in cui il documento fosse presente nella pratica inviata, ma non risultasse conforme all'Accordo (ad es. dichiarazione

prevista dal punto 5.1.2 del verbale d'accordo, non resa ai sensi del d.p.r.l n. 445 del 2000);

Vista la nota pervenuta dall'Inps, ns. protocollo 6987 del 17/04/2014, con cui l'Istituto ha comunicato le imprese che hanno superato i 24 mesi di autorizzazione nel triennio precedente e che, pertanto non hanno diritto ad accedere al trattamento di integrazione salariale in deroga;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazioni indicate nel predetto allegato;
- l'Inps **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;
- le imprese di cui all'allegato A/2, come previsto dall'accordo del 12 aprile 2013, potranno ripresentare la documentazione in forma cartacea inviando alla Regione Puglia - Servizio Politiche per il Lavoro - Via Corigliano 1 ZI - BARI esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su SINTESI e allegando i documenti mancanti in originale entro 30 gg dalla pubblicazione sul BURP della presente determina che costituisce notifica agli interessati. Trascorso tale termine, non sarà possibile alcuna integrazione alla documentazione allegata, fatta salva l'ipotesi in cui l'ulteriore mancato invio del verbale dipenda dalla ritardata convocazione da parte della Provincia, debitamente documentata dal richiedente. Gli uffici regionali non procederanno ad alcuna richiesta di integrazione della documentazione. Non si terrà conto delle integrazioni trasmesse dai richiedenti spontaneamente prima che sia terminata l'istruttoria e pubblicata la determina di non ammissibilità. Decorso 30 gg. dalla pubblicazione, qualora le imprese non abbiano provveduto alla integrazione della documentazione mancante, le istanze si intenderanno respinte.
- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
- Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 22 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e tutela
della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
	ALLEGATO A/1															
1	BA/F47/03	27/02/2014	3414	03350530725	Servizi	0906193943	ACCADUEO S.R.L.	TARANTO	74100	C/O BINEL TARANTO	TA	3	96	02/12/2013	31/12/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2
2	BA/F40/11	20/12/2013	29405	01053600761	Servizi	6403427271	Auxilium Società Cooperativa Sociale	BITONTO	70032	piazza aldo moro	BA	19	6456	01/10/2013	31/12/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2
3	TA/F40/03	20/12/2013	29394	80019910738	Commercio	7800248173	C.I.O.F.S. F.P. PUGLIA	RUVO DI PUGLIA	70037	CORSO JATTA N. 19	BA	12	1444	01/10/2013	31/12/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2
4	TA/22/23	13/11/2013	26559	80019910738	Commercio	7800248173	C.I.O.F.S. F.P. PUGLIA	RUVO DI PUGLIA	70037	CORSO JATTA N. 19	BA	8	2743	01/07/2013	30/09/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2; MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE
5	TA/F45/06	18/02/2014	2701	02755850738	Commercio	7805291204	CHERADI NETWORK SOCIETA' COOPERATIVA	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA LECCE 179	TA	2	200	18/11/2013	31/12/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
6	LE/F48/05	28/02/2014	3510	05097250152	Servizi	8133991215	CO.PA.T. SOC. COOP.	NARDO'	73048	Loc.Fattize, fraz. Santa Chiara	LE	10	4500	01/10/2013	31/12/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2; MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
7	BA/F44/23	07/02/2014	2186	0332430723	Servizi	0907124957	CON NOI COOP. SOCIALE A R.L.	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA P. SETTE 1	BA	32	2222	13/11/2013	31/12/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
8	BA/F23/26	26/11/2013	27468	05659520729	Commercio	0910935557	CONSORZIO DEGENNARO	MODUGNO	70026	VIA DELLE VIOLETTE, 12	BA	4	2720	01/07/2013	15/11/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2; MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
9	TA/26/11	28/11/2013	27649	CRRLA49H30E386G	Artigiana	7805196547	CORRENTE PAOLO	MARTINA FRANCA	74015	VIA G. TONIOLO N. 2/A-B N	TA	1	585	16/07/2013	31/12/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013); DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 COMMA a) DELL'ACCORDO 01/02/2013 RELATIVA ALLA FRUIZIONE DELLE FERIE/PERMESSI NON REDATTA AI SENSI DEL 445/2000
10	FG/F32/03	12/12/2013	28556	DSNRBN65D08L447H	Commercio	3103612813	DE SANTIS URBANO	TROIA	71029	ZONA PIP CONTRADA LA CASINA	FG	5	1820	01/09/2013	31/12/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
11	FG/F25/24	04/12/2013	28052	01866900713	Commercio	3103223480	DIENNEBI SRL	LUCERA	71036	VIA PORTA FOGGIA, 73	FG	4	1512	01/08/2013	31/12/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
12	BA/24/17	27/11/2013	27562	04008130728	Artigiana	0909317706	ECOTRASPORT DEI F.LLI SIRAGUSA SNC	BITONTO	70032	TRAV/PRO.LE BITONTO MOLETTA 2	BA	4	1200	01/07/2013	31/12/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
13	TA/F49/02	11/03/2014	4331	MCCGNN61B06L049C	Commercio	7802883088	FARMACIA DOTT. MICCOLI GIOVANNI BATTISTA	MOTTOLA	74017	VIA MAZZINI N. 21	TA	3	30	23/09/2013	31/12/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
14	BT/F17/41	16/01/2014	816	06197860726	Ind15dip	091268632	GIFAL-MONTERISI LORENZO SRL	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 96	BT	1	400	22/10/2013	31/12/2013	* RICHIESTA PRESENTATA SOLO PER UNITA' LAVORATIVE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE. MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
15	FG/F21/20	07/08/2013	20712	02265460713	Commercio	3106448556	GULLIVER CONSULTING S.R.L.	FOGGIA	71100	VIA DI MOTTA DELLA REGINA	FG	2	1056	01/07/2013	31/12/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
16	BA/F32/16	12/12/2013	28680	NNMMR264L284662 K	Artigiana	0907109804	INNAMORATO MAURIZIO	NOICATTARO	70016	VIA BOVIO. 71	BA	4	1712	03/09/2013	31/12/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013); LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000 NON E' FIRMATO.
17	BT/35/04	16/12/2013	28929	06283210729	Artigiana	0913035166	IPAM S.R.L.	BARLETTA	76121	VIA DELL'UNIONE EUROPEA N. 52	BT	9	6120	02/09/2013	31/12/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 1/2/2013 CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2
18	LE/F42/04	16/01/2014	837	00154880751	Ind15dip	4100489574	LA CALCARIA S.R.L.	SURBO	73010	VIA STAZIONE. 84	LE	10	970	01/10/2013	31/12/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013); LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 NON E' REDATTA AI SENSI DEL DPR 445/2000
19	BA/F41/03	13/01/2014	614	08590821008	Servizi	7050434801	La Cascina Global Service srl	BARI	70100	Strada Torre Trsa n. 18	BA	2	138	07/10/2013	31/12/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 1/2/2013 CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2
20	BA/F41/02	13/01/2014	611	08590821008	Servizi	7050434801	La Cascina Global Service srl	BARI	70100	Strada Torre Trsa n. 18	BA	18	1576	07/10/2013	31/12/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 1/2/2013 CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2
21	BA/28/11	05/12/2013	28137	00254300726	Servizi	0912003445	LA PULISAN S.R.L.	BARI	70123	Via Ascanigli n. 2/b	BA	1	880	01/08/2013	31/12/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 1/2/2013 CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2
22	BA/28/10	05/12/2013	28136	00254300726	Servizi	0900767641	LA PULISAN S.R.L.	BARI	70100	via ascanigli n. 2/b	BA	12	10230	01/08/2013	31/12/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 1/2/2013 CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2
23	LE/F34/11	16/12/2013	28851	01143150751	Servizi	4101844268	LABORATORIO Dr. PASQUALE PIGNATELLI SRL	MATINO	73046	VIA MESSINA 2	LE	3	180	02/09/2013	31/12/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 1/2/2013 CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2
24	BA/35/19	16/12/2013	28949	05282230720	Servizi	0913199415	LADISA SPA	TRANI	76125	C/O LEGIONE CARABINIERI COMPAGNIA DI TRANI	BT	2	534	02/09/2013	31/12/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 1/2/2013 CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2
25	BA/F42/17	27/01/2014	1510	06990540723	Ind15dip	0915615429	LD MONTAGGI SRL	PISTOIA	51100	VIA DELLE CILIEGIE 110	PT	4	640	04/11/2013	31/12/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
26	BT/F47/14	27/02/2014	3429	07095140724	Commercio	0915997578	MANTO SAS di MAZZILLI A. & C.	TRANI	76125	C.SO MANZONI 1-3-5	BT	14	226	09/12/2013	31/12/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
27	TA/F46/10	24/02/2014	3116	02565010739	Ind15dip	7804664371	NUOVA TECNAS SUD SRL	MASSAFRA	74016	S.S. APPIA KM.636,300	TA	4	493	09/12/2013	31/12/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 1/2/2013 CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2

Allegato A

[illegible]

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

Allegato A

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
1	FG/F47/24	27/02/2014	3445	02265110714	Servizi	3103830714	"EUROPE SERVICES" SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	CERIGNOLA	71042	VIA GEN. DA BORMIDA, 25	FG 7	900	01/11/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
2	TA/24/01	27/11/2013	27588	02450220732	Commercio	7804274635	A & C ENERGY DI BOVE ROBERTO & C. SNC	TARANTO	74100	VIA C. BATTISTI, 5060	TA 2	840	06/08/2013	31/12/2013	L'ISTANZA PRESENTATA RISULTA NON CONFORME AL VERBALE SOTTOSCRITTO RELATIVAMENTE ALLA TIPOLOGIA DI CIGD (SOSPENSIONE/RIDUZIONE)
3	TA/24/11	27/11/2013	27577	02450220732	Commercio	7804274635	A & C ENERGY DI BOVE ROBERTO & C. SNC	TARANTO	74100	VIA C. BATTISTI, 5060	TA 3	2184	06/08/2013	31/12/2013	L'ISTANZA PRESENTATA RISULTA NON CONFORME AL VERBALE SOTTOSCRITTO RELATIVAMENTE ALLA TIPOLOGIA DI CIGD (SOSPENSIONE/RIDUZIONE)
4	BA/F40/09	20/12/2013	29402	04416641001	Servizi	7037754618	ALPITOUR WORLD HOTELS & RESORTS SPA	MONOPOLI	70043	CONTRADA LAMANDIA 16 A	BA 1	520	02/10/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 COMMA a) DELL'ACCORDO 01/02/2013 RELATIVA ALLA FRUIZIONE DELLE FERIE/PERMESSI
5	BA/F25/11	28/11/2013	27667	07219520728	Servizi	0916662697	Ambiente Pubblicità Sicurezza Servizi Soc. Coop.	MODUGNO	70026	Via Imbriani n. 13	BA 8	5896	01/08/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
6	BA/F25/22	04/12/2013	28043	06883180728	Commercio	7805280798	ANTEPRIMA D'ORIA - S.R.L.	MARTINA FRANCA	74015	VIA TARANTO N. 57 A/B	TA 1	520	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
7	TA/F34/18	16/12/2013	28859	02263790731	Servizi	7803719133	ANTHARES SOC. COOP. SOCIALE	MARTINA FRANCA	74015	VIA SALLUSTIO	TA 8	2914	10/09/2013	31/12/2013	LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 NON E' REDATTA AI SENSI DEL DPR 445/2000
8	TA/F33/08	13/12/2013	28810	QR-ANNR69A43E986C	Artigiana	7804302426	ANTHONY DIVANI	MARTINA FRANCA	74015	VIA MOTTOLE ZONA INDUSTRIALE	TA 2	1312	04/09/2013	31/12/2013	LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 NON E' REDATTA AI SENSI DEL DPR 445/2000; LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 COMMA e) DELL'ACCORDO 01/02/2013 RELATIVA ALLA FRUIZIONE DELLE FERIE/PERMESSI NON E' REDATTA AI SENSI DELL'ACCORDO 01/02/2013 RELATIVA ALLA FRUIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI FORMAZIONE/RIQUALIFICAZIONE
9	BA/F40/16	10/01/2014	584	00265530725	Commercio	0900483572	APIA ANTICA SRL - COMMERCIO CARBURANTI	CORATO	70033	S.P. 231 KM 32,200	BA 5	880	16/10/2013	31/12/2013	LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 NON E' REDATTA AI SENSI DEL DPR 445/2000
10	FG/F30/19	11/12/2013	28536	02264010717	Commercio	3104623926	ARREDAMENTI CIPRIANI S.N.C.	SAN SEVERO	71016	VIA G.RENI,8	FG 4	2872	01/08/2013	31/12/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE; DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
11	TA/F47/06	27/02/2014	3410	02733030734	Servizi	7805587697	ATLANTE S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	LEPORANO	74020	VIA SINNI N. 84	TA 1	200	01/12/2013	31/12/2013	MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
12	BA/39/12	20/12/2013	29378	04203390721	Commercio	0908003431	AVVENTIRE SRL	GIOIA DEL COLLE	70023	Via Giovanni carano Donvito, 5	BA 2	858	01/10/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
13	BA/28/03	05/12/2013	28132	02124620747	Servizi	0913575514	BLOCK SHAFT GROUP S.R.L.	MONOPOLI	70043	S.S.16 ZONA INDUSTRIALE	BA 7	3000	15/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
14	BA/F33/17	13/12/2013	28801	05075160720	Commercio	0909691774	BOUQUET RAFFAELLA S.R.L.	BARI	70100	V.LE DELLA RESISTENZA, 112/124	BA 2	312	01/07/2013	31/12/2013	MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

Allegato A

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
15	BA/F45/02	18/02/2014	2691	BRMNL68M46A662K	Servizi	0910632991	BRUNETTI EMANUELA	BITETTO	70020	VIA BEATO 6	BA	4	360	08/11/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
16	TA/F36/15	16/12/2013	28964	02689950733	Commercio	7805104528	BY GRECO SRL	TARANTO	74100	VIA DI PALMA 61	TA	1	181	01/07/2013	31/07/2013	LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000 NON E' FIRMATA
17	TA/22/19	13/11/2013	26546	02736450731	Servizi	7805524762	C. & C. ENERGY SRL	TABANTO	74123	VIA DANTE ALIGHIERI 5/E	TA	1	124	01/07/2013	12/08/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
18	TA/22/07	13/11/2013	26558	02682720731	Servizi	7805002295	C. & C. S.R.L.	TARANTO	74121	PIAZZALE DANTE ALIGHIERI, 5/E	TA	2	372	01/07/2013	12/08/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
19	LE/F43/13	27/01/2014	1517	02434360752	Commercio	4104127522	C.D.A. S.R.L.	SOLETO	73010	S.S. 476 KM. 16,500	LE	7	1428	17/10/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
20	LE/F29/01	05/12/2013	28138	02434360752	Commercio	4104127522	C.D.A. S.R.L.	SOLETO	73010	S.S. 476 KM. 16,500	LE	5	2560	01/07/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000; MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE.
21	BR/F41/21	16/01/2014	809	01757590748	Commercio	1602593693	C.O.P. INTERNATIONAL	BRINDISI	72100	VIA E FERMI	BR	1	310	07/10/2013	31/12/2013	LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 NON E' REDATTA AI SENSI DEL DPR 445/2000
22	BT/F40/18	10/01/2014	595	06690830721	Artigiana	0914560564	CALZATURIFICIO DONAMODA S.R.L.	TRANI	76125	61^ STRADA A DENOMINARSI, 1	BT	10	4800	09/10/2013	31/12/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE
23	TA/F29/05	05/12/2013	28164	00092580737	Ind01rel15di p	7802009363	cantina coop. dolce morso srl	MOTTOLA	74017	TA	TA	3	2457	05/08/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
24	TA/F29/04	05/12/2013	28162	00092580737	Ind01rel15di p	7800223525	cantina coop. dolce morso srl	MOTTOLA	74017	STRADA STATALE 100 NR. 267	TA	2	1638	05/08/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
25	LE/F25/08	28/11/2013	27665	02667390757	Commercio	4104366233	CASA DEL FIORISTA S.A.S.	LECCE	73100	VIALE DELLO STADIO, 87	LE	2	893	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 COMMA a) DELL'ACCORDO 01/02/2013 RELATIVA ALLA FRUIZIONE DELLE FERIE/PERMESSI NON REDATTA AI SENSI DEL 445/2000
26	FG/F49/11	11/03/2014	4385	03691700714	Commercio	3106168326	CASA IN S.R.L.	FOGGIA	71100	VIALE L. PINTO, 1	FG	8	4044	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
27	BA/F44/08	30/01/2014	1724	06503220722	Commercio	0914949491	CENTER SERVICES S.R.L.	CONVERSANO	70014	VIA DELL'ULIVO, 5	BA	11	3504	01/11/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
28	BA/F37/05	18/12/2013	29149	04848890721	Ind15dip	0910574309	CENTRO ARREDAMENTI DIENNE SRL	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA O. FLACCO ANG. VIA GALVANI, 7	BA	1	680	02/09/2013	31/12/2013	LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000 NON E' FIRMATA
29	BA/F45/05	18/02/2014	2712	CRSCSR42501H501E	Servizi	0902370533	CERASTI CESARE	MONOPOLI	70043	VIA MARCONI 19	BA	2	144	18/11/2013	31/12/2013	CORIPA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
30	BA/F45/04	18/02/2014	2704	CRSCSR42501H501E	Servizi	0902370533	CERASTI CESARE	BARI	70100	VIA MELO 71	BA	2	88	18/11/2013	31/12/2013	CORIPA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
31	TA/F44/37	07/02/2014	2227	01734050733	Commercio	7804361816	CHIRULLI ARREDA SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA PER TARANTO 1 SS 172 KM. 51	TA	2	287	12/11/2013	31/12/2013	LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 NON E' REDATTA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Maticola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
32	BA/26/07	28/11/2013	27654	06308310728	Servizi	0913285484	CHOCOLAT S.R.L.	ALTAMURA	70022	C.da SGARRONE, S.N.	BA 9	8280	01/07/2013	31/12/2013	COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
33	BT/F42/01	16/01/2014	834	STRGPP63D01L328X	Artigiana	0905977869	CO.ME.ST.DI STORELLI GIUSEPPE	TRANI	76125	VIA NAPOLI 5	BT 7	2240	07/10/2013	30/11/2013	LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000 NON E' FIRMATO
34	BT/F42/09	20/01/2014	999	06988550726	Servizi	0915634219	COM.SERVICE SRL	ANDRIA	70031	VIA ANCONA 8	BT 4	564	25/10/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI VINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
35	BT/F29/06	05/12/2013	28166	07184150725	Servizi	0916465708	CONCILLIAZIONE SRL	BARLETTA	76121	VIA N. PAGANINI 29	BT 1	88	01/08/2013	31/08/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
36	FG/F27/03	05/12/2013	28107	MCCDNK72C14G604K	Artigiana	3103325117	CONFEZIONI MACCHIAROLA DOMENICO	PIETRAMONTECOR VINO	71038	CONTRADA CHIAIA C.N.	FG 4	3200	01/08/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
37	BA/22/16	13/11/2013	26548	03975890728	Ind15dip	0906646928	COOPERATIVA EDILE PUGLIESE AUTOTRASPORTATORE	BARI	70100	VIA GENERALE C.A.DALLA CHIESA NR.14/A	BA 11	5200	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 COMMA a) DELL'ACCORDO 01/02/2013 RELATIVA ALLA FRUIZIONE DELLE FERIE/FERMESSE NON REDATTA AI SENSI DEL 445/2000
38	BT/F40/21	13/01/2014	607	00579170721	Artigiana	0901370936	CURCI FRANCESCO & CURCI VINCENZO S.N.C.	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 155	BT 3	1320	16/10/2013	31/12/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE
39	BA/31/04	11/12/2013	28540	CTRNC166C19A662F	Commercio	0916504409	CUTRIGNELLI NICOLA	BARI	70100	VIA SAN GIORGIO MARTIRE 22	BA 1	312	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI VINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
40	BT/F44/16	06/02/2014	2117	06393650723	Commercio	0913307214	D.C. VEICOLI INDUSTRIALI S.R.L.	TRANI	76125	Contrada San Mattia s.n.	BT 2	694	01/11/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
41	BT/F38/02	18/12/2013	29172	06393650723	Commercio	0913307214	D.C. VEICOLI INDUSTRIALI S.R.L.	TRANI	76125	Contrada San Mattia s.n.	BT 3	480	01/10/2013	31/10/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE; MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000; MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
42	FG/F47/23	27/02/2014	3444	02268880719	Commercio	3104507156	DASTI GIUSEPPE & C. S.A.S.	CERIGNOLA	71042	VIA MANFREDONIA LOTTO 23 Z.I.	FG 22	3600	01/11/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI VINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
43	TA/F44/02	30/01/2014	1732	02572580732	Commercio	7804646399	DE CARLO CASA SRL	MASSAFRA	74016	VIA APPIA S.S. 7 KM 633,150	TA 3	3162	01/07/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
44	TA/F44/01	30/01/2014	1734	02572580732	Commercio	7804646399	DE CARLO CASA SRL	MASSAFRA	74016	VIA APPIA S.S. 7 KM 633,150	TA 1	104	01/10/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
45	TA/F44/03	30/01/2014	1730	02341980734	Ind01tre15dip	7803845409	DE CARLO INFISSI S.P.A.	MOTTOLA	74017	VIA PER CASTELLANETA - ZONA INDUSTRIALE	TA 8	8448	01/07/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
46	BA/F36/01	16/12/2013	28953	03677190724	Servizi	0906468829	DELTA TV S.P.A.	CASAMASSIMA	70010	S.S. 100 KM. 18 - LOTTO 9/B	BA 4	992	30/09/2013	28/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI VINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
47	TA/F21/22	08/11/2013	26251	02270340736	Commercio	7803756602	DETERSAN S.R.L.	TARANTO	74100	VIA VAL D'AOSTA 16/18	TA 4	2868	01/07/2013	03/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
48	BT/F32/10	12/12/2013	28669	01852320710	Artigiana	3103194588	DFCONC62C23H839T	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	76017	VIA FRANCA ZONA PIP CN	BT 8	2720	01/09/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
49	LE/F42/11	27/01/2014	1504	DDNGN59727L776S	Artigiana	4103425632	DI DONIRANCESCO GIOVANNI	VERNOLE	73029	VIA GENOVA, 27	LE 1	336	31/10/2013	31/12/2013	COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
50	TA/F10/12	11/10/2013	24065	01013840739	Servizi	7802210950	DOTT. VINCENZO CARFIO S.R.L.	TARANTO	74100	CORSO V. EMANUELE, 3	TA 5	2244	01/07/2013	31/12/2013	MANCANZA DELLA MARCA DA BOLLO NELL'ISTANZA
51	LE/F43/02	30/01/2014	1717	00191300755	Artigiana	4104679496	DURIPLASTIC S.R.L.	SALICE SALENITINO	73015	S.S. SALICE - SAN DONACI	LE 6	688	05/11/2013	31/12/2013	LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 NON E' REDATTA AI SENSI DEL DPR 445/2000
52	BA/F27/06	04/12/2013	28076	05966250721	Ind15dip	0912834135	EDILRUGGIERO SRL	TERLIZZI	70038	VIA SAVOIA, 51	BA 1	520	29/07/2013	26/10/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE
53	BA/31/05	11/12/2013	28541	00533650727	Commercio	0902125760	ERGMAN SRL	BARI	70100	VIA SAN GIORGIO MARTIRE 22/C	BA 9	3432	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
54	LE/31/03	11/12/2013	28539	00533650727	Commercio	410469448	ERGMAN SRL	MAGLIE	73024	VIA O. SCRASCIA	LE 2	1040	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
55	BR/F23/28	26/11/2013	27483	02302500745	Commercio	1604184260	ESSECIDUE srl	BRINDISI	72100	C.SO UMBERTO I A° 92/94	BR 3	1548	01/07/2013	31/12/2013	COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
56	BA/F23/27	26/11/2013	27469	00264120726	Commercio	0900513383	F.LLI MASANOTTI DI FRANCO SNC	BARI	70100	VIA TOMA N.88	BA 5	1760	01/07/2013	30/11/2013	MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE; DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
57	BA/F33/20	13/12/2013	28799	02503160729	Artigiana	0902036367	F.LLI. MOLFETTA S.N.C.	MODUGNO	70026	VIA AGRIGENTO (SP.231 KM.0,140)	BA 5	1980	01/07/2013	31/12/2013	COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
58	FG/26/16	28/11/2013	27634	03499310716	Artigiana	3105460274	FASCIA S.A.S. di FASCIA RAFFAELE & C.	FOGGIA	71100	VIA L. TURTUR 45	FG 3	2616	01/08/2013	31/12/2013	COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
59	BA/F44/04	30/01/2014	1736	04020020725	Ind15dip	0907892601	FATTORIE CHIARAPPA S.R.L.	CONVERSANO	70014	VIA DELL'ULIVO, 5	BA 11	3440	01/11/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
60	BR/F36/05	16/12/2013	28959	DVTMCL565548180V	Artigiana	1602504200	G L CORNICI di DE VITO MARCELLA	BRINDISI	72100	PIAZZETTA G.DURANO 2	BR 1	312	02/09/2013	31/12/2013	MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
61	TA/F38/11	18/12/2013	29178	GLPT864727L049J	Artigiana	7802963096	GALLO PIETRO	TARANTO	74100	VIA RAPILLO S. FRANCESCO 146-TALSANO	TA 3	1080	01/10/2013	30/11/2013	MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE; DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 COMMA a) DELL'ACCORDO 01/02/2013 RELATIVA ALLA FRUIZIONE DELLE FERIE/PERMESSI NON REDATTA AI SENSI DEL 445/2000; MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 COMMA c) DELL'ACCORDO 01/02/2013 RELATIVA ALL'INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI FORMAZIONE/RIQUALIFICAZIONE

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
62	BA/F37/18	18/12/2013	29152	LPPSST57A01A149N	Servizi	0916672890	Garage Casale di Sebastiano Lippolis	BARI	70123	Via Tenente Casale Y Figoraa 11	BA	2	702	01/10/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) DELL'ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
63	FG/22/12	13/11/2013	26550	02188920710	Ind15dip	3103724541	GARGANO SCALZI DI LA TORRE ELISEO & C. S.A.S.	APRICEVA	71011	VIA L. DA VINCI C.N	FG	2	784	08/07/2013	14/09/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
64	BA/F42/05	16/01/2014	838	01360270720	Commercio	090412347	GESSYCA GELATTI SRL	CONVERSANO	70014	VIA DEL MELOCOTOGNO	BA	4	2080	21/10/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) DELL'ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
65	BA/F45/08	18/02/2014	2711	06992730728	Commercio	0915940705	GESTIONE EVENTI SRL	BISCEGLIE	70052	VIA SAN FELICE SNC	BT	9	2544	28/10/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
66	BA/F32/04	12/12/2013	28658	03378490720	Commercio	0905375889	GIUSEPPE TANZI & FIGLI SAS	BARI	70100	VIA G. FANELLI, 206/22	BA	3	1020	02/09/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
67	FG/F45/15	18/02/2014	2741	00036550713	Commercio	3100041843	Gliva F.Illi Srl	FOGGIA	71100	Via delle Casermette 10/b	FG	34	8712	01/11/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
68	BA/F33/14	13/12/2013	28804	06630430723	Commercio	0914280132	GRUPPO RAFFAELLA SRL DI PETRONI CARMELO	BARI	70100	VIA S. JACINI,81/83	BA	8	1248	01/07/2013	31/12/2013	MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
69	FG/F41/01	13/01/2014	610	01437420712	Servizi	3102782021	HOTEL EUROPA	FOGGIA	71100	VIA MONFALCONE 52	FG	6	4160	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) DELL'ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
70	BA/F44/12	30/01/2014	1722	02653150728	Ind15dip	0904559149	ICEM SRL	BITONTO	70032	SS.98 KM 76+0.50	BA	10	3360	04/11/2013	31/12/2013	LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000 NON E' FIRMATA
71	TA/F21/21	08/11/2013	26252	02661780730	Servizi	7805009568	IL SOLE S.R.L.	TARANTO	74121	VIA ATTICA N. 36	TA	2	1584	01/07/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
72	TA/F40/05	20/12/2013	29396	00872980735	Servizi	7801816010	IMMOBILIARE TARANTINA SRL	TARANTO	74100	VIA ACCLAVIO 123	TA	1	40	01/10/2013	14/10/2013	DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 COMMA a) DELL'ACCORDO 01/02/2013 RELATIVA ALLA FRUIZIONE DELLE FERIE/PERMESSI NON REDATTA AI SENSI DEL 445/2000; MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 COMMA c) DELL'ACCORDO 01/02/2013 RELATIVA ALL'INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI FORMAZIONE/RIQUALIFICAZIONE
73	BA/F25/23	04/12/2013	28048	05714040721	Commercio	0911708666	IMPIEL S.R.L.	ALBEROBELLO	70011	VIA POLA N. 20/4	BA	1	780	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) DELL'ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
74	FG/F30/16	11/12/2013	28532	03544330719	Servizi	3105634130	IMPRESA SOCIALE PETER PAN SAS DI LOZUPONE NICOLETTI	SAN SEVERO	71016	VIA MUSCATELLI 10	FG	6	2624	01/08/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
75	TA/F47/19	27/02/2014	3438	02700510734	Ind15dip	7805189071	ISOLPAINT INTERNATIONAL S.R.L.	TARANTO	74100	S. PROVINCIALE 47	TA	6	768	10/12/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 COMMA a) DELL'ACCORDO 01/02/2013 RELATIVA ALLA FRUIZIONE DELLE FERIE/PERMESSI NON REDATTA AI SENSI DEL 445/2000

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

Allegato A

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
76	BA/F49/07	11/03/2014	4338	05484450720	Servizi	0915232956	ITTEMME S.R.L.	TERLIZZI	70038	COMPL. S.P. 231 Z.I.	BA 11	312	02/12/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2. COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
77	FG/F33/15	13/12/2013	28803	03745380711	Commercio	3106318442	JOLLY DISCOUNT SRL	LUCERA	71036	VIA PORTA FOGGIA, 90-92	FG 7	1848	01/07/2013	30/09/2013	MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
78	BA/F25/21	04/12/2013	28042	04134290727	Commercio	0907514198	LA NUOVA EDITORIALE SCIENTIFICA S.A.S.	BARI	70100	VIALE ENNIO, 10/B	BA 2	963	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2. COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
79	TA/F21/13	08/11/2013	26258	LTRNTN53M03E630F	Commercio	7802269985	LATRECHINA ANTONIO	LIZZANO	74020	CORSO VITTORIO EMANUELE N.75	TA 1	272	01/07/2013	07/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
80	BT/F38/10	18/12/2013	29179	LRRTN565A30L328S	Artigiana	0915331754	LAURORA TOMMASO	TRANI	76125	VIA BARLETTA CONTRADA CURATOIO 40	BT 2	488	01/10/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000; MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
81	BA/F42/18	27/01/2014	1509	LCOMH457P24H826Y	Commercio	0909846749	LECCE MICHELE	MODUGNO	70026	STRADA PROVINCIALE 231 Km. 0.514	BA 2	320	05/11/2013	31/12/2013	LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 NON E' REDATTA AI SENSI DEL DPR 445/2000
82	BA/28/07	05/12/2013	28116	06016320720	Ind15dip	0912300748	LLM S.N.C.	MONOPOLI	70043	C.DA SAN LUCA, S.N.	BA 10	4800	15/07/2013	31/12/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE; MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000; MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
83	TA/F49/01	11/03/2014	4330	01856900731	Servizi	7803842873	L'UMANITA' DI LIUZZI SRL	TARANTO	74100	VIA LEONIDA N. 8	TA 4	192	02/12/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000; COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE ILLEGIBILE
84	FG/22/05	13/11/2013	26544	03205560711	Ind15dip	3104671901	MAXMA S.R.L. IND. METALMECC.	FOGGIA	71121	VIALE DEGLI ARTIGIANI 38	FG 2	1584	01/07/2013	31/12/2013	COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
85	FG/22/22	16/12/2013	28889	03205560711	Commercio	3104672012	MAXMA S.R.L. IND. METALMECC.	FOGGIA	71121	VIALE DEGLI ARTIGIANI 38	FG 1	726	01/07/2013	31/12/2013	COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
86	BR/F46/05	24/02/2014	3111	02260050741	Servizi	1604034750	MDM MULTISERVICE COOPERATIVA SOCIALE	VILLA CASTELLI	72029	VIA G. MATTEOTTI N. 60/A	BR 4	1092	12/11/2013	31/12/2013	LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 NON E' REDATTA AI SENSI DEL DPR 445/2000
87	TA/24/12	27/11/2013	27575	02356720736	Commercio	7804016639	MJ MOTORS SRL	TARANTO	74100	VIA CESARE BATTISTI 573/575/576	TA 8	3731	05/07/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
88	TA/26/19	28/11/2013	27629	02356720736	Ind15dip	7804919659	MJ MOTORS SRL	TARANTO	74100	VIA CESARE BATTISTI 573/575/576	TA 4	1663	18/07/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
89	FG/22/13	13/11/2013	26551	01360220717	Artigiana	3102165493	MO.TE.ROC. SNC DI ORTUSO G. & C.	APRIGNA	71011	VIA L. DA VINCI C.N.	FG 2	784	08/07/2013	14/09/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
90	FG/F47/21	27/02/2014	3440	01722860713	Commercio	3102777373	MOBILI PRIORE S.A.S. di PRIORE M. & C.	SAN SEVERO	71016	VIA LECCESE, 38	FG 6	2948	01/08/2013	31/12/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE
91	BA/F34/13	16/12/2013	28854	MNNDR58A04A662P	Commercio	0913414295	MONINO ANDREA	CASAMASSIMA	70010	S.S.100 KM.18 C/O IL BARICENTRO	BA 1	150	16/09/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
92	FG/F45/14	18/02/2014	2739	01417640719	Commercio	3103272273	MORGANELLA PELLEGRINO e C. SAS	FOGGIA	71100	VIALE LUIGI PINTO, STAZ. DI SERV. AGIP	FG 1	160	15/11/2013	31/12/2013	MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
93	BA/F23/15	26/11/2013	27466	VILFPP58B17Z103P	Servizi	0917314885	MULTI SERVICE DI VALLETTA FILIPPO	BARI	70123	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "A. MORO"	BA	156	19911	01/07/2013	30/09/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
94	TA/F23/08	27/11/2013	27556	VILFPP58B17Z103P	Servizi	7805908740	MULTISERVICE DI VALLETTA FILIPPO	TARANTO	74100	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "A. MORO"	TA	25	1689	01/07/2013	30/09/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
95	TA/F48/14	28/02/2014	3578	VNCNTN79P15E64SR	Commercio	7805189778	NEW SOFT DI VINCI ANTONIO	MARTINA FRANCA	74015	VIA FABIO FILZI, 11	TA	1	416	01/09/2013	31/12/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE
96	LE/F49/09	11/03/2014	4327	03448690754	Artigiana	4105468365	P.D. - S.R.L.	MAGLIE	73024	VIA F.LLI PICCINNO (ZONA ARTIGIANALE)	LE	3	1500	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
97	BT/F33/13	13/12/2013	28805	PILLSNT64H26L328L	Artigiana	0910079804	PELLEGRINO SANTE	TRANI	76125	S.S. 130 PER ANDRIA KM. 1	BT	10	4800	09/09/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000; MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE
98	TA/F47/13	27/02/2014	3427	02775670736	Commercio	7805533157	PM RAPPRESENTANZE SRL	TARANTO	74122	VIA STELLE ALPINE N.4/G - LAMA	TA	1	160	12/11/2013	31/12/2013	COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
99	BT/31/07	11/12/2013	28544	06327130727	Commercio	0913522286	PROGETTO E SVILUPPO SRL	BISCEGLIE	76011	VIA SANTONIO VENEZIANI, 27	BT	9	2895	01/09/2013	31/10/2013	COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
100	BA/F23/23	26/11/2013	27490	03521410724	Artigiana	0912873826	PUBBLIEFFE ITALIA DI FERRANTE FELICE & C. S.A.S.	CAPURSO	70010	VIA VIC. LA LENZA 24 Z.I.	BA	6	2541	01/07/2013	31/12/2013	COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
101	BA/F23/24	26/11/2013	27488	03521410724	Artigiana	0905291932	PUBBLIEFFE ITALIA DI FERRANTE FELICE & C. S.A.S.	CAPURSO	70010	VIA VIC. LA LENZA 24 Z.I.	BA	6	3096	01/07/2013	31/12/2013	COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
102	LE/24/14	27/11/2013	27573	02416700751	Ind15dip	4105353607	RADIOVENERE SNC	CORSANO	73033	VIA BERCHET 8	LE	3	1820	01/07/2013	31/12/2013	MANCANZA DELLA MARCA DA BOLLO NELL'ISTANZA
103	BA/22/01	13/11/2013	26541	03176490724	Artigiana	0905219318	RANIERI SRL	MODUGNO	70026	SS 96 KM 117,810	BA	6	4680	15/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG; MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE
104	BA/F30/10	10/12/2013	28413	00268480720	Commercio	0900205372	RENAUTO S.P.A.	BARI	70100	VIALE JAPIGIA, 180	BA	10	10560	01/07/2013	31/12/2013	LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000 NON E' FIRMATA
105	TA/F48/17	28/02/2014	3586	01758610735	Commercio	7804905910	SAM SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA VOTANO 15	TA	1	510	01/09/2013	31/12/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE; COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
106	BA/F41/09	13/01/2014	608	06391540728	Commercio	0913326206	SAVINO 1956 SRL	CASAMASSIMA	70010	SS 100 KM 18 C/O IL BARICENTRO L. 14 21/22	BA	7	2288	14/10/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
107	BA/F41/10	16/01/2014	800	03013280726	Commercio	0905013338	SCHIROLI FARMACEUTICI SNC	BARI	70132	VIA CHARTROUX, 6/A	BA	17	3315	16/10/2013	31/12/2013	MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
108	BA/F38/09	18/12/2013	29180	03690910728	Commercio	0905597528	SIDAM S.R.L.	TRANI	70059	VIA BARLETTA 62	BT	4	1846	01/10/2013	31/12/2013	LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 NON E' REDATTA AI SENSI DEL DPR 445/2000.

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
109	TA/26/09	28/11/2013	27651	NSIPTR57A22H090T	Artigiana	7802296453	SIMONAUTO DI PIETRO NISI	PULSANO	74026	VIA PER SAN GIORGIO JONICO - ZONA PIP	TA 3	1560	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
110	BA/F40/13	20/12/2013	29390	03454000724	Commercio	0906460243	SISMED S.r.l.	CASSANO DELLE MURGE	70020	Via Della Scaletta Lotto 22	BA 4	40	30/09/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
111	FG/F30/15	11/12/2013	28531	03488500715	Commercio	3105434918	SO.CO.R SRL	ASCOLI SATRIANO	71022	VIA ORTA NOVA 2	FG 10	4392	01/07/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
112	BA/39/14	20/12/2013	29375	07270050722	Servizi	0916727057	SOCIETA' ITALIANA LOGISTICA E TRASPORTI SCARL	CASSANO DELLE MURGE	70020	VIA ENRICO TOTI N. 26/A	BA 2	180	01/10/2013	31/10/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
113	BA/F32/22	12/12/2013	28673	07270050722	Servizi	0916727057	SOCIETA' ITALIANA LOGISTICA E TRASPORTI SCARL	CASSANO DELLE MURGE	70020	VIA ENRICO TOTI N. 26/A	BA 2	328	01/09/2013	30/09/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
114	BA/26/13	28/11/2013	27645	07270050722	Servizi	0916727057	SOCIETA' ITALIANA LOGISTICA E TRASPORTI SCARL	CASSANO DELLE MURGE	70020	VIA ENRICO TOTI N. 26/A	BA 2	326	01/08/2013	31/08/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
115	BR/31/02	11/12/2013	28538	03104720721	Servizi	0907131029	SOLIDARIETA' & LAVORO SOC. COOPERATIVA SOCIALE	FRANCAVILLA FONTANA	72021	AMBITO TERRITORIALE BR 3	BR 49	7644	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
116	TA/24/04	27/11/2013	27585	02242220735	Commercio	7803615284	SOLUZIONI PUBBLICITA' E MARKETING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	STATTE	74010	VIA PIGNATELLI, SNC	TA 8	4032	01/07/2013	25/09/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE
117	LE/F25/16	04/12/2013	28033	03451560753	Servizi	4106401693	SP.SOUTH PRODUCTION DI P. E S. S.N.C.	LECCE	73100	VIA OBERDAN, 13/G	LE 3	1560	01/07/2013	29/09/2013	LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 NON E' REDATTA AI SENSI DEL DPR 445/2000
118	LE/F30/17	11/12/2013	28533	01146900756	Servizi	4102015599	ST. RADIODI. QUARTA COLOSSO G.P.L. SNC	GALLIPOLI	73014	VIA M. K. GANDHI	LE 4	2068	01/07/2013	30/11/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE; DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG; COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
119	BA/F25/13	03/12/2013	28020	05887280724	Commercio	0912274270	STAR SERVICE S.R.L.	BARI	70100	VIA LUCARELLI, 2	BA 2	616	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
120	BT/F41/13	16/01/2014	817	06580600720	Artigiana	0914600972	STILE ITALIANO DI FIORE DOMENICO & C. SAS	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N.77	BT 14	5824	21/10/2013	31/12/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE
121	BA/F30/05	10/12/2013	28403	03086280728	Commercio	0907871194	Studio 4 Rappresentanze S.n.c. di Coratella Nicola	CASAMASSIMA	70010	VIA MADRID, 2/4	BA 1	528	01/07/2013	31/12/2013	COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
122	BA/F42/07	20/01/2014	1001	TRANNA48160C134D	Artigiana	0902447914	TAURO ANNA	CASTELLANA GROTTE	70013	VICO SAN VITO 24	BA 6	3120	01/10/2013	31/12/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE
123	FG/F21/05	28/10/2013	25349	03476060714	Servizi	3105446232	TEAM EXPERT - STUDIO ASSOCIATO PERITI ASS	FOGGIA	71100	VIA MOTTA DI REGINA	FG 3	1958	01/07/2013	31/12/2013	COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE ILLEGIBILE
124	FG/24/03	27/11/2013	27586	03394780716	Artigiana	3105197813	TELEIN S.N.C.	FOGGIA	71100	VIA G. IMPERIALE, 25	FG 5	1744	01/08/2013	31/12/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE; LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000 NON E' FIRMATA

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
125	LE/F49/08	11/03/2014	4328	03161520758	Servizi	4104925784	TOURIST SERVICE S.U.R.L.	CORIGLIANO D'OTRAINTO	73022	VIA CASE SPARSE C/O MASSERIA APPIDE'	LE	10	4000	26/10/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
126	BA/F23/05	27/11/2013	27545	03348550722	Commercio	0905397609	TRANET SRL	TRIGGIANO	70019	SS 100 KM 7.650	BA	5	2600	01/07/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUT AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
127	BT/26/10	28/11/2013	27650	02478090729	Ind15dip	0903916457	TRANI CALCESTRUZZI SAS	TRANI	76125	VIA ANDRIA KM 5.500 C.DA PURO	BT	7	3080	01/07/2013	30/09/2013	COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
128	BR/F21/19	08/11/2013	26253	91038330741	Servizi	1601346506	UIL UNIONE ITALIANA DEL LAVORO (BR)	BRINDISI	72100	CORSO UMBERTO 1,85	BR	7	390	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
129	BR/22/10	13/11/2013	26549	VCCLVN52L43A268H	Servizi	1600952728	VACCA DOTT. LAVINIA	MESAGNE	72023	VIA ROMA N. 7	BR	2	2112	01/07/2013	31/12/2013	MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
130	BA/F42/08	20/01/2014	1000	VLNRS64S55L109F	Servizi	0915323874	VALENTE ANNAROSARIA	BISCEGLIE	76011	AUT. TA - BO DOLMEN NORD	BT	9	1800	01/10/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 18 aprile 2014, n. 134

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 11/2001 e s.m.i. - Procedimento di V.I.A. relativo alla realizzazione di un parco eolico nel Comune di Foggia (FG) in località "Masseria Stella" - proponente società EEZ2 S.r.l.

L'anno 2014 addì 18 del mese di aprile in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A./V.A.S., ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato regionale per la V.I.A. (Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 227 del 08.06.2010 il Dirigente del Servizio Ecologia, assoggettava alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, l'impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzarsi nel Comune di Foggia proposto dalla società EEZ 2 srl;
- la società EEZ 2 srl, con nota acquisita al prot. con n. 11802 del 09.09.2010 del Servizio Ecologia, presentava istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto eolico in località "Masseria Stella" in agro di Foggia;
- Con nota acquisita al prot. n. 13793 dello 02.11.2010 la Società proponente inoltrava comunicazione di avvenuto deposito del progetto presso il Comune di Foggia e la Provincia di Foggia, unitamente alla copia della pubblicazione dell'avviso di deposito su un quotidiano a diffusione regionale;
- la Società proponente con nota acquisita al prot. con n. 3399 del 26.04.2012 del Servizio Ecologia, chiedeva di conoscere lo stato procedimentale relativo alla richiesta di VIA per il parco eolico in oggetto esplicitato;
- il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 6009 del 24.07.2012, chiedeva alle Amministrazioni interessate di esprimere il proprio parere ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. 11/2001 e

ss.mm.ii. Contestualmente chiedeva alla società proponente di inviare copia delle attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori;

- con nota acquisita al prot. n. 6509 dell'08.08.2012 del Servizio Ecologia la Società proponente trasmetteva copia dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori;
- la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, con nota acquisita la prot. n. 7424 del 18.09.2012 del Servizio Ecologia, invitava la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia a trasmettere in via endoprocedimentale le valutazioni di competenza;
- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria Trani e Foggia, con nota acquisita al prot. n. 7422 del 18.09.2012 del Servizio Ecologia, escludeva l'interessamento di beni e/o aree monumentali vincolanti a norma della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e/o beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004. La verifica di eventuali interferenze del parco eolico con le aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004 veniva subordinata alla ricognizione dei beni che la stessa Soprintendenza avrebbe effettuato di concerto con i competenti enti locali;
- la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, con nota acquisita al prot. n. 10149 del 05.12.2012 di questo Servizio, inviava il proprio parere di competenza precisando che agli atti della medesima non risultava nessuna istanza da parte della società. Inoltre, sulla base della documentazione scaricabile dal portale ambientale della Regione Puglia, evidenziava [...] che le opere in progetto ricadono in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un intenso popolamento della Preistoria all'Età medievale e attraversato dalla rete di viabilità romana, nota da fotointerpretazione, connessa con i centri di Luceria e Arpi. In secondo luogo le opere in progetto presentano diretta interferenza con l'insediamento di età medievale di Mass. La Stella noto da fotointerpretazione.
- con nota prot. n. 7503 del 25.07.2013, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS inoltrava alla società propo-

- nente la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia (prot. n. 10149/2012);
- con nota proprio prot. n. 11304 del 24.09.2012 l'Autorità di Bacino richiedeva integrazioni documentali ai fini del rilascio del parere di propria competenza;
 - con nota prot. n. 7503 del 25.07.2013, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS inoltrava alla società proponente la richiesta di integrazioni formulata dall'AdB Puglia (prot. n. 11304/2012);
 - il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 17.09.2013 (nota prot. n. 9481/2013), visto il mancato riscontro alle richieste di integrazioni documentali richieste dalla Soprintendenza e l'Autorità di Bacino della Puglia, della valutazione degli impatti cumulativi ai sensi della DGR 2122/2012, sospendeva il proprio parere di competenza in attesa dell'invio da parte della Società proponente delle integrazioni documentali richieste dai succitati Enti;
 - con nota prot. n. 10148 del 30.10.2013 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS comunicava alla società quanto evidenziato dal Comitato Regionale per la VIA con nota prot. n. 9481/2013;
 - con nota del 26.11.2013, acquisita al prot. n. 11819 del 13.12.2013 del Servizio Ecologia, il Servizio Tutela delle Acque trasmetteva il proprio parere di competenza;
 - con nota del 27.11.2013, acquisita al prot. n. 11725 del 13.12.2013 del Servizio Ecologia, la società proponente richiedeva una proroga di trenta (30) giorni al termine per l'invio delle integrazioni documentali, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Comitato Regionale per la VIA con nota prot. n. 9481/2013;
 - con nota prot. n. 12081 del 20.12.2013 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS concedeva una proroga di ulteriori trenta (30) giorni per l'invio delle integrazioni così come richiesto dalla società proponente (nota prot. n. 11725/2013);
 - con nota del 30.12.2013, acquisita al prot. n. 249 del 08.01.2014 del Servizio Ecologia, la società proponente inviava le integrazioni richieste dal Comitato Regionale per la VIA (prot. n. 10148/2013);
 - con nota del 11.02.2014 inviata via PEC, acquisita al prot. n. 1682 del 14.02.2014 del Servizio ecologia, l'AdB Puglia comunicava che a seguito del deposito da parte della società proponente delle integrazioni richieste avrebbe reso il proprio parere di competenza nel più breve tempo possibile;
 - con nota del 18.02.2014 inviata via PEC, acquisita al prot. n. 1816 del 18.02.2014 del Servizio Ecologia, l'AdB Puglia trasmetteva il parere di competenza ritenendo che per quanto di propria competenza e in ordine ai vincoli vigenti,..., di esprimere parere sfavorevole alla realizzazione degli aerogeneratori T1, T2, e T3 con le relative piazzole e piste di accesso;
 - con nota del 18.02.2014 inviata via PEC, acquisita al prot. n. 1825 del 18.02.2014 del Servizio Ecologia, l'Arpa Puglia - Direzione Scientifica, esaminato il progetto e la documentazione presentata, comprensiva delle integrazioni prodotte in seguito alla richiesta del comitato, considerava poco esauriente, evidenziando carenze nei contenuti di alcune relazioni specialistiche, le analisi dei potenziali impatti sotto il profilo acustico, elettromagnetico, della sicurezza pubblica (calcolo della gittata massima) compiute dal proponente. Inoltre, evidenziava l'assenza di uno studio sui potenziali impatti cumulativi ex DGR 2122/2012 effettuato [...] in base ai criteri di valutazione fra impianti eolici e fotovoltaici riportate nelle linee guida ARPA Puglia adottate con Delibera del Direttore generale n. 244 del 31.05.2013 e pubblicate sul sito istituzionale (...);
 - il Comitato Regionale per la VIA, valutate le integrazioni trasmesse dalla società proponente con nota prot. 249/2014, esprimeva nella seduta del 18.02.2014 parere negativo alla realizzazione del parco eolico in valutazione (prot. n. 1848/2014);
 - con nota del 18.02.2014 inviata via PEC, acquisita al prot. n. 2470 del 18.02.2014 del Servizio Ecologia, la società proponente comunicava al termine della seduta del Comitato VIA del 18.02.2014 che avrebbe trasmesso all'AdB Puglia documentazione integrativa al fine della revisione del parere formulato dall'AdB Puglia;
 - con nota prot. n. 2104 del 27.02.2014, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS comunicava, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., formale preavviso di rigetto;

- con nota del 08.03.2014 inviata via PEC, acquisita al prot. n. 2803 del 17.03.2014 del Servizio Ecologia, la società proponente inviava all'AdB Puglia e Servizio Ecologia quanto indicato nella nota prot. n. 2470/2014;

TUTTO CIO' PREMESSO,

ACQUISITO il parere reso dal Comitato Regionale per la VIA ai sensi dell'art. 2 del R.R n. 10/2011 nella seduta del 17.09.2013 che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

ACQUISITE le integrazioni documentali trasmesse dalla società e richieste dal Comitato Regionale per la VIA (prot. 249/2014);

ACQUISITO il parere reso dal Comitato Regionale per la VIA ai sensi dell'art. 2 del R.R n. 10/2011 nella seduta del 18.02.2014 che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che, a seguito della comunicazione del preavviso di parere negativo ai sensi dell'art.10bis della L.241/1990 e ss. mm. ii., la Società proponente non ha mai trasmesso le proprie osservazioni né richiesto una sospensione dei termini del procedimento in attesa delle valutazioni di merito dell'AdB Puglia, in seguito alla trasmissione delle integrazioni documentali inviate con nota prot. n. 2803/2014;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla formulazione del giudizio di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 13 comma 1 della LR 11/2001 e ss.mm.ii.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia",
- Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 241/1990 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul BURP n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffu-

sione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

DETERMINA

- fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,
- di esprimere, in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 21.01.2014, giudizio di compatibilità ambientale negativo per l'impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Foggia, - Proponente: EEZ 2 S.r.l. (Energi Emissioni Zero 2), sede legale: Riviera di Chiaia, 287 - 80121, Napoli; di notificare il presente provvedimento alla società proponente a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio regionale Reti ed Infrastrutture Energetiche, al Servizio regionale di Assetto del Territorio, al Comune di Foggia, alla Provincia di Foggia, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia, alla Direzione Regione per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali;
- di far pubblicare estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, VIA e VAS
Ing. Caterina Dibitonto

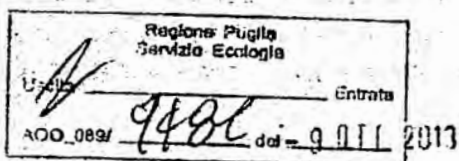
COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

SEDE

Parere espresso nella seduta del 17.09.2013

ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011



Handwritten signature

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di un impianto eolico composto da n. 4 aerogeneratori per complessivi 8 MW nel Comune di Foggia - Località "Masseria Stella".

Proponente: EEZ 2 srl, Via Riviera di Chiaia, 287, 80121 - NAPOLI

Sommario

- SINTESI PASSAGGI AMMINISTRATIVI
- PARERI RICHIESTI/PERVENUTI
- Parere Comitato VIA del 17/09/2013
- Progetto impianto*
- Area di intervento/Analisi di idoneità dell'area*
- Studio Impatto ambientale*
- CONCLUSIONI

SINTESI PASSAGGI AMMINISTRATIVI

- Con **Determinazione Dirigenziale n. 227 del 08.06.2010** il Dirigente del Servizio Ecologia, assoggettava alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, l'impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzarsi nel Comune di Foggia proposto dalla società EEZ 2 srl;
- la società EEZ 2 srl, con nota acquisita al prot. con n. 11802 del 09.09.2010 del Servizio Ecologia, presentava istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto eolico in località "Masseria Stella" in agro di Foggia. Con nota acquisita al prot. n. 13793 dello 02.11.2010 la Società proponente inoltrava comunicazione di avvenuto deposito del progetto presso il Comune di Foggia e la Provincia di Foggia, unitamente alla copia della pubblicazione dell'avviso di deposito su un quotidiano a diffusione regionale;
- la Società proponente con nota acquisita al prot. con n. 3399 del 26.04.2012 del Servizio Ecologia, chiedeva di conoscere lo stato procedimentale relativo alla richiesta di VIA per il parco eolico in oggetto esplicitato;
- il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 6009 del 24.07.2012, chiedeva alle Amministrazioni interessate di esprimere il proprio parere ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., della LR 11/2001 e ss.mm.ii. Contestualmente chiedeva alla società proponente di inviare copia delle attestazioni di avvenuto pagamento degli oneri istruttori: con nota acquisita al prot. n. 6509 dell'08.08.2012 del Servizio Ecologia la Società proponente riscontrava i merito;
- la **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia**, con nota acquisita al prot. n. 7424 del 18.09.2012 del Servizio Ecologia, invitava la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia a trasmettere alla stessa Direzione le valutazioni di competenza;
- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, con nota acquisita al prot. n. 7422 del 18.09.2012 del Servizio Ecologia, escludeva l'interessamento di beni e/o aree monumentali vincolanti a norma della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e/o beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004. L'interferenza del parco eolico con le aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs n. 42/2004 veniva demandata alla ricognizione che la stessa Soprintendenza avrebbe effettuato di concerto con i competenti enti locali;
- la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, con nota acquisita al prot. n. 10149 del 05.12.2012 di questo Servizio, evidenziava che "le opere in progetto ricadono in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un intenso popolamento dalla Preistoria all'Età medievale e attraverso della rete di viabilità romana, nota da foto interpretazione, connessa ai centri di Luceria e Arpi. In secondo luogo le opere in progetto presentano diretta interferenza con l'insediamento di età medievale di Masseria La Stella noto da foto interpretazione". La Soprintendenza segnalava quindi la necessità di corredare il progetto con la carta archeologica del territorio interessato dalle opere per le ulteriori valutazioni di competenza ai fini della tutela avvalendosi degli archeologi in possesso dei requisiti previsti per le attività connesse all'Archeologia preventiva facendo riferimento all'elenco istituito presso il MIBAC;

- **l'Autorità di Bacino** con nota proprio prot. n. 11304 del 24 settembre 2012 ai fini del rilascio del parere finale richiedeva integrazione documentale ad oggi mai riscontrata;

PARERI RICHIESTI/PERVENUTI

Servizio Ambiente - Provincia di Foggia

Non pervenuto.

Comune di Foggia

Non pervenuto.

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, BAT e Foggia

Con nota acquisita al prot. n. 7422 del 18.09.2012 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza, per quanto di competenza e visti gli atti, fa presente che l'intervento non interessa beni e/o aree monumentali vincolati a norma della parte II del D.lgs. n. 42/2004 e beni e/o aree paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004. Per le valutazioni circa l'interferenza del parco eolico con le aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs n. 42/2004 la Soprintendenza è in attesa dell'esito alla ricognizione che verrà effettuata di concerto con i competenti enti locali.

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia

Con nota acquisita al prot. n. 10149 del 5.12.2012 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza ha evidenziato che *"le opere in progetto ricadono in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un intenso popolamento dalla Preistoria all'Età medievale e attraversato dalla rete di viabilità romana, nota da foto interpretazione, connessa ai centri di Luceria e Arpi. In secondo luogo le opere in progetto presentano diretta interferenza con l'insediamento di età medievale di Masseria La Stella noto da foto interpretazione"*.

La Soprintendenza ha segnalato la necessità di redigere, a corredo dell'istanza, la carta archeologica del territorio interessato dal parco eolico visto che almeno un aerogeneratore e un tratto del cavidotto di interconnessione ricadono all'interno del perimetro dell'insediamento archeologico.

Servizio Assetto del Territorio

Non pervenuto

Parere Comitato VIA del 03/09/2013

Il Comitato VIA, nella seduta odierna, si esprime come di seguito:

Progetto impianto

Il progetto che si sottopone a VIA prevede la costruzione di un impianto eolico di 4 aerogeneratori dalla potenza nominale di 2 MW ciascuno per una potenza complessiva di 8 MW, nonché di tutte le opere e infrastrutture necessarie (piazzole di sosta, rete di cavidotti interrati, viabilità interna, cabine di raccolta, ecc.), per il collegamento dell'impianto alla rete tecnica nazionale che avverrà in una sottostazione di consegna e trasformazione dell'energia elettrica da realizzare nei pressi dell'impianto (tra le torri con l'identificativo T3 e T4, in adiacenza di una strada vicinale).

Il parco eolico ricade nel territorio comunale di Foggia (FG), in località *Masseria Stella*, ubicata a circa 8 Km Nord-Ovest dal centro abitato.

Gli aerogeneratori previsti saranno del tipo con forma tubolare tronco-conica, con rotore tripala in vetroresina dal diametro di 70-90 m. con un'altezza del mozzo variabile da 78 a 138 m. In particolare, per l'installazione di ogni singolo aerogeneratore sarà impegnata un'area pari a circa 900 mq. L'area definitiva sarà invece di dimensioni inferiori (20x20 metri), della superficie complessiva di 400 mq, quindi complessivamente verranno utilizzati 4.000 mq. di superfici individuate e ritenute idonee.

La viabilità di servizio sarà costituita esclusivamente da brevi tratti stradali su terreno agricolo, della sezione media di 4 m. ai quali si accede da una strada vicinale che collega la strada provinciale n. 13 (*Foggia-Torremaggiore*), e la SS16 Adriatica.

Coordinate aerogeneratori proposti

(cfr. pag. 35 della "Studia di Impatto Ambientale")

N. Torre	COORDINATE Gauss-Boaga	
	Est	Nord
T1	2.559.375,8624	4.597.510,6984
T2	2.559.537,1187	4.598.238,7430
T3	2.559.971,4955	4.598.481,4999
T4	2.560.507,5591	4.598.618,0482

Area di intervento

Il territorio comunale di Foggia, è fortemente caratterizzato dall'area geografica sub-pianeggiante in cui è situato (Tavoliere delle Puglie), costituita di fatto da terreni coltivati, pochi spazi alberati e nessun elemento altimetrico di rilievo (altitudine compresa tra i 19 e i 310 metri), con pendenze leggere e lievi contro pendenze. Il reticolo idrografico è costituito principalmente dai torrenti Candelaro, Cervaro e Carapelle nonché da tutta una serie di tributari, che hanno spesso un deflusso esclusivamente stagionale. Tutto l'ambiente è in gran parte stato costruito attraverso le opere di bonifica, di appoderamento e di lottizzazione, con la costituzione di trame stradali e poderali evidenti. Anche l'area oggetto dell'intervento corrisponde a tali caratteristiche, situata a ovest della SS16, in prossimità del torrente Vulgano e del confine amministrativo con il Comune di Lucera.

Analisi idoneità dell'area

Tipologia area/vincolo	NO/SI	Se SI indicare quale
Aree naturali (LR 19/97, L. 394/91) - buffer 300 m	NO	
SIC e ZPS - buffer 300 m	NO	
Zone umide Ramsar - buffer 300 m	NO	
Importanza avifaunistica (Important Birds Areas) - IBA	NO	

Pericolosità geomorfologica (PAI)	NO	
Pericolosità idraulica (PAI)	NO	
Zone a Rischio (PAI)	NO	
Crinali > 20%	NO	
Grotte, doline e altre emergenze geomorfologiche	NO	
Area edificabile urbana - buffer 1 Km	NO	
Ambiti Territoriali Estesi (ATE) del PUTT/P	SI	La sottostazione di consegna ricade in un ATE di tipo C.
Ambiti Territoriali Distinti (ATD) del PUTT/P	NO	
Vincolo architettonico/archeologico - buffer 200m	NO	
Segnalazione architettonica/archeologica - buffer 100m	NO	
Distanza degli aerogeneratori da strade provinciali o nazionali (< 300 m)	NO	
Presenza di particolari vincoli sull'area interessata:		
<i>Tipo di vincolo</i>	<i>NO/SI</i>	
Vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923)	NO	
Vincolo paesaggistico (L. 1497/39)	NO	
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, D. Lgs. 112 del 31/03/98):	NO	
PAI	NO	
Altro	SI	La sottostazione di consegna, parte del cavidotto e della nuova viabilità che collegano l'aerogeneratore con l'identificativo T4, si collocano a ridosso di una segnalazione archeologica della nuova Carta dei Beni Culturali (Insediamento rurale del Basso Medioevo XI-XV sec. <i>Masseria Stella</i>).
		Con nota acquisita al prot. n. 10149 del 5.12.2012 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia asserisce che il parco eolico interferisce su aree <i>ad alto indice significatività archeologica</i> .

Studio Impatto ambientale

Il SIA descrive le condizioni iniziali dell'ambiente fisico, biologico e antropico dell'area, unitamente al progetto delle opere e interventi proposti, con l'indicazione della natura e delle quantità dei materiali impiegati, delle modalità di attuazione e di utilizzo del suolo durante le fasi di costruzione, di funzionamento ed ad opere ultimate, nonché le soluzioni finali di rimozione totale dell'impianto.

Il SIA descrive inoltre quanto segue.

Campi elettromagnetici (cfr. elaborato D.4 – *Relazione preventiva dei campi elettromagnetici*) - Per quanto attiene il campo elettromagnetico generato dalle singole apparecchiature installate in sottostazione, si sostiene che tutte le apparecchiature elettriche installate rispetteranno i requisiti di cui alla Legge n. 36 del 22/2/2001 e del DPCM 8/07/2003 (legge quadro sulla protezione da esposizione ai campi elettromagnetici, elettrici e magnetici).

Per quanto riguarda la cabina di impianto si può ritenere che il campo elettromagnetico indotto sia limitato alla sola area circostante l'installazione, con valori di induzione magnetica e campo elettrico

(interni all'installazione) contenuti entro i limiti normativi vigenti (1.2-5.0 kV per il campo elettrico e 6.0-15.0 μ T per l'induzione magnetica).

Anche i valori di induzione magnetica generati dai cavidotti interrati rientrano nei limiti della normativa vigente. In particolare l'induzione magnetica generata dal cavidotto in AT (150 kV) è inferiore ai 10 μ T, mentre quella generata dal cavidotto in MT è contenuta entro l'ordine dei decimi di μ T, in ragione della ridotta tensione di alimentazione dei cavi (media tensione da 20 kV). In conclusione, i valori di induzione magnetica e campo elettrico rispetteranno le soglie di attenzione indicate agli art. 3 e 4 del DPCM 8 luglio 2003.

Rumore e vibrazioni (cfr. elaborato D.3 – *Valutazione preventiva impatto acustico*) – Le analisi per valutare l'impatto acustico sono state condotte con lo scopo di prevedere gli effetti ambientali *post operam*, mediante il calcolo dei livelli di immissione di rumore. Lo scenario acustico è stato sottoposto a verifica mediante confronto con i limiti imposti dalle normative vigenti in corrispondenza di ricettori sensibili, così da poter evidenziare eventuali situazioni critiche e successivamente individuare e progettare gli eventuali interventi di abbattimento e mitigazione necessari al contenimento degli effetti previsti.

Contrariamente a quanto affermato nell'allegato al SIA (cfr. pag. 23 elaborato D.3), il Comune di Foggia possiede un piano di zonizzazione acustica del territorio (Deliberazione di Consiglio Comunale del 20 aprile 1999 n. 57): l'area è zonizzata in Classe I – *aree particolarmente protette*. Pertanto, ai sensi della Legge 447/95 occorre prendere a riferimento i valori limite di cui al DPCM 10.03.91 e al DPCM 14.11.97 ovvero in periodo diurno pari a 50 dB(A) e in periodo notturno pari a 40 dB(A). Dall'analisi dei risultati simulati si evince come l'immissione sonora dovuta al funzionamento dell'impianto risulti contenuta nei 39.5 dB(A) in tutta l'area di studio e in corrispondenza di tutti i ricettori considerati. Quindi, i valori del livello di pressione sonora stimato e immesso nell'ambiente esterno dagli aerogeneratori sono, seppur al limite, inferiori ai valori limite fissati dalla normativa e dai regolamenti vigenti.

Alternative di progetto (cfr. pag. 45 elaborato D.2 – *Studio d'Impatto Ambientale*) – Nello Studio sono state analizzate le alternative di progetto. La scelta progettuale risulta quella con il più alto grado di sostenibilità.

Ambiti Territoriali Estesi PUTT/P – Rispetto alla compatibilità con gli ambiti territoriali estesi (ATE) del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) della Regione Puglia, approvato con D.G.R. del 15 dicembre 2000 n. 1748 in adempimento a quanto disposto dalla L. 431/85 e dalla L.R. 56/80, si segnala che tutti gli aerogeneratori (e le relative infrastrutture di servizio), ricadono in Ambiti Territoriali Estesi di tipo E – valore normale.

Ambiti Territoriali Distinti PUTT/P – Per quanto riguarda le perimetrazioni degli ambiti territoriali distinti (ATD), del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) della Regione Puglia è emerso che gli aerogeneratori di progetto interessano i seguenti sottosistemi:

Componente Geo-Morfo-Idrogeologica

- gli aerogeneratori e le relative piazzole non sono interessate dalla presenza di un componente del sistema geo-morfo-idrogeologico e dalla relativa aree di pertinenza;
- l'aerogeneratore più vicino a una componente del sistema geo-morfo-idrogeologico risulta quello con l'identificativo T4 che dista dall'area annessa del torrente Vulgano circa 200 m.

Componente Botanico-Vegetazionale

- tutti gli aerogeneratori non ricadono in aree interessate dalla presenza di elementi della componente Botanico-vegetazionale (Boschi, Macchie, Biotopi, ecc.).

Componente Storico-Culturale

- nessun aerogeneratore con le relative aree di pertinenza (piazzole, viabilità interna) sono interessate dalla presenza di un componente del sistema storico culturale (vincoli archeologici, vincoli architettonici, segnalazioni, tratturi, ecc.) e dalle relative aree di pertinenza.

PAI - Dal confronto della documentazione con gli elaborati del Piano stralcio di Assetto Idrogeomorfologico si rileva che nessun aerogeneratore con le relative infrastrutture di servizio (piazzole, viabilità di servizio da adeguare e/o da realizzare, cavidotto interrato e stazione di consegna), è ubicato in area classificata dal PAI a pericolosità geomorfologica.

Viceversa, dalla consultazione della Carta Idrogeomorfologica, redatta dall'Autorità di Bacino della Puglia quale parte integrante del quadro conoscitivo del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), adeguato al Decreto Legislativo 42/2004, si riscontra la prossimità di alcune torri con il reticolo idrografico presente nell'area (canali adduttori del torrente Vulgano): in particolare gli aerogeneratori T2 e T3 distano rispettivamente 85 e 95 m. dall'asse dei corsi d'acqua, comunque esterne alla distanza planimetrica di applicazione delle norme pari a 75 m. (art. 6, comma 8, NTA - PAI). Inoltre, alcune aste fluviali sono anche intersecate dalla viabilità di servizio al parco eolico.

Urbanistica - Il Comune di Foggia è dotato di PRG approvato con DGR n. 1005 del 20 luglio 2001. Lo strumento urbanistico vigente destina l'area interessata dall'intervento a "zona agricola di tipo "E", quindi si rileva la compatibilità ai sensi del D. Lgs. 327/03.

Distanze di sicurezza (cfr. elaborato D.6 - *Calcolo della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale e analisi del rischio ribaltamento*) - I recettori sensibili dell'area sono stati individuati nella Masseria Stella e dalla linea AT situata tra le torri T3 e T4. Dalle analisi emerge che la realizzazione del parco eolico non presenta interferenze con il patrimonio edilizio: i fabbricati che afferiscono alla Masseria Stella sono distanti circa 600 m. dalla più vicina torre, e per questo risultano ad una distanza di sicurezza compatibile (la distanza massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale è di circa m. 270).

Viceversa, la presenza della linea AT tra le due torri T3 e T4, distanti rispettivamente 180 e 118 metri potrebbe rappresentare un fattore di attenzione non tanto per la rottura degli elementi rotanti (pale), quanto per il rischio di ribaltamento della torre in sé. Nella condizione più sfavorevole è stato ipotizzato che i possibili ribaltamenti della torre possano avvenire all'interno di un cerchio di raggio pari a 150 m. Sulla scorta dei calcoli riportati il valore del rischio associato all'evento in questione (ribaltamento della torre), risulta altamente improbabile, pertanto si conclude che sussistono più che adeguate condizioni di sicurezza rispetto all'elettrodotto.

Flora, fauna ed ecosistemi - Il parco eolico è ubicato in un'area agricola coltivata a seminativo. Non sono presenti coltivazioni di pregio. Dal punto di vista ambientale, in seguito alle bonifiche e alla canalizzazione dei corsi d'acqua e la conseguente eliminazione totale delle formazioni boschive riparali e mesofile, nell'area sono assenti habitat naturali e/o seminaturali. Il proponente opera un'analisi significativa degli impatti su flora, fauna ed ecosistemi evidenziando soprattutto gli effetti sulla avifauna (cfr. elaborato allegato al SIA a cura di Ecolab). Dalla descrizione degli ambienti, direttamente coinvolti (aree coltivate a grano duro) e dalle valutazioni sugli effetti rinvenienti dalla realizzazione del parco eolico non risultano impatti negativi sulla componente vegetazionale. Anche per la fauna si rilevano minimi impatti che si ritiene contenuti alla fase di cantiere e al primo periodo della fase di esercizio, in quanto le interdistanze fra le macchine sono tali da non costituire l'effetto "barriera ecologica". Inoltre, il sito si trova sufficientemente lontano da aree riproduttive di fauna sensibile e da rotte migratorie. In conclusione, si riscontra una sostanziale compatibilità dell'intervento sotto il profilo ambientale ed ecologico.

Opere di mitigazione - Sono state prese in considerazione idonee misure per ridurre gli effetti negativi. Alcune misure di mitigazione sono preventive, altre misure saranno adottate in fase di realizzazione e di esercizio. Non sono indicate misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale alla realizzazione dell'impianto.

Vincoli culturali e paesaggistici - Sulle aree impegnate dal progetto non insistono vincoli di natura paesaggistica o vincoli culturali da tutelare. Quindi, la trasformazione dell'assetto attuale con i nuovi

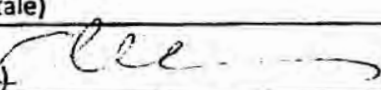
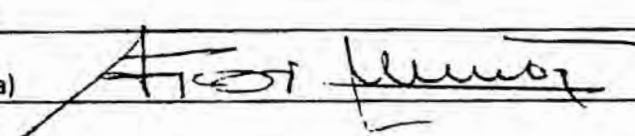
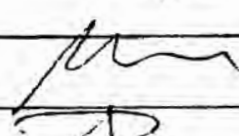
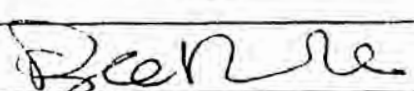
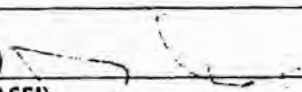
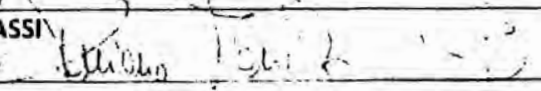
contrasto con gli indirizzi di tutela e le prescrizioni di base di cui alle NTA del PUTT/P e appare compatibile con la qualificazione paesaggistica del sito.

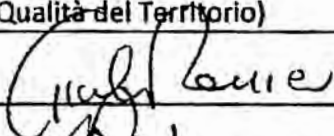
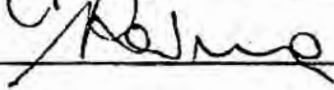
Occorre, tuttavia segnalare che la sottostazione di consegna, parte del cavidotto e della nuova viabilità che collegano l'aerogeneratore con l'identificativo T4, si collocano a ridosso di una segnalazione archeologica della nuova Carta dei Beni Culturali (Insediamento rurale del Basso Medioevo XI-XV sec. *Masseria Stella*). Tale segnalazione è stata anche ripresa dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia (nota prot. n. 10149/2012 del Servizio Ecologia), la quale asserisce che il parco eolico interferisce su aree «ad alto indice significatività archeologica [...]». In secondo luogo le opere in progetto presentano diretta interferenza con l'insediamento di età medievale di *Masseria La Stella* noto da foto interpretazione».

Per tali motivi, la Soprintendenza ha segnalato la necessità di redigere, a corredo dell'istanza, la carta archeologica del territorio interessato dal parco eolico.

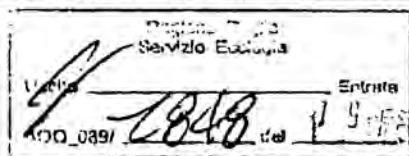
CONCLUSIONI:

Il Comitato Regionale VIA per tutto quanto sopra premesso e considerato, visto il mancato riscontro alle richieste di integrazioni documentali richieste dalla Sovrintendenza e dell'Autorità di Bacino della Puglia, della valutazione degli impatti cumulativi ai sensi della DGR 2122/2012 sospende il proprio parere di competenza in attesa dell'invio da parte della Società proponente delle integrazioni documentali richieste dai succitati Enti.

Dr. Edoardo ALTOMARE (Esperto in Igiene ed epidemiologia ambientale)	
Dr. Guido CARDELLA (Rappresentante amm.ne prov.le di Taranto)	
Arch. Pasquale CASIERI (Rappresentante amm.ne prov.le BAT)	
Arch. Antonio Alberto CLEMENTE (Rappresentante amm.ne prov.le Foggia)	
Avv. Antonio COLAVECCHIO (Esperto in Aspetti giuridico-legali)	
Ing. Claudio CONVERSANO (Rappresentante amm.ne prov.le di Lecce)	
Arch. Stefano DELLI NOCI (Esperto in Impianti tecnologici)	
Arch. Paola DIOMEDE (Esperto in Urbanistica)	
Prof. Ing. Vito IACOBELLIS (Esperto in Infrastrutture)	
Dott.ssa Fabiana LUPARELLI (Rappresentante amm.ne prov.le di Bari)	
Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI (Esperto in Chimica)	
Arch. Mathecchia Giovanni Battista (Rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali)	

Ing. Francesca PACE (Rappresentante Ass.to Reg. le alla Qualità del Territorio)	
Dott.ssa Giuliana RANIERI (Esperto in Scienze agronomiche)	
Dott. Alessandro REINA (Esperto in Scienze geologiche)	
Dott. Salvatore VALLETTA (Esperto in Scienze ambientali)	
Prof. Giovanni ZURLINI (Esperto in Scienze biologiche e naturali)	

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE



Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 18.02.2014

ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

Progetto: **Impianto eolico Masseria Stella (Comune di Foggia)**

Proponente: **EEZ 2 srl, Via Riviera di Chiaia, 287, 80121 - NAPOLI**

Valutazione delle integrazioni prodotte (documentazione integrativa - febbraio 2014)

Il Comitato VIA, nella seduta odierna, alla luce delle integrazioni prodotte si esprime come di seguito:

I. Impatti cumulativi

Le analisi sono state approntate in base ai contenuti metodologici definiti nella DGR 2122/2012 (cfr. *Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione di impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale*): sono stati, quindi, analizzati i principali effetti cumulativi rinvenienti della realizzazione del parco eolico in oggetto con altri progetti o realizzazioni presenti in un'area di studio ampia 20 Km.

In sintesi i principali aspetti considerati sono stati gli impatti potenziali a carico delle componenti vegetazionali e faunistiche (avifauna) e del paesaggio (intervisibilità).

Sono state, altresì considerate le interferenze già prodotte, o attese, con le componenti ecologiche (corridoi ecologici, *stepping stones* e altro), così come individuate dallo Schema della Rete Ecologica Regionale, definita dallo Scenario Strategico del PPTR (DGR 01/2010).

La valenza ecologica dell'area è stata valutata medio bassa prendendo in considerazione essenzialmente quattro parametri:

- presenza di elementi naturali ed aree rifugio immersi nella matrice agricola (filari, siepi, muretti a secco e macchie boscate),
- presenza di ecotoni e vicinanza a biotopi
- complessità e diversità dell'agroecosistema

L'area costituita prevalentemente da colture seminatrici marginali ed estensive, con assenza di incolti e spazi di naturali e/o seminaturali.

La distanza di posizionamento dei singoli aerogeneratori con quelli di altri parchi eolici esistenti e/o autorizzati risulta tale da garantire un accettabile livello di permeabilità agli scambi biologici e non costituisce un effetto barriera.

A carico del paesaggio sono stati considerati principalmente gli aspetti inerenti alla visibilità dell'impianto: le analisi sono corredate di una *mapa di intervisibilità teorica* dell'area dell'impianto e di *mappe di visibilità teorica da punti sensibili*. I risultati sull'intervisibilità del parco eolico, valutata considerando *percependibilità, fruizione/valore del paesaggio e recettori sensibili*, ha permesso di identificare che gli unici aerogeneratori visibili (contemporaneamente a quelli in esame), sono tre WTG esistenti collocate a circa 2 km dalla torre più vicina. L'impatto paesaggistico è stimato su valori inferiori a un decimo rispetto al massimo impatto determinabile.

In conclusione non si stimano effetti cumulativi.

II. Valutazione del rischio archeologico

Sull'area sono state effettuate le **Indagini Archeologiche preliminari** per conto della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, sotto la responsabilità del dott. Angelo Valentino Romano, dalla società Archeologica srl. Lo scopo della ricerca è stato quello di ottenere dati archeologici (oltre che bibliografici

anche con campagne di ricognizioni), che fosse la più completa possibile e quindi fornire una valutazione del rischio meglio ponderata.

Nella relazione sono esposti in maniera dettagliata i risultati di tutte le fasi del lavoro condotto (analisi comparata della bibliografia scientifica di riferimento, realizzazione e analisi delle fotografie aeree a bassa quota, ricognizione sistematica condotta direttamente sul campo con la raccolta di alcuni reperti); ai fini di una valutazione comparata del rischio archeologico.

La valutazione è strutturata in quattro gradi di rischio (alto, medio, basso e nullo) concernenti rispettivamente le possibilità che le opere, così come progettate, possano intercettare, tangere, essere vicine o non interessare affatto aree in cui nel corso dell'indagine è stata riscontrata la presenza di evidenze archeologiche.

In sintesi, risultati della valutazione sono qui di seguito elencati:

- **Rischio medio-alto** - Tratto di cavidotto relativo all'aerogeneratore T4 e tratto di cavidotto tra l'aerogeneratore T4 e Masseria Stella. Unità Topografiche 1 e 3.
- **Rischio medio** - Tratto di cavidotto lungo il tratturo che da Masseria Stella conduce agli aerogeneratori T2 e T1. Unità Topografica 5.
- **Rischio basso** - Tratto di cavidotto lungo il tratturo che da Masseria Stella conduce agli aerogeneratori T2 e T1. Unità Topografica 4.
- **Rischio nullo** - Tutte le altre opere in progetto diverse da quelle ricadenti all'interno delle situazioni di rischio sopra menzionate.

III. *Autorità di Bacina*

In relazione allo sviluppo del reticolo idrografico, così come raffigurato sulla cartografia ufficiale IGM 1:25.000, gli aerogeneratori T1, T2 e T3 e le relative piazzole previste a servizio ricadono in aree classificabili come "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree galenali", subordinate ai vincoli di cui all'art. 10 delle NTA del PAI. Alle limitazioni e prescrizioni degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI è vincolata anche parte delle aree interessate dalla viabilità e dal cavidotto di progetto che interferiscono con la rete idrografica presente.

Con nota del 18.02.2014 prot. n. 2048 (acquisita dal Servizio Ecologia della Regione Puglia al Prot. n. 1816 del 18.02.2014), l'AdB ha espresso, per quanto di propria competenza e in ordine ai vincoli vigenti, parere sfavorevole alla realizzazione degli aerogeneratori T1, T2 e T3 con le relative piazzole e piste di accesso non ritenendo certificata la sicurezza idraulica dei siti interessati.

Facendo salve le prescrizioni di cui all'art. 4 comma 3 delle NTA del PAI, ha ritenuto altresì di esprimere parere favorevole alla realizzazione delle rimanenti opere d'impianto, così come descritte dagli elaborati progettuali prodotti dalla Società EEZ2 s.r.l., alle seguenti condizioni:

1. nelle aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 10 tutti gli interventi sulla viabilità (nuova o da adeguare) abbiano carattere provvisorio e siano rimossi al termine dei cantieri, ripristinando lo stato preesistente dei luoghi.

IV. *ARPA Puglia*

Con propria nota prot. n. 9661 del 18/02/2014 (acquisita dal Servizio Ecologia della Regione Puglia al Prot. n. 1825 del 18.02.2014), la Direzione scientifica dell'Arpa Puglia, a valle dell'esame della documentazione progettuale presentata dalla Società proponente, ivi incluse le integrazioni presentate in seguito alla richiesta di questo Comitato, ha rilevato l'assenza di quanto segue:

- caratteristiche degli aerogeneratori da installare (altezza mozzo, diametro pale, ecc.);
- approfondimento dello studio di impatto acustico anche relativamente alla fase di cantiere;
- studio di impatto elettromagnetico redatto ai sensi della LR 25/2008;
- calcolo della gittata massima inerente all'aerogeneratore che si intende installare;
- studio sui potenziali impatti cumulativi, ai sensi della DGR n. 2122 del 23/10/2012, redatto in base ai criteri riportati nelle linee guida ARPA Puglia (DGR n. 244 del 31/05/2013).

V. Criticità progettuali

Relativamente al vettoriamento dell'energia prodotta dall'impianto, a pag. 40 del SIA si legge: *"L'energia elettrica prodotta da ciascuna torre all'interno della Cabina di Macchina sarà convogliata al punto di consegna, ubicato all'interno della sottostazione di trasformazione 30/150kV, attraverso alcune linee MT realizzate con cavi interrati. L'energia elettrica, dunque, prodotta in loco sarà conferita tutta al GRTN (Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale) che la utilizzerà smistandola sul territorio secondo le proprie esigenze."*

All'uopo è prevista la realizzazione di una sottostazione di trasformazione MT/AT; il SIA testualmente così recita: *"La stazione di trasformazione riceverà energia dagli aerogeneratori attraverso la rete di media tensione. La rete è progettata in modo da prevedere che l'entrata dei cavi di rete avvenga in sotterraneo e l'uscita, a MT/AT 30/150KV, per linea aerea."*

La sottostazione di trasformazione e di allacciamento verrà realizzata in adiacenza e come ampliamento dell'attuale sottostazione di proprietà di Enel Distribuzione, collocata fuori dell'abitato di Foggia..." (pag. 43).

Tuttavia tale opera non trova riscontro negli elaborati grafici di inquadramento in formato digitale, vettoriale e non.

Appare evidente che non si può prescindere dall'esame del progetto complessivo dell'opera: la totale assenza di indicazioni di merito relative alla connessione dell'impianto in oggetto alla rete di trasmissione nazionale, che è parte integrante ed indispensabile dell'opera, non consente l'espressione di una esaustiva e serena valutazione sui potenziali impatti ambientali.

CONCLUSIONI

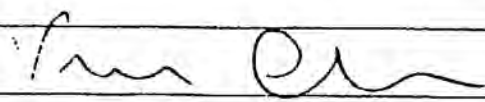
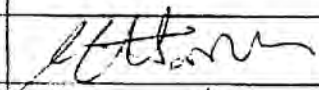
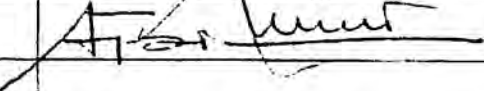
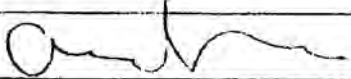
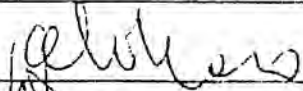
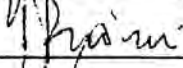
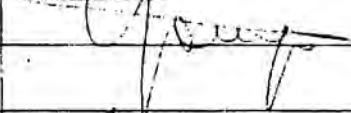
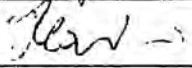
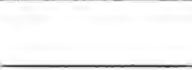
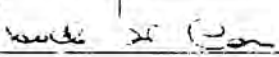
Il Comitato Regionale VIA, alla luce delle motivazioni sopra esposte che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento,

visto il parere del 17/09/2013

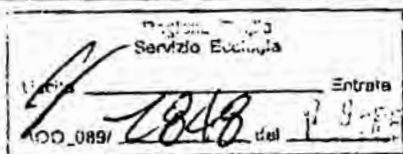
viste le integrazioni prodotte e consegnate con nota acquisita al prot. n. del

visto il parere dell'AdBP prot. n. 2048 del 18.02.2014

esprime giudizio negativo di compatibilità ambientale alla proposta progettuale della EEZ 2 srl, Via Riviera di Chiaia n. 287 Napoli, relativamente alla realizzazione di un parco eolico da 4 aerogeneratori, per complessivi 8 MW di potenza, nel Comune di Foggia (località Masseria Stella).

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque D.ssa Maria Dolores FIDELIBUS	
4	Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in Impianti Industriali, ect. Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Giovanni TRAMUTOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni D'ATTOLI	
19	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
20	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato Ing. Emiliano MORRONE	
21	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI	
22	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
23	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO	
24	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Ing. Francesca PACE	

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE



Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 18.02.2014

ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

Progetto: **Impianto eolico Masseria Stella (Comune di Foggia)**

Proponente: **EEZ 2 srl, Via Riviera di Chiaia, 287, 80121 - NAPOLI**

Valutazione delle integrazioni prodotte (documentazione integrativa - febbraio 2014)

Il Comitato VIA, nella seduta odierna, alla luce delle integrazioni prodotte si esprime come di seguito:

I. Impatti cumulativi

Le analisi sono state approntate in base ai contenuti metodologici definiti nella DGR 2122/2012 (cfr. *Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione di impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale*): sono stati, quindi, analizzati i principali effetti cumulativi rinvenienti della realizzazione del parco eolico in oggetto con altri progetti o realizzazioni presenti in un'area di studio ampia 20 Km.

In sintesi i principali aspetti considerati sono stati gli impatti potenziali a carico delle componenti vegetazionali e faunistiche (avifauna) e del paesaggio (intervisibilità).

Sono state, altresì considerate le interferenze già prodotte, o attese, con le componenti ecologiche (corridoi ecologici, *stepping stones* e altro), così come individuate dallo Schema della Rete Ecologica Regionale, definita dallo Scenario Strategico del PPTR (DGR 01/2010).

La valenza ecologica dell'area è stata valutata medio bassa prendendo in considerazione essenzialmente quattro parametri:

- presenza di elementi naturali ed aree rifugio immersi nella matrice agricola (filari, siepi, muretti a secco e macchie boscate),
- presenza di ecotoni e vicinanza a biotopi
- complessità e diversità dell'agroecosistema

L'area costituita prevalentemente da colture seminate marginali ed estensive, con assenza di incolti e spazi di naturali e/o seminaturali.

Le distanze di posizionamento dei singoli aerogeneratori con quelli di altri parchi eolici esistenti e/o autorizzati risulta tale da garantire un accettabile livello di permeabilità agli scambi biologici e non costituisce un effetto barriera.

A carico del paesaggio sono stati considerati principalmente gli aspetti inerenti alla visibilità dell'impianto: le analisi sono corredate di una *mappa di intervisibilità teorica* dell'area dell'impianto e di *mappe di visibilità teorica da punti sensibili*. I risultati sull'intervisibilità del parco eolico, valutata considerando *percettibilità, fruizione/valore del paesaggio e recettori sensibili*, ha permesso di identificare che gli unici aerogeneratori visibili (contemporaneamente a quelli in esame), sono tre WTG esistenti collocate a circa 2 km dalla torre più vicina. L'impatto paesaggistico è stimato su valori inferiori a un decimo rispetto al massimo impatto determinabile.

In conclusione non si stimano effetti cumulativi.

II. Valutazione del rischio archeologico

Sull'area sono state effettuate le **Indagini Archeologiche preliminari** per conto della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, sotto la responsabilità del dott. Angelo Valentino Romano, dalla società Archeologica srl. Scopo della ricerca è stato quello di ottenere dati archeologici (oltre che bibliografici

anche con campagne di ricognizioni), che fosse la più completa possibile e quindi fornire una valutazione del rischio meglio ponderata.

Nella relazione sono esposti in maniera dettagliata i risultati di tutte le fasi del lavoro condotto (analisi comparata della bibliografia scientifica di riferimento, realizzazione e analisi delle fotografie aeree a bassa quota, ricognizione sistematica condotta direttamente sul campo con la raccolta di alcuni reperti), ai fini di una valutazione comparata del rischio archeologico.

La valutazione è strutturata in quattro gradi di rischio (alto, medio, basso e nullo) concernenti rispettivamente le possibilità che le opere, così come progettate, possano intercettare, tangere, essere vicine o non interessare affatto aree in cui nel corso dell'indagine è stata riscontrata la presenza di evidenze archeologiche.

In sintesi, risultati della valutazione sono qui di seguito elencati:

- **Rischio medio-alto**_Tratto di cavidotto relativo all'aerogeneratore T4 e tratto di cavidotto tra l'aerogeneratore T4 e Masseria Stella. Unità Topografiche 1 e 3.
- **Rischio medio**_Tratto di cavidotto lungo il tratturo che da Masseria Stella conduce agli aerogeneratori T2 e T1. Unità Topografica 5.
- **Rischio basso**_Tratto di cavidotto lungo il tratturo che da Masseria Stella conduce agli aerogeneratori T2 e T1. Unità Topografica 4.
- **Rischio nullo**_Tutte le altre opere in progetto diverse da quelle ricadenti all'interno delle situazioni di rischio sopra menzionate.

III. *Autorità di Bacino*

In relazione allo sviluppo del reticolo idrografico, così come raffigurato sulla cartografia ufficiale IGM 1:25.000, gli aerogeneratori T1, T2 e T3 e le relative piazzole previste a servizio ricadono in aree classificabili come *"alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali"*, subordinate ai vincoli di cui all'art. 10 delle NTA del PAI. Alle limitazioni e prescrizioni degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI è vincolata anche parte delle aree interessate dalla viabilità e dal cavidotto di progetto che interferiscono con la rete idrografica presente.

Con nota del 18.02.2014 prot. n. 2048 (acquisita dal Servizio Ecologia della Regione Puglia al Prot. n. 1816 del 18.02.2014), l'AdB ha espresso, per quanto di propria competenza e in ordine ai vincoli vigenti, parere sfavorevole alla realizzazione degli aerogeneratori T1, T2 e T3 con le relative piazzole e piste di accesso non ritenendo certificata la sicurezza idraulica dei siti interessati.

Facendo salve le prescrizioni di cui all'art. 4 comma 3 delle NTA del PAI, ha ritenuto altresì di esprimere parere favorevole alla realizzazione delle rimanenti opere d'impianto, così come descritte dagli elaborati progettuali prodotti dalla Società EEZ2 s.r.l., alle seguenti condizioni:

1. nelle aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 10 tutti gli interventi sulla viabilità (nuova o da adeguare) abbiano carattere provvisorio e siano rimossi al termine dei cantieri, ripristinando lo stato preesistente dei luoghi.

IV. *ARPA Puglia*

Con propria nota prot. n. 9661 del 18/02/2014 (acquisita dal Servizio Ecologia della Regione Puglia al Prot. n. 1825 del 18.02.2014), la Direzione scientifica dell'Arpa Puglia, a valle dell'esame della documentazione progettuale presentata dalla Società proponente, ivi incluse le integrazioni presentate in seguito alla richiesta di questo Comitato, ha rilevato l'assenza di quanto segue:

- caratteristiche degli aerogeneratori da installare (altezza mozzo, diametro pale, ecc.);
- approfondimento dello studio di impatto acustico anche relativamente alla fase di cantiere;
- studio di impatto elettromagnetico redatto ai sensi della LR 25/2008;
- calcolo della gittata massima inerente all'aerogeneratore che si intende installare;
- studio sui potenziali impatti cumulativi, ai sensi della DGR n.2122 del 23/10/2012, redatto in base ai criteri riportati nelle linee guida ARPA Puglia (DGR n. 244 del 31/05/2013).

V. Criticità progettuali

Relativamente al vettoriamento dell'energia prodotta dall'impianto, a pag. 40 del SIA si legge: *"L'energia elettrica prodotta da ciascuna torre all'interno della Cabina di Macchina sarà convogliata al punto di consegna, ubicato all'interno della sottostazione di trasformazione 30/150kV, attraverso alcune linee MT realizzate con cavi interrati. L'energia elettrica, dunque, prodotta in loco sarà conferita tutta al GRTN (Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale) che la utilizzerà smistandola sul territorio secondo le proprie esigenze."*

All'uopo è prevista la realizzazione di una sottostazione di trasformazione MT/AT; il SIA testualmente così recita: *"La stazione di trasformazione riceverà energia dagli aerogeneratori attraverso la rete di media tensione. La rete è progettata in modo da prevedere che l'entrata dei cavi di rete avvenga in sotterraneo e l'uscita, a MT/AT 30/150KV, per linea aerea."*

La sottostazione di trasformazione e di allacciamento verrà realizzata in adiacenza e come ampliamento dell'attuale sottostazione di proprietà di Enel Distribuzione, collocata fuori dell'abitato di Foggia..." (pag. 43).

Tuttavia tale opera non trova riscontro negli elaborati grafici di inquadramento in formato digitale, vettoriale e non.

Appare evidente che non si può prescindere dall'esame del progetto complessivo dell'opera: la totale assenza di indicazioni di merito relative alla connessione dell'impianto in oggetto alla rete di trasmissione nazionale, che è parte integrante ed indispensabile dell'opera, non consente l'espressione di una esaustiva e serena valutazione sui potenziali impatti ambientali.

CONCLUSIONI

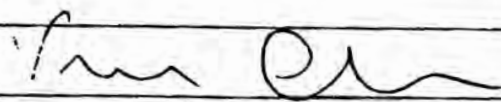
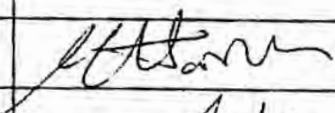
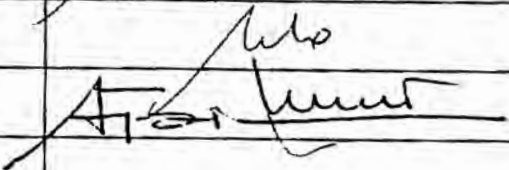
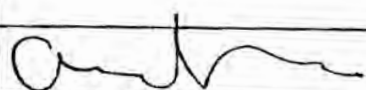
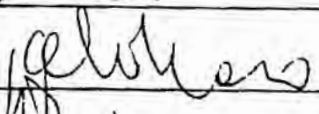
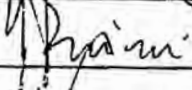
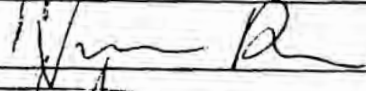
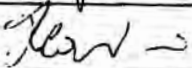
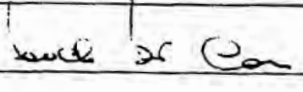
Il Comitato Regionale VIA, alla luce delle motivazioni sopra esposte che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento,

visto il parere del 17/09/2013

viste le integrazioni prodotte e consegnate con nota acquisita al prot. n. ²⁴² del 08/01/2014

visto il parere dell'AdBP prot. n. 2048 del 18.02.2014

esprime giudizio negativo di compatibilità ambientale alla proposta progettuale della EEZ 2 srl, Via Riviera di Chiaia n. 287 Napoli, relativamente alla realizzazione di un parco eolico da 4 aerogeneratori, per complessivi 8 MW di potenza, nel Comune di Foggia (località Masseria Stella).

1	Esperito in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperito in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperito in gestione delle acque D.ssa Maria Dolores FIDELIBUS	
4	Esperito giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperito in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperito in impianti industriali, ect. Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperito in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperito in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperito in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperito in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperito in scienze forestali Dott. Giovanni TRAMUTOLA	
12	Esperito in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperito in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperito in scienze naturali Dott. RIZZI	
15	Esperito in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni D'ATTOLI	
19	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
20	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE	
21	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI	
22	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
23	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO	
24	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Ing. Francesca PACE	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 22 aprile 2014, n. 135

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.
- Procedimento di V.I.A. relativo alla realizzazione di un parco eolico nel Comune di Biccari (FG) in località "Guado Spino - Pezza San Michele" - proponente: Biccari Energie Rinnovabili S.r.l. (già Fortore Energia S.p.A.).

L'anno 2014 addì 22 del mese di aprile in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A./V.A.S., ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato regionale per la V.I.A. (Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

- Con nota acquisita al prot. n. 43113 del 31.07.2009 della Provincia di Foggia, la Società Fortore Energia S.p.A. chiedeva ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11/2011 e ss.mm.ii. e del D.lgs. 4/2008 l'attivazione della procedura di VIA nonché l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del DPR 357/1997, così come modificato dal DPR 120/2003, e ai sensi del Regolamento Regionale 15/2008;
- Con nota del 29.04.2011, la provincia di Foggia trasmetteva per competenza alla Regione Puglia l'istanza di VIA, con allegata documentazione relativa al progetto definitivo e SIA, poiché il Comitato Provinciale per la VIA, esaminata la documentazione nella seduta del 19 aprile u.s., ha ritenuto che il caso in esame ricade nell'ambito dell'art. 10 comma 5-bis della L.R. 1772007 e s. m. i. e pertanto ha stabilito di inviare l'istanza e la relativa documentazione a codesta spettabile Regione.
- Con note del 23.09.2011 inviate all'Arpa Puglia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, Assetto del Territorio e per conoscenza al Settore Ecologia della Regione Puglia (prot. n. 9024, 9025 e 9026 del 26.09.2011 del Servizio Ecologia), la società proponente richiedeva ai suddetti Enti il rilascio del proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA;

- Con nota prot. n. 8005 del 05.10.2012 il Servizio Ecologia - Ufficio programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS verificata la competenza della regione Puglia in merito al procedimento di VIA in oggetto, chiedeva alla Società proponente integrazioni documentali al fine del prosieguo dell'attività amministrativa ed istruttoria;
- Con nota prot. n. 10172 del 05.12.2012 il Servizio Ecologia - Ufficio programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS a seguito del mancato riscontro alla richiesta di integrazioni (nota prot. n. 8005/2012) sollecitava la Società proponente all'invio di quanto richiesto pena l'impossibilità di avviare l'iter istruttorio, intendendo l'istanza ritirata;
- Con nota prot. n. 46 del 04.01.2013 il Servizio Ecologia - Ufficio programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS ritrasmetteva la nota prot. n. 10172/2012 tornata indietro al mittente in quanto il destinatario risultava trasferito;
- Con nota del 13.02.2013 prot. n. 1856 del 19.02.2013 (anticipata via PEC e FAX in data 05.02.2013 prot. n. 1505 del 11.02.2013 e prot. n. 1634 del 13.02.2013 rispettivamente) la Società proponente riscontrava la richiesta di integrazioni (prot. n. 8005/2012) evidenziando di aver già provveduto all'invio delle stesse con PEC del 13.11.2012;
- Con nota del 08.03.2013, acquisita al prot. n. 2646 del 13.03.2013, la Società proponente inviava tutta la documentazione in formato digitale su supporto informatico;
- Con nota prot. n. 3990 del 22.04.2013 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS verificata la completezza formale della documentazione, richiedeva alle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale l'espressione del proprio parere di competenza;
- Con nota del 21.05.2013, acquisita al prot. n. 5438 del 07.06.2013 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici comunicava di aver rimesso la valutazione di propria competenza alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, ai sensi del DPR n. 233/2007;
- Con nota del 17.06.2013 inviata via PEC, acquisita al prot. n. 6596 del 05.07.2013 del Servizio Ecologia, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e

Paesaggistici della Puglia viste le valutazioni espresse in via endoprocedimentale dalla Soprintendenza BAP e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici esprimeva il proprio parere di competenza evidenziando che [...] l'ampliamento richiesto risulta fortemente lesivo dei valori paesaggistici residui dell'area già interessata dalla presenza di impianti colici. infatti, come dimostrano anche le fotosimulazioni presentate dalla società proponente, l'alto numero di aerogeneratori presenti all'interno dell'area di studio crea il cosiddetto effetto selva dai principali punti di vista presenti nell'area. [...] si ritiene che lo stesso non sia compatibile con la tutela paesaggistica.

- Con nota del 10.07.2013, acquisita al prot. n. 6732 del 10.07.2013 del Servizio Ecologia, il Servizio Assetto del territorio inviava il proprio parere di competenza ritenendo [...] di non poter esprimere parere favorevole, in quanto la trasformazione dell'assetto attuale della proposta si pone in contrasto con gli indirizzi di tutela e le prescrizioni di base di cui alle NTA del PUTT/P e non appare compatibile con la qualificazione paesaggistica del sito.
- Con nota del 17.12.2013, acquisita al prot. n. 660 del 21.01.2014 del Servizio ecologia, il sig. Giacinto latesta inviava proprie osservazioni alla realizzazione del parco eolico in oggetto;
- Con nota prot. n. 1209 del 04.02.2014, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS trasmetteva alla società proponente le osservazioni del sig. Giacinto latesta alla realizzazione del parco eolico;
- con nota del 11.02.2014 inviata via PEC, acquisita al prot. n. 1683 del 14.02.2014 del Servizio Ecologia, l'Arpa Puglia - Direzione Scientifica, esaminato il progetto e la documentazione presentata, considerava poco esaustive le analisi dei potenziali impatti sotto il profilo acustico, elettromagnetico, della sicurezza pubblica (calcolo della gittata massima) compiute dal proponente, evidenziando carenze nei contenuti di alcune relazioni specialistiche. Inoltre, evidenziava l'assenza di uno studio sui potenziali impatti cumulativi ex DGR 2122/2012 effettuato LI in base ai criteri di valutazione fra impianti eolici e fotovoltaici riportate nelle linee guida ARPA Puglia adottate con Delibera del Direttore generale n. 244 del 31.05.2013 e pubblicate sul sito istituzionale [...];

- con nota del 10.02.2014 inviata via PEC, acquisita al prot. n. 1818 del 18.02.2014 del Servizio Ecologia, l'AdB Puglia inviava il proprio parere di competenza evidenziando la mancanza nella documentazione disponibile elementi utili sufficienti a risolvere le criticità rilevate;
- con nota acquisita al prot. n. 1849 del 19.02.2014, il Comitato regionale per la VIA [...] visto: il parere non favorevole del Servizio Assetto del Territorio - Regione Puglia,..., il parere MIBAC - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia,..., esprimeva parere non favorevole di VA all'impianto colica composto da n. 10 aerogeneratori per complessivi 30 MW nel comune di Biccari (FG) - località "Guado Spina - Pezza San Michele";
- con nota prot. n. 2103 del 27.02.2014, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS inviava alla società proponente, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss. mm. ii., formale preavviso di rigetto; ai sensi del medesimo articolo evidenziava la facoltà per la società proponente di presentare per iscritto le proprie osservazioni nel termine di dieci giorni consecutivi dal ricevimento della stessa;

TUTTO CIO' PREMESSO,

ACQUISITO il parere reso dal Comitato Regionale per la VIA ai sensi dell'art. 2 del R.R n. 10/2011 nella seduta del 18.02.2014 che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che, a seguito della comunicazione del preavviso di parere negativo ai sensi dell'art.10bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., la Società proponente non ha mai trasmesso le proprie osservazioni al parere del Comitato regionale per la VIA;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla formulazione del giudizio di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 13 comma 1 della LR 11/2001 e ss. mm. ii. e dell'art. 26 del D.lgs. 15272006 e ss.mm.ii.

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia",
- Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 241/1990 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul BURP n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salva le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in

materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

DETERMINA

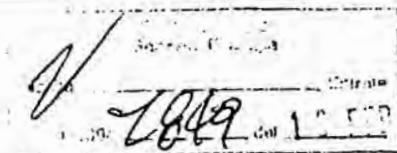
- fatte salve le considerazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,
- di esprimere, in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 18.02.2014, giudizio di compatibilità ambientale negativo per l'impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Biccari (FG), località "Guado Spina Pezza San Michele - proponente: Biccari Energie Rinnovabili S.r.l. (già Fortore Energia S.p.A.), sede legale: S.S. 17, Km 327 snc loc. Perazzo - 71036 Lucera (FG);
- di notificare il presente provvedimento alla società proponente a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio regionale Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica al Servizio regionale Assetto del Territorio, al Comune di Biccari, alla Provincia di Foggia, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia, alla Direzione Regione per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali;
- di far pubblicare estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. 241/90 e ss. mm. H., può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, VIA e VAS
Ing. Caterina Dibitonto

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 18.02.2014
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
Progetto: **Impianto eolico Guada Spino – Pezza di San Michele (Comune di Biccari - FG)**
Proponente: **BICCARI ENERGIE RINNOVABILI srl (già FORTORE ENERGIA spa), sede legale in Lucera (FG),
località Perazza SS17 km 327,00**

Sommario

PARERI RICHIESTI/PERVENUTI	2
Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio	12
MIBAC – Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - BARI	13
PARERE COMITATO VIA DEL 18/02/2014	14
Progetto impianto	15
Coordinate aerogeneratori proposti	16
Area di intervento	17
Analisi idoneità dell'area	18
Studio impatto ambientale	19
CONCLUSIONI	20

PARERI RICHIESTI/PERVENUTI**Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio**

Con nota prot. n. 6732 del 10.07.2013 il Servizio Assetto del Territorio trasmetteva parere non favorevole alla realizzazione del progetto.

MIBAC – Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - BARI

Con nota prot. n. 6596 del 05.07.2013 la Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - BARI valutava il progetto non compatibile con la tutela paesaggistica dell'area.

PARERE COMITATO VIA DEL 18/02/2014

Il Comitato VIA, nella seduta odierna, si esprime come di seguito:

Progetto impianto

Il progetto che si sottopone a VIA prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, denominato *Guado di Spina – Pezza San Michele*, costituito da 10 aerogeneratori dalla potenza nominale di 3 MW ciascuno per una potenza complessiva di 30 MW e delle relative opere per il collegamento dell'impianto alla Rete Tecnica Nazionale.

L'intero parco eolico insiste nel comune di Biccari (FG). La soluzione di connessione prevede un collegamento in antenna alla sezione a 150 kV della stazione a 380 kV da inserire in entra-esce sulla linea a 380 kV "Foggia - Benevento 2". La futura stazione a 380 kV è localizzata in agro di Troia (FG), autorizzata da Terna spa e in corso di costruzione; come sono in corso di costruzione le opere di connessione da parte della proponente. Infatti, l'iniziativa rappresenta l'ampliamento dell'impianto "Serra di Cristo - Ripe di Suonno" di cui la stessa Fortore Energia (si ricorda che la società proponente Biccari Energie Rinnovabili srl è una controllata del gruppo Fortore Energia), ha in esercizio un parco eolico di 6 + 16 aerogeneratori (16 attualmente in fase di costruzione). Quindi, le opere da realizzare sono riferite sostanzialmente a due cabine di raccolta, all'ampliamento della cabina in costruzione e i vari tratti di linea in cavo.

Sono state fornite le indicazioni tecniche dell'aerogeneratore da utilizzare: di forma tubolare tronco-conica, con rotore tripala in vetroresina dal diametro di 82 m. con un'altezza del mozzo di 85 m. In particolare, per l'installazione di ogni singolo aerogeneratore sarà impegnata un'area pari a circa 1400 mq. Le opere di connessione elettrica (cavidotti interni al parco eolico) coincidenti con la viabilità di servizio agli aerogeneratori impegneranno circa 5,9 km. Complessivamente il parco eolico con le sue infrastrutture di servizio (piazze, fondazioni, viabilità, cabine elettriche) impegneranno una superficie di 40.600 mq.

Coordinate aerogeneratori proposti

(cfr. pag. 87 dello "Studio di Impatto Ambientale")

N. Torre	COORDINATE Gauss-Boaga	
	Est	Nord
01	2539069	4581934
02	2539352	4582099
03	2539655	4582213
04	2539956	4582327
05	2540615	4581963
06	2542677	4586194
07	2543107	4586297
08	2543426	4586603
09	2543598	4587001
10	2543787	4587432

In sintesi, le opere/interventi da realizzarsi per la costruzione del parco eolico proposto dalla società BICCARI ENERGIE RINNOVABILI srl:

- realizzazione di opere di viabilità e di piazzole di montaggio;
- montaggio di 10 aerogeneratori con potenza 3 MW;
- costruzione di un cavidotto interrato per il collegamento degli aerogeneratori alle cabine di raccolta;
- costruzione di n. 2 cabine di raccolta o ammassamento;
- ampliamento di una cabina di raccolta esistente e in costruzione.

- un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dal gruppo di aerogeneratori (cfr. 06-07-08-09-10) riferiti alla cabina di raccolta 1;
- un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dal gruppo di aerogeneratori (cfr. 01-02-03-04-05) riferiti alla cabina di raccolta 2;
- due cavidotti interrati in MT per il collegamento delle cabine di raccolta con quella in costruzione;
- il collegamento di quest'ultima cabina con la stazione di trasformazione e la stazione 380 kV di TERNA autorizzate e in fase di costruzione.

Area di intervento

Il territorio comunale di Biccari si estende a ridosso dei monti del Subappennino Dauno. Il territorio comunale presenta di conseguenza caratteristiche montane (appenniniche) nella sua porzione occidentale, e degradando verso est, le caratteristiche collinari del sub Appennino verso la piana del Tavoliere.

Il reticolo idrografico superficiale incide profondamente tutto il territorio circostante l'area in esame afferisce ai bacini imbriferi del torrente *Salsola*, del torrente *Vulgano* e del più grande torrente *Celone*.

L'originario bosco mesofilo che ricopriva gran parte dell'area montuosa del territorio è per lo più scomparso per far posto alle colture agricole. Resiste a nord ovest dell'area il *Bosco Marano*: per il resto il territorio si presenta come una distesa di terreni coltivati in assoluta prevalenza a cereali (grano duro) e in misura minore a uliveti, frutteti, vigneti e orti.

La morfologia dei luoghi è incisa da impluvi fiancheggiati da vegetazione ripariale. I rilievi si dispongono con andamento pressoché parallelo tra loro e danno origine a un sistema collinare nei cui avvallamenti corrono impluvi e canali; i campi, appezzamenti spesso di forma rettangolare molto allungata, si coltivano trasversalmente ai crinali e in direzione dei corsi d'acqua.

L'impianto dista dal centro abitato di Biccari circa 2,7 Km (distanza tra l'aerogeneratore 01 di *Pezza San Michele* e il centro abitato), dal centro abitato di Tertiveri circa 5,3 Km e circa 1,3 Km dal centro abitato di Santa Maria in Vulgano, entrambi frazioni del comune.

L'area *Guado Spina* è compresa tra le quote di metri 250 e 220 slm, mentre l'area di *Pezza San Michele* si sviluppa tra le quote di metri 420 e 380 slm.

Analisi idoneità dell'area

Tipologia area/vincolo	NO/SI	Se SI indicare quale
Aree naturali (LR 19/97, L. 394/91) - buffer 300 m	NO	-
pSIC e ZPS - buffer 300 m	NO	L'aerogeneratore più vicino dista circa 1,8 km dalla perimetrazione del SIC IT9110015 - <i>Monte Cornacchia - Bosco di Faeto</i> .
Zone umide Ramsar - buffer 300 m	NO	-
Importanza avifaunistica (Important Birds Areas) - IBA	SI	Gli aerogeneratori 01, 02 e 03 ricadono nella perimetrazione dell'IBA 126 - <i>Monti della Daunia</i> .
Pericolosità geomorfologica e idraulica (PAI)	SI	Gli aerogeneratori 01, 02, 03, 04 e 05, la cabina di raccolta 2 e parti del cavidotto interno interrato ricadono in zona perimetrata PG1 - <i>area a pericolosità da frana media e moderata</i> .
Crinali > 20%	NO	
Grotte, doline e altre emergenze geomorfologiche	NO	
Area edificabile urbana - buffer 1 Km	NO	
Ambiti Territoriali Estesi (ATE) del PUTT/P	SI	Tratto di cavidotto interrato in ATE di tipo C.

Ambiti Territoriali Distinti (ATD) del PUTT/P	SI	Il cavidotto interseca l'area di pertinenza e annessa dei corsi d'acqua Lama - Torrente Vulgano e "Torrente lorenzo (componente geo-morfo-idrologica).
Vincolo architettonico/archeologico – buffer 200m	NO	
Segnalazione architettonica/archeologica - buffer 100m	NO	
Distanza degli aerogeneratori da strade provinciali o nazionali (< 300 m)	NO	
Presenza di particolari vincoli sull'area interessata:		
Tipo di vincolo	NO/SI	
Vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923)	NO	Parte del cavidotto di collegamento alla stazione elettrica 380 kV nel comune di Troia (FG), stazione già esistente.
Vincolo paesaggistico (L. 1497/39)	NO	
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, D. Lgs. 112 del 31/03/98):	NO	
Altro	NO	

Studio impatto ambientale

Campi elettromagnetici (cfr. elaborato IE.SIA01 – *Relazione sull'impatto elettromagnetico dell'impianto*) - Per quanto attiene il campo elettromagnetico generato dalle singole apparecchiature installate in sottostazione, si sostiene che tutte le apparecchiature elettriche installate rispetteranno i requisiti di cui alla Legge n. 36 del 22.02.2001 e del DPCM 08.07.2003 (legge quadro sulla protezione da esposizione di campi elettromagnetiche, elettrici e magnetici).

La determinazione delle Distanze di prima approssimazione (Dpa), è stata effettuata in accordo al DM 29.05.2008 riportando per ogni opera elettrica (cavidotti, cabine elettriche e stazione elettrica) la summenzionata Dpa. Dalle analisi risulta quanto segue:

- riguardo al campo magnetico relativo ai cavidotti in MT dai risultati delle simulazioni si può facilmente constatare che per i conduttori percorsi dalla corrente massima, il valore dell'induzione magnetica al suolo (caso più sfavorevole) si attesta al di sotto del limite di attenzione di 10 μT ed è pari a 4.74 μT .
- le distanze di prima approssimazione, previste dal DM 29 maggio 2008, al di fuori delle quali è rispettato l'obiettivo di qualità di 3 μT risultano essere di 1.3 m.

In conclusione, i valori di induzione magnetica e campo elettrico rispetteranno le soglie di attenzione indicate agli art. 3 e 4 del DPCM 8 luglio 2003.

Rumore e vibrazioni (cfr. p. 333 *Studio Impatto Ambientale*) – Il Comune di Biccari non ha ancora elaborato il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio, in base all'attuale destinazione d'uso (area agricola) l'area interessata corrisponderebbe a una zona di Classe III; per cui trova applicazione il DPCM 01.03.91 che fissa, in mancanza di zonizzazione acustica, come limiti di accettabilità di pressione sonora: 60 db(A) nel periodo notturno e 70 db(A) durante il giorno. I livelli di rumore, dovuti alle sole immissioni del parco eolico, rispettano i valori limite dell'area (Classe III).

Limiti di immissione: nello studio effettuato, con i dati rilevati e la conseguente elaborazione, risulta che i limiti di immissione sono rispettati in tutte le condizioni sia per in quanto il LAeq di pressione sonora previsto nella situazione più penalizzante è pari a 51.3 db(A) (recettore PS3 cfr. elaborato IR.SIA03 - *individuazione su planimetria catastale dei recettori non considerati nell'analisi dell'impatto acustico e del*

fenomeno di flickering); tutti i valori sono dunque inferiori anche ai limiti previsti nel periodo notturno (60 dB(A)). Risultano, pertanto, verificati i limiti di legge

Limiti al differenziale: ponendosi nelle condizioni più penalizzanti, e utilizzando i limiti imposti per il periodo notturno di 3 dB(A) i risultati delle simulazioni portano a concludere che su tutti i ricettori sensibili costituiti da case abitate permanentemente risultano verificati i limiti di legge.

Alternative di progetto – Non sono state considerate alternative poiché l'iniziativa riguarda l'ampliamento di un impianto già esistente e in esercizio.

Ambiti Territoriali Estesi PUTT/P - Rispetto alla compatibilità con gli ambiti territoriali estesi (ATE) del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) della Regione Puglia, approvato con D.G.R. del 15 dicembre 2000 n. 1748 in adempimento a quanto disposto dalla L. 431/85 e dalla L.R. 56/80, si segnala che tutti aerogeneratori ricadono nell'ATE di tipo E - *valore normale* per il quale gli indirizzi di tutela del PUTT/P prevedono la valorizzazione delle peculiarità del sito.

La stazione elettrica di trasformazione, il cavidotto interrato di collegamento ricade in un ATE di tipo C - *valore distinguibile*; alla sottostazione elettrica, ricade in un ATE di tipo "C" di valore distinguibile.

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio (Ambiti Territoriali Distinti-ATD), si evince che:

- il cavidotto interseca l'area di pertinenza e l'area annessa di due corsi d'acqua, in particolare della *Lama/Torrente Vulgano* e del *Torrente Irenzo* (componente geo-morfo-idrologica sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA);
- il cavidotto interseca l'area di pertinenza ed area annessa di un *ciglio di scarpata* (componente geo-morfo-idrologica sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA).

PAI (cfr. elaborato *sezione 0.2 - Relazione geologica, geotecnica, idrogeologica idraulica e sismica, sezione 0.3 - Relazione idrologica e sezione 0.4 - Relazione idraulica*)

Con nota prot. n. 1623 del 10/02/2014 (acquisita dal Servizio Ecologia della Regione Puglia al Prot. n. 1818 del 18/02/2014), l'AdB ha rappresentato le criticità esistenti in rapporto al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale nella seduta del 30/11/2005 con delibera n. 39. In particolare, con riferimento al reticolo idrografico la strada di nuova costruzione a servizio dell'aerogeneratore 9, la cabina di raccolta esistente da ampliare e i cavidotti interrati, ricadono in aree soggette ai vincoli di cui agli artt. 6 e/o 10 delle NTA del PAI e, pertanto, richiederebbero integrazioni documentali, ivi compreso uno studio di compatibilità ideologica e idraulica teso ad accertare le condizioni di sicurezza idraulica come definite all'art. 36 delle stesse NTA del PAI..

Relativamente alle perimetrazioni vigenti gli aerogeneratori contrassegnati con i n. 1, 2, 3, 4, e 5 e le relative strade di servizio di nuova realizzazione, i cavidotti MT, per parte significativa del loro tracciato, ricadono in aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1) soggette alle norme di cui all'art. 15 delle NTA. A tal riguardo l'attribuzione di competenza ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 11, ai sensi della LR 19/2013, è demandata all'Amministrazione Comunale territorialmente competente.

Flora, fauna ed ecosistemi - Dal punto di vista ambientale l'area vasta considerata non possiede particolari elementi di pregio dato che la quasi totalità della superficie è utilizzata dall'agricoltura intensiva. Le colture risultano costituite da quelle erbacee date da grano duro e ortaggi, e da quelle arboree date dall'ulivo e la vite. Le aree naturali e seminaturali sono molto scarse: la vegetazione di queste aree stenta a evolvere verso formazioni più complesse, nel complesso le frammentate unità ecosistemiche presenti nell'area vasta risultano mal collegate fra loro a causa della mancanza di un efficace rete ecologica che risulta quindi poco efficiente ai fini di un'ottimale fruizione energetica. Lo stesso vale per le reti ecologiche presenti nell'area vasta (il corridoio ecologico del torrente *Triolo, Vulgano e Salsola*).

In conclusione, si riscontra una sostanziale compatibilità dell'intervento sotto il profilo ambientale ed ecologico.

Impatti cumulativi – Non sono stati analizzati i potenziali impatti cumulativi (e sinergici), del progetto pur trattandosi di un ampliamento di un impianto già esistente e funzionante (cfr. parco eolico *Serra di Cristo – Ripe di Suanno*). Inoltre, occorre considerare che l'area sia notevolmente impegnata da un considerevole numero di torri eoliche autorizzate e da realizzarsi, delle quali molte afferenti alla società proponente. Sono quindi disattesi tutti i presupposti definiti nella DGR 2122/2012 - *Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione di impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale*.

Vincoli culturali e paesaggistici (cfr. parere del Servizio Assetto del Territorio – Regione Puglia nota prot. n. 6732 del 10.07.2013) - Con riferimento al progetto in esame si riporta, in sintesi, le valutazioni espresse dal Servizio Assetto del Territorio in merito alla compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto:

Da verifiche svolte dallo scrivente Ufficio, è emerso che l'impianto eolico proposto interessa aree sottoposte a tutela paesaggistica ex lege D.Lgs. n. 42/2004, artt 136 e 142, per cui è necessario il parere della competente Soprintendenza, ed in particolare:

[OMISSIS]

Si rileva inoltre che:

- *il parco eolico è localizzato in prossimità delle strade SP 132, SP 131, SP 130, SP 125 e SS 160 individuate come "strade paesaggistiche" all'interno della Proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Regione Puglia approvata dalla Giunta Regionale l'11 gennaio 2010;*
- *l'intero impianto interessa un'area in cui si rilevano numerosi beni di interesse architettonico ed archeologico individuati nella Tavola 6.3.1 "Componenti Culturali Insediative" della Proposta di PPTR (approvata dalla Giunta Regionale in data 11/07/2010) come Testimonianze della Stratificazione Insediativa, fra cui:*
 - *Castrum Tertiveri - Insediamento residenziale, produttivo, difensivo, militare del Basso Medioevo (XI-XV secolo);*
 - *Masseria Lapeste - Masseria di età contemporanea (XIX-XX secolo);*
 - *Masseria Santa Maria in Vulgano - Masseria di età moderna (XVI-XVIII secolo) ed età contemporanea (XIX-XX secolo);*
 - *Villa Santa Maria in Vulgano - Residenza di età Romana imperiale (1-111 sec. d.C.);*
 - *Villaggio Robertacce - insediamento dell'età Neolitica, dell'età del Bronzo, dell'età Repubblicana, dell'età Tardoantica;*
 - *Masseria Montaratro - Masseria di età Romana imperiale ed età Tardoantica.*

Premesso che l'impianto è valutato nella sua complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce e non solo attraverso la sola sovrapposizione dei vincoli esistenti alle singole parti dello stesso, in aggiunta ai contrasti già evidenziati in istruttoria, si rilevano numerose criticità che caratterizzano l'impianto e non consentono a questo Servizio di esprimere parere favorevole.

- *Il centro abitato di Biccari, come anche i vicini centri di Troia, Lucera e Volturino, si trovano su dei ripiani panoramici rispetto alla porzione di territorio interessata dall'impianto che si staglia a nord verso il Tavoliere. La realizzazione dell'impianto in oggetto in tale area, già fortemente compromessa dalla presenza immediata di un considerevole numero di torri eoliche autorizzate e da realizzarsi, determinerebbe un'alterazione delle visuali panoramiche introducendo nelle prospettive e nei convisivi significativi elementi di disturbo. Gli impianti autorizzati e/o realizzati in tale bacino visivo conterebbero complessivamente oltre 100 aerogeneratori e sarebbero evidenti conseguenti effetti cumulativi anche in considerazione di scelte localizzative non guidate da un chiaro progetto territoriale e/o di paesaggio. Tutto questo contribuirebbe a creare una percezione di disordine ed in taluni casi un effetto seiva.*

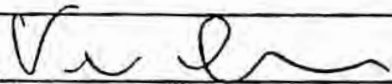
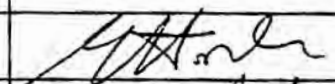
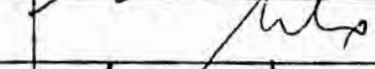
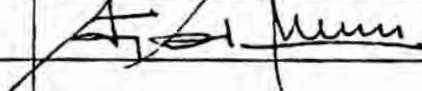
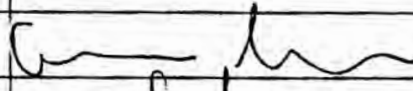
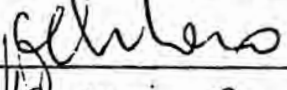
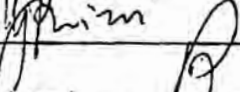
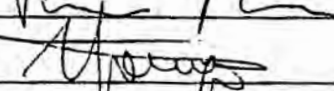
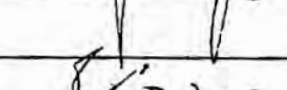
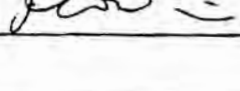
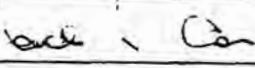
- *Il parco eolico è localizzato in un'area in cui, in considerazione della ridotta distanza nonché per la particolare orografia del terreno, lo stesso risulterebbe facilmente traguardabile da alcuni importanti beni paesaggistici tutelati ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004. In particolare la realizzazione degli aerogeneratori in progetto introdurrebbe nelle prospettive e nelle visuali panoramiche, percepibili percorrendo la strada paesaggistica SP131 in direzione sud, dai "corsi d'acqua pubblica" denominati "Torrente Volgone", "Torreme La Voia" e "Torrente Canale Calvino", elementi di disturbo particolarmente impattanti con un'alterazione significativa dei valori paesaggistici presenti. Ciò anche in considerazione della già elevata densità di torri eoliche, autorizzate e/o realizzate, che interessano tale bacino visivo per cui sarebbe particolarmente evidente l'impatto cumulativo che ne deriverebbe a causa dell'aumentato effetto selva, della covisibilità di più impianti e dal considerevole aumento dell'angolo di visione occupato dalle torri eoliche.*
- *Percorrendo in direzione est la Strada Paesaggistica SP 130, in corrispondenza dall'area Archeologica - Castrum Tertiveri", l'inserimento dell'impianto proposto determinerebbe una percezione di disordine ed in taluni casi un effetto selva, considerando la presenza più di una quindicina torri eoliche, già realizzate o autorizzate che interessano tale bacino visivo.*
- *Percorrendo in direzione sud la Strada Paesaggistica SS 160, in corrispondenza dall'area tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 lett. C "corsi d'acqua pubblici", denominata "Torrente Sorente" ed in prossimità del bene di interesse architettonico ed archeologico individuato nella Tavola 6.3.1 "Componenti Culturali Insediative" della Proposta di PPTR (approvata dalla Giunta Regionale in data 11/07/2010) come testimonianza della Stratificazione Insediativa, quale Masseria Montaratro, è già significativa l'impatto cumulativo sequenziale derivante dalla percezione ora in destra ora in sinistra dell'asse viario di numerosissimi aerogeneratori, in particolare nel tratto prossimo al centro abitato di Troia. L'impianto proposto, inserendosi in tale contesto, genererebbe un ulteriore disordine percettivo ed effetto selva.*
- *Il paesaggio nella porzione di territorio interessata dal progetto si identifica inoltre per la forte prevalenza della monocultura da seminativo caratterizzata da una trama estremamente rada e molto poco marcata che restituisce un'immagine di territorio rurale molto lineare e uniforme. La viabilità interpoderale si perde tra le colture cerealicole poiché la maglia è poco caratterizzata da elementi fisici significativi. Questo fattore fa sì che anche morfotipi differenti siano in realtà molto meno percepiti e risultino molto simili i vari tipi di monocultura a seminativo, siano essi a trama fitta che a trama larga. In questo territorio la openness costituisce un valore ed un elemento fortemente caratterizzante il paesaggio e dunque l'introduzione di aerogeneratori rompe l'uniformità del paesaggio agrario ed introdurrebbe una visione distorta dello stesso.*

CONCLUSIONI

Il Comitato Regionale VIA visto:

- il parere non favorevole del Servizio Assetto del Territorio – Regione Puglia (nota prot. n. 6732 del 10.07.2013), in cui si evidenzia che la trasformazione dell'assetto attuale proposta si pone in contrasto con gli indirizzi di tutela e le prescrizioni di base di cui alle NTA del PUTT/P e non appare compatibile con la qualificazione paesaggistica del sito;
- il parere MIBAC – Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia – BARI (nota prot. n. 6596 del 05.07.2013), con il quale si valutava il progetto non compatibile con la tutela paesaggistica dell'area;

per tutto quanto sopra esposto e considerato, il Comitato esprime **parere non favorevole** di VIA all'impianto eolico composto da n. 10 aerogeneratori per complessivi 30 MW nel Comune di Biccari (FG) - località "Guado di Spino - Pezza San Michele", proposto dalla società BICCARI ENERGIE RINNOVABILI srl, con sede in località Perazzo SS17 km 327 - 71036 Lucera (FG).

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque D.ssa Maria Dolores FIDELIBUS	
4	Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali, ect. Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Giovanni TRAMUTOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni D'ATTOLI	
19	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
20	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE	
21	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI	
22	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
23	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO	
24	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Ing. Francesca PACE	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 maggio 2014, n. 149

“PSR 2007-2013 - Misura 227 Azioni 1 e 3 “Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste” - Comune di Andria (BT) - Proponente: Ditta SOLLECITO Giovanna. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4900

L'anno 2014 addì 7 del mese di Maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**LA DIRIGENTE
DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito

ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 2464/2010;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al **prot. n. 10584 del 18/12/2012** del Servizio Ecologia, la sig.ra Sollecito Giovanna, in qualità di titolare dell'omonima Ditta, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per due interventi afferenti rispettivamente alle azioni 1 e 3 della Mis. 227 del PSR 2007/2013 della Puglia;
- con nota **prot. n. 59 del 07/01/2013**, l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS chiedeva alla proponente di regolarizzare detta istanza, inoltrando una serie di integrazioni amministrative, ivi compresa evidenza dell'avvenuta trasmissione all'Ente Parco dell'Alta Murgia ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001, entro il termine di 30 giorni, decorsi i quali l'istanza si sarebbe intesa ritirata;
- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al **n. 11531 del 10/12/2013**, la proponente trasmetteva nuova istanza di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) ex D.G.R. 304/2006, per il medesimo intervento, emarginato in epigrafe;
- l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con propria nota prot. 431 del 07/02/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 1622 del 13/02/2014, trasmetteva il proprio parere reso ai sensi dell'art. 5 c.6 del DPR 357/97 e dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.

PREMESSO altresì che:

- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "*fase di screening*" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Oggetto della presente istruttoria è il progetto, redatto in adesione alle azioni 1 e 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione rispettivamente di un diradamento di modesta intensità e successivo rinfoltimento e di un percorso naturalistico all'interno del bosco di latifoglie condotto in affitto dalla proponente.

AZIONE 1

Nello specifico, in base a quanto dichiarato nella Relazione tecnico-agronomica agli atti, l'intervento

prettamente selvicolturale interesserà una parte della particella 181 del FM 175 del Comune di Andria, estesa complessivamente 10,8 ettari circa, per una superficie di circa ha 2,50. Tale porzione è occupata da un popolamento di essenze di Roverella, governato a ceduo matricinato invecchiato (2t) con elementi arborei di discrete dimensioni e di rilevante valore paesaggistico e naturalistico, su cui verrà effettuata un'azione di diradamento di modesta intensità, mediante la sola eliminazione degli esemplari sottomessi o contorti e privi di avvenire, ed un rinfoltimento, con specie del genere *Quercus*, quali fragno (*Q. trojana*), roverella (*Q. pubescens* Willd.), leccio (*Q. ilex* L.), farnetto (*Q. frainetto* Ten.) ed altre essenze di pregio, quali il bago-laro (*Celtis australis* L.) l'orniello (*Fraxinus ornus* L.), l'acero minore (*Acer monspessulanum* L.), l'azzeruolo (*Crataegus azarolus* L.) e nel 5% da fruttiferi quali fico e gelso, da eseguire nelle numerose radure presenti per un numero di 500 piante. Nella medesima relazione si legge che "*nei riguardi della vegetazione esistente si tratta, invece, di eliminare esclusivamente quelle piante o quei polloni privi di qualsiasi funzione perché malati, deperienti o morti*".

Le cure colturali previste per il rimboschimento consisteranno essenzialmente nella eliminazione della vegetazione infestante che verrà effettuata tramite sarchiature, nel caso di specie erbacee, e decespugliamento manuale nel caso della copertura arbustiva, presente in percentuale del 60-70%, e costituita essenzialmente da Biancospino (*Cretegus monogyna*) e Rosa comune (*Rosa Canina*).

AZIONE 3

Il sentiero a farsi, definito "*naturalistico-ginnico*", snodandosi a partire da un'area gioco per bimbi, consistente in un percorso aereo autoportante costituito da 5 moduli, avrà una lunghezza complessiva di **750 metri**, delimitati parzialmente da una staccionata in legno, con **17 postazioni ginniche** e sarà arredato con panchine in legno e cestini portarifiuti rivestiti in legno. È previsto inoltre il posizionamento di bacheche didattiche.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "C";
- vincolo faunistico: zona a gestione sociale, denominata "*Castel del Monte*";

- vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 "Andria e Corato - Zona di Castel del Monte";
- vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Lame e gravine (in parte);
- 6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m);
- UCP - Prati e pascoli naturali;
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (PN dell'Alta Murgia);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")
- 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136).

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*;

Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano*.

Descrizione del sito di intervento

Il bosco oggetto di intervento, identificato catastalmente in agro di Andria al FM 175 ptc 181, rientra nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly¹:

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcare cre-

taceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee ()* 25%
Querceti di Quercus trojana 15%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) ()* 15%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.

Uccelli: *Accipiter nisus*, *Burhinus oedipnemos*; *Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circus aeruginosus*; *Calandrella*; *Caprimulgus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba livia*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*.

Invertebrati: *Melanargia arge*

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

La medesima area ricade altresì nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, zona 2.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, la particella 181, coinvolta nel presente progetto, si configura più realisticamente come un pascolo arborato, caratterizzato pertanto dalla presenza di ampie radure e vegetazione arbustiva diffusa, di cui il bosco oggetto di intervento costituisce, in assenza di soluzioni di continuità, un margine esteso circa 2,5 ettari;
- l'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia, così come la perimetrazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti Paesaggistici relativi alle Componenti botanico-vegetazionali individuate dal PPTR, confermano la destinazione d'uso di cui al capoverso precedente;
- non essendoci radure all'interno della superficie boscata oggetto di intervento, la proposta di rinfoltimento prevista nell'ambito dell'azione 1 appare in contrasto con quanto previsto dal punto 14 della DGR 2250/2010, secondo cui *"non è consentito il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 metri quadri, per le fustaie, e a 5.000 metri quadri, per i cedui semplici o composti"*;
- l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con propria nota prot. 431 del 07/02/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 1622 del 13/02/2014, ha espresso il parere previsto dall'art. 6 comma 4 della l.r. 11/2001, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;
- la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed il Comune di Andria, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle riportate

nel parere del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che si allega quale parte integrante del presente provvedimento:

- gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
- fermo restando il divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, già previsto dal RR 28/2008, non è consentito il rimboschimento previsto all'interno della superficie boscata in ossequio al punto 14 dell'Allegato alla DGR 2250/2010;
- i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
- il percorso naturalistico proposto dovrà essere realizzato solo ed esclusivamente in corrispondenza di un tracciato già esistente e senza comportarne modifiche in larghezza;
- le aree attrezzate per la fruizione del bosco che prevedono il posizionamento di panche, bacheche, cartelli e cestini devono essere realizzate rigorosamente con materiali naturali eocompatibili ed a basso impatto paesaggistico secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
- la localizzazione delle predette aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
- il sentiero e le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;

- i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati frequentemente;
- all'interno del bosco dovrà essere vietato l'uso di apparecchi sonori che, provocando un incremento significativo del livello sonoro di fondo, possano arrecare disturbo alla fauna;
- è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione;
- dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
- i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto,

proposto nel Comune di Andria (BT) dalla Ditta Sollecito Giovanna, ai sensi della Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste" Azioni 1 e 3 del PSR 2007-2013 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla proponente sig.ra Sollecito Giovanna, in qualità di titolare dell'omonima Ditta;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della mis. 227 del Servizio Foreste;
 - alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
 - al Comune di Andria;
 - all'Ente di gestione del PN dell'Alta Murgia;
 - al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN dell'Alta Murgia);
- di far pubblicare estratto del presente provvedimento sul BURP;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 12 maggio 2014, n. 151

PSR 2007-2013 - Misura 226 Azione 2 "Interventi di gestione selviculturale finalizzati alla prevenzione degli incendi attraverso la lotta alle fitopatie".- Proponente: Ciampoli Vincenzo. Valutazione di Incidenza. - Ratifica e avvio del riesame del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia n. 720 del 21/03/2013. ID_4971

L'anno 2014 addì 12 del mese di maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria espletata dai funzionari preposti, ha adottato il seguente provvedimento.

premesse che:

il Sig. Vincenzo Ciampoli presentava alla Provincia di Foggia istanza volta al rilascio del parere di incidenza ambientale ai sensi del D.P.R. n. 120/2003 ai fini della realizzazione di interventi selviculturali ubicati nelle particelle 68, 70, 71, 172 e 175 del foglio 18 del Comune Peschici alla loc. "Citrigni";

la Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente, in esito alla predetta istanza, si esprimeva con determinazione dirigenziale n. 720 del 21/03/2013, rilasciando parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione del suindicato progetto. Tale intervento risultava finanziato da fondi comunitari con risorse a valere sulla misura 226 Azione 2 del PSR 2007-2013;

a seguito dei colloqui informali intercorsi tra l'Ufficio Programmazione e Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. e l'Ufficio Pianificazione e Coordinamento servizi forestali, il Servizio con nota prot. n. AOO_089_9557 del 14/10/2013 ad oggetto "L.r. 18/2012 - valutazioni di incidenza provinciali - possibili rimedi" comunicava, al Servizio Foreste e all'Ufficio Pianificazione e Coordinamento servizi forestali nonché, per conoscenza, all'Avvocatura Regionale, che, al fine di non disattendere la ratio sottesa alla legge regionale 18/2012, ovvero quella di "accelerare la spesa" dei progetti finanziati con fondi strutturali, nonché ritenendo sussistenti rilevanti ragioni di interesse pubblico alla conservazione degli atti e degli effetti giuridici già spiegati in capo ai proponenti, stava valutando al possibilità di emendare, mediante l'adozione di appositi provvedimenti di ratifica, i provvedimenti amministrativi rilasciati dalle amministrazioni provinciali in data successiva a quella di entrata in vigore della L.r. 18/2012, contestualmente richiedendo di inoltrare un elenco aggiornato ed esaustivo di tutte le determinazioni assunte da tutte le Province in data successiva all'entrata in vigore della L.r. 18/2012;

in riscontro alla suddetta nota n. 9557/2013, il Servizio Foreste, con propria nota prot. n. 22364 del 16/10/2013, assunta agli atti al prot. n. AOO_089_10650 del 14/11/2013, trasmetteva l'elenco richiesto, allegando altresì estratti del BURP e copia della nota prot. n. 21553 dell'11/10/2013 del Servizio Foreste - Sez. Prov.le di Foggia che, in relazione alle pratiche di finanziamento a valere sulla Misura 226 del PSR 2007-2013, disponeva la momentanea sospensione delle autorizzazioni *in itinere*, avendo rilevato l'incompetenza della Provincia di Foggia al rilascio dei presupposti pareri di incidenza. Nel predetto elenco veniva menzionata anche la predetta Determinazione dirigenziale rilasciata a favore del Sig. Michele Ciampoli oggetto del presente provvedimento;

l'Ufficio, con nota prot. n. AOO_089_11522 del 09/12/2013 e successivo sollecito con nota prot.

AOO_089_154 del 07/01/2014, avendo proceduto ad una preliminare istruttoria della documentazione trasmessa dalla quale emergeva, tra l'altro, che i pareri espressi dalla provincia di Foggia non avevano tenuto conto della necessità di coinvolgere l'AdB competente a mente di quanto previsto dall'art. 6 c. 4bis della LR 17/2007, chiedeva, al fine di procedere con l'eventuale ratifica dei provvedimenti ivi richiamati nonché ad un loro altrettanto eventuale e sollecito riesame, al Servizio Foreste di trasmettere tutta la documentazione progettuale e alla Provincia di Foggia il testo integrale delle determinazioni assunte;

il Servizio Foreste riscontrava la nota prot. n. AOO_089_11522 del 09/12/2013 e successivo sollecito con nota prot. AOO_089_154 del 07/01/2014 con nota assunta al prot. n. AOO_089_1062 del 30/01/2014 trasmettendo documentazione progettuale relativa, tra gli altri, agli interventi oggetto del presente provvedimento;

la Provincia di Foggia riscontrava la nota prot. n. AOO_089_11522 del 09/12/2013 e successivo sollecito con nota prot. AOO_089_154 del 07/01/2014 con nota assunta al prot. n. AOO_089_1324 del 07/02/2014 trasmettendo la Determinazione dirigenziale 720 del 21/03/2013 ad oggetto *"Valutazione di incidenza ambientale per interventi selvicol-turali finalizzati alla prevenzione e riduzione dei danni causati da condizioni fitosanitarie precarie alla località "Citrigni" in agro di Peschici"*;

rilevato che:

- sulla base della documentazione agli atti dell'Ufficio scrivente, e per quanto premesso, la Determinazione dirigenziale n. 720 del 21/03/2013 rilasciata dalla Provincia di Foggia al Sig. Vincenzo Ciampoli, a seguito di istanza formalizzata in data non esplicitata in narrativa, è stata adottata in data successiva all'entrata in vigore della l.r. 18/2012 e pertanto non conclusa dall'amministrazione regionale in conformità alle disposizioni dell'art. 23 che così recita *"1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o*

in contrasto con le disposizioni del presente articolo";

rilevato altresì che:

- la zona di intervento è in fregio ad impluvi nonché è parzialmente ricompresa in aree individuate PG1 dal vigente PAI redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia;
- nella Determinazione dirigenziale n. 720 del 21/03/2013 non è stato tenuto conto della sussistenza di quanto evidenziato al punto precedente e della conseguente necessità di acquisire il parere dell'Autorità di Bacino competente;

ritenuto di dover procedere con il presente atto:

- al fine di ristabilire l'assetto di competenze delineato a seguito del mutato quadro normativo ex L.r. n. 18/2012, della quale il presente provvedimento è esecuzione, alla rimozione del vizio di incompetenza della determinazione dirigenziale n. 720/2013 della Provincia di Foggia, tramite la relativa ratifica;
- all'avvio del riesame del provvedimento qui ratificato alla luce dei rilievi sopra evidenziati a fronte dei quali si rende necessaria una nuova valutazione istruttoria;

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A E V.A.S.**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *"Gaia"*, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblica-

zione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 18/2012;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 720 del 21/03/2013 con la quale la Provincia di Foggia ha reso parere favorevole alla valutazione di incidenza ambientale per il progetto presentato dal Sig. Vincenzo Ciampoli nell'ambito della Misura 226 Azione 1 "*Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi*";

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ratificare**, facendola propria, la determinazione dirigenziale n. 691 del 19/03/2013 adottata dal Dirigente Settore Ambiente della Provincia di Foggia resa a favore del Sig. Vincenzo Marinacci, recante parere favorevole alla valutazione di incidenza ambientale per la realizzazione di interventi nell'ambito della Misura 226 Azione 2 "*Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi attraverso la lotta alle fitopatologie*", ubicati nelle particelle 68, 70, 71, 172 e 175 del foglio 18;
- **di avviare**, alla luce dei rilievi in narrativa evidenziati a fronte dei quali si rende necessaria una nuova valutazione istruttoria, il riesame del provvedimento ratificato con la presente determinazione;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**;
- **di notificare** il presente provvedimento al Sig. Vincenzo Ciampoli, anche ai sensi di quanto previsto dagli art. 7 e 8 della L. 241/90, quale proponente

l'intervento, a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 226 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Autorità di Bacino della Puglia, al Comune di Peschici, al Corpo forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia) e alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente per i conseguenti adempimenti di competenza;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, VIA e VAS
Ing. Caterina Dibitonto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Decreto 31 ottobre 2013, n. 16

Asservimento coattivo.

IL DIRIGENTE

...omissis...

VISTI:

- il regio decreto 1933 n. 1775, recante il testo unico delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elet-

trici;

- la L.R.P. 9 ottobre 2008, n. 25;
- la L.R.P. marzo 2002, n. 5;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e ss.mm.ii., e, in particolare, l'art. 22 e l'art. 52 quinquies e ss.;
- il D.Lgs 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
- l'art. 4 della L.R.P. n. 20/2000, recante Norme sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie di opere pubbliche, viabilità e trasporti, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV e, segnatamente, i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee e di urgenza concernenti le opere pubbliche di competenza provinciale;
- la L.R.P. 22/02/2005 n. 3 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 15, comma 2, lett. C), che dispone che il decreto di esproprio, e, segnatamente, di asservimento, possa essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di energia;
- precisato che il presente provvedimento non comporta oneri economici per la Provincia di Bari;
- verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di che trattasi, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;
- dato atto che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001, e ss.mm.ii., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche sulle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, indica l'ammontare delle relative indennità e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del citato D.P.R.;

DECRETA

Art. 1)

Si dispone la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotti in favore di Enel Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla Via

Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla costruzione della linea elettrica in cavo aereo BT per potenziamento rete in c.da Piedichiesa nell'agro di Sannicandro di Bari, come individuate nell'elenco ditte e nello stralcio planimetrico, allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

Art. 2)

L'imposizione della servitù di che trattasi, sarà estesa ad una fascia di terreno larga m 3,00 per la linea elettrica BT in cavo aereo da costruire, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Art. 3)

L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposta in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte, di cui all'art. 1 del presente decreto, a fianco di ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. I proprietari che intendano accettare l'indennità di servitù determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di immissione nel possesso dei beni asserviti, dovranno comunicare alla Provincia di Bari, ovvero a Enel Distribuzione S.p.A., l'accettazione dell'indennità offerta. **La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.** Il proprietario che condivide la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene. Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o di silenzio da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4)

Il presente decreto dispone la costituzione coattiva di servitù di elettrodotti a favore della menzionata società Enel Distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/01, a cura e spese della società Enel Distribuzione S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo. Il presente decreto, a cura e spese della società Enel Distribuzione S.p.A., sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza delle aree da asservire sono:

1. sig. Giangrande Francesco nato a Bari il 18/05/1952;
2. sig. Catalano Domenico nato a Bari il 30/04/1962;
3. sig. Sabato Antonio nato a Gioia del Colle il 11/06/1985.

Lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù coattiva. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. L'Enel Distribuzione S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo, indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti, e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5)

I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotti costituiti con il presente atto in favore dell'Enel

Distribuzione S.p.A. conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone asservite il personale dell'Enel avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti, di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, e opportunamente provati, derivanti da riparazioni di carattere straordinario, eccezionale da modifiche strutturali dell'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione o impianto che costringa l'Enel a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6)

L'Enel Distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva. L'Enel Distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7)

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale

Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità e nei termini di legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii., per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

1. **D'Alba Leonarda** nata a Bari il 06/11/1955 (nuda proprietà) - **D'Alba Paolo** nato a Bari 29/06/1925 (usufruttuario) - **Fanelli Isabella** nata a Bari il 24/03/1930 (usufruttuario): - Comune di Sannicandro di Bari fg. 45 p.la 52, percorrenza 3,00 m, superficie da asservire 9,00 mq (Indennità base 2,33 €) - Comune di Sannicandro di Bari fg. 49 p.la 72, percorrenza 110,00 m, sostegni n. 2, superficie da asservire 330 mq (indennità base 120,77 €).
2. **Tassielli Angela** nata a Cassano delle Murge il 03/11/1939 (Enfiteusi 1/1 LIVELLARIA) - **Opera Pia del Purgatorio** (Diritto del concedente 1/1): - Comune di Sannicandro di Bari fg. 50 p.la 46, percorrenza 20 m, sostegni n. 1, superficie da asservire 60 mq (indennità base 33,19 €).
3. **Tassielli Angela** nata a Cassano delle Murge il 03/11/1939 (Proprietà per 1/1): Comune di Sannicandro di Bari fg. 50 p.la 47, percorrenza 33 m, sostegni n. 1, superficie da asservire 99 mq (indennità base 43,29 €).
4. **Contursi Rosa** - Irreperibile - (Livellario) - **Opera Pia del Purgatorio** (Diritto del concedente 1/1): Comune di Sannicandro di Bari fg. 50 p.la 48, percorrenza 62 m, sostegni n. 1, superficie da asservire 186 mq (indennità base 65,82 €).
5. **Mincuzzi Ignazio** nato a Bari il 06/04/1926 (Proprietario 1/3) - **Mincuzzi Leonardo** nato a Bari il 24/08/1967 (Proprietario 1/3) - **Mincuzzi Porzia** nata a Bari il 11/02/1961 (Proprietaria 1/3): Comune di Sannicandro di Bari fg. 50 p.la 96, percorrenza 60 m, sostegni n. 1, superficie da asservire 180 mq (indennità base 64,27 €).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Decreto 12 dicembre 2013, n. 18

Asservimento coattivo.

IL DIRIGENTE

...omissis...

VISTI:

- il regio decreto 1933 n. 1775, recante il testo unico delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici;
- la L.R.P. 9 ottobre 2008, n. 25;
- la L.R.P. marzo 2002, n. 5;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e ss.mm.ii., e, in particolare, l'art. 22 e l'art. 52 quinquies e ss.;
- il D.Lgs 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
- l'art. 4 della L.R.P. n. 20/2000, recante Norme sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie di opere pubbliche, viabilità e trasporti, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV e, segnatamente, i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee e di urgenza concernenti le opere pubbliche di competenza provinciale;
- la L.R.P. 22/02/2005 n. 3 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 15, comma 2, lett. C), che dispone che il decreto di esproprio, e, segnatamente, di asservimento, possa essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di energia;
- precisato che il presente provvedimento non comporta oneri economici per la Provincia di Bari;
- verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di che trattasi, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;

dato atto che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001, e ss.mm.ii., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche sulle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, indica l'ammontare delle relative indennità e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del citato D.P.R.;

DECRETA

Art. 1)

Si dispone la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotti in favore di Enel Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla costruzione della linea elettrica in cavo aereo MT e BT con nuovo PTP per potenziamento rete in c.da Pavone nell'agro di Gravina, come individuate nell'elenco ditte e nello stralcio planimetrico, allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso. **Art. 2)** L'imposizione della servitù di che trattasi, sarà estesa ad una fascia di terreno larga m 4,00 per la linea elettrica MT e m 3,00 per la linea elettrica BT in cavo aereo da costruire, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Art. 3)

L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposta in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte, di cui all'art. 1 del presente decreto, a fianco di ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. I proprietari che intendano accettare l'indennità di servitù determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di immissione nel possesso dei beni asserviti, dovranno comunicare alla Provincia di Bari, ovvero a Enel Distribuzione S.p.A., l'accettazione dell'indennità offerta. **La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.** Il proprietario che con-

divida la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene. Decorso trenta giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o di silenzio da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4)

Il presente decreto dispone la costituzione coattiva di servitù di elettrodotto a favore della menzionata società Enel Distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/01, a cura e spese della società Enel Distribuzione S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo. Il presente decreto, a cura e spese della società Enel Distribuzione S.p.A., sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza delle aree da asservire sono:

1. sig. Laricchia Rocco nato a Bari il 25/09/1961;
2. sig. Catalano Domenico nato a Bari il 30/04/1962;
3. sig. Sabato Antonio nato a Gioia del Colle il 11/06/1985. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di

servitù coattiva. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. L'Enel Distribuzione S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo, indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti, e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5)

I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore dell'Enel Distribuzione S.p.A. conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone asservite il personale dell'Enel avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti, di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, e opportunamente provati, derivanti da riparazioni di carattere straordinario, eccezionale da modifiche strutturali dell'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione o impianto che costringa l'Enel a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6)

L'Enel Distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta

fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva. L'Enel Distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7)

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità e nei termini di legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii., per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

1. **Capolongo Ernesto** nato a Gravina in Puglia il 28/12/1939 (proprietario per 1/2) - **Di Paolo Agata** nata a Poggiorsini 22/04/1940 (proprietario per 1/2): - Comune di Gravina fg. 53 p.lla 260, percorrenza 130,00 m, sostegni n. 1, superficie da asservire 520,00 mq (Indennità base 134,00 €).
2. **Guida Teresa** nata a Gravina in Puglia il 07/01/1960 (proprietaria per 1/2) - **Mangino Michele** nato a Gravina in Puglia 04/12/1960 (proprietario per 1/2): - Comune di Gravina in Puglia fg. 53 p.lla 259, percorrenza 156 m, sostegni n. 2, superficie da asservire 624 mq (indennità base 177,00 €).
3. **Ferrandino Michelina** nata a Monte Sant'Angelo il 14/12/1942 (proprietaria per 34/36): Comune di Gravina in Puglia fg. 53 p.lla 358, percorrenza 163 m, sostegni n. 2, superficie da asservire 652 mq (indennità base 183,00 €).
4. **Caputo Leonardo** nato a Poggiorsini il 24/07/1961 (Proprietario per 1/1): Comune di Gravina in Puglia fg. 53 p.lla 1, percorrenza 196 m, sostegni n. 3, superficie da asservire 784 mq (indennità base 232,00 €).
5. **Leone Giacinto** nato a Poggiorsini il 07/01/1960 (Proprietario 1/1): - Comune di Gravina in Puglia fg. 53 p.lla 755, percorrenza 425 m, sostegni n. 5, superficie da asservire 1700 mq (indennità base 496,00 €).
6. **Calderoni Maria Anna** nata a Gravina in Puglia il 26/07/1928 (Proprietaria per 1/1): Comune di Gravina in Puglia fg. 52 p.lle 417 e 8, percorrenza 250 m, sostegni n. 3, superfici da asservire 1000 mq (indennità base 302,00 €).
7. **Ferrara Salvatore** nato a Gravina in Puglia il 11/04/1968 (proprietaria per 1/3) - **Ferrara Savino** nato a Gravina in Puglia 02/09/1966 (proprietario per 1/3) - **Ferrara Tommaso** nato a Gravina in Puglia 25/12/1968 (proprietario per 1/3): - Comune di Gravina in Puglia fg. 53 p.lla 208, percorrenza 94 m, sostegni n. 1, superficie da asservire 376 mq (indennità base 101,00 €).
8. **Foggetta Maria** nata a Gravina in Puglia il 19/05/1958 (Proprietaria 1/1): - Comune di Gravina in Puglia fg. 52 p.lla 210, percorrenza 44 m, sostegni n. 1, superficie da asservire 176 mq (indennità base 57,00 €).
9. **Foggetta Angelo** nato a Gravina in Puglia il 27/04/1923 (Proprietaria 1/1): - Comune di Gravina in Puglia fg. 52 p.lla 207, percorrenza 41 m, superficie da asservire 164 mq (indennità base 36,00 €).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Decreto 20 febbraio 2014, n. 1

Asservimento coattivo.

IL DIRIGENTE

...omissis...

VISTI:

- il regio decreto 1933 n. 1775, recante il testo unico delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici;
- la L.R.P. 9 ottobre 2008, n. 25;
- la L.R.P. marzo 2002, n. 5;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e ss.mm.ii., e, in particolare, l'art. 22 e l'art. 52 quinquies e ss.;

- il D.Lgs 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
 - l'art. 4 della L.R.P. n. 20/2000, recante Norme sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie di opere pubbliche, viabilità e trasporti, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV e, segnatamente, i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee e di urgenza concernenti le opere pubbliche di competenza provinciale;
 - la L.R.P. 22/02/2005 n. 3 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 15, comma 2, lett. C), che dispone che il decreto di esproprio, e, segnatamente, di asservimento, possa essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di energia;
 - precisato che il presente provvedimento non comporta oneri economici per la Provincia di Bari;
 - verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di che trattasi, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;
- dato atto che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001, e ss.mm.ii., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche sulle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, indica l'ammontare delle relative indennità e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del citato D.P.R.;

DECRETA

Art. 1)

Si dispone la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotti in favore di Enel Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla costruzione della linea elettrica in cavo aereo MT e BT con nuovo PTP per potenziamento rete in c.da Auricarro nell'agro di Palo del Colle, come individuate nell'elenco ditte e nello stralcio planimetrico, allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

Art. 2)

L'imposizione della servitù di che trattasi, sarà estesa ad una fascia di terreno larga m 4,00 per la linea elettrica MT in cavo aereo da costruire, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Art. 3)

L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposta in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte, di cui all'art. 1 del presente decreto, a fianco di ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. I proprietari che intendano accettare l'indennità di servitù determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di immissione nel possesso dei beni asserviti, dovranno comunicare alla Provincia di Bari, ovvero a Enel Distribuzione S.p.A., l'accettazione dell'indennità offerta. **La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.** Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene. Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o di silenzio da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4)

Il presente decreto dispone la costituzione coattiva di servitù di elettrodotti a favore della menzionata società Enel Distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/01, a cura e spese della società Enel Distribu-

zione S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo. Il presente decreto, a cura e spese della società Enel Distribuzione S.p.A., sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza delle aree da asservire sono:

1. sig. Giangrande Francesco nato a Bari il 18/05/1952;
2. sig. Catalano Domenico nato a Bari il 30/04/1962;
3. sig. Sabato Antonio nato a Gioia del Colle il 11/06/1985.

Lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù coattiva. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. L'Enel Distribuzione S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo, indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti, e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5)

I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotti costituiti con il presente atto in favore dell'Enel Distribuzione S.p.A. conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone asservite il personale dell'Enel avrà il

diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti, di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, e opportunamente provati, derivanti da riparazioni di carattere straordinario, eccezionale da modifiche strutturali dell'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione o impianto che costringa l'Enel a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6)

L'Enel Distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva. L'Enel Distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7)

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità e nei termini di legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii., per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

1. **Bonsegna Giuditta** nata a Carbonara di Bari il 28/09/1968 (proprietaria per 1/3) - **Bonsegna Mario** nato a Bari 25/03/1967 (proprietario per 1/3) - **Cataldo Natalia** nata a Bari il 03/02/1931 (proprietà per 1/3): - Comune di Palo del Colle fg. 69 p.lla 111, percorrenza 194,00 m, sostegni n. 3, superficie da asservire 776,00 mq (Indennità base 671,13 €).
2. **DECOS S.r.l.** con sede a Modugno S.P. 231 Km 1+900 (Proprietà 1/1): - Comune di Palo del Colle fg. 69 p.lla 108, percorrenza 71 m, sostegni n. 1, superficie da asservire 284 mq (indennità base 240,00 €); - Comune di Palo del Colle fg. 68 p.lla 121, percorrenza 131 m, sostegni n. 1, superficie da asservire 524 mq (indennità base 393,52 €); - Comune di Palo del Colle fg. 68 p.lla 125, percorrenza 151 m, sostegni n. 2, superficie da asservire 604 mq (indennità base 502,90 €).
3. **De Palma Alessandra** nata a Bari il 17/12/1971 (proprietaria per 1/3) - **De Palma Fabio** nato a Bari 05/06/1976 (proprietario per 1/3) - **De Palma Giulio** nato a Bari il 10/10/1990 (proprietà per 1/3): Comune di Palo del Colle fg. 69 p.lla 48, percorrenza 73 m, sostegni n. 1, superficie da asservire 292 mq (indennità base 245,04 €).
4. **Altamura Anna Maria** nata in Venezuela il 11/08/1967 (Proprietaria per 1/1): Comune di Palo del Colle fg. 74 p.lla 448, percorrenza 38 m, sostegni n. 1, superficie da asservire 152 mq (indennità base 155,44 €).
5. **Delia Domenica** nata a Grumo Appula il 02/10/1971 (Proprietaria 1/1): - Comune di Palo del Colle fg. 74 p.lla 43, percorrenza 17 m, superficie da asservire 68 mq (indennità base 43,52 €); - Comune di Palo del Colle fg. 74 p.lla 466, percorrenza 53 m, sostegni n. 1, superficie da asservire 212 mq (indennità base 193,84 €).
6. **DECOS S.r.l.** con sede a Modugno S.P. 231 Km 1+900 (Enfiteusi per 1/1) - **Comune di Palo del Colle** (Diritto del Concedente 1/1): Comune di Palo del Colle fg. 74 p.lla 8, percorrenza 202 m, sostegni n. 3, superficie da asservire 808 mq (indennità base 691,61 €).

COMUNE DI PULSANO

Delibera C.C. 8 aprile 2014, n. 22

Approvazione P. di Z. 167 comparto 1b.

SI AVVISA

(ai sensi e per gli effetti dell'art.16
comma 8 L.R. 20 del 27/07/2001)

- l'Amministrazione Comunale di Pulsano con sede alla via Degli Orti, n. 37, con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 08/04/2014, ha approvato, in via definitiva, il "Piano di Zona 167 COMPARTO 1b" - Soggetto proponente società Cooperativa Le Cheradi.

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Geom. Pasquale D'Amato

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'inserimento nel parco progetti di comunicazione sui temi della raccolta differenziata

PREMESSA

La Regione Puglia intende svolgere una campagna di comunicazione ambientale, per sensibilizzare opinione pubblica, enti locali, associazioni di categoria, istituzioni in genere nonché operanti nel settore, con lo scopo di migliorare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

OBIETTIVI

Il Servizio Ciclo rifiuti e Bonifica d'intesa con il Servizio Comunicazione istituzionale ha elaborato un piano di comunicazione sul tema della gestione dei rifiuti; tra le azioni di comunicazione proposte, la Giunta Regionale ha stabilito di promuovere e dif-

fondere i servizi di raccolta differenziata attraverso l'istituzione di un Parco progetti dedicato.

Le azioni da porre in essere dovranno mirare a:

- Coinvolgere le famiglie a comportamenti virtuosi;
- Diffondere la consapevolezza che la gestione dei rifiuti è una pratica quotidiana che necessita di un comportamento civile e responsabile e che coinvolge individualmente tutta la comunità;
- Diffondere la consapevolezza del ruolo fondamentale della raccolta differenziata;
- Diffondere informazioni sul nuovo servizio di raccolta differenziata domiciliare o "porta a porta";
- Istruire i cittadini sulle modalità di raccolta differenziata: il dove metto cosa.

A tal fine, la Regione si propone di realizzare una serie di attività in grado di promuovere la cultura della differenziazione dei rifiuti. Attraverso il presente Avviso, la Regione intende pertanto effettuare una ricognizione di progetti di comunicazione, aventi le caratteristiche specificate di seguito.

Il Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione valuterà la regolarità formale delle manifestazioni di interesse secondo le modalità di cui ai paragrafi A.1, A.2 e A.3 accettando tutte le proposte ammissibili.

Successivamente lo stesso Servizio Comunicazione, di concerto con il Servizio Ciclo rifiuti e Bonifica, valuterà i progetti secondo i criteri successivamente esplicitati

PARTE A - PARCO PROGETTI

A1 - SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare progetti di comunicazione i soggetti iscritti al Centro Media regionale, approvato con atto dirigenziale del Servizio Comunicazione Istituzionale n. 76 del 5 maggio 2014 e pubblicato sul BURP n. 59 del 7 maggio 2014, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere titolari di partita IVA;
- essere in regola con la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro;
- essere in regola con i versamenti contributivi nei confronti degli Enti Previdenziali;
- non avere in corso **contenziosi** con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o **provvedimenti o azioni esecutive** pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o **procedimenti amministrativi** connessi

ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione del progetto dalla procedura.

A.2 - PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili progetti che diffondano la cultura della raccolta differenziata che abbiano le seguenti caratteristiche:

- Format televisivi o radiofonici tematici;
- Speciali su carta stampata e sul web;
- Progetti su canali informativi o internet, sistema web e reti video outdoor;
- Progetti di animazione territoriale.

I progetti presentati devono essere conformi a quanto prescritto nel successivo paragrafo e, pena l'inammissibilità, devono essere redatti **esclusivamente sulla base della modulistica allegata, compilata in ogni sua parte** e devono comprendere:

1. curriculum del soggetto proponente, con particolare riferimento alle attività svolte assimilabili per tipologia a quelle proposte nel progetto candidato;
2. proposta progettuale che deve fornire i seguenti elementi essenziali:
 - premesse del progetto e contesto in cui si intende operare, con particolare riferimento ai destinatari dell'iniziativa;
 - descrizione sintetica dell'idea progettuale contenente le motivazioni e i contenuti principali del progetto;
 - elenco delle attività che si vogliono realizzare nell'ambito del progetto, con l'indicazione dei tempi di esecuzione (cronoprogramma);
 - descrizione sintetica dei risultati qualitativi (es. effetti sul contesto) e quantitativi (es. n. di persone coinvolte, n. di attività etc.) che si vogliono ottenere attraverso il progetto, con l'indicazione dei sistemi per verificare il loro effettivo raggiungimento;
 - schema riepilogativo con l'indicazione dell'importo in Euro delle singole voci di spesa previste per la realizzazione del progetto.
 - la documentazione di cui al successivo paragrafo.

A.3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

Ciascun soggetto può presentare, al massimo, n. 2 manifestazioni di interesse distinte. Ogni progetto può anche comprendere più mezzi di informazione.

Ciascuna manifestazione d'interesse dovrà essere contenuta in un plico chiuso recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura: ***"Parco Progetti di informazione e comunicazione istituzionale attraverso i media"***.

Inoltre la manifestazione d'interesse, a pena di inammissibilità, deve essere:

- redatta compilando esclusivamente la modulistica allegata in ogni sua parte;
- sottoscritta in originale dal legale rappresentante del soggetto proponente, in ciascun modulo in cui è richiesta la firma;
- contenuta in busta chiusa, unitamente agli allegati.

Alla manifestazione d'interesse, sempre a pena di inammissibilità, devono essere allegati:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta sulla base della modulistica allegata (modello 1) sottoscritta in originale dal Rappresentante Legale del soggetto proponente, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo A.1 "Soggetti ammissibili" del presente Avviso;
- visura camerale oppure, solo per i soggetti che non sono iscritti al Registro delle Imprese, certificato di attribuzione della Partita IVA;
- per i soggetti obbligati al possesso del DURC, autocertificazione - resa ai sensi dell'articolo 4 comma 14-bis della Legge 106/11, redatta sulla base della modulistica allegata (modello 2) **oppure** per i soggetti esenti dall'obbligo di possesso del DURC autocertificazione resa ai sensi degli articoli 76, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e redatta sulla base della modulistica allegata, dalla quale si evinca la non applicabilità del DURC (modello 3);
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del Rappresentante Legale del soggetto proponente;
- PROGETTO redatto sulla base della modulistica allegata (modello A) e sottoscritto dal Rappresentante Legale, contenente quanto previsto ai sensi del precedente paragrafo A.2 "Progetti ammissibili" del presente Avviso;

La Regione si riserva di richiedere la documentazione originale attestante i dati e le informazioni contenute nella manifestazione d'interesse, nonché di sospendere l'esame della manifestazione di interesse fino al termine concesso al soggetto per la presentazione della documentazione originale richiesta. Decorso inutilmente tale termine, la manifestazione d'interesse sarà esclusa automaticamente dalla procedura.

La Regione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sottoscritte dai soggetti proponenti.

Le manifestazioni d'interesse, complete di tutta la documentazione innanzi descritta, devono pervenire entro e non oltre le **ore 12,00 del 30° (trentesimo) giorno** successivo alla pubblicazione del seguente avviso sul BURP.

Le stesse andranno indirizzate alla REGIONE PUGLIA - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Comunicazione Istituzionale - Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 BARI e potranno essere consegnate a mezzo raccomandata AR, con corriere postale oppure a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12.00. Si precisa che non farà fede il timbro postale di spedizione, bensì la data di consegna al protocollo del Servizio indicato, pertanto le domande pervenute oltre i termini suindicati non saranno ammesse alla valutazione.

Il Servizio Comunicazione Istituzionale è esonerato da ogni e qualsivoglia responsabilità in merito a eventuali ritardi nella consegna delle manifestazioni di interesse inviate a mezzo raccomandata AR o corriere postale e pervenute oltre i termini prescritti dal presente Avviso.

Le manifestazioni d'interesse compilate non utilizzando la modulistica allegata o in maniera incompleta o comunque secondo modalità difformi da quelle indicate nei paragrafi A.1, A.2 e A.3, oppure prive in tutto o in parte della documentazione richiesta nei paragrafi suindicati, oppure presentate fuori termine, saranno escluse dalla procedura. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

La Regione Puglia potrà aggiornare e/o modificare e/o integrare o revocare il presente Avviso senza che i soggetti interessati possano richiedere eventuali rimborsi.

A.4 - VERIFICA AMMISSIBILITÀ

La Regione, verificherà la regolarità formale delle manifestazioni di interesse controllando che le stesse siano state redatte nel rispetto di tutte le condizioni previste ai paragrafi A.1, A.2 e A.3 del presente Avviso e che siano stati allegati tutti i documenti indicati nei suddetti paragrafi.

I progetti giudicati ammissibili, saranno inseriti nel "parco progetti". L'inserimento nel "parco progetti" non comporta l'obbligo da parte della Regione di realizzare il progetto proposto.

**PARTE B - VALUTAZIONE DEI PROGETTI
PRESENTATI ED ATTUAZIONE INIZIATIVE
DI COMUNICAZIONE**

Le proposte ammesse saranno valutate dal Servizio Comunicazione Istituzionale, di concerto con il Servizio Ciclo rifiuti e Bonifica, secondo i seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punti max
Copertura dei fabbisogni informativi	20
Originalità dell'idea progettuale	30
Capacità di azione tempestiva	20
Valore strategico dei risultati previsti	20
Coerenza dell'impianto di spesa con gli obiettivi da raggiungere	10

L'Amministrazione regionale valuterà e ammetterà a finanziamento le istanze in base alla griglia e i criteri di valutazione sopra riportata fino a esaurimento del budget.

B.1 - RISORSE DISPONIBILI E REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Il budget totale disponibile è pari a euro 500.000,00. Il tetto massimo finanziabile per progetto è pari ad euro 25.000,00 oltre IVA.

E' facoltà della Regione integrare il budget con ulteriori risorse che si rendessero disponibili, ovvero non impiegare tutto il budget disponibile nel caso in cui non fosse valutato positivamente un numero di progetti sufficiente a esaurire le risorse a disposizione.

I proponenti, le cui proposte siano acquisite dalla Regione, si obbligano, giusta sottoscrizione di apposito contratto a:

- realizzare il progetto proposto;
- inserire i marchi d'obbligo dell'intervento FESR nella grafica del prodotto, utilizzando esclusivamente quelli che saranno forniti dal Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia (marchi d'obbligo: Regione Puglia, Unione Europea, accompagnati dalla dicitura "Progetto di Comunicazione finanziato dall'asse II Linea 2.5, Azione 2.5.5 del PO FESR PUGLIA 2007/2013 - INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO") e rispettandone le linee guida di utilizzo;
- se il progetto di comunicazione presentato include la produzione di uno o più video, inserire i marchi d'obbligo dell'intervento FESR nei titoli di coda del/dei video prodotto/i, utilizzando esclusivamente quelli che saranno forniti dal Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia (marchi d'obbligo: Regione Puglia, Unione Europea, accompagnati dalla dicitura "Progetto di Comunicazione finanziato dall'asse II Linea 2.5, Azione 2.5.5 del PO FESR PUGLIA 2007/2013 - INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO") e rispettandone le linee guida di utilizzo;
- se il progetto di comunicazione include la produzione di materiali informativi, pubblicitari e promozionali, inserire i marchi d'obbligo dell'intervento FESR utilizzando esclusivamente quelli che saranno forniti dal Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia (marchi d'obbligo: Regione Puglia, Unione Europea, accompagnati dalla dicitura "Progetto di Comunicazione finanziato dall'asse II Linea 2.5, Azione 2.5.5 del PO FESR PUGLIA 2007/2013 - INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO") e rispettandone le linee guida di utilizzo;
- presentare tutta la documentazione richiesta ai fini della liquidazione del corrispettivo, di cui al successivo paragrafo B.2 "Modalità di pagamento". Il parziale o mancato assolvimento da parte del soggetto proponente di uno o più degli obblighi innanzi descritti, comporta in ogni momento la riduzione del corrispettivo o la risoluzione del contratto stipulato con la Regione Puglia.

B.2 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo definito nel contratto sarà liquidato successivamente alla realizzazione del progetto, previa presentazione della seguente documentazione, da consegnare in un plico unico:

- richiesta di liquidazione;
- n. 2 copie del progetto realizzato;
- report consuntivo del progetto di comunicazione presentato con l'indicazione degli obiettivi raggiunti;
- se il progetto di comunicazione e promozione presentato include la produzione di uno o più video, consegnare n. 2 DVD contenenti il/i video prodotto/i;
- se il progetto di comunicazione presentato include la produzione di materiali informativi, pubblicitari e promozionali, consegnare n. 2 esemplari di tutto il materiale prodotto;
- fattura dell'importo del corrispettivo, intestata a: Regione Puglia - Servizio Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari
C.F. e P.I. 80017210727
- per i soggetti obbligati al possesso del DURC, autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 4 comma 14-bis della Legge 106/11 redatta sul fac simile incluso nella modulistica allegata (modello 2) oppure per i soggetti esenti dall'obbligo di possesso del DURC, autocertificazione resa ai sensi degli articoli 76, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dalla quale si evinca la non applicabilità del DURC, redatta sul fac simile incluso nella modulistica allegata (modello 3);
- comunicazione redatta sul modello che sarà fornito dalla Regione Puglia, recante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, al fine di poter procedere alla successiva liquidazione del corrispettivo.

La Regione si riserva il diritto di sospendere il pagamento del corrispettivo per procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine:

- alla autenticità della documentazione presentata;
- alla veridicità delle dichiarazioni rese dal soggetto proponente;

La Regione, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/73 e del D.M. 40/2008, qualora ne ricorrano le condizioni, prima di effettuare il pagamento del corrispettivo, procederà alla verifica circa la regolarità della posizione del soggetto proponente nei confronti della Pubblica Amministrazione, inoltrando apposita richiesta a Equitalia Servizi SpA.

AGGIORNAMENTI AVVISO

La Regione Puglia si riserva la facoltà di introdurre modifiche e/o integrazioni o di revocare il presente Avviso entro i termini di scadenza. In caso di modifiche e/o integrazioni, l'Avviso aggiornato sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

INFORMAZIONI E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Quesiti e/o richieste di informazioni sul presente Avviso possono essere inviati al seguente indirizzo e-mail: comunicazione@regione.puglia.it.

Responsabile Unico del Procedimento: Sergio Todisco.

La Dirigente
Dott.ssa Antonella Bisceglia

**REGIONE
PUGLIA****AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE****SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Servizio Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, - 70121 BARI

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____, C.F. _____
in qualità di Legale Rappresentante de _____
(indicare la ragione sociale del soggetto proponente)
con Sede Legale in _____ prov. _____ cap _____
via _____ n. _____
tel _____ fax _____ e-mail _____
Codice Fiscale o Partiva IVA _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'inserimento della propria proposta nel parco progetti di comunicazione sui temi della raccolta differenziata, ai sensi dell'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse pubblicato sul BURP n. _____ del _____.

A TAL FINE ALLEGA:

- ☐ **1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (modello 1), sottoscritta in originale dal Rappresentante Legale, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo A.1 "Soggetti ammissibili" dell'Avviso;
- 2.**
- ☐ **visura camerale**
oppure
- ☐ **solo per i soggetti che non sono iscritti al Registro delle Imprese: certificato di attribuzione della Partita IVA;**
3.
- ☐ **per i soggetti obbligati al possesso del DURC autocertificazione** - resa ai sensi dell'articolo 4 comma 14-bis della Legge 106/11, redatta sulla base della modulistica allegata (modello 2)
oppure
- ☐ **per i soggetti esenti dall'obbligo di possesso del DURC autocertificazione** resa ai sensi degli articoli 76, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e redatta sulla base della modulistica allegata, dalla quale si evinca la non applicabilità del DURC (modello 3);
- ☐ **4. copia del documento d'identità** in corso di validità **del Rappresentante Legale;**
- ☐ **5. PROGETTO** redatto sulla base del "Modello A" allegato e sottoscritto dal Rappresentante Legale, contenente quanto previsto ai sensi del paragrafo A.2 "Progetti ammissibili" dell'Avviso;

Il/La sottoscritto/a, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

MODELLO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____, C.F. _____
in qualità di Legale Rappresentante de _____
(indicare la ragione sociale del soggetto proponente)

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di essere titolare di partita IVA;
- di svolgere attività di _____; tale requisito è comprovato dalla seguente documentazione allegata (indicare quale dei due documenti si allega):
 - ☐ visura camerale o documentazione omologa per i soggetti esteri
 - oppure, solo per i soggetti che non sono iscritti al Registro delle Imprese:**
 - ☐ certificato di attribuzione della Partita IVA;
- di essere in regola con la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro;
- di essere in regola con i versamenti contributivi nei confronti degli Enti Previdenziali;
- -i non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;

DICHIARA, INOLTRE,

che la società rappresentata è iscritta nella categoria "_____" del centro media regionale di cui all'atto dirigenziale del Servizio Comunicazione Istituzionale n. 76 del 5.5.2014 pubblicato sul BURP n. 59 del 7 maggio 2014.

(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ

MODELLO 2

Spett.le

REGIONE PUGLIA

Servizio Comunicazione Istituzionale

Lungomare N. Sauro, - 70121 BARI

AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

resa ai sensi del D.p.r. n. 445/2000

(per i soggetti obbligati al possesso del DURC)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il in
qualità di legale rappresentante della
con sede legale in alla via
CF e P. IVA
E-Mail
Tel. Fax

con riferimento alla presente manifestazione d'interesse

DICHIARA

- di essere intestataria dei seguenti numeri di matricola o iscrizione:
- INPS n. matricola:
- INAIL n. PAT:
- di essere iscritto alla seguente gestione INPS:
 - Gestione separata (Committente e associante);
 - Lavoratore autonomo (Gestione Commercianti ed Artigiani – senza dipendenti)
 - Gestione Separata titolare di reddito da lavoro autonomo, di arte e professione (privo Cassa Previdenziale);
 - Datore di lavoro (con dipendenti)
- di avere alle proprie dipendenze n. dipendenti;
- di applicare nei confronti dei dipendenti il CCNL
- ai sensi dell'art. 4 comma 14 bis della legge 106/11, di essere in regola con gli obblighi e gli adempimenti previsti ai fini della redazione del Documento di Regolarità Contributiva (art. 6, c.1 dpr 207/2010) in quanto, alla data della presente dichiarazione, risulta essere regolare con il versamento dei contributi nonché con tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente verso l'INPS e l' INAIL;
- dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- di essere a conoscenza che la Regione Puglia effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 71 del medesimo testo unico di cui al D.P.R. n. 445 del 2000;

DICHIARA INOLTRE

di essere consapevole delle responsabilità penali, civili ed amministrative cui si incorre in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art 76 del dpr n. 445 del 28/12/2000.

Lì,.....

(firma del dichiarante)

.....

Si allega alla presente copia del documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi del D.lgs n. 196/03, per quanto occorra, il sottoscritto autorizza espressamente l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione per le finalità relative all'oggetto per il quale la dichiarazione è presentata e per gli eventuali procedimenti conseguenti, sia amministrativi che giurisdizionali.

Lì

.....

NOTA: la presente dichiarazione, in carta libera e senza autentica di firma, deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante. Ove la presente dichiarazione sia sottoscritta da procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

MODELLO 3

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Servizio Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, - 70121 BARI

AUTOCERTIFICAZIONE DI ESENZIONE DURC

resa ai sensi del D.p.r. n. 445/2000

(per i soggetti esenti dall'obbligo di possesso del DURC)

Il sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____, Codice Fiscale _____
in qualità di Legale Rappresentante de *(indicare la ragione sociale)* _____
con Sede Legale in _____ prov. _____
cap _____ via _____ n. _____
Codice Fiscale _____ Partiva IVA _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
intestatario dei seguenti numeri di matricola o iscrizione:
INPS _____
INAIL _____

con riferimento alla presente procedura,

DICHIARA☐ di non essere soggetto agli adempimenti relativi alla produzione del DURC**DICHIARA INOLTRE**

di essere consapevole delle responsabilità penali, civili ed amministrative cui si incorre in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art 76 del dpr n.455 del 28/12/2000.

Si allega alla presente copia del documento d'identità in corso di validità.

(luogo e data)*Il Legale Rappresentante*_____
(timbro e firma)

Ai sensi del D.lgs n. 196/03, per quanto occorra, il sottoscritto autorizza espressamente l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione per le finalità relative all'oggetto per il quale la dichiarazione è presentata e per gli eventuali procedimenti conseguenti, sia amministrativi che giurisdizionali;

(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

(timbro e firma)

Note. La presente dichiarazione, in carta libera e senza autentica di firma, deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante. Ove la presente dichiarazione sia sottoscritta da procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Modello A)

PROGETTO DI COMUNICAZIONE**Presentazione del soggetto proponente (curriculum)**

Premesse del progetto e contesto in cui si intende operare, con particolare riferimento ai destinatari dell'iniziativa

Descrizione sintetica dell'idea progettuale contenente le motivazioni e i contenuti principali del progetto

Elenco delle attività che si vogliono realizzare nell'ambito del progetto, con l'indicazione dei tempi di esecuzione (cronoprogramma)

Descrizione sintetica dei risultati qualitativi (es. effetti sul contesto) e quantitativi (es. n. di persone coinvolte, n. di attività etc.) che si vogliono ottenere attraverso il progetto, con l'indicazione dei sistemi per verificare il loro effettivo raggiungimento

Schema riepilogativo con l'indicazione del costo totale del "Progetto", dell'importo delle singole voci di spesa previste per la sua realizzazione e dell'importo richiesto alla Regione

(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

(timbro e firma)

COMUNE DI CARLANTINO

Avviso d'asta per l'alienazione bene immobile di proprietà del Comune di Carlantino "mattatoio comunale".

Procedura di vendita all'asta con il metodo delle offerte segrete al rialzo ai sensi dell'art. 73, lett. C, del regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827.

Prezzo posto a base d'asta: € 99.000,00;

Offerte ammesse: offerte alla pari del valore posto a base d'asta o superiori.

Consegna delle offerte: il giorno 04/06/2014, alle ore 12.30.

Esperimento della gara: l'asta si terrà il giorno 05/06/2014 alle ore 10.30;

Responsabile del Procedimento è il dott. Ettore Massari.

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

"FSE P.O. PUGLIA 2007-2013". ASSE I - "ADATTABILITA'". "Formazione e servizi alle imprese - Percorsi di formazione per i lavoratori e servizi alle imprese". AVVISO PUBBLICO n. BA/01/2014. 1) Approvazione graduatoria finale. Approvazione Allegati A) e B).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che con Decreto presidenziale n. 14 del 26/04/2013, acclarato al PG n. 0075936 pari data, il dott. Fernando Guido risulta incaricato del Servizio "Lavoro e Formazione Professionale" a decorrere dal 01/05/2013.

Vista la Legge Regionale n. 15/2002 recante "Riordino della formazione professionale e s.m.i.";

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli

Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008, avente ad oggetto "Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province /Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010, avente ad oggetto: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 - Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010 relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del "PO Puglia FSE 2007-2013";

vista la DGP n. 81 del 31 marzo 2010: Presa d'atto DGR n.56 del 26/01/2010, avente ad oggetto: Integrazione all'Accordo sottoscritto in data 11/11/2008 ai sensi della DGR n.1994 del 28/10/2008;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1191 del 09/07/2012, pubblicata sul BURP n. 102 del 12/07/2012, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (seconda fase: candidatura)";

Richiamato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione - Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (versione 3.0 del 30/01/2012);

Rappresentato che la Regione Puglia con la determinazione dirigenziale n.117 del 16/10/2013 ha preso atto della Programmazione presentata dalla Provincia di Bari ed ha notificato a questo Organismo Intermedio la stessa in data 24/10/2013 con delle prescrizioni che hanno portato questo O.I. ad apportare integrazioni al "Piano di attuazione 2013";

Specificato che con successiva DGP n.1 del 16/01/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato deliberato, tra l'altro, di rideterminare le risorse ricadenti sull'Asse I - Adattabilità;

richiamata integralmente la D.D. n.360 del 22/01/2014 dello scrivente Servizio, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta l'approvazione dell'Avviso Pubblico n. **BA/01/2014** - Asse I - Adattabilità, con un importo complessivamente ammontante ad € **2.224.000,00#**;

richiamata, altresì, integralmente la D.D. n. 444 del 24/01/2014 dello scrivente Servizio, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la riapprovazione del prefato Avviso pubblico, per intervenuta integrazione concernente "sopravvenienza normativa di rango comunitario";

Significato che, nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari, Organismo Intermedio (O.I.), delegato per l'attuazione del "PO Puglia FSE 2007/2013" - Ob. Convergenza, il presente Avviso finanzia sull'Asse I - Adattabilità - interventi a carattere provinciale che, come previsto nel Piano di Attuazione anno 2013 - risorse annualità 2013, sono indirizzate alle seguenti attività:

Azione - 1

Moduli formativi di aggiornamento, specializzazione e perfezionamento.

Obiettivo specifico: Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori;

Obiettivo operativo: Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo;

Categoria di spesa: 62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; forma - zione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione della imprenditorialità e dell'innovazione

Importo: € 1.570.000,00

Azione - 2

Formazione e accompagnamento da parte di strutture consulenziali.

Obiettivo specifico: Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità;

Obiettivo operativo: Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo;

Categoria di spesa:64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche.

Importo: € 654.000,00.

Vista la determinazione dirigenziale n.1563 - prot. PG n.33159 del 28/02/2014, avente ad oggetto l'istituzione del "Nucleo interno" e approvazione relativa scheda di ammissibilità, deputato all'istruttoria di ammissibilità (conformità amministrativa) con riferimento alle domande ricadenti sull'Avviso Pubblico n. BA/01/2014;

vista la determinazione dirigenziale n.2130 - prot. PG n. 44158 del 19/03/2014- di affidamento incarichi per il compimento dell'attività di valutazione riferita all'Avviso Pubblico n. BA/01/2014 agli esperti

di seguito specificati: dott. Andrea Lotito, dott. Alberto Petrelli e dott. Massimiliano Secchi;

considerato che il predetto “Nucleo di valutazione” è stato nominato a seguito della mancanza di professionalità interne alla Provincia di Bari adeguate all’espletamento delle specifiche attività delegate dalla Regione Puglia, giusta indagine effettuata con note protocollo PG nn.0020896 e 0021079 del 10/02/2014 - del Servizio scrivente;

significato, pertanto, che il predetto “Nucleo di valutazione”, anche in considerazione della mancanza di professionalità interne, opera in piena autonomia rispetto all’Ufficio, nell’espletamento dell’attività di valutazione delle proposte formative, come peraltro è proprio di ogni Commissione che valuti il merito;

vista la determinazione dirigenziale n. 2298 - prot. PG n. 47986 del 26/03/2014 - del Dirigente del Servizio scrivente, avente ad oggetto l’istituzione del “Nucleo di valutazione” incaricato di procedere alla valutazione tecnica di merito a valere sulle proposte progettuali riferite all’Avviso Pubblico n. BA/01/2014.

Preso atto che il nucleo interno deputato all’istruttoria di ammissibilità ha trasmesso al competente “Nucleo di valutazione” delle proposte progettuali relative all’Avviso Pubblico n. BA/01/2014, giusta lettere di trasmissione del 02 e 04 aprile 2014, i relativi verbali di ammissibilità con le risultanze distinte per Azione e qui di seguito riportate:

- **Azione 1:** ammessi 22 - non ammessi:17;
- **Azione 2:** ammessi 63 - non ammessi: 30.

Significato, che il predetto “Nucleo di valutazione” ha compiuto ed ultimato la valutazione dei progetti dichiarati ammissibili, come riportato nella relativa graduatoria;

evidenziato che in virtù della predetta graduatoria risultano idonei e finanziabili i progetti come segue:

Azione 1: n.18 progetti con un importo complessivo pari ad € 248.530,00;

Azione 2. n. 45 progetti di cui n.44 interamente finanziati e n.1 parzialmente finanziato con un importo complessivo pari ad € 654.00,00

Specificato che il progetto finanziabile parzialmente in misura pari a € 11.009,00# anziché € 15.000,00 è l’intervento avente cod. PO0713114BA.2.45 abbinato al Soggetto proponente APULIA SNACKS SAS di Galizia Elio Gerardo.

Evidenziato che a valere sull’azione 1 risultano ancora disponibili risorse complessivamente ammontanti ad € 1.321.470,00;

rappresentato che le predette risorse ancora disponibili non assegnate possono essere ricollocate all’interno dello stesso Avviso procedendo allo spostamento delle stesse sull’azione 2, in forza del criterio già esaustivamente menzionato nell’Avviso Pubblico BA/01/2014 - paragrafo K e qui di seguito riportato nella parte di relativo interesse:

“Al fine di erogare la maggiore offerta formativa/accompagnamento possibile e per un pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, tenuto conto che il Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 - annualità 2013, che evidenzia una struttura per Assi, Obiettivo specifico, Obiettivo operativo e Categoria di spesa, si procederà allo scorrimento delle graduatorie di merito.

Pertanto, qualora sia necessario utilizzare risorse che si sono rese disponibili a seguito di economie rivenienti da una delle due azioni del presente avviso, tenuto conto dell’identico asse e dei medesimi obiettivi specifici e operativi, si procederà allo scorrimento dell’azione in cui vi sono un maggior numero di progetti idonei ed ammissibili e non finanziati”;

significato, pertanto, che le risorse ancora disponibili ricadenti sull’azione 1 complessivamente ammontanti ad € 1.321.470,00, in forza del sopra citato criterio di cui al paragrafo K consentono di finanziare sull’azione 2 interamente il progetto numero 45 abbinato al Soggetto proponente APULIA SNACKS SAS di Galizia Elio Gerardo nonché ulteriori n.11 progetti e precisamente dal numero 46 abbinato al Soggetto proponente FRULEZ srl al numero 56 abbinato al Soggetto proponente FEDE srl;

evidenziato che tutti i soggetti beneficiari del finanziamento, ivi compresi, quelli finanziati in virtù di scorrimento sono tutti individuati nella gradua-

toria che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).

Stabilito che la somma destinata a finanziare i progetti in argomento ammonta complessivamente ad **€ 1.071.401,00#** e deve essere imputata ai seguenti capitoli di spesa del bilancio provinciale 2014 in corso di approvazione, gestione residui, in corrispondenza degli impegni già assunti come da D.D.n.360 del 22/01/2014:

- € 238.209,05 - capitolo 12551, intervento 1.02.03.03, impegno 6573/s.93, residui 2008;
- € 204.930,20 - capitolo 12551, intervento 1.02.03.03, impegno 5523/s.117, residui 2009;
- € 214.504,73 - capitolo 12551, intervento 1.02.03.03, impegno 4925/s.55, residui 2010;
- € 27.200,00 - capitolo 38730, impegno 1241/s.1, residui 2011;
- € 9.450,00 - capitolo 38730, impegno 1700/s.1, residui 2013;
- € 377.107,02 - capitolo 64737, intervento 1.02.03.03, impegno 5219, residui 2013

Ritenuto, altresì, di dare atto degli esiti della fase di ammissibilità relativa a tutte le domande pervenute, attraverso una tabella riepilogativa che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato B**).

Dato atto che non sussiste conflitto di interessi del Responsabile del procedimento in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi e per gli effetti, dell'art.6 bis della L.241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto, altresì, che non sussiste conflitto di interessi del Dirigente in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi e per gli effetti, dell'art.6 bis della L.241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 107, comma 3 lett.d) del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;

visto il vigente Statuto della Provincia di Bari;

visti gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

visto "Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" (PTPC), giusta trasmissione del Segretario Generale prot. PG n. 0030089 del 24/02/2014;

visto, altresì, l'art.2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Bari (Parte seconda del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016).

DETERMINA

Per quanto innanzi premesso, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto:

- 1) di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili, a valere sull'Avviso Pubblico **BA/01/2014 - ASSE I - Adattabilità** - (Categorie di spesa: 62 - 64), che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.A);
- 2) di ammettere a finanziamento i progetti idonei e finanziabili elencati nell'allegato A) per un totale complessivo di **€ 902.530,00** così come appresso indicati:
Azione 1: n.18 progetti con un importo complessivo pari ad € 248.530,00;
Azione 2. n. 45 progetti di cui n.44 interamente finanziati e n.1 parzialmente finanziato con un importo complessivo pari ad € 654.00,00
- 3) di stabilire, in conseguenza della sussistenza di risorse non assegnate relativamente all'Azione 1 complessivamente ammontanti ad € 1.321.470,00, di finanziare sull'azione 2 interamente il progetto numero 45 abbinato al Soggetto proponente APULIA SNACKS SAS di Galizia Elio Gerardo nonché ulteriori n.11 progetti e precisamente **dal numero 46 abbinato al Soggetto proponente Frulez srl al numero 56 abbinato al Soggetto proponente FEDE** con un importo complessivo pari ad **€ 168.871,00** così individuati e sempre menzionati nell'Allegato A);
- 4) di dare atto che le risorse dei progetti ammessi a finanziamento di cui sub 2) e sub 3) ammontano ad **€ 1.071.401,00**;

- 5) di dare atto degli esiti della fase di ammissibilità relativa a tutte le domande pervenute, attraverso una tabella riepilogativa che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato B);
- 6) di dare atto che le risorse devono essere assegnate ai singoli soggetti individuati nell'allegato A) nella misura ivi indicata e la relativa spesa pari a **€ 1.071.401,00** deve essere imputata ai seguenti capitoli di spesa del bilancio provinciale 2014 in corso di approvazione, gestione residui,, in corrispondenza degli impegni già assunti come da D.D.n.360 del 22/01/2014:
- € 238.209,05 - capitolo 12551, intervento 1.02.03.03, impegno 6573/s.93, residui 2008;
 - € 204.930,20 - capitolo 12551, intervento 1.02.03.03, impegno 5523/s.117, residui 2009;
 - € 214.504,73 - capitolo 12551, intervento 1.02.03.03, impegno 4925/s.55, residui 2010;
 - € 27.200,00- capitolo 38730, impegno 1241/s.1, residui 2011;
 - € 9.450,00 - capitolo 38730, impegno 1700/s.1, residui 2013;
 - € 377.107,02- capitolo 64737, intervento 1.02.03.03, impegno 5219, residui 2013
- 7) di dare atto che risultano ulteriormente disponibili economie di spesa pari a **€ 1.152.599,00** non assegnate con il presente provvedimento che potranno essere utilizzate per ulteriori interventi ricadenti nell'Asse I - Adattabilità;
- 8) di dare atto che l'impegno di spesa di cui al sub 4) è conforme alle prescrizioni di cui all'art.9, comma 2 del D.L. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009 e, quindi, compatibile con gli stanziamenti di cui ai medesimi capitoli di bilancio;
- 9) di disporre, altresì, la pubblicazione delle informazioni rilevanti ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013 - Sezione "Trasparenza, valutazione e merito" - Sito web Provincia di Bari;
- 10) di pubblicare la presente determinazione, unitamente agli allegati A) e B) che ne costituiscono parti integranti e sostanziali sul sito web istituzionale della Provincia, all'albo Pretorio on - Line e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 11) di notificare la presente determinazione unitamente agli allegati all' "Autorità di Gestione FSE PO Puglia 2007/2013"/ Regione Puglia;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento, comportando operazioni contabili, viene inviato al Servizio Finanziario e diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità attestante il controllo e riscontro amministrativo, contabile e fiscale.

Bari, 06/05/2014

Il Dirigente
Dott. Fernando Guido

All. A

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE I ADATTABILITA' - AVVISO N. BA/01/2014 AZIONE 1 - "FORMAZIONE E SERVIZI ALLE IMPRESE" - GRADUATORIA PROGETTI

Problema	N.	Codice progetto	Soggetto beneficiario	Codice FISCALPARTITA IVA	Descrizione corso	Sede erogazione corso	Numero ore intervento	Numero destinatari	Costo complessivo (euro)	Quota pubblica (euro)	Quota privata di cofinanziamento (euro)	Finanziamento assegnato (euro)	Importo max. ammissibile (F.S.E. 2007/2013)	AMMISSIBILITA' FINANZIAMENTO	NOTE	TOTALE
PG 34075 39		PO073118BA.1.1	Leader soc. coop. Convegni	0462820720	EDUCOOP SCUOLA	Via delle Camelie, 7 - Modugno (Ba)	100	15	€ 22.900,00	€ 15.000,00	€ 4.500,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	IDONEO		700
PG 34136 34		PO073118BA.1.2	PROGRAMMA SVILUPPO	9013320734	EDJAC TION	VIA ALENCOLO N. 1501	100	14	€ 21.000,00	€ 16.800,00	€ 4.200,00	€ 16.800,00	€ 31.800,00	IDONEO		687
PG 34003 28		PO073118BA.1.3	SCUOLA IMPRESA	0243970726	Comunicazione	VIA LOCOTORTO D'O 147	100	15	€ 22.900,00	€ 18.000,00	€ 4.500,00	€ 18.000,00	€ 48.800,00	IDONEO		666
PG 34081 38		PO073118BA.1.4	Centro Studi Montebello Sociale	C.F. 03315980721 P. IVA 0847208073	Servizi nel settore di assistenza residenziale e socio-sanitaria	Centro Studi Montebello - Via dell'Industria - Modugno	100	15	€ 22.900,00	€ 18.000,00	€ 4.500,00	€ 18.000,00	€ 67.800,00	IDONEO		687
PG 34397 80		PO073118BA.1.5	Calli Cavalieri srl	0422590723	Formazione in lingua inglese	Via dell'Industria - Modugno	100	7	€ 10.500,00	€ 8.400,00	€ 2.100,00	€ 8.400,00	€ 76.200,00	IDONEO		637
PG 34380 65		PO073118BA.1.6	Btg 84 Srl	0885990724	Il governo delle competenze tecniche e professionali per la gestione di attività di manutenzione	Via Piero Delfino Paga, n. 30 - Mottola di Bari (Ba)	100	14	€ 20.100,00	€ 16.800,00	€ 3.300,00	€ 16.800,00	€ 93.000,00	IDONEO		633
PG 34022 27		PO073118BA.1.7	CSMO Centro Studi Ambientali e Dispositivi Soc. Coop	0991790727	Coordinatore tecnico di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi e trattamento di rifiuti solidi e liquidi	Bari - Casa Via delle Marge	100	15	€ 34.000,00	€ 18.000,00	€ 12.800,00	€ 6.480,00	€ 99.480,00	IDONEO	Rideterminazione della quota pubblica per inserimento di interventi di cui al 277	611
PG 34046 43		PO073118BA.1.8	Antonio Vitarone s.r.l. s.d. Mario Vitarone & C.	0337650723	SISTEMI INTEGRATI QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA	Bari Via Tropic, 16/24	100	15	€ 30.800,00	€ 18.000,00	€ 12.000,00	€ 18.000,00	€ 117.480,00	IDONEO		611
PG 34359 60		PO073118BA.1.9	Omnia Srl	0991460723	MARKETING TECNOLOGIA	Omnia Srl s.p.a. 281 Km 1200 - Modugno (Ba)	100	7	€ 16.800,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 126.880,00	IDONEO		608
PG 33994 29		PO073118BA.1.10	M. GRANO DI RICO SRL	0617567025	SETTORE ALIMENTARE	TUR - Via EDIFICIO N.C.	100	15	€ 30.000,00	€ 18.000,00	€ 12.000,00	€ 18.000,00	€ 143.880,00	IDONEO		603
PG 34245 59		PO073118BA.1.11	Cegle Euroba s.r.l.	0442160725	Sistema di gestione integrato nel settore trasporti	Trignano (Ba)	100	15	€ 37.500,00	€ 18.000,00	€ 19.500,00	€ 18.000,00	€ 161.880,00	IDONEO		601
PG 32335 6		PO073118BA.1.12	LEBIPALM S.r.l.	0514470725	MCN SERVICE VILLA EDEN	Via Alceo Spinelli, 46 - 70010 DUE BAI (BA)	100	15	€ 23.010,00	€ 18.000,00	€ 5.010,00	€ 10.250,00	€ 172.130,00	IDONEO	Rideterminazione della quota pubblica per inserimento di interventi di cui al 277	600
PG 32362 7		PO073118BA.1.13	LADOMATA S.r.l.	0523179073	MARKETING ELINGUE	Via TIR N.C. 20913 CASTELLANA GROTTE (BA)	100	15	€ 24.750,00	€ 18.000,00	€ 6.750,00	€ 10.000,00	€ 182.130,00	IDONEO	Rideterminazione della quota pubblica per inserimento di interventi di cui al 277	600
PG 34052 42		PO073118BA.1.14	LOGOS FTS - FORMAZIONE TURISMO SVILUPPO	0737450726	QUALITÀ E SICUREZZA SUL LAVORO	VIA MICHELE ANGELO BUONARROTI 303A/308 - 70018 CASTELLANA GROTTE (BA)	100	15	€ 24.300,00	€ 18.000,00	€ 6.300,00	€ 14.500,00	€ 196.630,00	IDONEO	Rideterminazione della quota pubblica per inserimento di interventi di cui al 277	600
PG 34066 40		PO073118BA.1.15	MANCHI S.r.l.	0648760720	ESPOSIZIONE E INNOVAZIONE	CONTRADA POZZOVINO N.C. - 70044 POLIGNANO A. MARONE (BA)	100	15	€ 24.000,00	€ 18.000,00	€ 6.000,00	€ 9.750,00	€ 206.380,00	IDONEO	Rideterminazione della quota pubblica per inserimento di interventi di cui al 277	600
PG 34066 33		PO073118BA.1.16	VITO GALEO DI CARMINE ESPOSITO A.C. S.A.S	0464860721	AMBIENTE E INFORMATICA	VIA CALABOTTI 44 - 70018 BELLIGLIANO (BA)	100	15	€ 25.500,00	€ 18.000,00	€ 7.500,00	€ 9.750,00	€ 216.130,00	IDONEO	Rideterminazione della quota pubblica per inserimento di interventi di cui al 277	600
PG 34268 53		PO073118BA.1.17	CHROMA NICOLA	0421040723	QUALITÀ E SICUREZZA	Almora (Ba)	100	13	€ 32.500,00	€ 15.800,00	€ 16.900,00	€ 15.800,00	€ 231.730,00	IDONEO		600
PG 34410 76		PO073118BA.1.18	NAS s.r.l.	0714690724	LEANTE KAZEN	Gavone in Puglia (Ba)	100	14	€ 35.000,00	€ 18.800,00	€ 16.200,00	€ 16.800,00	€ 248.530,00	IDONEO		600
PG 34044 77		PO073118BA.1.19	POGGIANO & PARTNERS SRL	0891680726	Attività di consulenza e progettazione negli studi professionali	VIA BERNARDINI 34 - Alberona (BA)	100	13	€ 19.900,00	€ 15.800,00				NON IDONEO		480
PG 34346 61			Nozzo Lea	0705540725	Formati con successo	Saleramo in colle (Ba)	100	5	€ 7.437,50	€ 5.950,00				NON IDONEO - ATTIVITÀ NON PREVISTA DAL BANDO		0
PG 34020 45			L'Aggiornare Soc. Agr. Semplice	0645190727	Creazione in azienda della rete di formazione	Grotte di Colle (Ba)	100	16	€ 18.980,50	€ 15.164,40				NON IDONEO - ATTIVITÀ NON PREVISTA DAL BANDO		0
PG 34073 68			ALL'CANO S.S.	0541290723	Migliorare l'organizzazione per computer	Saleramo in colle (Ba)	100	5	€ 7.437,50	€ 5.950,00				NON IDONEO - ATTIVITÀ NON PREVISTA DAL BANDO		0

Risorse stanziare da avviso pubblico	€ 1.570.000,00
Risorse assegnate	€ 248.530,00
Risorse disponibili	€ 1.321.470,00

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE 1 ADATTABILITA' - AVVISO N. BA/01/2014 AZIONE 2 - "FORMAZIONE E SERVIZI ALLE IMPRESE" - GRADUATORIA PROGETTI - AII. A

Protocollo	N.	Codice progetto	Soggetto Attuatore	Codice Finanziario/ Partita IVA	Denominazione corso	Sede svolgimento corso	Numero ore interventi	Costo Complessivo	Quota Pubblica	Quota Privata di cofinanziamento	Finanziamento amministrato (euro)	Stipendio (€ 654.000,00)	AMMESSO A FINANZIAMENTO	note	TOTALE
PG 32598	12	PO0713148A.2	1 AGENZIA MERCURIO DI BIANCO GABRIELLA & C S.A.S.	0564020728	TRAINING E DIAGNOSI AZIENDALE PER MERCURIO SAS	Via F. TRIVULSIERAS, WAGNER, 2/C Pugnano (Ba)	488	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	DONOE FINANZIABILE		655
PG 32755	15	PO0713148A.2	2 Privio Service srl	0554040727	Strategie di sviluppo	Polo Vulture Cirsivilizzazione Polo Biondo	166	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00	DONOE FINANZIABILE		675
PG 34202	50	PO0713148A.2	3 CAMERINO FRANCESCO SRL	0240610727	MODELLO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE	VIA SAN VINCENZO S. - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA)	166	€ 18.500,00	€ 15.000,00	€ 3.500,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00	DONOE FINANZIABILE		659
PG 34447	53	PO0713148A.2	4 PROMEST (POMI MARTINE DEL MEDITERRANEO S.R.L. (PRO.ME))	0317150720	PROGAMMAZIONE E TRACCIABILITA' DEI PROCESSI AZIENDALI	S.S. PRO.VIE SARO - MODULO 8,00 - 70052 MODULO BAI	196	€ 18.800,00	€ 15.000,00	€ 3.800,00	€ 15.000,00	€ 60.000,00	DONOE FINANZIABILE		659
PG 32777	8	PO0713148A.2	5 GIS IMPIANTI S.r.l.	0665020721	GIS IMPIANTI PROMOTIONAL	VIA ALDO MORO, 68M - 70043 MONOPOLI (BA)	348	€ 18.864,00	€ 15.000,00	€ 3.864,00	€ 15.000,00	€ 74.500,00	DONOE FINANZIABILE		655
PG 33556	17	PO0713148A.2	6 E.C.C. SRL	0652767025	DE CL Change Management	S.S. 96 BA, 117-400770026 MODULO	200	€ 20.300,00	€ 14.750,00	€ 5.550,00	€ 14.750,00	€ 89.750,00	DONOE FINANZIABILE		655
PG 34469	114	PO0713148A.2	7 PISTIA & SERVICE S.N.C. DI MAGGIORANGELE STIVANIELLO CARLO E MAGGIORANGELE STIVANIELLO CARLO E MAGGIORANGELE	0527020728	COVA, Coe.org via Valore Alternare LCRM	Strada San Gergio Mare, 2/D 70124 Bari (Ba)	220 h	€ 21.428,57	€ 15.000,00	€ 6.428,57	€ 15.000,00	€ 104.750,00	DONOE FINANZIABILE		655
PG 33952	25	PO0713148A.2	8 Autored 2.0 s.r.l.	0751880729	STRATEGIE DI VENDITA E QUALITA'	Bari	300	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 119.750,00	DONOE FINANZIABILE		650
PG 11432	1	PO0713148A.2	9 LAMA S.R.L.	0721472720	Formazione e consulenza per LAMA S.R.L.	70019 Noce (BA), Via A. De Petris 5	492	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 134.750,00	DONOE FINANZIABILE		646
PG 32590	11	PO0713148A.2	10 PESCE FRANCESCO	PGCINCS7H1940960 / p.iva 0115960723	Pace Information	Viale Verdi, 7 - Pugnano (Ba)	488	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 148.750,00	DONOE FINANZIABILE		644
PG 33952	31	PO0713148A.2	11 PROMIA SRL	0701210723	IN CLIENT INNOVAZIONE NELLA GESTIONE DELLA RELAZIONE CON I CLIENTI	Roma - Via Capoluca 21 - Palase (Ba)	350 h e formazione - 32 gg di consulenza	€ 21.628,57	€ 15.000,00	€ 6.628,57	€ 15.000,00	€ 164.750,00	DONOE FINANZIABILE		641
PG 34462	57	PO0713148A.2	12 PERLA	06378300726	PERLA ORO	Via Sponte n. 8, 70126 Bari	180	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 179.750,00	DONOE FINANZIABILE		640
PG 34507	130	PO0713148A.2	13 Reale Italia Puglia srl	0419400725	PROGETTAZIONE DI NUOVI CONTENUTI TELEVISIVI	Corso (BA) vico Marconero, 8	206	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 194.750,00	DONOE FINANZIABILE		638
PG 11450	2	PO0713148A.2	14 COSTRUZIONI GENERALI INTINIE S.R.L.	0425650722	Formazione e consulenza per COSTRUZIONI GENERALI INTINIE S.R.L.	70019 Noce, c.da Franco, 2, 1-59	492	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 209.750,00	DONOE FINANZIABILE		635
PG 11462	3	PO0713148A.2	15 IME EDULDA S.R.L.	0565070720	Formazione e consulenza per IME EDULDA S.R.L.	70019 Noce, via De Petris, 5	492	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 224.750,00	DONOE FINANZIABILE		635
PG 34477	117	PO0713148A.2	16 Reluis - Società Cooperativa Sociale s.r.l. Ortu	06378300726	FORMAZIONE E LAVORO	Via del Ciccio n. 70054 Giovanni RPA	180	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 239.750,00	DONOE FINANZIABILE		635
PG 34451	127	PO0713148A.2	17 Sallisto Andrea di LOMBARDI AGUSTINO & C. snc	0584810724	Ades Innovative Integrated	Bari Via San Gergio Mare, 2/F	166	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 254.750,00	DONOE FINANZIABILE		634
PG 34436	84	PO0713148A.2	18 PODOCO SRL	0731033020	PODOCO INTERNET MEDIA COMUNICAZIONE AL MERCATO ATTRAVERSO IL WEB	CASA SAN GIACOMO 3N MDO (BA)	288	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 269.750,00	DONOE FINANZIABILE		632
PG 34306	69	PO0713148A.2	19 IMEP SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA	0645340726	STRATEGIE DI INNOVAZIONE	GRANVIA IN PUGLIA (BA) VIA BATTISTO, 70024	210	€ 22.500,00	€ 14.800,00	€ 7.700,00	€ 14.800,00	€ 294.500,00	DONOE FINANZIABILE		625
PG 34462	115	PO0713148A.2	20 COOP8 Bari snc.coop	0665040726	Planning Dti	Bari	34 ore di formazione	€ 19.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 269.500,00	DONOE FINANZIABILE		620

PG 33803	24	POOT 3111BA4.2	21	TECSIAL SRL	07412180722	CONOSCERE PER CRESCERE	VIA ANTONIO PASTICCI 17	992	2	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 314.550,00	IDONEO FINANZIABILE	619
PG 34402	129	POOT 3111BA4.2	22	STAMPALIST GROUP S.R.L.	07407200729	S.G.A. N. STAMPALIST	Modugno- Via Vigni del Fucso caduti in servizio, 24	150	4	€ 19.800,00	€ 15.000,00	€ 4.800,00	€ 15.000,00	€ 329.550,00	IDONEO FINANZIABILE	618
PG 32379	4	POOT 3111BA4.2	23	Dn Pneu Logistics S.r.l.	07161180721	Management del Processi Logistici	BARI (BA)	150	3	€ 18.000,00	€ 15.000,00	€ 3.000,00	€ 15.000,00	€ 344.550,00	IDONEO FINANZIABILE	616
PG 34407	83	POOT 3111BA4.2	24	GIOVANNI PAOLO DI COOPERATIVA SOCIALE	0683380727	SP2 IN CRESITA SOLIDALE	Sedi sociali: VIA VECCHIA BARI 68 70027 PALO DEL COLLE (BA)	272	3	€ 17.500,00	€ 14.000,00	€ 3.500,00	€ 14.000,00	€ 358.550,00	IDONEO FINANZIABILE	616
PG 34444	94	POOT 3111BA4.2	25	S.A.I.D. SERVIZIO ASSISTENZA INTERMEDIA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	0488370725	QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI SERVIZI	Via Piva, 79-81 - 70028 Modugno (Ba)	198	4	€ 18.840,00	€ 15.000,00	€ 3.840,00	€ 15.000,00	€ 373.550,00	IDONEO FINANZIABILE	610
PG 34460	90	POOT 3111BA4.2	26	TEINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	0683380726	COMPETENZE PER LA ORGANIZZAZIONE EFFICACE	VIA DOMENICO FRESA 6 - 70105 BARI	198	5	€ 18.840,00	€ 15.000,00	€ 3.840,00	€ 15.000,00	€ 388.550,00	IDONEO FINANZIABILE	610
PG 34454	87	POOT 3111BA4.2	27	THE HUB BARI SRL	0748500725	OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI GESTIONALI	VALE VOLGA PAO, 109 - FERRA DELLEVANTE - BARI (BA)	198	5	€ 18.800,00	€ 15.000,00	€ 3.800,00	€ 15.000,00	€ 403.550,00	IDONEO FINANZIABILE	610
PG 34466	86	POOT 3111BA4.2	28	VISELETRICA SRL	0985420729	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO	VIA NICHOLAS GREEN, 13-15A - 70127 BARI (BA)	198	4	€ 18.800,00	€ 15.000,00	€ 3.800,00	€ 15.000,00	€ 418.550,00	IDONEO FINANZIABILE	610
PG 33807	20	POOT 3111BA4.2	29	ANTICA MASSERADATIATED ROSA RITA	TTA 8871528671571 / P IVA 02865310720	L'artista Maria guada al muro	S.S. 172 Tur-Pugnoch, km 14	254	7	€ 18.990,00	€ 15.000,00	€ 3.990,00	€ 15.000,00	€ 433.550,00	IDONEO FINANZIABILE	609
PG 34475	101	POOT 3111BA4.2	30	EMECO SRL	06481730726	ACCOMPAGNAMENTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE NEL SETTORE OROCI	NOCI	150	3	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 448.550,00	IDONEO FINANZIABILE	607
PG 34465	119	POOT 3111BA4.2	31	Galea di Gianluigi Luigi	0047880720	Lean: Evoluzione del modello organizzativo	Altamura (BA)	150	4	€ 20.850,00	€ 15.000,00	€ 5.850,00	€ 15.000,00	€ 463.550,00	IDONEO FINANZIABILE	606
PG 33869	16	POOT 3111BA4.2	32	S.M.I. SERVIZI MECCANICI INDUSTRIALI DI FABIO CARMINO	06443300725	Assessment della S.M.I. Servizi Meccanici Industriali	S.P. 231 Km 0+009 s.n. 70028 MODULONO	256	4	€ 19.270,00	€ 14.800,00	€ 4.470,00	€ 14.800,00	€ 478.250,00	IDONEO FINANZIABILE	605
PG 34315	51	POOT 3111BA4.2	33	BMC SRL	07077780729	IL CHANGE MANAGEMENT DEI SISTEMI PRODUTTIVI AZIENDALI	VIA CEBILE T.C.A.P. 70010	100h	6	€ 19.221,00	€ 14.801,00	€ 4.420,00	€ 14.801,00	€ 492.831,00	IDONEO FINANZIABILE	605
PG 34326	64	POOT 3111BA4.2	34	ESSECCORE SRL	02875980030	IL CHANGE MANAGEMENT NEL SISTEMA PRODUTTIVO AZIENDALI	P.ZZA C. MASSARO 26 BARI (BA) CAP 70122	200h	9	€ 22.791,00	€ 15.000,00	€ 7.791,00	€ 15.000,00	€ 507.831,00	IDONEO FINANZIABILE	605
PG 34380	71	POOT 3111BA4.2	35	NOVA PROGETTI SRL	0438610724	ECCELLENZA OPERATIVA	VIA MAGLIANO, 32- 70010 - CAPURSO (BA)	165	7	€ 23.865,00	€ 14.800,00	€ 9.065,00	€ 14.800,00	€ 522.831,00	IDONEO FINANZIABILE	605
PG 34483	128	POOT 3111BA4.2	36	AMALU INVESTMENTS	0484500725	D.C.P. "DESIGN YOUR CUSTOMER PROCESS"	Viale Enea n. 15 - 70124 Bari	270	5	€ 19.800,00	€ 15.000,00	€ 4.800,00	€ 15.000,00	€ 537.831,00	IDONEO FINANZIABILE	605
PG 33345	32	POOT 3111BA4.2	37	Flowsoft 2000 srl	05473840725	NUOVA ORIZZONTI	BARI (VALE O. RESPOSITA 26	600	3	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 552.831,00	IDONEO FINANZIABILE	604
PG 34340	58	POOT 3111BA4.2	38	AND Assessment	06655860729	AND Tools for lean thinking	Altamura (BA)	150	4	€ 19.800,00	€ 15.000,00	€ 4.800,00	€ 15.000,00	€ 567.831,00	IDONEO FINANZIABILE	604
PG 34446	91	POOT 3111BA4.2	39	Segno Consultants srl	05851240720	Competitive Assessment	Altamura (BA)	150	4	€ 22.800,00	€ 15.000,00	€ 7.800,00	€ 15.000,00	€ 582.831,00	IDONEO FINANZIABILE	602
PG 34480	118	POOT 3111BA4.2	40	ATEVA COMMUNICATION	0725620722	Coaching per crescere	NOCI (BA)	192	3	€ 15.630,00	€ 12.450,00	€ 3.200,00	€ 12.450,00	€ 595.361,00	IDONEO FINANZIABILE	602
PG 34481	119	POOT 3111BA4.2	41	GOLLA Srl	06858310720	State del gusto: la nuova distribuzione	NOCI (BA)	114	3	€ 10.110,00	€ 8.070,00	€ 2.040,00	€ 8.070,00	€ 603.131,00	IDONEO FINANZIABILE	602
PG 34485	122	POOT 3111BA4.2	42	CITTA' DEL DELTAIO SRL	07379410729	EVOLUZIONE DEL SISTEMA ORGANIZZATIVO IN AZIENDA	NOCI (BA)	182	3	€ 15.630,00	€ 12.450,00	€ 3.200,00	€ 12.450,00	€ 615.561,00	IDONEO FINANZIABILE	602
PG 34489	131	POOT 3111BA4.2	43	ESCOL Srl	0386540721	CHANGE MANAGEMENT E RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE	BARI	192	3	€ 15.630,00	€ 12.450,00	€ 3.200,00	€ 12.450,00	€ 627.991,00	IDONEO FINANZIABILE	602

PQ 33265	23	IP007131IIBA.2	44	CONISS		0656640723	FUTURE	BAR VAILO RESPOCH 36	700	3	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 644.981,00	DONEG FINANZIABILE		601
PQ 34461	59	IP007131IIBA.2	46	ARFALIA SNACKS S.A.S di Galati Elio Gerardo			Belle Essere e L'altro produttivo	Conversano	150	6	€ 21.300,00	€ 15.000,00	€ 6.300,00	€ 15.000,00	€ 687.991,00	DONEG FINANZIABILE		601
PQ 34247	9	IP007131IIBA.2	46	FRILEZ SRL		074760729	Fused Performance measurement and control system	BARS - Piazza Umberto 114	252	4	€ 18.900,00	€ 14.880,00	€ 3.750,00	€ 14.880,00	€ 672.871,00	DONEG FINANZIABILE	Raffinare parco B27 a B22 zone da proposta progettale	600
PQ 34257	55	IP007131IIBA.2	47	S.E.S.I. Inc di Iuliano & Spaccatani		0470300722	CHANGE LO	Altamura (BA)	150	3	€ 20.850,00	€ 15.000,00	€ 5.850,00	€ 15.000,00	€ 697.871,00	DONEG FINANZIABILE	Raffinare parco B27 a B22 zone da proposta progettale	600
PQ 34272	54	IP007131IIBA.2	48	ENOF SRL		0671900723	Miglioramento dell'efficienza operativa	Altamura (BA)	150	4	€ 22.800,00	€ 15.000,00	€ 7.800,00	€ 15.000,00	€ 702.871,00	DONEG FINANZIABILE	Raffinare parco B27 a B22 zone da proposta progettale	600
PQ 34337	62	IP007131IIBA.2	49	Le Spore di Galle inc		0516000722	Mercato e nuovi prodotti	Le Spore di Galle inc - Via Ruggeri, 50 - 70121 BARI	150	3	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 717.871,00	DONEG FINANZIABILE	Raffinare parco B27 a B22 zone da proposta progettale	600
PQ 34408	75	IP007131IIBA.2	50	DELTA ELETTRONICA SRL		3025340729	NUOVE PROCEDURE ORGANIZZATIVE	BARI VIA DOMENICO CIRILLO 52/A	264	3	€ 22.138,00	€ 15.000,00	€ 7.138,00	€ 15.000,00	€ 732.871,00	DONEG FINANZIABILE	Raffinare parco B27 a B22 zone da proposta progettale	600
PQ 34439		IP007131IIBA.2	51	ERRE E LLE DI VACCA ROSANNA		VCCRN76046858V 10480190729	SUPPORTO ALLA MULTICANALITA	BARI VANAPOLI 18/A.8	264	3	€ 22.138,00	€ 15.000,00	€ 7.138,00	€ 15.000,00	€ 747.871,00	DONEG FINANZIABILE	Raffinare parco B27 a B22 zone da proposta progettale	600
PQ 34441	92	IP007131IIBA.2	52	JCOM ITALIA		0546620721	CRM MANAGEMENT	VIA PAWE 58	150	4	€ 20.850,00	€ 15.000,00	€ 5.850,00	€ 15.000,00	€ 702.871,00	DONEG FINANZIABILE	Raffinare parco B27 a B22 zone da proposta progettale	600
PQ 34448	89	IP007131IIBA.2	53	TLC CONSULTING SRL		0568620720	TLC range	Altamura (BA)	150	3	€ 20.850,00	€ 15.000,00	€ 5.850,00	€ 15.000,00	€ 777.871,00	DONEG FINANZIABILE	Raffinare parco B27 a B22 zone da proposta progettale	600
PQ 34467	95	IP007131IIBA.2	54	MEX PIPING S.R.L.		06618620726	(MEX, BIP) business process improvement	Poggioreale (BA)	150	3	€ 20.850,00	€ 15.000,00	€ 5.850,00	€ 15.000,00	€ 792.871,00	DONEG FINANZIABILE	Raffinare parco B27 a B22 zone da proposta progettale	600
PQ 34470	104	IP007131IIBA.2	55	La Galleria del Guano - Riscente srl		0514570729	Organizzazione e Cambiamento	Bari	150	3	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 807.871,00	DONEG FINANZIABILE	Raffinare parco B27 a B22 zone da proposta progettale	600

PG 3472	103	PGD713114BA.2	56	FEDE SRL	0140450720	già avviata (ai soci)	Bari	150	3	€ 22.800,00	€ 15.000,00	€ 7.800,00	€ 15.000,00	€ 822.871,00	IDONEO FINANZIABILE	Riduzione piano finanziario nelle voci del 1 e B2 come da proposta progettuali	600
PG 3468	105	PGD713114BA.2	57	BIOTECH SRL	08907250723	INNOTECH	44 Via Virgilio n. 115 - Trignano (BA)	250	6	€ 18.750,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00			NON IDONEO		550
PG 3478	100	PGD713114BA.2	58	GRAPHICSERVICE SRL	03884150727	INTERAZIONE AL CAMBIAMENTO NELLE DINAMICHE INNOVATIVE DEL CICLO PRODUTTIVO	BARI	150	4	€ 20.850,00	€ 15.000,00	€ 5.850,00			NON IDONEO		555
PG 3478	109	PGD713114BA.2	59	COCEMMA SRL	07333040728	VALUTAZIONE DEI FORNITORI EICOTRATTI DI APPLATO IN EDILIZIA	BARI	150	4	€ 20.850,00	€ 15.000,00	€ 5.850,00			NON IDONEO		555
PG 3482	107	PGD713114BA.2	60	COCEBO SRL	04371120728	ANALISI DEI PROCESSI PRODUTTIVI DA UN CANTIERE DI EDILIZIA	BARI	150	4	€ 20.850,00	€ 15.000,00	€ 5.850,00			NON IDONEO		555
PG 3466	123	PGD713114BA.2	61	D'ORLANDO SRL	07478250728	NUOVO POSIZIONAMENTO STRATEGICO	CONVERSANO (BA)	150	4	€ 20.850,00	€ 15.000,00	€ 5.850,00			NON IDONEO		555

PG 3468	116	PGD713114BA.2	62	Quattro Risorse Interattive sulla Stress Integrazionale Sociale Cooperativa Sociale ONLUS - in figura C.R.E.S.I. e c.r.l. ONLUS	04746080722	Bandiero in otti	Bari, Via Amendola, 120	96	3	€ 9.913,50	€ 6.450,00	€ 6.450,00			NON IDONEO	ESCLUSO PER MANCANZA DELLA SECONDA COPIA ALL'INTERNO DELL'AVVISO PREVISITA AL PARAGRAFO H (PAG. 21 - LETT. A)	0
PG 3464	125	PGD713114BA.2	63	Fig. S. I	03970320721	Corso di Spz Business Plan and Analysis	Via Frosio Mercatello Im. 02/000	64	3	€ 2.300,00	€ 2.240,00	€ 2.240,00			NON IDONEO	ESCLUSO PER MANCANZA DELLA SECONDA COPIA ALL'INTERNO DELL'AVVISO PREVISITA AL PARAGRAFO H (PAG. 21 - LETT. A)	0
PG 3479	108	PGD713114BA.2	64	NICE UNDERWEARE S.N.C. di DORBA RICCARDO & C.	03653540729	D'ORBA RICCARDO	INTERNATIONAL SALES & BUSINESS DEVELOPMENT	260	3	€ 20.870,00	€ 14.970,00	€ 14.970,00			NON IDONEO	ESCLUSO PER MANCANZA DELLA SECONDA COPIA ALL'INTERNO DELL'AVVISO PREVISITA AL PARAGRAFO H (PAG. 21 - LETT. A)	0

Finanziabili
Scorimento - Finanziabili
Non idonei - Non finanziabili

Risorse stanziato	€	654.000,00
Residui azione 1 - BA01/2014	€	1.321.470,00
Risorse assegnate	€	822.871,00
Economie di spesa	€	1.152.599,00

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/01/2014 - az. 1-2										Allegato B
N.	Protocollo	Data	Cod. Ref.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Data Amm.	Esito Amm.	
1	PG 17432	04/02/2014	15654	LIMM srl	Via De Pretis, 5	Noci (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
2	PG 17460	04/02/2014	8856	COSTRUZIONI GENERALI INTINI srl	C.da Pizunzo - Z.I.	Noci (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
3	PG 17482	04/02/2014	153	MIK EDILIZIA srl	Via De Pretis, 5	Noci (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
4	PG 32279	27/02/2014	48822	DE FANO LOGISTICS SRL	V.le dei Sarti, 1	Bari	2	17/03/2014	AMMESSO	
5	PG 32293	27/02/2014	43737	NUOVA GRANDI IMPIANTI SRL	Via G. Carducci n.c.	Monopoli (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti	
6	PG 32335	27/02/2014	5867	LE.BI.PA.MI SRL	Via A. Spinelli, 49	Turi (BA)	1	24/03/2014	AMMESSO	
7	PG 32362	27/02/2014	7119	LADEMATA SRL	Via Turi, n.c.	Castellana G. (BA)	1	24/03/2014	AMMESSO	
8	PG 32377	27/02/2014	23768	GIS IMPIANTI SRL	Via A. Moro, 67/M	Monopoli (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
9	PG 32427	27/02/2014	79390	FRULEZ SRL	Via Soldato Di Leo, 19	Conversano (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
10	PG 32439	27/02/2014	79394	STEFANO SBIROLI & FIGLIO SRL	Via Cav. Del Lavoro Z.I. n.c.	Putignano (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO. L'All. 1 presentato da persona diversa dal Legale rappresentante e non conosciuta	
11	PG 32590	27/02/2014	79419	FRANCESCO PESCE	Via Manfredi, 7	Putignano (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
12	PG 32598	27/02/2014	79421	AGENZIA MERCURIO	I Trav. R. Wagner, 2/C	Putignano (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
13	PG 33078	28/02/2014	55303	DESIGN 2000	P.tta Guareschi, 4/A	Toritto (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO effettuati licenziamenti	
14	PG 33773	03/03/2014	33184	OPERAMICA COOP. SOC. A R.L. ONLUS	Via Vela II Trav. 8	Bari-Carbonara	2	17/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti	
15	PG 33755	"	11481	PUNTO SERVICE SRL	V.le Italia, 41	Palo del Colle (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/01/2014 - az. 1-2										Allegato B
N.	Protocollo	Data	Cod. Ref.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Data Amm.	Esito Amm.	
16	PG 33869	"	24492	SMI SERVIZI MECCANICI INDUSTRIALI	VIA TOSCANA, 48	MODUGNO (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
17	PG 33856	"	58779	DE.OL. SRL	S.S. 96 KM.117+900	MODUGNO (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
18	PG 33844	"	989	CACUCCI EDITORE SAS	VIA NICOLAI, 39	Bari-Carbonara	1 e 2	17/03/2014	NON AMMESSO. Ha presentato 1 progetto su entrambe le azioni 1 e 2	
19	PG 33820	"	39935	CALPASEN & L. SRL	Via Litoranea Mola/Cozze, 2	MOLA DI BARI (BA)	1 e 2	17/03/2014	NON AMMESSO. Ha presentato 1 progetto su entrambe le azioni 1 e 2	
20	PG 33807	"	10553	ANTICA MASSERIA	SS 172 TURI-PUTIGNANO KM.14	Conversano (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
21	PG 33789	"	19654	MASSERIA ASPRO PICCOLO	C.DA ASPRO PICCOLO, SNC	GRAVINA IN P. (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO ha regolarizzato ma con modalità difforme a quanto prescritto	
22	PG 33780	"		IVR SRL	VIA M.LE MUMMOLO. ZI	Putignano (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti	
23	PG 33925	"	79641	CONSIG. SOC. CONSORTILE A RL			2	17/03/2014	AMMESSO	
24	PG 33903	"	64106	TECSIAL SRL	VIA MATTEUCCI, 102	MOLFETTA (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
25	PG 33892	"	34089	AUTOTREND 2.0 SRL	STR. PALUMBO, 2	Bari	2	17/03/2014	AMMESSO	
26	PG 33883	"	79634	MECCANICA FIGLI CAPUTO SRL	VIA ROMA, 66	MODUGNO (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti	

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/01/2014 - az. 1-2							
Allegato B							
N.	Protocollo	Data	Cod. Ref.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione
27	PG 34022	"		CSAD	VIA DELLE MURGE 65/A	BARI	1
							24/03/2014
							AMMESSO (da rimodulare escludendo Aziende: Tek Metal Srl già beneficiario di finanziamento su Avviso BA-10- 2012; Iron Mec Srl per aver effettuato licenziamenti; Icam srl per aver effettuato licenziamenti)
28	PG 34003	"	15926	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE	VIA CICCARELLA 3/A	ALTAMURA (BA)	1
29	PG 33994	"	16453	IL GRANO D'ORO DI PUGLIA SRL	VIA ZARA, 41	RUTIGLIANO (ba)	1
							24/03/2014
							AMMESSO
30	PG 33973	"	48441	DRAGO SRL	VIA D. COTUGNO, 15	BARI	2
							17/03/2014
							NON AMMESSO non ha regolarizzato documentazione richiesta
31	PG 33962	"	79331	IFRAMA SRL	VIA E. TOTI 94/B	BARI	2
							17/03/2014
							AMMESSO
32	PG 33945	"	79646	INSOFT 2000 SRL			2
							17/03/2014
							AMMESSO
33	PG 34096	"	48379	VITO GASSI DI CARMINE ESPOSITO & C. SAS	VIA CAMPANIA, 20/22	RUTIGLIANO (ba)	1
							24/03/2014
							AMMESSO

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/01/2014 - az. 1-2										Allegato B
N.	Protocollo	Data	Cod. Ref.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Data Amm.	Esito Amm.	
34	PG 34136	"	849	PROGRAMMA SVILUPPO	VIA U. DE CAROLIS, 18	TARANTO	1	24/03/2014	AMMESSO (da rimodulare escludendo Azienda Giovanni Paolo II , perché già beneficiario di finanziamento su Avviso BA-6-2011, Az. 3A)	
35	PG 34123	"	21697	COGER SRL	VIA MONTE POLLINO, 9	ALTAMURA (BA)	1	24/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti	
36	PG 34113	"	24337	LORENZONI RESTAURI SRL	VIA VITO COSIMO BASILE 86	POLIGNANO A MARE (BA)	1	24/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti	
37	PG 34105	"	91	ROMANO EXHIBIT SRL	VIA DELLE MARGHERITE, 23	MODUGNO (BA)	1	24/03/2014	NON AMMESSO già beneficiario di finanziamento su Avviso BA/1/2013	
38	PG 34081	"	574	CENTRO STUDI MECENATE	VIA RAFFAELE COMES, 78	BITONTO	1	24/03/2014	AMMESSO	
39	PG 34075	"	913	LEADER SOC. COOP. CONSORTILE	VIALE EINAUDI, 15	BARI	1	24/03/2014	AMMESSO	
40	PG 34066	"	3968	MANCINI SRL	C.DA POZZOVIVO, N.C.	POLIGNANO A MARE (BA)	1	24/03/2014	AMMESSO	
41	PG 34056	"	53063	PASTIFICIO DI BARI TARALL'ORO SRL	ZONA PIP SS 100 KM 33, LOTTO 13/15	SAMMICHELE DI BARI	1	24/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti	
42	PG 34052	"	43700	LOGOS FTS	VIA M. BUONARROTI, 30-30a-30B	CASTELLANA GROTTE (BA)	1	24/03/2014	AMMESSO	

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/01/2014 - az. 1-2										Allegato B	
N.	Protocollo	Data	Cod. Ref.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Data Amm.	Esito Amm.		
43	PG 34048	"	46224	ANTONIO VISINTAINER SAS	VIA TRIPOLI 18/24	BARI	1	24/03/2014	AMMESSO		
44	PG 34040	"	34040	DULCIAR SRL	ZONA INDUST. G 6/A	Noci (BA)	1	24/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti		
45	PG 34200	"	63532	L'AGGIUNTA	SS 100 KM 45,76	GIOIA DEL COLLE (BA)	1	24/03/2014	AMMESSO		
46	PG 34229	"	34229	FI.LO. COSTRUZIONI SRL	VIA MARCHE, 7	ALTAMURA (BA)	1	24/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti		
47	PG 34217	"	34217	TELIA COSTRUZIONI SRL	VIA C. BATTISTI 29/A	ALTAMURA (BA)	1	24/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti		
48	PG 34209	"	1881	NOCCO SRL	VIA PEPPINO IMPASTATO, 10	SANTERAMO IN COLLE (BA)	1	24/03/2014	NON AMMESSO Già beneficiaria di finanziamento su Avviso BA-4-2010.		
49	PG 34237	"	31081	METALGUM SRL	SS 271 PER CASSANO M. KM. 39,850	SANTERAMO IN COLLE (BA)	1	24/03/2014	NON AMMESSO Già beneficiario di finanziamento su Avviso BA/10/2012		
50	PG 34292	"	79678	CAMERINO FRANCESCO SRL	VIA RAVANAS, 8	RUVO DI PUGLIA	2	17/03/2014	AMMESSO		
51	PG 34315	"	79680	B & C SRL	VIA DEI MILLE 193	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO		
52	PG 34313	"	34645	ECOLOGIA BARESE SCARL	VIA RODOLFO	BARI	1	24/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti		
53	PG 34298	"	48312	CHIRONNA NICOLA	VIA SANTERAMO C.DA SAN TOMMASO, 76	ALTAMURA (BA)	1	24/03/2014	AMMESSO		
54	PG 34272	"	79675	EKIP SRL	VIA DE PINEDO, 34	ALTAMURA (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO		
55	PG 34257	"	79674	S.E.S.I. SNC DI IURINO & SQUICCIARINI	VIA RAVENNA 20	ALTAMURA (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO		

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/01/2014 - az. 1-2										Allegato B
N.	Protocollo	Data	Cod. Ref.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Data Amm.	Esito Amm.	
56	PG 34273	"	79676	EVOLUTION SRL	C.DA QUINTAVALLE N.C.	POLIGNANO A MARE (BA)	1	24/03/2014	NON AMMESSO l'attività svolta nel settore Commercio non rientra nelle azioni finanziabili da questo Avviso pagg.10 e 11)	
57	PG 34256	"	79673	TERMO IDRICA SRL	VIA POLIGNANO A MARE, 20	ALTAMURA (BA)	1	24/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti	
58	PG 34240	"	79672	A&D ARREDAMENTI SRL	VIA LAMA DI CERVO, 14	ALTAMURA (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
59	PG 34245	"	8028	CEGLIE EUROBUS SRL	SP 60 TRIGGIANO S. GIORGIO, KM.1	TRIGGIANO (BA)	1	24/03/2014	AMMESSO	
60	PG 34359	"	30859	OMNITECH SRL	SP 231 KM 1+200	MODUGNO (BA)	1	24/03/2014	AMMESSO	
61	PG 34346	"	68910	NOCCO LEA	VIA IAZZITELLO, 38	SANTERAMO IN COLLE (BA)	1	24/03/2014	AMMESSO	
62	PG 34337	"	79686	LE SPOSE DI GRIFFE SNC	VIA PUTIGNANI, 50	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO	
63	PG 34331	"	34331	WORK PROJECT SCARL	VIA RODOLFO REDI, 5	BARI	1	24/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti	
64	PG 34326	"	79684	ESSECORE SRL	P.ZZA MASSARI, 26	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO	
65	PG 34390	"	28861	BIG BET SRL	VIA P. DELFINO PESCE, 30	MOLA DI BARI (BA)	1	24/03/2014	AMMESSO	
66	PG 34378	"	9246	TEC IMPIANTI SRL	VIA MADRID, 83	ALTAMURA (BA)	1	24/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti	
67	PG 34375	"	36695	GER.CO. SPEDIZIONI INTERNAZIONALI SRL	STR. S.GIORGIO MARTIRE, 97, INT.11/13	BARI	2	17/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti	

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/01/2014 - az. 1-2										Allegato B
N.	Protocollo	Data	Cod. Ref.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Data Amm.	Esito Amm.	
68	PG 34373	"	34373	ALL.CA.NO. SS.	C.SO ITALIA, 75	SANTERAMO IN COLLE (BA)	1	24/03/2014	AMMESSO	
69	PG 34366	"	34366	IMEP SRL	VIA E. MATTEI, 20	GRAVINA IN P. (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
70	PG 34365	"	78284	I FASANO SRL	VIA A. DE GASPERI, 58	Noci (BA)	1	24/03/2014	NON AMMESSO l'attività svolta nel settore Commercio non rientra nelle azioni finanziabili da questo Avviso (pagg. 10 e 11)	
71	PG 34360	"	79689	NOVAPROGETTI SRL	VIA MAGLIANO, 32	CAPURSO (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
72	PG 34348	"	79687	GIORGIA ENERGY SRL	VIA TRENTO, 5	BARI	2	17/03/2014	NON AMMESSO non ha regolarizzato documentazione richiesta	
73	PG 34412	"	79699	DENTITALIA SRL	Via P. La Rotella, 2/A	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO	
74	PG 34423	"	79700	EBSERVICE SR A CAPITALE RIDOTTO	ZONA F13/C1	Noci (BA)	1	24/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti	
75	PG 34408	"	64473	DELTA ELETTRONICA SRL	VIA D. CIRILLO 5/A	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO	
76	PG 34410	"	79698	NIAS SRL	VIA MANFREDONIA, 19	ALTAMURA (BA)	1	24/03/2014	AMMESSO	
77	PG 34404	"	79697	GIORDANO & PARTNERS SRL	VIA DE PINEDO, 7	ALTAMURA (BA)	1	24/03/2014	AMMESSO	
78	PG 34400	"	79696	INTEMPRA SRL	VIA JAPIGIA, 66	BARI	2	17/03/2014	NON AMMESSO. Manca All.2 in forma cartacea e su supporto ottico	

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/01/2014 - az. 1-2										Allegato B
N.	Protocollo	Data	Cod. Ref.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Data Amm.	Esito Amm.	
79	PG 34394	"	79694	CESIP SRL	VIA DELLE MARGHERITE, 34	MODUGNO (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti	
80	PG 34397	"	79695	CAFFE' CAVALIERE SRL	VIA DEI FAGGI 12/14	MODUGNO (BA)	1	24/03/2014	AMMESSO	
81	PG 34439	"	79704	ERRE & ELLE DI VACCA ROSANNA	VIA NAPOLI 18 A-B	BARI-S.SPIRITO	2	17/03/2014	AMMESSO	
82	PG 34440	"	8926	ERREDI DISTRIBUZIONE SRL	VIA LYSS, 74	Monopoli (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti	
83	PG 34437	"	79703	COOP. SOCIALE "GIOVANNI PAOLO II"	LARGO ODEGITRIA, 1	BITRITTO	2	17/03/2014	AMMESSO	
84	PG 34436	"	79702	FOODCO SRL	VIA PADRE G. LERARIO, 37	Putignano (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
85	PG 34426	"	38773	ECO NEW SERVICE SCARL	VIA RODOLFO REDI, 5	BARI	1	24/03/2014	NON AMMESSO Effettuati Licenziamenti	
86	PG 34456	"	20366	VS ELETTRICA SRL	VIA NICHOLAS GREEN, 13-13A	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO	
87	PG 34454	"	79708	THE HUB BARI SRL	VIALE VOLGA PAD. 129 FDL	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO	
88	PG 34452	"	23786	CARRIERI ITC SRL	VIA G. CARDUCCI 19/19A	Monopoli (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO Manca All. 2 su supporto ottico	
89	PG 34448	"	79707	TLC CONSULTING SRL	VIA VECCHIA BUONCAMMINO 115	ALTAMURA (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
90	PG 34450	"	4547	TEKNE SOC. COOP. SOCIALE	VIA DIOMEDE FRESA, 6	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO	
91	PG 34446	"	79706	SEGRETO COSTRUZIONI SRL	VIA LAMA DI CERVO, 87	ALTAMURA (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
92	PG 34441	"	79705	J COM ITALIA	VIA PIAVE 50/62	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO	
93	PG 34447	"	37642	PROVVEDITORIE MARITTIME DEL MEDITERRANEO SRL	SP BARI-MODUGNO, 83/D	MODUGNO (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
94	PG 34444	"	29626	S.A.I.D. SOC. COOP. SOCIALE	VIA MONS. M.LE SCHIRALLI, 4	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO	

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/01/2014 - az. 1-2								Allegato B	
N.	Protocollo	Data	Cod. Ref.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Data Amm.	Esito Amm.
95	PG 34467	"	15347	MEK PIPING SRL	VIA S.GIOVANNI BOSCO SN	POGGIORSINI (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO
96	PG 34466	"	79713	SIE SRL	VIA NAZIONALE, 28/D	BARI	2	17/03/2014	NON AMMESSO Manca All. 2 su supporto ottico . Inoltre il fornitore qualificato indicato si è candidato per un numero maggiore di tre progetti
97	PG 34462	"	79711	PERLA COOP. SOCIALE	P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 5	MOLA DI BARI (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO L'all. 2 cartaceo e su supporto ottico compilato con dati diversi rispetto al soggetto attuatore proponente
98	PG 34455	"	79709	EIDOSGLASS SRL	VIA OLIVETTI snc	MOLFETTA (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO non ha regolarizzato documentazione richiesta
99	PG 34461	"	79712	APULIA SNACKS SAS	VIA IACOVAZZO LOTTO 4 E	Conversano (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO
100	PG 34476	"	1368	GRAPHISERVICE SRL	CORSO ITALIA, 19	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO
101	PG 34475	"	79719	EMECO SRL	C.DA POZZO NUOVO	Noci (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/01/2014 - az. 1-2									
Allegato B									
N.	Protocollo	Data	Cod. Ref.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Data Amm.	Esito Amm.
102	PG 34473	"	7400	GRAFISYSTEM SNC	VIA DEI GLADIOLI, 6	MODUGNO (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti
103	PG 34472	"	79717	FEDE SRL	VIA P. RAVANAS 109	BARI	2	17/03/2014	NON AMMESSO Il fornitore qualificato si è candidato per un numero maggiore di tre progetti
104	PG 34470	"	79715	LA GALLERIA DEL GUSTO	VIA PICCINNI, 151	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO
105	PG 34468	"	79714	BAUTECH SRL	VIA VIRGILIO 115	TRIGGIANO (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO
106	PG 34459	"	79710	FARMACIE CATALANO SNC	VIA B. BUOZZI, 27	BARI	2	17/03/2014	NON AMMESSO All. 2 difforme (manca indicazione n. destinatari . Inoltre l' All. 11 non è stato barrato con le X e le pagine del fascicolo di ammissibilità non sono siglate.
107	PG 34482	"	79723	COEBO SRL	VIA R. DA BARI, 62	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO
108	PG 34479	"	53334	NICE UNDERWEAR SNC		CORATO (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO
109	PG 34478	"	79720	COGENIM SRL	VIA G. PETRONI, 23	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO
110	PG 34465	"	5800	GIELLE DI GALANTUCCI LUIGI	VIA FERRI ROCCO 32	ALTAMURA (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO
111	PG 34463	"	35944	ALTAEDILIZIA SRL	VIA NAZIONALE 8 C	BARI	2	17/03/2014	NON AMMESSO Effettuati licenziamenti

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/01/2014 - az. 1-2									Allegato B
N.	Protocollo	Data	Cod. Ref.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Data Amm.	Esito Amm.
112	PG 34474	"	79718	WINDIGO SALOON	VIA M. AMORUSO 31/33	BARI	2	17/03/2014	NON AMMESSO Il fornitore qualificato si è candidato per un numero maggiore di tre progetti
113	PG 79716	"	79716	BODY E SUN SRL	SS 100 C/O BARICENTRO	CASAMASSIMA (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO Il fornitore qualificato si è candidato per un numero maggiore di tre progetti
114	PG 34469	"	31450	POST & SERVICE SNC	S.DA S. GIORGIO MARTIRE 2/D	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO
115	PG 34492	"	79729	COOPS BARI SOC. COOP. A RL	V.LE DELLA REPUBBLICA, 119	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO
116	PG 34488	"	77866	C.R.I.S.I. SCARL ONLUS	VIA AMENDOLA, 120	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO
117	PG 34477	"	54475	FELISIA SOC. COOP. SOC. ARL ONLUS	VIA DEL CIUCCIO sn	GIOVINAZZO (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO
118	PG 34480	"	79721	ATENA COMMUNICATION SRL	VICO SILVIO PELLICO, 8	Noci (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO
119	PG 34481	"	79722	GO.LA' SRL	VIA B. PETRONE, 32	Noci (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO
120	PG 34483	"	79724	QUID SRL	VIA C. BATTISTI, 43	Noci (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO non ha regolarizzato documentazione richiesta

Allegato B

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/01/2014 - az. 1-2										Allegato B
N.	Protocollo	Data	Cod. Ref.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Data Amm.	Esito Amm.	
121	PG 34484	"	79725	CAPITAL HOLDING SRL	VIA FOGGIA DI TOTOS nc	Noci (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO non ha regolarizzato documentazione richiesta	
122	PG 34485	"	79677	CITTA' DEL GELATO SRL	Z.I. sn	Noci (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
123	PG 34486	"	79726	D'ORAZIO GIUSEPPE	VIA DELL'ULIVO, 1	Conversano (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
124	PG 34502	"	56839	STAMPLAST GROUP SRL	VIA VIGILI DEL FUOCO CADUTI IN SERVIZIO, 18/D	MODUGNO (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
125	PG 34494	"	79730	FIGI SRL	VIA FORESTA MERCADANTE KM. 0,200	ALTAMURA (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
126	PG 34490	"	33798	INNOVATIVE SOLUTIONS SRL	ZONA H 150/B	Noci (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO (vedi motivazione in calce)	
127	PG 34491	"	45327	CASEIFICIO ANDRIESE DI LOMBARDI AGOSTINO & C. SNC		BARI	2	17/03/2014	AMMESSO	
128	PG 34493	"	79671	A.M.U. INVESTMENTS SPA	VIALE ENNIO, 15	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO	
129	PG 34487	"	79727	LAERA COMPLEMENTI SAS	VIA G. MURAT, 43	PUTIGNANO (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO non ha regolarizzato documentazione richiesta	
130	PG 34507	"	79731	RADIO ITALIA PUGLIA SRL	VICO MASTROSANTO, 8	CORATO (BA)	2	17/03/2014	AMMESSO	
131	PG 34489	"	79728	SOLOIL SRL	VIA ABATE GIMMA 82	BARI	2	17/03/2014	AMMESSO	
132	PG 32642	"		EUROGEL SRL	VIA DEI GLICINI, 23	NOICATTARO (BA)	2	17/03/2014	NON AMMESSO E' pervenuta domanda solo via PEC	

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/01/2014 - az. 1-2									Allegato B	
N.	Protocollo	Data	Cod. Ref.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Data Amm.	Esito Amm.	

*** n. 126 INNOVATIVE SOLUTIONS SRL**

1. L'indicazione del "complemento temporaneo" secondo quanto previsto al punto 4.1.2. delle Linee Guida per l'accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i.) è di pertinenza degli enti di formazione accreditati che intendono ampliare la dotazione del set minimo con ulteriori locali (laboratori, ecc..) al fine di rispondere alle specificità dell'avviso. Pertanto, non è possibile modificare la tabella presente nell'allegato 1 del presente avviso, eliminando la parola "Laboratorio/i" con "Ufficio";
2. La tabella dedicata al "complemento temporaneo" è stata compilata modificando i contenuti previsti nel format dell'allegato 1;
3. La convenzione tra il Dipartimento di ingegneria delle acque e di chimica del Politecnico di Bari (DIAC), allegata alla documentazione di ammissibilità, prevede all'art. 4 – Obblighi del Dipartimento che "il DIAC concederà in uso alla società di Spin-off gli spazi che rappresentano la dotazione dei laboratori di Chimica e del laboratorio NMR con relativi servizi pulizia, assicurazione immobile, vigilanza, riscaldamento e condizionamento dei locali". Pertanto, non si evince in alcun modo la disponibilità dei locali individuati nella perizia giurata e asserviti alla attività formativa;
4. L'indicazione della sede operativa presso il Politecnico di Bari, verificata anche dalla variazione comunicata in Camera di Commercio in data 10/02/2014, stante quanto indicato all'art. 4 della convenzione, presuppone l'uso dei "laboratori", che ai fini del presente avviso sono da ritenersi ambienti asserviti alla produzione di beni e servizi. Pertanto, l'attività formativa potrebbe essere svolta esclusivamente nei laboratori, violando il limite massimo del 30% delle ore previste dal progetto per la formazione sui posti di lavoro.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso FG/09/2012, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 3751 del 06 dicembre 2012, in esecuzione della programmazione provinciale, è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/09/2012 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE I - Adattabilità: "Azioni formative per lo sviluppo delle competenze degli occupati", pubblicato sul BURP n. 185 supplemento del 20 dicembre 2012;
- la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i. ha approvato le Linee guida per l'Accreditamento degli organismi formativi;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale della Regione Puglia n. 1191 del 09/07/2012, è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi;
- l'accREDITamento non costituisce un requisito per l'accesso alle procedure di selezione messe in atto per l'assegnazione di finanziamenti, ma costituisce il vincolo per l'assegnazione dei finanziamenti stessi;
- i soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, oltre agli organismi accreditati secondo la vigente disciplina, come previsto dall'Avviso provinciale in questione e nel rispetto del principio innanzi esposto recepito dalla Regione Puglia con D.D. n. 1332 del 6 agosto 2012, sono anche gli Organismi cosiddetti accreditandi, ossia quelli che, completata l'istanza di accreditamento illustrata al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191/2012, sono in attesa dell'esito dell'istruttoria;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788

del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007- 2013 (CCI 2007IT051PO005) notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con Determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Considerato che:

- con nota prot. n. 10373 del 5 febbraio 2013 il Dirigente del Settore ha incaricato i dipendenti avv. Angelo Lupo e dott. Daniele Ritoli di procedere alla fase di ammissibilità propedeutica alla valutazione dei progetti di cui all'Avviso Pubblico FG/09/2012;
- con Determinazione Dirigenziale n. 653 del 10 marzo 2014 si è proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti di che trattasi;
- l'Avviso FG/09/2012 è a sportello e, pertanto, l'istruttoria, la valutazione e il finanziamento dei progetti avviene secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, come da numerazione di protocollo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- in data 15 aprile 2013 con atto dirigenziale n. 890 è stato pubblicato un primo elenco di progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del succitato Avviso;
- alla data del 31 marzo 2014 sono pervenute le domande presentate dai seguenti soggetti accreditati e accreditandi,
 - enti accreditati:
 1. ADTM SRL; 2. AFORIS; 3. ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS; 4. ITCA/FAP ONLUS; 5. AFORIS IMPRESA SOCIALE; 6. ASSOCIAZIONE IRSEF;
 - enti accreditandi:
 1. LAVORO & SOLIDARIETÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.; 2. TOTA CONSULTING SRL;
- nelle more dell'approvazione del presente atto, degli enti accreditandi innanzi elencati, ha conseguito l'accREDITamento l'ente TOTA CONSULTING SRL, come risulta dall'ultimo aggiornamento regionale operato con D.D. n. 323 del 18/4/2014 pubblicata sul BURP n.55 del 24/4/2014 che, pertanto, risulta inserito nell'elenco degli enti accreditati istituito con determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale della

Regione Puglia n. 210 del 28/03/2013 pubblicata sul BURP n.50 del 04/04/2013;

Visto che dalle risultanze della fase di ammissibilità formale allegate al presente atto sotto la lettera "A" e trasmesse al Nucleo di Valutazione per la successiva fase di ammissibilità al finanziamento, a fronte di n.19 progetti pervenuti, n. 9 istanze per complessivi n. 14 progetti sono risultate ammissibili alla fase di valutazione di merito;

Constatata l'insussistenza dei requisiti formali di ammissibilità, le istanze pervenute dai soggetti ADTM SRL, ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS e LAVORO & SOLIDARIETÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L., per complessivi n. 5 progetti, sono state escluse dalla valutazione di merito, ai sensi di quanto previsto dai paragrafi G ed H dell'avviso, per le motivazioni esplicitate nell'All.A alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, a conclusione della valutazione di merito ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito alla lettera I) dell'Avviso, n.6 progetti sono risultati idonei, e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore alla soglia minima di 600, così come risulta dal verbale prodotto dal Nucleo di Valutazione in data 16 aprile 2014;

Verificato che, in relazione alle risorse impegnate e disponibili, possono trovare accoglimento e quindi essere ammessi al finanziamento n.6 progetti, dei n.6 progetti valutati e risultati idonei;

Dato atto che il costo complessivo dei n.6 progetti, collocati in posizione utile in graduatoria per il finanziamento, ammonta ad € 258.000,00 e trova adeguata copertura finanziaria al cap.165100 gestione RR.PP.2008/2009/2010 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente;

Considerato che, ai sensi della lettera J) del suddetto avviso, occorre approvare le risultanze della valutazione di merito riportate in allegato sotto la lettera "B";

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con

il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione azioni 2008-2013 POR Puglia FSE 2007-2013";

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso FG/09/2012 approvato con D.D. n. 3751 del 06 dicembre 2012 e pubblicato sul BURP n. 185 supplemento del 20 dicembre 2012, di cui all'elenco

allegato alla lettera "A" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- approvare le risultanze della valutazione di merito di cui alla graduatoria allegata alla lettera "B" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di ammettere al finanziamento, fino all'ammontare delle somme stanziate, i seguenti progetti per l'importo massimo a fianco di ciascuno di essi indicato:

Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	Azione	Costo ammissibile a finanziamento
PORI62FG0912100.08	A.D.T.M. S.R.L.	Foggia	<i>Tecniche di comunicazione e gestione del conflitto nei procedimenti di mediazione - I Edizione</i>	A	€ 45.000,00
PORI62FG0912100.09	A.D.T.M. S.R.L.	Foggia	<i>Tecniche di comunicazione e gestione del conflitto nei procedimenti di mediazione - II Edizione</i>	A	€ 45.000,00
PORI62FG0912100.11	A.D.T.M. S.R.L.	Foggia	<i>Tecniche di comunicazione e gestione del conflitto nei procedimenti di mediazione - III Edizione</i>	A	€ 45.000,00
PORI62FG0912100.12	A.D.T.M. S.R.L.	Foggia	<i>Psicologia giuridica</i>	A	€ 45.000,00
PORI62FG0912099.01	TOTA CONSULTING	Accadia	<i>Gestione ed amministrazione del personale</i>	A	€ 33.000,00
PORI62FG0912032.01	AFORIS	Foggia	<i>Guide esclusive del Parco Nazionale del Gargano</i>	B	€ 45.000,00

- di dare atto che la somma complessiva di € 258.000,00 risulta già impegnata al cap. 165000 gestione RR.PP.2008/2009/2010 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente, con i seguenti impegni di spesa:
 - azione A € 213.000,00 così ripartita:
 - € 187.465,20 impegno n. 2246/sub5 del 18/11/2008;
 - € 25.534,80 impegno n. 2142/sub6 del 09/11/2009;
 - azione B € 45.000,00 impegno n. 1256/sub3 del 28/07/2010;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

ALLEGATI

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

AII. A: AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO AII. B: GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

ALL.A					AVVISO FG/09/2012 - AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO	
Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	ammissione a valutazione		
1	A.D.T.M. S.R.L.	Foggia	Tecniche di comunicazione e gestione del conflitto nei procedimenti di mediazione - I Edizione	ammesso		
2			Tecniche di comunicazione e gestione del conflitto nei procedimenti di mediazione - II Edizione	ammesso		
3			Tecniche di comunicazione e gestione del conflitto nei procedimenti di mediazione - III Edizione	ammesso		
4	A.D.T.M. S.R.L.	Foggia	Psicologia giuridica	ammesso		
5	A.D.T.M. S.R.L.	Foggia	Gestione delle dinamiche di gruppo con ausilio della musicoterapia	ammesso		
6	A.D.T.M. S.R.L.	Foggia	Legislazione alimentare: l'internazionalizzazione delle PMI	ammesso		
7	A.D.T.M. S.R.L.	Foggia	Tecnico competente in acustica ambientale - I Edizione	ammesso		
8			Tecnico competente in acustica ambientale - II Edizione	ammesso		
9			Tecnico competente in acustica ambientale - III Edizione	ammesso		
10			Tecnico competente in acustica ambientale - IV Edizione	ammesso		
11	A.D.T.M. S.R.L.	Foggia	Multimedia designer and e-learning manager	ammesso		
12	A.D.T.M. S.R.L.	Foggia	Strumenti di gestione efficace in azienda	ammesso		
13	AFORIS IMPRESA SOCIALE	Foggia	Guide esclusive del Parco Nazionale del Gargano	ammesso		
14	TOTA CONSULTING	Accadia (FG)	Gestione ed amministrazione del personale	ammesso		
15	A.D.T.M. S.R.L.	Foggia	Energy Manager	(la certificazione di vigenza del partner di RTS Ass.ne SIRIO Onlus, non è aggiornata nella misura richiesta dalla lett.a del paragrafo H dell'Avviso)		
16	A.D.T.M. S.R.L.	Foggia	Grafica applicata all'ingegneria	(la certificazione di vigenza del partner di RTS Ass.ne SIRIO Onlus, non è aggiornata nella misura richiesta dalla lett.a del paragrafo H dell'Avviso)		
17	SIRIO	San severo (FG)	Corso "Tecniche di vendita avanzate e PNL Edizione I"	(la certificazione di vigenza non è aggiornata nella misura richiesta dalla lett.a del paragrafo H dell'Avviso, inoltre la disponibilità delle aziende ospitanti lo stage non è sufficiente a coprire il numero dei partecipanti alla proposta formativa)		
18	SIRIO	San severo (FG)	Corso "Tecniche di vendita avanzate e PNL Edizione II"	(la certificazione di vigenza non è aggiornata nella misura richiesta dalla lett.a del paragrafo H dell'Avviso)		

19	LAVORO & SOLIDARIETA'	San severo (FG)	FORM BOOK – Formazione continua in biblioteca	dell'Avviso, inoltre la disponibilità delle aziende ospitanti lo stage non è sufficiente a coprire il numero dei partecipanti alla proposta formativa) non ammesso (la domanda di partecipazione non è conforme all'AlI 1, risulta incompleta delle informazioni richieste sull'accreditamento della sede, inoltre la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'al.9 o 10 come richiesto rispettivamente dalla lett.d ed f del paragrafo H dell'Avviso)

ALL.B AVVISO FG/09/2012 – Graduatoria finale di merito							ammissione a finanziamento
posiz.	Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Titolo progetto	Punteggio	Costo progetto ammissibile a finanziamento	
Graduatoria Azione A							
1	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Tecniche di comunicazione e gestione del conflitto nei procedimenti di mediazione - I Edizione</i>	670	€ 45.000,00	ammesso
2	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Tecniche di comunicazione e gestione del conflitto nei procedimenti di mediazione - II Edizione</i>	670	€ 45.000,00	ammesso
3	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Tecniche di comunicazione e gestione del conflitto nei procedimenti di mediazione - III Edizione</i>	670	€ 45.000,00	ammesso
4	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Psicologia giuridica</i>	660	€ 45.000,00	ammesso
5	TOTA CONSULTING		Accadia (FG)	<i>Gestione ed amministrazione del personale</i>	650	€ 33.000,00	ammesso
6	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Gestione delle dinamiche di gruppo con ausilio della musicoterapia</i>	590	===	escluso
7	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Legislazione alimentare: l'internazionalizzazione delle PMI</i>	580	===	escluso
8	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Tecnico competente in acustica ambientale - I Edizione</i>	580	===	escluso
9	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Tecnico competente in acustica ambientale - II Edizione</i>	580	===	escluso
10	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Tecnico competente in acustica ambientale - III Edizione</i>	580	===	escluso
11	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Tecnico competente in acustica ambientale - IV Edizione</i>	580	===	escluso
12	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Multimedia designer and E - learning manager</i>	570	===	escluso
13	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Strumenti di gestione efficace in azienda</i>	570	===	escluso
Graduatoria Azione B							
1	AFORIS		Foggia	<i>Guide esclusive del Parco Nazionale del Gargano</i>	850	€ 45.000,00	ammesso

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso FG/02/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.171 del 17 gennaio 2014, in esecuzione della programmazione provinciale, è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/02/2014 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE I - Adattabilità: "Sostegno alle imprese per l'acquisizione di servizi di accompagnamento alla crescita", pubblicato sul BURP n.10 del 23 gennaio 2014;
- con Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. è stato adottato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007- 2013 (CCI 2007IT051PO005) notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Considerato che:

- con nota prot. n. 15142 del 5 marzo 2014 il Dirigente del Settore ha incaricato i dipendenti avv. Angelo Lupo e dott. Daniele Ritoli di procedere alla fase di ammissibilità propedeutica alla valutazione dei progetti di cui agli Avvisi Pubblici FG/02/14, FG/03/2014, FG/04/2014, FG/05/2014, FG/06/2014, FG/07/2014, FG/08/2014 e FG/09/2014;
- con Determinazione Dirigenziale n. 653 del 10 marzo 2014 si è proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti di che trattasi;
- entro i termini di scadenza del bando in questione sono pervenute le seguenti domande:
 1. FAICON SOC. COOP.; 2. COOPERATIVA SOCIALE AURA; 3. BORVEL DI SILVIA BORJA VELASCO; 4. MICHELE ANTONIO LEGGIERI SRL; 5. GA.MI. IMPIANTI SRL UNIPERSONALE; 6. PATTO CONSUL-

TING IMPRESA SOCIALE; 7. AFORIS IMPRESA SOCIALE; 8. ELETTRICA SERVICE CITRO SRL; 9. AZIENDA TUDISCO SAVINO; 10. AGROPES SRL A C.R.; 11. TECNOMATICA SAS (2 PLICHI); 12. INTEGRA SOC. COOP.; 13. FABRIZIO COSTRUZIONI SRL U.S.; 14. E-L@B PROGRESS MANAGEMENT SRL; 15. CLIMA IMPIANTI SAS; 16. AQUAMELA FINE FOOD SRLS; 17. GTOURS SRL; 18. MISURLAB SRL; 19. CLA SOC. COOP. SOCIALE; 20. CONES; 21. CONSORZIO ICARO S.C.S.; 22. SORRISO DEL SOLE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS; 23. PROMOIDEA SERVICE SCARL; 24. COOP. SOCIALE OSS SANITAS; 25. MA.VI.SAN. SRL; 26. COOPERATIVA SOCIALE MEDTRAINING; 27. EUROMEDITERRANEA SPA; 28. SICURA SRLS; 29. COOPERATIVA SOCIALE IRIS; 30. ECEPLAST SRL; 31. TERMO EDIL GALLO SRL; 32. 2T ELETTRICA SNC; 33. SAGI SRL; 34. SIGMA ENGINEERING SRL; 35. GUGLIELMI SAS; 36. GENERAL SERVICE GROUP; 37. OLIVE PETRUZZELLI SRL; 38. CIESSEPI SRL; 39. GATTARELLA SPA; 40. REVOLUTION BEAUTY SAS; 41. SERVIZIO NOTIFICHE SRL;

Visto che dalle risultanze della fase di ammissibilità formale allegate al presente atto sotto la lettera "A" e trasmesse al Nucleo di Valutazione per la successiva fase di ammissibilità al finanziamento, a fronte di n.42 progetti pervenuti, n.27 istanze per complessivi n. 27 progetti sono risultate ammissibili alla fase di valutazione di merito;

Constatata l'insussistenza dei requisiti formali di ammissibilità, le istanze pervenute dai soggetti FAICON SOC. COOP, MICHELE ANTONIO LEGGIERI SRL, AZIENDA TUDISCO SAVINO, AGROPES SRL A C.R., TECNOMATICA SAS (candidatura prot.n.16176 del 10/03/2014), FABRIZIO COSTRUZIONI SRL U.S.; E-L@B PROGRESS MANAGEMENT SRL, PROMOIDEA SERVICE SCARL, COOPERATIVA SOCIALE MEDTRAINING, COOPERATIVA SOCIALE IRIS, 2T ELETTRICA SNC, GENERAL SERVICE GROUP, GUGLIELMI SAS, COOPERATIVA SOCIALE AURA e GATTARELLA SPA, per complessivi n.15 progetti, sono state escluse dalla valutazione di merito, ai sensi di quanto previsto dai paragrafi G ed H dell'avviso, per le motivazioni esplicitate nell'All.A alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, a conclusione della valutazione di merito ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito alla

lettera I) dell'Avviso, n.17 progetti sono risultati idonei, e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore alla soglia minima di 600, così come risulta dal verbale prodotto dal Nucleo di Valutazione in data 30 aprile 2014;

Verificato che, in relazione alle risorse impegnate e disponibili, possono trovare accoglimento e quindi essere ammessi al finanziamento n. 17 progetti, dei n. 17 progetti valutati e risultati idonei;

Dato atto che il costo complessivo dei n. 17 progetti, collocati in posizione utile in graduatoria per il finanziamento, ammonta ad € 259.950,00 e trova adeguata copertura finanziaria al cap.165000, gestione RR.PP.2013;

Considerato che, ai sensi della lettera J) del suddetto avviso, occorre approvare le risultanze della valutazione di merito riportate in allegato sotto la lettera "B";

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecu-

tivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione azioni 2008-2013) POR Puglia FSE 2007-2013".

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso FG/02/2014 approvato con D.D. n. 171 del 17 gennaio 2014 e pubblicato sul BURP n. 10 del 23 gennaio 2014, di cui all'elenco allegato alla lettera "A" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- approvare le risultanze della valutazione di merito di cui alla graduatoria allegata alla lettera "B" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di ammettere al finanziamento, fino all'ammontare delle somme stanziare, i seguenti progetti per l'importo massimo a fianco di ciascuno di essi indicato

Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	Costo ammissibile a finanziamento
PORI64FG0214	OSS SANITAS coop soc	CERIGNOLA (FG)	Innovazione per l'impresa sociale	€ 12.000,00
PORI64FG0214	AFORIS IMPRESA SOCIALE	FOGGIA	Smart Energy per lo sviluppo locale	€ 9.000,00
PORI64FG0214	GAMI IMPIANTI srl	FOGGIA	Riorganizzazione dei processi e valorizzazione delle risorse per la valorizzazione del business aziendale	€ 12.000,00
PORI64FG0214	ELETTRICA SERVICE CITRO srl	FOGGIA	Il sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza per la crescita del management aziendale	€ 12.000,00
PORI64FG0214	TERMO EDIL GALLO srl	FOGGIA	Green Life: nuovi approcci per vivere sostenibile	€ 12.000,00
PORI64FG0214	SICURA SRL	FOGGIA	Sicura-Mentor	€ 13.500,00
PORI64FG0214	EUROMEDITERRANEA Spa	FOGGIA	International Corporation	€ 18.000,00
PORI64FG0214	ECEPLAST Srl	TROIA (FG)	Ricerca di mercato e riposizionamento strategico sui mercati internazionali	€ 24.000,00
PORI64FG0214	CLA soc coop	FOGGIA	CLA: attività di potenziamento	€ 9.225,00
PORI64FG0214	CONES	FOGGIA	Nuovi strumenti per lo sviluppo aziendale	€ 9.225,00
PORI64FG0214	SIGMA ENGINEERING srl	ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG)	Studi d'impatto ambientale e marketing territoriale	€ 9.000,00
PORI64FG0214	PATTO CONSULTING impresa sociale	FOGGIA	S.A.R.A. Sostegno, Aggiornamento e Ricerca in Azienda	€ 18.000,00
PORI64FG0214	INTEGRA soc coop	FOGGIA	Europe Bridge	€ 12.000,00
PORI64FG0214	AQUAMELA FINE FOOD Srl	CERIGNOLA (FG)	Aquamela Market Oriented	€ 24.000,00
PORI64FG0214	GTOURS Srl	FOGGIA	Affrontare i mercati, la sfida di cambiare	€ 24.000,00
PORI64FG0214	BORVEL	LUCERA (FG)	La rivoluzione nella depilazione e nell'estetica	€ 18.000,00
PORI64FG0214	TECNOMATICA Sas	FOGGIA	Tecnodevelop	€ 24.000,00

- di dare atto che la somma di € 259.950,00 risulta già impegnata al cap. 165000 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente, impegno n. 348/sub2 del 31/03/2011;

- di autorizzare, con successivo atto, il Responsabile del settore Economico e Finanziario ad utilizzare i seguenti impegni, per un importo complessivo di € 396.050,00, al cap. 165000 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente, per il finanziamento delle attività comprese nell'Asse I -Adattabilità - categoria di spesa 64 per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007- delegate alla Provincia di Foggia:

- impegno n. 348/sub2 del 31/03/2011 per l'importo di € 49.369,00;
- impegno n. 1115/sub3 del 10/10/2002 di € 307.490,00;
- impegno n. 709/sub1 del 03/12/2013 di € 39.191,00;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

A L L E G A T I

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. A: AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

All. B: GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

ALL.A						AVVISO FG/02/2014 - AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO					
Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	ammissione a valutazione							
1	BORVEL DI SILVIA BORJA VELASCO	Lucera (FG)	La rivoluzione nella depilazione e nell'estetica	ammesso							
2	GA.MI. IMPIANTI SRL UNIPERSONALE	Foggia	Riorganizzazione dei processi e valorizzazione delle risorse per la valorizzazione del business aziendale	ammesso							
3	PATTO CONSULTING IMPRESA SOCIALE	Foggia	S.A.R.A. Sostegno, Aggiornamento e Ricerca in Azienda	ammesso							
4	AFORIS IMPRESA SOCIALE	Foggia	Smart Energy per lo sviluppo locale	ammesso							
5	ELETTRICA SERVICE CITRO SRL	Foggia	Il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza per la crescita del management aziendale	ammesso							
6	INTEGRA SOC. COOP.	Foggia	€urope Bridge	ammesso							
7	CLIMA IMPIANTI SAS	Foggia	Sviluppare la Clima Impianti attraverso il coaching umanistico	ammesso							
8	AQUAMELA FINE FOOD SRLS	Cerignola (FG)	Aquamela market oriented	ammesso							
9	GTOURS SRL	Foggia	Affrontare i mercati, la sfida di cambiare	ammesso							
10	MISURLAB SRL	Foggia	Rafforzamento e sviluppo delle capacità gestionali ed organizzative del capitale umano attraverso la metodologia del coaching	ammesso							
11	CLA SOC. COOP. SOCIALE	Foggia	CLA:Attività di potenziamento	ammesso							
12	CONES	Foggia	Nuovi strumenti per lo sviluppo aziendale	ammesso							
13	CONSORZIO ICARO S.C.S.	Foggia	Icaro: un'impresa che cresce	ammesso							
14	SORRISO DEL SOLE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Foggia	La scuola come impresa	ammesso							
15	COOP. SOCIALE OSS SANITAS	Cerignola (FG)	Innovazione per l'impresa sociale	ammesso							
16	MA.VI.SAN. SRL	Anzano di Puglia (FG)	Care Work	ammesso							
17	EUROMEDITERRANEA SPA	Foggia	International Cooperation	ammesso							
18	SICURA SRLS	Foggia	Sicura-mentor	ammesso							
19	ECEPLAST SRL	Troia	Ricerca di mercato e riposizionamento strategico sui mercati internazionali	ammesso							
20	TERMO EDIL GALLO SRL	Foggia	Green Life: nuovi approcci per vivere sostenibile	ammesso							
21	SAGI SRL	Rocchetta S. Antonio (FG)	Marketing aziendale	ammesso							
22	SIGMA ENGINEERING SRL	Rocchetta S. Antonio (FG)	Studi d'impatto ambientale e marketing territoriale	ammesso							
23	OLIVE PETRUZZELLI SRL	Cerignola (FG)	Petruzzelli innovazioni neutracetiche	ammesso							
24	CIESSEPI SRL	Cerignola (FG)	Ciessepi M@nagement	ammesso							

25	REVOLUTION BEAUTY SAS	Foggia	Workplace consulting		ammesso
26	SERVIZIO NOTIFICHE SRL	Foggia	Lawyer consulting		ammesso
27	TECNOMATICA SAS (candidatura prot.n.19261 del 20/03/2014)	Foggia	Tecnodelop		ammesso
28	FAICON SOC. COOP.	Foggia	Il marketing via web ai tempi del 2.0		non ammesso (l'ultimo foglio della documentazione di ammissibilità non riporta sul retro la dicitura sottoscritta dal Legale Rappresentante "Il presente fascicolo si compone di n....pagine")
29	MICHELE ANTONIO LEGGIERI SRL	Carapelle (FG)	Leggieri BPR		non ammesso (mancata compilazione dell'All 6 all'Avviso)
30	AZIENDA TUDISCO SAVINO	Carapelle (FG)	E. T.I.S. – Elettrica Tudisco Information System		non ammesso (mancata compilazione dell'All 6 all'Avviso)
31	AGROPES SRL A.C.R.	Foggia	T.MAN for Technology Biomethane		non ammesso (l'ultimo foglio della documentazione di ammissibilità non riporta sul retro la dicitura sottoscritta dal Legale Rappresentante "Il presente fascicolo si compone di n....pagine")
32	TECNOMATICA SAS (candidatura prot.n.16176 del 10/03/2014)	Foggia	Tecnodelop		non ammesso (l'ultimo foglio della documentazione di ammissibilità non riporta sul retro la dicitura sottoscritta dal Legale Rappresentante "Il presente fascicolo si compone di n....pagine")
33	FABRIZIO COSTRUZIONI SRL U.S.	Foggia	Roadmap: Un'opportunità per la competitività		non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dalla dichiarazione di cui all'All 9)
34	E-L@B PROGRESS MANAGEMENT SRL	Carapelle (FG)	E-L@b srl		non ammesso (mancata compilazione dell'All 6 all'Avviso)
35	PROMIDEA SERVICE SCARL	Foggia	Libreria 2.0		non ammesso (la documentazione di ammissibilità è riferita ad altro soggetto giuridico)
36	COOPERATIVA SOCIALE MEDTRAINING	Foggia	Innovation in progress		non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'All.3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società)
37	COOPERATIVA SOCIALE IRIS	Manfredonia (FG)	Business Help		non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'All.3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società)
38	2T ELETTRICA SNC	Foggia	Automazione per la domotica e i sistemi di risparmio intelligente		non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dalla dichiarazione di cui all'All 9)
39	GENERAL SERVICE GROUP	Foggia	Improve your business		non ammesso (l'ultimo foglio della documentazione di ammissibilità non riporta sul retro la dicitura sottoscritta dal Legale Rappresentante "Il presente fascicolo si compone di n....pagine")
40	GATTARELLA SPA	Vieste	Gattarella resort		non ammesso (la candidatura richiede una pluralità di interventi con più professionisti a valere sullo stesso progetto)

41	AURA SOCIETA' COOP. SOCIALE A R.L.	Foggia	<i>Nuove sfide per la cooperazione sociale</i>	non ammesso (ai sensi dei paragrafi C ed H dell'Avviso, in quanto la quota di contributo pubblico richiesto, eccede la quota stanziata dall'Avviso per la realizzazione dell'intervento)
42	GUGLIELMI S.A.S.	Foggia	<i>Business school</i>	non ammesso (ai sensi dei paragrafi C ed H dell'Avviso, in quanto la quota di contributo pubblico richiesta, eccede la quota stanziata dall'Avviso per la realizzazione dell'intervento)

ALL.B		AVVISO FG/02/2014 - GRADUATORIA FINALE DI MERITO					
Posiz.	Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	Punteggio	Costo progetto ammissibile a finanziamento	ammissione a finanziamento
1	539.01	OSS SANITAS COOP SOC	Cerignola (FG)	Innovazione per l'impresa sociale	900	€ 12.000,00	ammesso
2	032.01	AFORIS IMPRESA SOCIALE	Foggia	Smart Energy per lo sviluppo locale	830	€ 9.000,00	ammesso
3	526.01	GAMI IMPIANTI SRL	Foggia	Riorganizzazione dei processi e valorizzazione delle risorse per la valorizzazione del business aziendale	820	€ 12.000,00	ammesso
4	528.01	ELETTRICA SERVICE CITRO SRL	Foggia	Il sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza per la crescita del management aziendale	820	€ 12.000,00	ammesso
5	543.01	TERMO EDIL GALLO SRL	Foggia	Green Life: nuovi approcci per vivere sostenibile	770	€ 12.000,00	ammesso
6	541.01	SICURA SRL	Foggia	Sicura-Mentor	720	€ 13.500,00	ammesso
7	112.01	EUROMEDITERRANEA SPA	Foggia	International Corporation	700	€ 18.000,00	ammesso
8	147.01	ECEPLAST SRL	Troia	Ricerca di mercato e riposizionamento strategico sui mercati internazionali	700	€ 24.000,00	ammesso
9	197.01	CLA SOC COOP	Foggia	CLA: attività di potenziamento	670	€ 9.225,00	ammesso
10	273.01	CONES	Foggia	Nuovi strumenti per lo sviluppo aziendale	670	€ 9.225,00	ammesso
11	124.01	SIGMA ENGINEERING SRL	Rocchetta Sant'antonio (FG)	Studi d'impatto ambientale e marketing territoriale	670	€ 9.000,00	ammesso
12	527.01	PATTO CONSULTING IMPRESA SOCIALE	Foggia	S.A.R.A. Sostegno, Aggiornamento e Ricerca in Azienda	650	€ 18.000,00	ammesso
13	060.01	INTEGRA SOC COOP	Foggia	Europe Bridge	650	€ 12.000,00	ammesso
14	534.01	AQUAMELA FINE FOOD SRL	Cerignola (FG)	Aquamela Market Oriented	630	€ 24.000,00	ammesso
15	535.01	GTOURS SRL	Foggia	Affrontare i mercati, la sfida di cambiare	630	€ 24.000,00	ammesso
16	524.01	BORVEL	Lucera (FG)	La rivoluzione nella depilazione e nell'estetica	620	€ 18.000,00	ammesso
17	101.01	TECNOMATICA SAS (candidatura prot.n.19261 del 20/03/2014)	Foggia	Tecnodevelop	600	€ 24.000,00	ammesso
18	533.01	CLIMA IMPIANTI	Foggia	Sviluppare il clima impianti attraverso il coaching umanistico	580	===	escluso
19	219.01	SORRISO DEL SOLE	Foggia	La Scuola come impresa	580	===	escluso
20	548.01	OLIVE PETRUZZELLI SRL	Cerignola (FG)	Innovazioni Neutracetiche	580	===	escluso
21	540.01	MA.VI.SAN SRL	Anzano Di Puglia (FG)	Care work	580	===	escluso
22	551.01	REVOLUTION BEAUTY SAS	Foggia	Workplace consulting	570	===	escluso
23	536.01	MISURLAB SRL	Foggia	Rafforzamento e sviluppo delle capacità gestionali ed organizzative del capitale umano attraverso la metodologia del coaching	560	===	escluso
24	537.01	CONSORZIO ICARO	Foggia	Icaro: un'impresa che cresce	530	===	escluso
25	549.01	CIESSEPI SRL	Cerignola (FG)	Ciessepi M@nagement	530	===	escluso
26	552.01	SERVIZIO NOTIFICHE SRL	Foggia	Lawyer consulting	510	===	escluso
27	545.01	SAGI SRL	Rocchetta Sant'antonio (FG)	Marketing aziendale	490	===	escluso

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso FG/03/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 172 del 17 gennaio 2014, in esecuzione della programmazione provinciale, è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/03/2014 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE I - Adattabilità: "Interventi aziendali volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa in un'ottica di flexicurity", pubblicato sul BURP n.10 del 23 gennaio 2014;
- con Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. è stato adottato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007- 2013 (CCI 2007IT051PO005) notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Considerato che:

- con nota prot. n. 15142 del 5 marzo 2014 il Dirigente del Settore ha incaricato i dipendenti avv. Angelo Lupo e dott. Daniele Ritoli di procedere alla fase di ammissibilità propedeutica alla valutazione dei progetti di cui agli Avvisi Pubblici FG/02/14, FG/03/2014, FG/04/2014, FG/05/2014, FG/06/2014, FG/07/2014, FG/08/2014 e FG/09/2014;
- con determinazione dirigenziale n. 653 del 10 marzo 2014 si è proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti di che trattasi;
- entro i termini di scadenza del bando in questione sono pervenute le seguenti domande:
1. INTEGRA SOC. COOP.; 2. COOPERATIVA SOCIALE MEDTRAINING; 3. EUROMEDITERRANEA SPA;

Visto che dalle risultanze della fase di ammissibilità formale allegate al presente atto sotto la lettera "A" e trasmesse al Nucleo di Valutazione per la successiva fase di ammissibilità al finanziamento, a fronte di n. 3 progetti pervenuti, n. 2 istanze per complessivi n. 2 progetti sono risultate ammissibili alla fase di valutazione di merito;

Constatata l'insussistenza dei requisiti formali di ammissibilità, l'istanza pervenuta dal soggetto attuatore COOPERATIVA SOCIALE MEDTRAINING per n.1 progetto è stato escluso dalla valutazione di merito, ai sensi di quanto previsto dai paragrafi G ed H dell'avviso, in quanto la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'All.3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società;

Preso atto che, a conclusione della valutazione di merito ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito alla lettera j) dell'Avviso, nessuno progetto è risultato idoneo, e quindi finanziabile, avendo conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima di 600, così come risulta dal verbale prodotto dal Nucleo di Valutazione in data 30 aprile 2014;

Considerato che, ai sensi della lettera K) del suddetto avviso, occorre approvare le risultanze della valutazione di merito;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di

legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione azioni 2008-2013) POR Puglia FSE 2007-2013";

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di

- approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso FG/03/2014 approvato con D.D. n. 172 del 17 gennaio 2014 e pubblicato sul BURP n. 10 del 23 gennaio 2014, di cui al seguente prospetto

AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO				
Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	ammissione a valutazione
1	INTEGRA SOC. COOP.	Foggia	<i>Integra Family Friendly</i>	ammesso
2	EUROMEDITERRANEA SPA	Foggia	<i>In time</i>	ammesso
3	COOPERATIVA SOCIALE MEDTRAINING	Foggia	<i>Think Easy</i>	non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'All.3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società)

- approvare le risultanze della valutazione di merito di cui alla seguente graduatoria

GRADUATORIA FINALE DI MERITO							
Posiz.	Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	Punteggio	Costo progetto ammissibile a finanziamento	ammissione a finanziamento
1	032.01	EUROMEDITERRANEA SPA	Foggia	<i>In time</i>	560	===	escluso
2	539.01	INTEGRA SOC. COOP.	Foggia	<i>Integra Family Friendly</i>	500	===	escluso

- di autorizzare, con successivo atto, il Responsabile del settore Economico e Finanziario ad utilizzare l'impegno n. 709/sub2 del 03/12/2013 di € 218.024,00 al cap.165000 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente, per il finanziamento delle attività comprese nell'Asse I - Adattabilità - categoria di spesa 63 per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007- delegate alla Provincia di Foggia;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso FG/04/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.173 del 17 gennaio 2014, in esecuzione della programmazione provinciale, è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/04/2014 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Percorsi formativi in agricoltura", pubblicato sul BURP n.10 del 23 gennaio 2014;
 - la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i. ha approvato le Linee guida per l'Accreditamento degli organismi formativi;
 - con Determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale della Regione Puglia n. 119 del 09/07/2012, è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi;
 - l'accREDITamento non costituisce un requisito per l'accesso alle procedure di selezione messe in atto per l'assegnazione di finanziamenti, ma costituisce il vincolo per l'assegnazione dei finanziamenti stessi;
 - i soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, oltre agli organismi accreditati secondo la vigente disciplina, come previsto dall'Avviso provinciale in questione e nel rispetto del principio innanzi
- esposto recepito dalla Regione Puglia con D.D. n. 1332 del 6 agosto 2012, sono anche gli Organismi cosiddetti accreditandi, ossia quelli che, completata l'istanza di accreditamento illustrata al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1191/2012, sono in attesa dell'esito dell'istruttoria;
- Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007- 2013 (CCI 2007IT051PO005) notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con Determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;
- Considerato che:
- con nota prot. n. 15142 del 5 marzo 2014 il Dirigente del Settore ha incaricato i dipendenti avv. Angelo Lupo e dott. Daniele Ritoli di procedere alla fase di ammissibilità propedeutica alla valutazione dei progetti di cui agli Avvisi Pubblici FG/02/14, FG/03/2014, FG/04/2014, FG/05/2014, FG/06/2014, FG/07/2014, FG/08/2014 e FG/09/2014;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 653 del 10 marzo 2014 si è proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti di che trattasi;
 - entro i termini di scadenza del bando in questione sono pervenute le domande presentate dai seguenti enti accreditati e accreditandi,
 - enti accreditati:
 1. ASSOCIAZIONE IRSEF; 2. IISS "MINUZIANO - DI SANGRO - ALBERTI"; 3. ITC "A. FRACCACRETA"; 4. ITCA FAP ONLUS; 5. ASSOCIAZIONE SE.R.I.; 6. SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS;
 - enti accreditandi:
 1. SMILE PUGLIA; 2. IRSEA; 3. ENAC PUGLIA; 4. CAT CONFCOMMERCIO PMI; 5. CELIPS; 6. IFOP; 7. IRAPL; 8. SANTA CHIARA SOC. COOP. SOCIALE; 9. CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO"; 10. REDMOND API FORM;
 - nelle more dell'approvazione del presente atto, degli enti accreditandi innanzi elencati, hanno conseguito l'accREDITamento gli enti SMILE

PUGLIA, REDMOND API FORM, ENAC PUGLIA, CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO" e IRSEA, come risulta dall'ultimo aggiornamento regionale operato con D.D. n. 323 del 18/4/2014 pubblicata sul BURP n.55 del 24/4/2014 che, pertanto, risultano inseriti nell'elenco degli enti accreditati istituito con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale della Regione Puglia n. 210 del 28/03/2013 pubblicata sul BURP n.50 del 04/04/2013;

Visto che, dalle risultanze della fase di ammissibilità formale allegate al presente atto sotto la lettera "A" e trasmesse al Nucleo di Valutazione per la successiva fase di ammissibilità al finanziamento, a fronte di n.16 progetti pervenuti, n.9 istanze per complessivi n.9 progetti sono risultate ammissibili alla fase di valutazione di merito;

Constatata l'insussistenza dei requisiti formali di ammissibilità, le istanze pervenute dai soggetti SANTA CHIARA SOC. COOP. SOCIALE, CAT CONCOMMERCIO PMI, SMILE PUGLIA, ITC "A. FRACCACRETA, ASSOCIAZIONE SE.R.I., CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO" e IRSEA per complessivi n.7 progetti, sono state escluse dalla valutazione di merito, ai sensi di quanto previsto dai paragrafi G ed H dell'avviso, per le motivazioni esplicitate nell'All.A alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, a conclusione della valutazione di merito ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito alla lettera I) dell'Avviso, n.7 progetti sono risultati idonei e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore alla soglia minima di 600 così come risulta dal verbale prodotto dal Nucleo di Valutazione in data 16 aprile 2014;

Verificato che, in relazione alle risorse impegnate e disponibili, possono trovare accoglimento e quindi essere ammessi al finanziamento n.4 progetti, dei n.7 progetti valutati e risultati idonei;

Dato atto che il costo complessivo dei n.4 progetti, collocati in posizione utile in graduatoria per il finanziamento, ammonta ad € 387.000,00 e trova adeguata copertura finanziaria al cap.165100

gestione RR.PP.2009/2010 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente;

Considerato che, ai sensi della lettera J) del suddetto avviso, occorre approvare le risultanze della valutazione di merito riportate in allegato sotto la lettera "B";

Constatato che nell'ambito dei progetti finanziabili risulta inserita la proposta avanzata dall'ente IRAPL di Manfredonia (FG) non ancora accreditato, per il quale occorrerà verificare in sede di stipula della convenzione, l'inserimento nell'elenco regionale degli Organismi accreditati ai sensi della vigente normativa, per poter accedere al finanziamento...

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione azioni 2008-2013) POR Puglia FSE 2007-2013".

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso FG/04/2014 approvato con D.D. n. 173 del 17 gennaio 2014 e pubblicato sul BURP n. 10 del 23 gennaio 2014, di cui all'elenco allegato alla lettera "A" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- approvare le risultanze della valutazione di merito di cui alla graduatoria allegata alla lettera "B" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che l'ente IRAPL di Manfredonia (FG) utilmente inserito nella graduatoria di seguito riportata, non ancora accreditato, potrà accedere al finanziamento solo se, in sede di stipula della convenzione, risulterà inserito nell'elenco regionale degli Organismi formativi accreditati ai sensi della vigente normativa;
- di ammettere al finanziamento, fino all'ammontare delle somme stanziare, i seguenti progetti per l'importo massimo a fianco di ciascuno di essi indicato

Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	Costo ammissibile a finanziamento
PORII66FG0414006.01	IRAPL	Manfredonia (FG)	<i>Operatore/operatrice per il controllo di impianti e attrezzature per gli allevamenti ittici e per l'alimentazione e il monitoraggio dello sviluppo dei pesci</i>	€ 162.000,00
PORII66FG0414494.01	IISS "MINUZIANO - DI SANGRO - ALBERTI"	San Severo (FG)	<i>Tecnico delle attività di conduzione del vigneto e di gestione della cantina</i>	€ 90.000,00
PORII66FG0414018.01	ITCA/FAP ONLUS	San Giovanni Rotondo (FG)	<i>Tecnico della definizione di strategie di mercato, della pianificazione di azioni di marketing e della gestione di rapporti con la clientela e le reti di vendita</i>	€ 90.000,00
PORII66FG0414009.01	ASSOCIAZIONE IRSEF	Foggia	<i>Responsabile della gestione e controllo degli aspetti produttivi dell'impresa agricola</i>	€ 45.000,00

- di dare atto che la somma di € 387.000,00 risulta già impegnata al cap. 165100 gestione RR.PP. 2009/2010 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente, con i seguenti impegni di spesa:
 - € 232.295,50 impegno n. 2144/sub13 del 09/11/2009;
 - € 154.704,50 impegno n. 1257/sub11 del 28/07/2010;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94....

A L L E G A T I

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. A: AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

All. B: GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

All. A					AVVISO FG/04/2014 - AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO	
Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	ammissione a valutazione		
1	ASSOCIAZIONE IRSEF	Foggia	Responsabile della gestione e controllo degli aspetti produttivi dell'impresa agricola	ammesso		
2	IIS "MINUZZIANO - DI SANGRO - ALBERTI"	San Severo (FG)	Tecnico delle attività di conduzione del vigneto e di gestione della cantina	ammesso		
3	ITCA/FAP ONLUS	San Giovanni Rotondo (FG)	Tecnico della definizione di strategie di mercato, della pianificazione di azioni di marketing e della gestione dei rapporti con la clientela e le reti di vendita	ammesso		
4	ENAC PUGLIA	Foggia	Tecnico della definizione di strategie di mercato, della pianificazione di azioni di marketing e della gestione dei rapporti con la clientela e le reti di vendita	ammesso		
5	CELIPS	Foggia	Tecnico della commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari	ammesso		
6	IFOP	Bovino (FG)	Tecnico della definizione di strategie di mercato, della pianificazione di azioni di marketing e della gestione dei rapporti con la clientela e le reti di vendita	ammesso		
7	IRAPL	Manfredonia (FG)	Operatore/operatrice per il controllo di impianti e attrezzature per gli allevamenti ittici e per l'alimentazione e il monitoraggio dello sviluppo dei pesci	ammesso		
8	REDMOND API FORM	Foggia	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni e per la gestione di impianti, macchine ed attrezzature	ammesso		
9	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	San Severo (FG)	Tecnico delle attività di conduzione del vigneto e di gestione della cantina	ammesso		
10	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Foggia (FG)	Tecnico delle attività di conduzione del vigneto e di gestione della cantina	non ammesso (il contenuto della dichiarazione prodotta di cui all'All.1C, non è conforme a quanto richiesto al punto 1, lett A) del paragrafo G dell'Avviso)		
11	ASSOCIAZIONE SE.R.I.	Foggia	Tecnico dell'analisi di laboratorio di prodotti agricoli	non ammesso (le dichiarazioni di disponibilità delle aziende individuate per le attività di stage di cui all'All.9, non assicurano la partecipazione alle attività da parte di tutti gli allievi previsti dal progetto)		
12	SMILE PUGLIA	Foggia	Operatore/operatrice per la conduzione di macchine motrici e l'impiego di macchine operatrici	non ammesso (la perizia giurata di cui all'All.1B, per l'utilizzo dei locali a complemento temporaneo, non è completa delle informazioni richieste e l'All.1A risulta sottoscritto da soggetto non autorizzato)		
13	IRSEA	Cerignola (FG)	Operatore/operatrice per le operazioni di innesto e potatura	non ammesso (la perizia giurata di cui		

				all'All. 1B, per l'utilizzo dei locali a complemento temporaneo, non è completa delle informazioni richieste e l'All. 1A risulta sottoscritto da soggetto non autorizzato)
14	ITC "A. FRACCACACRETA"	San Severo (FG)		non ammesso (soggetto privo dell'accreditamento previsto dal vigente sistema regionale di cui alla DGR n. 195/2012 e s.m.i.)
15	CAT CONFCOMMERCIO PMI	Foggia		non ammesso (la documentazione di ammissibilità, per l'utilizzo dei locali a complemento temporaneo, non è corredata dagli allegati 1A e 1B)
16	SANTA CHIARA SOC. COOP. SOCIALE	Manfredonia (FG)		non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'All. 3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società)

ALL. B						
AVVISO FG/09/2012 – Graduatoria finale di merito						
posiz.	Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Titolo progetto	Punteggio	Costo progetto ammissibile a finanziamento
Graduatoria Azione A						
1	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Tecniche di comunicazione e gestione del conflitto nei procedimenti di mediazione - I Edizione</i>	670	€ 45.000,00
2	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Tecniche di comunicazione e gestione del conflitto nei procedimenti di mediazione - II Edizione</i>	670	€ 45.000,00
3	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Tecniche di comunicazione e gestione del conflitto nei procedimenti di mediazione - III Edizione</i>	670	€ 45.000,00
4	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Psicologia giuridica</i>	660	€ 45.000,00
5	TOTA CONSULTING		Accadia (FG)	<i>Gestione ed amministrazione del personale</i>	650	€ 33.000,00
6	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Gestione delle dinamiche di gruppo con ausilio della musicoterapia</i>	590	===
7	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Legislazione alimentare: l'internazionalizzazione delle PMI</i>	580	===
8	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Tecnico competente in acustica ambientale - I Edizione</i>	580	===
9	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Tecnico competente in acustica ambientale - II Edizione</i>	580	===
10	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Tecnico competente in acustica ambientale - III Edizione</i>	580	===
11	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Tecnico competente in acustica ambientale - IV Edizione</i>	580	===
12	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Multimedia designer and E - learning manager</i>	570	===
13	A.D.T.M. S.R.L.		Foggia	<i>Strumenti di gestione efficace in azienda</i>	570	===
Graduatoria Azione B						
1	AFORIS		Foggia	<i>Guide esclusive del Parco Nazionale del Gargano</i>	850	€ 45.000,00
						ammesso

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso FG/05/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.174 del 17 gennaio 2014, in esecuzione della programmazione provinciale, è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/05/2014 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Percorsi di formazione di alto contenuto riservati a giovani laureati", pubblicato sul BURP n.10 del 23 gennaio 2014;
- la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i. ha approvato le Linee guida per l'Accreditamento degli organismi formativi;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale della Regione Puglia n. 1191 del 09/07/2012, è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi;
- l'accREDITamento non costituisce un requisito per l'accesso alle procedure di selezione messe in atto per l'assegnazione di finanziamenti, ma costituisce il vincolo per l'assegnazione dei finanziamenti stessi;
- i soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, oltre agli organismi accreditati secondo la vigente disciplina, come previsto dall'Avviso provinciale in questione e nel rispetto del principio innanzi esposto recepito dalla Regione Puglia con D.D. n. 1332 del 6 agosto 2012, sono anche gli Organismi cosiddetti accreditandi, ossia quelli che, completata l'istanza di accreditamento illustrata al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191/2012, sono in attesa dell'esito dell'istruttoria;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788

del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007- 2013 (CCI 2007IT051PO005) notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con Determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Considerato che:

- con nota prot. n. 15142 del 5 marzo 2014 il Dirigente del Settore ha incaricato i dipendenti avv. Angelo Lupo e dott. Daniele Ritoli di procedere alla fase di ammissibilità propedeutica alla valutazione dei progetti di cui agli Avvisi Pubblici FG/02/14, FG/03/2014, FG/04/2014, FG/05/2014, FG/06/2014, FG/07/2014, FG/08/2014 e FG/09/2014;
- con determinazione dirigenziale n. 653 del 10 marzo 2014 si è proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti di che trattasi;
- entro i termini di scadenza del bando in questione sono pervenute le domande presentate dai seguenti enti accreditati e accreditandi,
 - enti accreditati:
 1. FORMEDIL FOGGIA; 2. KNOW K SRL; 3. ASSOCIAZIONE MONTE CELANO; 4. IISS "P. GIANNONE"; 5. AFORIS IMPRESA SOCIALE; 6. ASSOCIAZIONE IRSEF; 7. ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS; 8. ADTM SRL;
 - enti accreditandi:
 1. CNIPA PUGLIA; 2. REDMOND API FORM; 3. EPCPEP; 4. CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO"; 5. ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL; 6. ENAC PUGLIA; 7. IRSEA; 8. TOTA CONSULTING; 9. EFAP PUGLIA ONLUS; 10. ITES "A. FRACACRETA"; 11. SANTA CHIARA SOC. COOP. SOCIALE; 12. MEDTRAINING COOP. SOCIALE; 13. LICEO SCIENTIFICO "A. VOLTA"; 14. CAT CONFCOMMERCIO PMI; 15. IRFIP; 16. SMILE PUGLIA; 17. CELIPS; 18. ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING; 19. CONFORM FOGGIA;
- nelle more dell'approvazione del presente atto, degli enti accreditandi innanzi elencati, hanno conseguito l'accREDITamento gli enti ENAC PUGLIA, CNIPA PUGLIA, CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO", ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL, TOTA CONSULTING, REDMOND API FORM, IRFIP, SMILE PUGLIA e IRSEA, come risulta dall'ul-

timo aggiornamento regionale operato con D.D. n. 323 del 18/4/2014 pubblicata sul BURP n.55 del 24/4/2014 che, pertanto, risultano inseriti nell'elenco degli enti accreditati istituito con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale della Regione Puglia n. 210 del 28/03/2013 pubblicata sul BURP n.50 del 04/04/2013;

Visto che dalle risultanze della fase di ammissibilità formale allegate al presente atto sotto la lettera "A" e trasmesse al Nucleo di Valutazione per la successiva fase di ammissibilità al finanziamento, a fronte di n.37 progetti pervenuti, n. 21 istanze per complessivi n.30 progetti sono risultate ammissibili alla fase di valutazione di merito;

Constatata l'insussistenza dei requisiti formali di ammissibilità, le istanze pervenute dai soggetti SANTA CHIARA SOC. COOP. SOCIALE, EPCPEP, TOTA CONSULTING, ITES "A. FRACCACRETA", COOP. SOCIALE MEDTRAINING e ASSOCIAZIONE IRSEF, per complessivi n.7 progetti, sono state escluse dalla valutazione di merito, ai sensi di quanto previsto dai paragrafi G ed H dell'avviso, per le motivazioni esplicitate nell'All.A alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, a conclusione della valutazione di merito ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito alla lettera I) dell'Avviso, n.18 progetti sono risultati idonei e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore alla soglia minima di 600, così come risulta dal verbale prodotto dal Nucleo di Valutazione in data 16 aprile 2014;

Verificato che, in relazione alle risorse impegnate e disponibili, possono trovare accoglimento e quindi essere ammessi al finanziamento n.18 progetti, dei n.18 progetti valutati e risultati idonei;

Dato atto che il costo complessivo dei n.18 progetti, collocati in posizione utile in graduatoria per il finanziamento, ammonta ad € 972.000,00 e trova adeguata copertura finanziaria al cap.165100 gestione RR.PP.2010/2011, del Bilancio d'esercizio finanziario corrente;

Considerato che, ai sensi della lettera J) del sud-

detto avviso, occorre approvare le risultanze della valutazione di merito riportate in allegato sotto la lettera "B";

Constatato che nell'ambito dei progetti finanziabili risultano inserite le proposte avanzate dagli enti EFAP PUGLIA ONLUS di Cerignola (FG), CAT CONFCOMMERCIO PMI di Foggia, ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING di Foggia e CON-FORM FOGGIA di Foggia, non ancora accreditati, per i quali occorrerà verificare in sede di stipula della convenzione, l'inserimento nell'elenco regionale degli Organismi accreditati ai sensi della vigente normativa, per poter accedere al finanziamento;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione azioni 2008-2013) POR Puglia FSE 2007-2013".

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso FG/05/2014 approvato con D.D. n. 174 del 17 gennaio 2014 e pubblicato sul BURP n. 10 del 23 gennaio 2014, di cui all'elenco allegato alla lettera "A" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- approvare le risultanze della valutazione di merito di cui alla graduatoria allegata alla lettera "B" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli enti EFAP PUGLIA ONLUS di Cerignola (FG), CAT CONFCOMMERCIO PMI di Foggia, ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING di Foggia e CON-FORM FOGGIA di Foggia, utilmente inseriti nella graduatoria di seguito riportata, non ancora accreditati, potranno accedere al finanziamento solo se, in sede di stipula della convenzione, risulteranno inseriti nell'elenco regionale degli Organismi formativi accreditati ai sensi della vigente normativa;
- di ammettere al finanziamento, fino all'ammontare delle somme stanziare, i seguenti progetti per l'importo massimo a fianco di ciascuno di essi indicato

Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	Costo ammissibile a finanziamento
PORII66FG0514002.01	CNIPA PUGLIA	Foggia	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	€ 54.000,00
PORII66FG0514033.02	FORMEDIL FOGGIA	Foggia	Responsabile progettazione, analisi e aggiornamento dei SIT	€ 54.000,00
PORII66FG0514033.01	FORMEDIL FOGGIA	Foggia	Responsabile della gestione di progetti complessi nel settore delle costruzioni	€ 54.000,00
PORII66FG0514003.02	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO	Foggia	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	€ 54.000,00
PORII66FG0514518.02	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Foggia	Responsabile della pianificazione e valorizzazione dell'attività agrituristica	€ 54.000,00
PORII66FG0514518.01	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Foggia	Responsabile della gestione delle risorse umane	€ 54.000,00
PORII66FG0514027.01	REDMOND API FORM	Foggia	Responsabile della gestione di progetti complessi nel settore delle costruzioni	€ 54.000,00
PORII66FG0514012.01	IRSEA	Cerignola (FG)	Responsabile del coordinamento di attività di accertamento, valutazione e liquidazione dei danni a cose e/o persone	€ 54.000,00
PORII66FG0514495.01	ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	San Severo (FG)	Responsabile della gestione e del controllo degli aspetti produttivi dell'impresa agricola	€ 54.000,00
PORII66FG0514495.02	ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	San Severo (FG)	Responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici	€ 54.000,00
PORII66FG0514003.01	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO	Foggia	Responsabile della pianificazione, programmazione e coordinamento del sistema di contabilità	€ 54.000,00
PORII66FG0514030.01	CAT CONFCOMMERIO PMI	Foggia	Responsabile della direzione, organizzazione e gestione del punto vendita	€ 54.000,00
PORII66FG0514014.01	IRFIP	Pietramontecorvino (FG)	Responsabile dell'attuazione delle politiche commerciali e del coordinamento delle forze di vendita	€ 54.000,00
PORII66FG0514019.01	ENAC PUGLIA	Foggia	Responsabile della pianificazione, programmazione e coordinamento del sistema di contabilità	€ 54.000,00
PORII66FG0514515.01	ENAIIP IMPRESA SOCIALE SRL	Foggia	Responsabile della progettazione e pianificazione di strategie di comunicazione, della gestione di ufficio stampa, attività promozionali e risorse umane	€ 54.000,00
PORII66FG0514013.01	EFAP PUGLIA ONLUS	Cerignola (FG)	Responsabile della pianificazione e valorizzazione dell'attività agrituristica	€ 54.000,00
PORII66FG0514015.02	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Orta Nova (FG)	Responsabile della gestione e del controllo degli aspetti produttivi dell'impresa agricola	€ 54.000,00
PORII66FG0514039.01	CON-FORM FOGGIA	Foggia	Responsabile della gestione e del controllo di agenzia di credito	€ 54.000,00

- di dare atto che la somma complessiva di € 972.000,00 risulta già impegnata al cap. 165100 gestione RR.PP.2010/2011 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente, con i seguenti impegni di spesa:
 - € 338.330,00 impegno n. 1257sub12 del 28/07/2010 RR.PP. 2010;
 - € 633.670,00 impegno n. 349/sub10 del 31/03/2011 RR.PP. 2011;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Forma-

zione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

A L L E G A T I

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. A: AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

All. B: GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

ALL. A AVVISO FG/05/2014 - AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO				
Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	ammissione a valutazione
1	CNIPA PUGLIA	Foggia	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	ammesso
2	REDMOND API FORM	Foggia	Responsabile della gestione di progetti complessi nel settore delle costruzioni	ammesso
3	FORMEDIL FOGGIA	Foggia	Project manager per il restauro dei beni culturali	ammesso
4		Foggia	Responsabile progettazione, analisi e aggiornamento dei SIT	ammesso
5	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Orta Nova (FG)	Responsabile di direzione e coordinamento del funzionamento di strutture sportive /centri benessere	ammesso
6		Orta Nova (FG)	Responsabile della pianificazione, valorizzazione dell'attività agrituristica	ammesso
7	ENAIIP IMPRESA SOCIALE SRL	Foggia	Responsabile della progettazione e pianificazione di strategie di comunicazione, della gestione di ufficio stampa, attività promozionali e risorse umane	ammesso
8	KNOW K SRL;	Foggia	Responsabile della gestione di struttura turistica	ammesso
9	ENAC PUGLIA	Foggia	Responsabile della pianificazione, programmazione e coordinamento del sistema di contabilità	ammesso
10		Foggia	Responsabile di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali	ammesso
11	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO	Foggia	Responsabile della pianificazione, programmazione e coordinamento del sistema di contabilità	ammesso
12		Foggia	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	ammesso
13	IISS "P. GIANNONE"	San Marco in Lamis (FG)	Responsabile della pianificazione e valorizzazione dell'attività agrituristica	ammesso
14	IRSEA	Cerignola (FG)	Responsabile del coordinamento di attività di accertamento, valutazione e liquidazione dei danni a cose e/o persone	ammesso
15	EFAP PUGLIA ONLUS	Cerignola (FG)	Responsabile della pianificazione e valorizzazione dell'attività agrituristica	ammesso
16	LICEO SCIENTIFICO "A. VOLTA"	Foggia	Responsabile della gestione delle risorse umane	ammesso
17	CAT CONFCOMMERCIO PMI	Foggia	Responsabile della direzione, organizzazione e gestione del punto vendita	ammesso
18	IRFIP	Pietramontecorvino (FG)	Responsabile dell'attuazione delle politiche commerciali e del coordinamento delle forze di vendita	ammesso
19		Pietramontecorvino (FG)	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	ammesso
20	SMILE PUGLIA	Foggia	Responsabile dell'attuazione delle politiche commerciali e del coordinamento delle forze di vendita	ammesso
21	CELIPS	Foggia	Responsabile di direzione e coordinamento del funzionamento di strutture sportive/centri benessere	ammesso

22	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Foggia	Responsabile della gestione delle risorse umane	ammesso
23		Foggia	Responsabile della pianificazione e valorizzazione dell'attività agrituristica	ammesso
24	AFORIS IMPRESA SOCIALE	Foggia	Responsabile della progettazione e pianificazione di strategie di comunicazione, della gestione di ufficio stampa, attività promozionali e risorse umane	ammesso
25	CON-FORM FOGGIA	Foggia	Responsabile della gestione e del controllo di agenzia di credito	ammesso
26		Foggia	Responsabile della progettazione e pianificazione di strategie di comunicazione, della gestione di ufficio stampa, attività promozionali e risorse umane	ammesso
27	ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	San Severo (FG)	Responsabile della gestione e del controllo degli aspetti produttivi dell'impresa agricola	ammesso
28		San Severo (FG)	Responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici	ammesso
29		Foggia	Responsabile della gestione di progetti complessi nel settore delle costruzioni	ammesso
30	ADTM SRL	Foggia	Responsabile della pianificazione, programmazione e coordinamento del sistema di contabilità	ammesso
31	EPCPEP	Foggia	Responsabile della direzione, organizzazione e gestione del punto vendita	non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'All.3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società)
32	TOTA CONSULTING	Accadia (FG)	Responsabile dell'organizzazione e del coordinamento della produzione artistica di eventi dal vivo (220)	non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dalla certificazione di vigenza degli organi statuari e l'ultimo foglio non riporta sul retro la dicitura sottoscritta dal Legale Rappresentante "Il presente fascicolo si compone di n.....pagine")
33	ITES "A. FRACCACRETA"	San Severo (FG)	Responsabile della direzione, organizzazione e gestione del punto vendita	non ammesso (soggetto privo dell'accreditamento previsto dal vigente sistema regionale di cui alla DGR.n.195/2012 e s.m.i.)
34	SANTA CHIARA SOC. COOP. SOCIALE	Manfredonia (FG)	Responsabile della gestione e del controllo degli aspetti produttivi dell'impresa agricola	non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'All.3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società)
35	MEDTRAINING COOP. SOCIALE	Foggia	Responsabile di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali	non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'All.3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società)
36		Foggia	Responsabile della gestione e del controllo degli aspetti produttivi dell'impresa agricola	non ammesso (le dichiarazioni di disponibilità delle aziende individuate per le attività di stage di cui all'All.9, non assicurano la partecipazione alle attività da parte di tutti gli allievi previsti dal progetto)
37	ASSOCIAZIONE IRSEF	Foggia	Responsabile di direzione e coordinamento del finanziamento di strutture sportive/centri benessere	

ALL. B								AVVISO FG/05/2014 - GRADUATORIA FINALE DI MERITO							
Posiz.	Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	Punteggio	Costo progetto ammissibile a finanziamento	ammissione a finanziamento								
1	002.01	CNIPA PUGLIA	Foggia	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	790	€ 54.000,00	ammesso								
2	033.02	FORMEDIL FOGGIA	Foggia	Responsabile progettazione, analisi e aggiornamento dei SIT	785	€ 54.000,00	ammesso								
3	033.01	FORMEDIL FOGGIA	Foggia	Responsabile della gestione di progetti complessi nel settore delle costruzioni	775	€ 54.000,00	ammesso								
4	003.02	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO	Foggia	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	745	€ 54.000,00	ammesso								
5	518.02	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Foggia	Responsabile della pianificazione e valorizzazione dell'attività agrituristica	740	€ 54.000,00	ammesso								
6	518.01	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Foggia	Responsabile della gestione delle risorse umane	705	€ 54.000,00	ammesso								
7	027.01	REDMOND API FORM	Foggia	Responsabile della gestione di progetti complessi nel settore delle costruzioni	690	€ 54.000,00	ammesso								
8	012.01	IRSEA	Cerignola (FG)	Responsabile del coordinamento di attività di accertamento, valutazione e liquidazione dei danni a cose e/o persone	690	€ 54.000,00	ammesso								
9	495.01	ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	San Severo (FG)	Responsabile della gestione e del controllo degli aspetti produttivi dell'impresa agricola	675	€ 54.000,00	ammesso								
10	495.02	ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	San Severo (FG)	Responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici	650	€ 54.000,00	ammesso								
11	003.01	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO	Foggia	Responsabile della pianificazione, programmazione e coordinamento del sistema di contabilità	650	€ 54.000,00	ammesso								
12	030.01	CAT CONFCOMMERCIO PMI	Foggia	Responsabile della direzione, organizzazione e gestione del punto vendita	640	€ 54.000,00	ammesso								
13	014.01	IRFIP	Pietramonteconvino (FG)	Responsabile dell'attuazione delle politiche commerciali e del coordinamento delle forze di vendita	640	€ 54.000,00	ammesso								
14	019.01	ENAC PUGLIA	Foggia	Responsabile della pianificazione, programmazione e coordinamento del sistema di contabilità	620	€ 54.000,00	ammesso								
15	515.01	ENAIIP IMPRESA SOCIALE SRL	Foggia	Responsabile della progettazione e pianificazione di strategie di comunicazione, della gestione di ufficio stampa, attività promozionali e risorse umane	610	€ 54.000,00	ammesso								
16	013.01	EFAP PUGLIA ONLUS	Cerignola (FG)	Responsabile della pianificazione e valorizzazione dell'attività agrituristica	605	€ 54.000,00	ammesso								
17	015.02	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Orta Nova (FG)	Responsabile della gestione e del controllo degli aspetti produttivi dell'impresa agricola	600	€ 54.000,00	ammesso								
18	039.01	CON-FORM FOGGIA	Foggia	Responsabile della gestione e del controllo di agenzia di credito	600	€ 54.000,00	ammesso								
19	032.01	AFORIS IMPRESA SOCIALE	Foggia	Responsabile della progettazione e pianificazione di strategie di comunicazione, della gestione di ufficio stampa, attività promozionali e risorse umane	590	===	escluso								
20	042.01	IISS "p. GIANNONE"	San Marco in Lamis (FG)	Responsabile della pianificazione e valorizzazione dell'attività agrituristica	590	===	escluso								

21	014.02	IRFIP	Pietramontecorvino (FG)	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	590	===	escluso
22	100.02	ADTM SRL	Foggia	Responsabile della pianificazione, programmazione e coordinamento del sistema di contabilità	585	===	escluso
23	019.02	ENAC PUGLIA	Foggia	Responsabile di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali	580	===	escluso
24	037.01	SMILE PUGLIA	Foggia	Responsabile dell'attuazione delle politiche commerciali e del coordinamento delle forze di vendita	580	===	escluso
25	100.01	ADTM SRL	Foggia	Responsabile della gestione di progetti complessi nel settore delle costruzioni	570	===	escluso
26	039.02	CON-FORM FOGGIA	Foggia	Responsabile della progettazione e pianificazione di strategie di comunicazione, della gestione di ufficio stampa, attività promozionali e risorse umane	560	===	escluso
27	022.01	CELIPS	Foggia	Responsabile di direzione e coordinamento del funzionamento di strutture sportive/centri benessere	560	===	escluso
28	015.01	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Orta Nova (FG)	Responsabile di direzione e coordinamento del funzionamento di strutture sportive /centri benessere	540	===	escluso
29	035.01	LICEO SCIENTIFICO "A. VOLTA"	Foggia	Responsabile della gestione delle risorse umane	520	===	escluso
30	516.01	KNOW K SRL;	Foggia	Responsabile della gestione di struttura turistica	510	===	escluso

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso FG/06/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.175 del 17 gennaio 2014, in esecuzione della programmazione provinciale, è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/06/2014 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese", pubblicato sul Burp n.10 del 23 gennaio 2014;
- la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i. ha approvato le Linee guida per l'Accreditamento degli organismi formativi;
- con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale della Regione Puglia n. 1191 del 09/07/2012, è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi;
- l'accREDITamento non costituisce un requisito per l'accesso alle procedure di selezione messe in atto per l'assegnazione di finanziamenti, ma costituisce il vincolo per l'assegnazione dei finanziamenti stessi;
- i soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, oltre agli organismi accreditati secondo la vigente disciplina, come previsto dall'Avviso provinciale in questione e nel rispetto del principio innanzi esposto recepito dalla Regione Puglia con D.D. n. 1332 del 6 agosto 2012, sono anche gli Organismi cosiddetti accreditandi, ossia quelli che, completata l'istanza di accreditamento illustrata al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191/2012, sono in attesa dell'esito dell'istruttoria;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788

del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007- 2013 (CCI 2007IT051PO005) notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con Determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Considerato che:

- con nota prot. n. 15142 del 5 marzo 2014 il Dirigente del Settore ha incaricato i dipendenti avv. Angelo Lupo e dott. Daniele Ritoli di procedere alla fase di ammissibilità propedeutica alla valutazione dei progetti di cui agli Avvisi Pubblici FG/02/14, FG/03/2014, FG/04/2014, FG/05/2014, FG/06/2014, FG/07/2014, FG/08/2014 e FG/09/2014;
- con Determinazione Dirigenziale n. 653 del 10 marzo 2014 si è proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti di che trattasi;
- entro i termini di scadenza del bando in questione sono pervenute le domande presentate dai seguenti enti accreditati e accreditandi,
 - enti accreditati:
 1. ASSOCIAZIONE SE.R.I.; 2. KNOW K SRL; 3. ASSOCIAZIONE MONTE CELANO; 4. CESIFORM SRL; 5. AFORIS IMPRESA SOCIALE; 6. ASSOCIAZIONE IRSEF; 7. ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS; 8. ADTM SRL; 9. IISS "MINUZIANO - DI SANGRO - ALBERTI"; 10. ITCA/FAP ONLUS;
 - enti accreditandi:
 1. IFOP; 2. REDMOND API FORM; 3. EPCPEP; 4. CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO"; 5. ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL; 6. ENAC PUGLIA; 7. IRSEA; 8. IRAPL; 9. FORMAT; 10. ITES "A. FRACCACRETA"(N. 2 PLICHI); 11. SANTA CHIARA SOC. COOP. SOCIALE; 12. MEDTRAINING COOP. SOCIALE (N. 2 PLICHI); 13. EURO FORM LAVORO; 14. CAT CONFCOMMERCIO PMI; 15. CNOSFAP; 16. SMILE PUGLIA; 17. CELIPS; 18. ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING; 19. CONFORM FOGGIA;
- nelle more dell'approvazione del presente atto, degli enti accreditandi innanzi elencati, hanno conseguito l'accREDITamento gli enti ENAC PUGLIA, CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO", ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL, REDMOND API FORM, SMILE PUGLIA e IRSEA, come risulta dal-

l'ultimo aggiornamento regionale operato con D.D. n. 323 del 18/4/2014 pubblicata sul BURP n.55 del 24/4/2014 che, pertanto, risultano inseriti nell'elenco degli enti accreditati istituito con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale della Regione Puglia n. 210 del 28/03/2013 pubblicata sul BURP n.50 del 04/04/2013;

Visto che dalle risultanze della fase di ammissibilità formale allegate al presente atto sotto la lettera "A" e trasmesse al Nucleo di Valutazione per la successiva fase di ammissibilità al finanziamento, a fronte di n.40 progetti pervenuti, n.25 istanze per complessivi n.34 progetti sono risultate ammissibili alla fase di valutazione di merito;

Constatata l'insussistenza dei requisiti formali di ammissibilità, le istanze pervenute dai soggetti SANTA CHIARA SOC. COOP. SOCIALE, ASSOCIAZIONE SE.R.I. e COOP. SOCIALE MEDTRAINING (N. 2 PLICHI) e ITES "A. FRACCACRETA"(N. 2 PLICHI), per complessivi n.6 progetti, sono state escluse dalla valutazione di merito, ai sensi di quanto previsto dai paragrafi G ed H dell'avviso, per le motivazioni esplicitate nell'All.A alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, a conclusione della valutazione di merito ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito alla lettera I) dell'Avviso, n.24 progetti sono risultati idonei e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore alla soglia minima di 600, così come risulta dal verbale prodotto dal Nucleo di Valutazione in data 16 aprile 2014;

Verificato che, in relazione alle risorse impegnate e disponibili, possono trovare accoglimento e quindi essere ammessi al finanziamento n.10 progetti, dei n.24 progetti valutati e risultati idonei;

Dato atto che il costo complessivo dei n. 10 progetti, collocati in posizione utile in graduatoria per il finanziamento, ammonta ad € 669.000,00 e trova adeguata copertura finanziaria al cap.165100 gestione RR.PP.2012 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente;

Considerato che, ai sensi della lettera J) del suddetto avviso, occorre approvare le risultanze della

valutazione di merito riportate in allegato sotto la lettera "B";

Constatato che nell'ambito dei progetti finanziabili risultano inserite le proposte avanzate dagli enti IRAPL di Manfredonia (FG), EPCPEP di Foggia, ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING di Foggia e FORMAT di Lucera (FG), non ancora accreditati, per i quali occorrerà verificare in sede di stipula della convenzione, l'inserimento nell'elenco regionale degli Organismi accreditati ai sensi della vigente normativa, per poter accedere al finanziamento;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pia-

nificazione azioni 2008-2013) POR Puglia FSE 2007-2013.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso FG/06/2014 approvato con D.D. n. 175 del 17 gennaio 2014 e pubblicato sul BURP n. 10 del 23 gennaio 2014, di cui all'elenco allegato alla lettera "A" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- approvare le risultanze della valutazione di merito di cui alla graduatoria allegata alla lettera "B" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli enti IRAPL di Manfredonia (FG), EPCPEP di Foggia, ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING di Foggia e FORMAT di Lucera (FG), utilmente inseriti nella graduatoria di seguito riportata, non ancora accreditati, potranno accedere al finanziamento solo se, in sede di stipula della convenzione, risulteranno inseriti nell'elenco regionale degli Organismi formativi accreditati ai sensi della vigente normativa;
- di ammettere al finanziamento, fino all'ammontare delle somme stanziare, i seguenti progetti per l'importo massimo a fianco di ciascuno di essi indicato

Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	Costo ammissibile a finanziamento
PORII68FG0614006.01	IRAPL	Manfredonia FG)	<i>Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web</i>	€ 90.000,00
PORII68FG0614032.01	AFORIS IMPRESA SOCIALE	Foggia	<i>Tecnico delle attività di installazione, programmazione e manutenzione di sistemi di programmazione e controllo della produzione industriale</i>	€ 90.000,00
PORII68FG0614003.02	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO	Foggia	<i>Tecnico delle attività di vendita di prodotti e soluzioni IT</i>	€ 90.000,00
PORII68FG0614005.01	FORMAT	Lucera (FG)	<i>Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web</i>	€ 90.000,00
PORII68FG0614495.01	ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	San Severo (FG)	<i>Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici</i>	€ 90.000,00
PORII68FG0614518.02	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Foggia	<i>Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi</i>	€ 39.000,00
PORII68FG0614009.01	ASSOCIAZIONE IRSEF	Foggia	<i>Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi</i>	€ 45.000,00
PORII68FG0614027.01	REDMOND API FORM	Foggia	<i>Responsabile della gestione di reti informatiche locali (LAN) o geografiche (WAN)</i>	€ 45.000,00
PORII68FG0614019.01	ENAC PUGLIA	Foggia	<i>Responsabile della sicurezza di reti informatiche e della protezione dei dati</i>	€ 45.000,00
PORII68FG0614011.01	EPCPEP	Foggia	<i>Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi</i>	€ 45.000,00

- di dare atto che la somma di € 669.000,00 risulta già impegnata al cap.165100 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente, impegno n. 1116/sub7 del 10/10/2012;
- di autorizzare, con successivo atto, il Responsabile del settore Economico e Finanziario a rimodulare l'impegno n. 1116/sub7 cap.165100 gestione RR.PP.2012 da € 693.000,00 ad € 669.000,00;
- di prendere atto che rispetto all'impegno presuntivo e di massima di € 693.000,00 le economie pari ad € 24.000,00 derivanti dalla rimodulazione dell'impegno sopra descritto saranno utilizzate per il finanziamento delle attività comprese nell'Asse II - Occupabilità - categoria di spesa 68 per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007- delegate alla Provincia di Foggia;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

A L L E G A T I

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. A: AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

All. B: GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

ALL A				AVVISO FG/06/2014 - AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO	
Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	ammissione a valutazione	
1	SMILE PUGLIA	Foggia	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	ammesso	
2		Foggia	Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi	ammesso	
3	ASSOCIAZIONE IRSEF	Foggia	Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi	ammesso	
4		Foggia	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web	ammesso	
5	IRSEA	Cerignola (FG)	Tecnico delle attività di vendita di prodotti e soluzioni IT	ammesso	
6	IIS "MINUZIANO - DI SANGRO - ALBERTI"	San Severo (FG)	Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	ammesso	
7	ITCA/FAP ONLUS	San Giovanni Rotondo (FG)	Tecnico delle attività di vendita di prodotti e soluzioni IT	ammesso	
8	ENAC PUGLIA	Foggia	Responsabile della sicurezza di reti informatiche e della protezione dei dati	ammesso	
9		Foggia	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	ammesso	
10	CAT CONFCOMMERCIO PMI	Foggia	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	ammesso	
11	CELIPS	Foggia	Responsabile sicurezza sistemi informativi (ICT Legal Consulting)	ammesso	
12		Foggia	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	ammesso	
13	IFOP	Bovino (FG)	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web	ammesso	
14	IRAPL	Manfredonia (FG)	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web	ammesso	
15	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Orta Nova (FG)	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di comunicazione multimediali	ammesso	
16	REDMOND API FORM	Foggia	Responsabile della gestione di reti informatiche locali (LAN) o geografiche (WAN)	ammesso	
17		Foggia	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di telecomunicazioni	ammesso	
18	ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	San Severo (FG)	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	ammesso	
19	EPCPEP	Foggia	Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi	ammesso	
20	ENAIPI IMPRESA SOCIALE SRL	Foggia	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di comunicazione multimediali	ammesso	
21	KNOW K SRL	Foggia	Tecnico della programmazione dello sviluppo di programmi informatici	ammesso	
22	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO	Foggia	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	ammesso	
23		Foggia	Tecnico delle attività di vendita di prodotti e soluzioni IT	ammesso	
24	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Foggia	Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web azienda	ammesso	
25		Foggia	Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi	ammesso	

26	AFORIS IMPRESA SOCIALE	Foggia	<i>Tecnico delle attività di installazione, programmazione e manutenzione di sistemi di programmazione e controllo della produzione industriale</i>	ammesso
27	CONFORM FOGGIA	Foggia	<i>Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche</i>	ammesso
28		Foggia	<i>Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche</i>	ammesso
29	ADTM SRL	Foggia	<i>Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database</i>	ammesso
30	FORMAT	Lucera (FG)	<i>Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web</i>	ammesso
31	EURO FORM LAVORO	Cagnano Varano (FG)	<i>Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche</i>	ammesso
32	CESIFORM SRL	Foggia	<i>Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi</i>	ammesso
33		Foggia	<i>Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web</i>	ammesso
34	CNOSFAP	Cerignola (FG)	<i>Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web</i>	ammesso
35	ITES "A. FRACCACRETA"	San Severo (FG)	<i>Responsabile della sicurezza di reti informatiche e della protezione dei dati</i>	non ammesso (soggetto privo dell'accreditamento previsto dal vigente sistema regionale di cui alla DGR.n.195/2012 e s.m.i.)
36	ITES "A. FRACCACRETA"	San Severo (FG)	<i>Tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di comunicazione multimediali</i>	non ammesso (soggetto privo dell'accreditamento previsto dal vigente sistema regionale di cui alla DGR.n.195/2012 e s.m.i.)
37	SANTA CHIARA SOC. COOP. SOCIALE	Manfredonia (FG)	<i>Tecnico della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche</i>	non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'Al.3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società)
38	ASSOCIAZIONE SE.R.I.	Foggia	<i>Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici</i>	non ammesso (le dichiarazioni di disponibilità delle aziende individuate per le attività di stage di cui all'Al.9, non assicurano la partecipazione alle attività da parte di tutti gli allievi previsti dal progetto)
39	MEDTRAINING COOP. SOCIALE	Foggia	<i>Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web</i>	non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'Al.3 bis di tutti 404i componenti del C.d.A. della società)
40	MEDTRAINING COOP. SOCIALE	Foggia	<i>Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi</i>	non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'Al.3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società)

ALL. B		AVVISO FG/06/2014 - Graduatoria finale di merito					
posiz.	Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Titolo progetto	Punteggio	Costo progetto ammissibile a finanziamento	ammissione a finanziamento
Graduatoria figura RRFP di Tecnico							
1	006.01	IRAPL	Manfredonia (FG)	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web	790	€ 90.000,00	ammesso
2	032.01	AFORIS IMPRESA SOCIALE	Foggia	Tecnico delle attività di installazione, programmazione e controllo della produzione industriale	775	€ 90.000,00	ammesso
3	003.02	ASSOCIAZIONE MONTECELANO	Foggia	Tecnico delle attività di vendita di prodotti e soluzioni IT	770	€ 90.000,00	ammesso
4	005.01	FORMAT	Lucera (FG)	Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web	760	€ 90.000,00	ammesso
5	495.01	ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	San Severo (FG)	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	720	€ 90.000,00	ammesso
6	003.01	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO	Foggia	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	700	€ 90.000,00	non ammesso
7	027.02	REDMOND API FORM	Foggia	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di telecomunicazioni	690	€ 90.000,00	non ammesso
8	518.01	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Foggia	Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web azienda	690	€ 78.000,00	non ammesso
9	019.02	ENAC PUGLIA	Foggia	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	690	€ 90.000,00	non ammesso
10	037.01	SMILE PUGLIA	Foggia	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di reti informatiche	660	€ 90.000,00	non ammesso
11	515.01	ENAIIP IMPRESA SOCIALE SRL	Foggia	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di comunicazione multimediali	650	€ 90.000,00	non ammesso
12	004.01	EURO FORM LAVORO	Cagnano Varano (FG)	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	630	€ 90.000,00	non ammesso
13	030.01	CAT CONFCOMMERCIO PMI	Foggia	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	625	€ 90.000,00	non ammesso
14	015.01	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Orta Nova (FG)	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di comunicazione multimediali	620	€ 90.000,00	non ammesso
15	039.01	CONFORM FOGGIA	Foggia	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	615	€ 90.000,00	non ammesso
16	009.02	ASSOCIAZIONE IRSEF	Foggia	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web	615	€ 90.000,00	non ammesso
17	008.01	CNOSFAP	Cerignola (FG)	Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web	605	€ 90.000,00	non ammesso

18	012.01	IRSEA	Cerignola (FG)	Tecnico delle attività di vendita di prodotti e soluzioni IT	575	===	escluso
19	100.01	ADTM SRL	Foggia	Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	575	===	escluso
20	519.02	CESIFORM SRL	Foggia	Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web	565	===	escluso
21	018.01	ITCA/FAP ONLUS	San Giovanni Rotondo (FG)	Tecnico delle attività di vendita di prodotti e soluzioni IT	540	===	escluso
22	494.01	IISS "MINUZZIANO - DI SANGRO - ALBERTI"	San Severo (FG)	Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi informatici	540	===	escluso
23	022.02	CELIPS	Foggia	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	530	===	escluso
24	020.01	IFOP	Bovino (FG)	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web	530	===	escluso
25	516.01	KNOW K SRL	Foggia	Tecnico della programmazione dello sviluppo di programmi informatici	505	===	escluso
Graduatoria figura RRFP di Responsabile							
1	518.02	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Foggia	Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi	745	€ 39.000,00	ammesso
2	009.01	ASSOCIAZIONE IRSEF	Foggia	Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi	695	€ 45.000,00	ammesso
3	027.01	REDMOND API FORM	Foggia	Responsabile della gestione di reti informatiche locali (LAN) o geografiche (WAN)	690	€ 45.000,00	ammesso
4	019.01	ENAC PUGLIA	Foggia	Responsabile della sicurezza di reti informatiche e della protezione dei dati	670	€ 45.000,00	ammesso
5	011.01	EPCPEP	Foggia	Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi	650	€ 45.000,00	ammesso
6	039.02	CONFORM FOGGIA	Foggia	Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche	605	€ 45.000,00	non ammesso
7	037.02	SMILE PUGLIA	Foggia	Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi	600	€ 45.000,00	non ammesso
8	519.01	CESIFORM SRL	Foggia	Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi	550	===	escluso
9	022.01	CELIPS	Foggia	Responsabile della sicurezza di reti informatiche e della protezione di dati	530	===	escluso

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso FG/07/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.176 del 17 gennaio 2014, in esecuzione della programmazione provinciale, è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/07/2014 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Percorsi per il potenziamento delle competenze degli over 45", pubblicato sul BURP n.10 del 23 gennaio 2014;
- la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n.195 del 31/01/2012 e s.m.i. ha approvato le Linee guida per l'Accreditamento degli organismi formativi;
- con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale della Regione Puglia n. 1191 del 09/07/2012, è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi;
- l'accreditamento non costituisce un requisito per l'accesso alle procedure di selezione messe in atto per l'assegnazione di finanziamenti, ma costituisce il vincolo per l'assegnazione dei finanziamenti stessi;
- i soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, oltre agli organismi accreditati secondo la vigente disciplina, come previsto dall'Avviso provinciale in questione e nel rispetto del principio innanzi esposto recepito dalla Regione Puglia con D.D. n. 1332 del 6 agosto 2012, sono anche gli Organismi cosiddetti accreditandi, ossia quelli che, completata l'istanza di accreditamento illustrata al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191/2012, sono in attesa dell'esito dell'istruttoria;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788

del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007- 2013 (CCI 2007IT051PO005) notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con Determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Considerato che:

- con nota prot. n. 15142 del 5 marzo 2014 il Dirigente del Settore ha incaricato i dipendenti avv. Angelo Lupo e dott. Daniele Ritoli di procedere alla fase di ammissibilità propedeutica alla valutazione dei progetti di cui agli Avvisi Pubblici FG/02/14, FG/03/2014, FG/04/2014, FG/05/2014, FG/06/2014, FG/07/2014, FG/08/2014 e FG/09/2014;
- con Determinazione Dirigenziale n. 653 del 10 marzo 2014 si è proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti di che trattasi;
- entro i termini di scadenza del bando in questione sono pervenute le domande presentate dai seguenti enti accreditati e accreditandi,
 - enti accreditati:
 - 1 CESIFORM SRL; 2. ITCA/FAP ONLUS; 3. ASSOCIAZIONE IRSEF; 4. IISS "P. GIANNONE"; 5. AFORIS IMPRESA SOCIALE;
 - enti accreditandi:
 1. CNIPA PUGLIA; 2. REDMOND API FORM; 3.IRAPL; 4. FORMAT; 5. ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL; 6. ENAC PUGLIA; 7. IRSEA; 8. CNOSFAP; 9. EFAP PUGLIA ONLUS; 10. CAT CONFCOM-MERCIO PMI; 11. IRFIP; 12.CELIPS; 13. ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING; 14. CONFORM FOGGIA;
- nelle more dell'approvazione del presente atto, degli enti accreditandi innanzi elencati, hanno conseguito l'accreditamento gli enti CNIPA PUGLIA, ENAC PUGLIA, IRFIP, REDMOND API FORM, ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL e IRSEA, come risulta dall'ultimo aggiornamento regionale operato con D.D. n. 323 del 18/4/2014 pubblicata sul BURP n.55 del 24/4/2014 che, pertanto, risultano inseriti nell'elenco degli enti accreditati istituito con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale della Regione Puglia n. 210 del 28/03/2013 pubblicata sul BURP n.50 del 04/04/2013;

Visto che dalle risultanze della fase di ammissibilità formale allegate al presente atto sotto la lettera "A" e trasmesse al Nucleo di Valutazione per la successiva fase di ammissibilità al finanziamento, a fronte di n.19 progetti pervenuti, n. 17 istanze per complessivi n. 17 progetti sono risultate ammissibili alla fase di valutazione di merito;

Constatata l'insussistenza dei requisiti formali di ammissibilità, le istanze pervenute dai soggetti ENFAP PUGLIA e CAT CONFCOMMERCIO PMI, per complessivi n.2 progetti, sono state escluse dalla valutazione di merito, ai sensi di quanto previsto dai paragrafi G ed H dell'avviso, per le motivazioni esplicitate nell'All.A alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, a conclusione della valutazione di merito ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito alla lettera I) dell'Avviso, n.12 progetti sono risultati idonei e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore alla soglia minima di 600, così come risulta dal verbale prodotto dal Nucleo di Valutazione in data 16 aprile 2014;

Verificato che, in relazione alle risorse impegnate e disponibili, possono trovare accoglimento e quindi essere ammessi al finanziamento n.3 progetti, dei n.12 progetti valutati e risultati idonei;

Dato atto che il costo complessivo dei n. 3 progetti, collocati in posizione utile in graduatoria per il finanziamento, ammonta ad € 270.000,00 e trova adeguata copertura finanziaria al cap.165100 gestione RR.PP.2012 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente;

Considerato che, ai sensi della lettera J) del suddetto avviso, occorre approvare le risultanze della valutazione di merito riportate in allegato sotto la lettera "B";

Constatato che nell'ambito dei progetti finanziabili risultano inserite le proposte avanzate dagli enti IRAPL di Manfredonia (FG) e FORMAT di Lucera (FG), non ancora accreditati, per i quali occorrerà verificare in sede di stipula della convenzione, l'inserimento nell'elenco regionale degli Organismi accreditati ai sensi della vigente normativa, per poter accedere al finanziamento;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione azioni 2008-2013) POR Puglia FSE 2007-2013";

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso FG/07/2014 approvato con D.D. n. 176 del 17 gen-

naio 2014 e pubblicato sul BURP n. 10 del 23 gennaio 2014, di cui all'elenco allegato alla lettera "A" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- approvare le risultanze della valutazione di merito di cui alla graduatoria allegata alla lettera "B" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli enti IRAPL di Manfredonia (FG) e FORMAT di Lucera (FG), utilmente inseriti nella

graduatoria di seguito riportata, non ancora accreditati, potranno accedere al finanziamento solo se, in sede di stipula della convenzione, risulteranno inseriti nell'elenco regionale degli Organismi formativi accreditati ai sensi della vigente normativa;

- di ammettere al finanziamento, fino all'ammontare delle somme stanziare, i seguenti progetti per l'importo massimo a fianco di ciascuno di essi indicato:

Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	Costo ammissibile a finanziamento
PORII67FG0714006.01	IRAPL	Manfredonia (FG)	<i>Tecnico della vendita di servizi assicurativi (retail, subagente, produttore)</i>	€ 90.000,00
PORII67FG0714005.01	FORMAT	Lucera (FG)	<i>Tecnico della gestione di rapporti commerciali con i clienti per la vendita di prodotti e/o servizi</i>	€ 90.000,00
PORII67FG0714032.01	AFORIS IMPRESA SOCIALE	Foggia	<i>Tecnico della gestione di reti e di impianti idrici, del monitoraggio e controllo delle risorse idriche e degli interventi per il riutilizzo delle acque reflue</i>	€ 90.000,00

- di dare atto che la somma di € 270.000,00 risulta già impegnata al cap. 165100 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente, impegno n. 1116/sub8 del 10/10/2012;
- di autorizzare, con successivo atto, il Responsabile del settore Economico e Finanziario a rimodulare l'impegno n. 1116/sub8 cap.165100 gestione RR.PP. 2012 da € 297.000,00 ad € 270.000,00;
- di prendere atto che rispetto all'impegno presuntivo e di massima di € 297.000,00 le economie pari ad € 27.000,00 derivanti dalla rimodulazione dell'impegno sopra descritto saranno utilizzate per il finanziamento delle attività comprese nell'Asse II - Occupabilità - categoria di spesa 67 per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007- delegate alla Provincia di Foggia;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94Allegati.

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. A: AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

All. B: GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

ALL. A					AVVISO FG/07/2014 - AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO	
Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	ammissione a valutazione		
1	REDMOND API FORM	Foggia	Tecnico della programmazione, assemblaggio e messa a punto di impianti termoidraulici	ammesso		
2	CNIPA PUGLIA	Foggia	Tecnico della gestione di rapporti commerciali con i clienti per la vendita di prodotti e/o servizi	ammesso		
3	ENAIIP IMPRESA SOCIALE	Foggia	Tecnico della pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale	ammesso		
4	ENAC PUGLIA	Foggia	Tecnico delle operazioni di magazzino	ammesso		
5	IRSEA	Cerignola (FG)	Tecnico delle attività di marketing	ammesso		
6	CELIPS	Foggia	Tecnico di marketing turistico per la promozione del territorio	ammesso		
7	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Foggia	Tecnico dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda	ammesso		
8	AFORIS IMPRESA SOCIALE	Foggia	Tecnico della gestione di reti e di impianti idrici, del monitoraggio e controllo delle risorse idriche e degli interventi per il riutilizzo delle acque reflue	ammesso		
9	ASSOCIAZIONE IRSEF	Foggia	Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di abbigliamento novi o preesistenti	ammesso		
10	CONFORM FOGGIA	Foggia	Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di abbigliamento nuovi o preesistenti	ammesso		
11	IRAPL	Manfredonia (FG)	Tecnico della vendita di servizi assicurativi (retail, subagente, produttore)	ammesso		
12	FORMAT	Lucera (FG)	Tecnico della gestione di rapporti commerciali con i clienti per la vendita di prodotti e/o servizi	ammesso		
13	CESIFORM SRL	Foggia	Tecnico della programmazione, assemblaggio e messa a punto degli impianti termoidraulici	ammesso		
14	IIS "P. GIANNONE"	San Marco in Lamis (FG)	Tecnico della realizzazione di impianti elettrici	ammesso		
15	IRFIP	Pietramontecorvino (FG)	Tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento	ammesso		
16	ITCA/FAP ONLUS	San Giovanni Rotondo (FG)	Tecnico della realizzazione di impianti elettrici	ammesso		
17	CNOSFAP	Cerignola (FG)	Tecnico della realizzazione di impianti elettrici	ammesso		
18	ENFAP PUGLIA	Foggia	Tecnico delle attività di conduzione dell'oliveto e di gestione del frantoio	non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'All.3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società)		
19	CAT CONFCOMMERCIO PMI	Foggia	Tecnico del controllo della qualità	non ammesso (le dichiarazioni di disponibilità delle aziende individuate per le attività di stage di cui all'All.9, non assicurano la partecipazione alle attività da parte di tutti gli allievi previsti dal progetto)		

ALL. B							
AVVISO FG/07/2014 - GRADUATORIA FINALE DI MERITO							
Posiz.	Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	Punteggio	Costo progetto ammissibile a finanziamento	ammissione a finanziamento
1	006.01	IRAPL	Manfredonia (FG)	Tecnico della vendita di servizi assicurativi (retail, subagente, produttore)	765	€ 90.000,00	ammesso
2	005.01	FORMAT	Lucera (FG)	Tecnico della gestione di rapporti commerciali con i clienti per la vendita di prodotti e/o servizi	720	€ 90.000,00	ammesso
3	032.01	AFORIS IMPRESA SOCIALE	Foggia	Tecnico della gestione di reti e di impianti idrici, del monitoraggio e controllo delle risorse idriche e degli interventi per il riutilizzo delle acque reflue	710	€ 90.000,00	ammesso
4	519.01	CESIFORM SRL	Foggia	Tecnico della programmazione, assemblaggio e messa a punto degli impianti termoidraulici	690	€ 89.100,00	non ammesso
5	009.01	ASSOCIAZIONE IRSEF	Foggia	Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di abbigliamento nuovi o preesistenti	680	€ 90.000,00	non ammesso
6	515.01	ENAIIP IMPRESA SOCIALE	Foggia	Tecnico della pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale	650	€ 90.000,00	non ammesso
7	008.01	CNOSFAP	Cerignola (FG)	Tecnico della realizzazione di impianti elettrici	650	€ 90.000,00	non ammesso
8	022.01	CELIPS	Foggia	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	645	€ 90.000,00	non ammesso
9	027.01	REDMOND API FORM	Foggia	Tecnico della programmazione, assemblaggio e messa a punto di impianti termoidraulici	625	€ 90.000,00	non ammesso
10	014.01	IRFIP	Pietramontecorvino (FG)	Tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento	610	€ 90.000,00	non ammesso
11	019.01	ENAC PUGLIA	Foggia	Tecnico delle operazioni di magazzino	600	€ 90.000,00	non ammesso
12	002.01	CNIPA PUGLIA	Foggia	Tecnico della gestione di rapporti commerciali con i clienti per la vendita di prodotti e/o servizi	600	€ 90.000,00	non ammesso
13	012.01	IRSEA	Cerignola (FG)	Tecnico delle attività di marketing	595	===	escluso
14	518.01	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Foggia	Tecnico dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda	570	===	escluso
15	018.01	ITCA/FAP ONLUS	San Giovanni Rotondo (FG)	Tecnico della realizzazione di impianti elettrici	570	===	escluso
16	039.01	CONFORM FOGGIA	Foggia	Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di abbigliamento nuovi o preesistenti	565	===	escluso
17	042.01	IIS "P. GIANNONE"	San Marco in Lamis (FG)	Tecnico della realizzazione di impianti elettrici	470	===	escluso

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso FG/08/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.177 del 17 gennaio 2014, in esecuzione della programmazione provinciale, è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/08/2014 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Progetti personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva per donne in condizione di disagio sociale", pubblicato sul Burp n.10 del 23 gennaio 2014;
- la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i. ha approvato le Linee guida per l'Accreditamento degli organismi formativi;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale della Regione Puglia n. 1191 del 09/07/2012, è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi;
- l'accREDITamento non costituisce un requisito per l'accesso alle procedure di selezione messe in atto per l'assegnazione di finanziamenti, ma costituisce il vincolo per l'assegnazione dei finanziamenti stessi;
- i soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, oltre agli organismi accreditati secondo la vigente disciplina, come previsto dall'Avviso provinciale in questione e nel rispetto del principio innanzi esposto recepito dalla Regione Puglia con D.D. n. 1332 del 6 agosto 2012, sono anche gli Organismi cosiddetti accreditandi, ossia quelli che, completata l'istanza di accreditamento illustrata al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191/2012, sono in attesa dell'esito dell'istruttoria;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788

del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007- 2013 (CCI 2007IT051PO005) notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con Determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Considerato che:

- con nota prot. n. 15142 del 5 marzo 2014 il Dirigente del Settore ha incaricato i dipendenti avv. Angelo Lupo e dott. Daniele Ritoli di procedere alla fase di ammissibilità propedeutica alla valutazione dei progetti di cui agli Avvisi Pubblici FG/02/14, FG/03/2014, FG/04/2014, FG/05/2014, FG/06/2014, FG/07/2014, FG/08/2014 e FG/09/2014;
- con Determinazione Dirigenziale n. 653 del 10 marzo 2014 si è proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti di che trattasi;
- entro i termini di scadenza del bando in questione sono pervenute le domande presentate dai seguenti enti accreditati e accreditandi,
 - enti accreditati:
 1. PSA CORPORATION SRL.; 2. IISS "P. GIANNONE"; 3. ASSOCIAZIONE MONTE CELANO; 4. ITCA/FAP ONLUS; 5. AFORIS IMPRESA SOCIALE; 6. ASSOCIAZIONE IRSEF; 7. ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS; 8. IISS "MINUZIANO - DI SANGRO - ALBERTI";
 - enti accreditandi:
 1. IFOP; 2. REDMOND API FORM; 3. EFAP PUGLIA ONLUS; 4. CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO"; 5. IRFIP; 6. ENAC PUGLIA; 7. IRSEA; 8. IRAPL; 9. FORMAT; 10. LICEO SCIENTIFICO "A. VOLTA"; 11. EUROAMBIENTE SRL; 12. MEDTRAINING COOP. SOCIALE; 13. EURO FORM LAVORO; 14. CNIPA PUGLIA; 15. ENFAP PUGLIA; 16. SMILE PUGLIA; 17. CELIPS; 18. ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING;
- nelle more dell'approvazione del presente atto, degli enti accreditandi innanzi elencati, hanno conseguito l'accREDITamento gli enti ENAC PUGLIA, SMILE PUGLIA, IRFIP, EUROAMBIENTE SRL, CNIPA PUGLIA, REDMOND API FORM, CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO e IRSEA", come risulta dall'ultimo aggiornamento regionale operato con D.D. n. 323 del 18/4/2014 pubblicata sul BURP n.55 del 24/4/2014 che, pertanto, risul-

tano inseriti nell'elenco degli enti accreditati istituito con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale della Regione Puglia n. 210 del 28/03/2013 pubblicata sul BURP n.50 del 04/04/2013;

Visto che dalle risultanze della fase di ammissibilità formale allegate al presente atto sotto la lettera "A" e trasmesse al Nucleo di Valutazione per la successiva fase di ammissibilità al finanziamento, a fronte di n.26 progetti pervenuti, n. 22 istanze per complessivi n. 22 progetti sono risultate ammissibili alla fase di valutazione di merito;

Constatata l'insussistenza dei requisiti formali di ammissibilità, le istanze pervenute dai soggetti AFORIS IMPRESA SOCIALE, CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO", COOP. SOCIALE MED-TRAINING e ENFAP PUGLIA, per complessivi n.4 progetti, sono state escluse dalla valutazione di merito, ai sensi di quanto previsto dai paragrafi G ed H dell'avviso, per le motivazioni esplicitate nell'All.A alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, a conclusione della valutazione di merito ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito alla lettera I) dell'Avviso, n.17 progetti sono risultati idonei e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore alla soglia minima di 600, così come risulta dal verbale prodotto dal Nucleo di Valutazione in data 16 aprile 2014;

Verificato che, in relazione alle risorse impegnate e disponibili, possono trovare accoglimento e quindi essere ammessi al finanziamento n.6 progetti, dei n.17 progetti valutati e risultati idonei;

Dato atto che il costo complessivo dei n.6 progetti, collocati in posizione utile in graduatoria per il finanziamento, ammonta ad € 810.000,00 e trova adeguata copertura finanziaria al cap.165100 gestione RR.PP.2011/2012/2013 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente;

Considerato che, ai sensi della lettera J) del suddetto avviso, occorre approvare le risultanze della valutazione di merito riportate in allegato sotto la lettera "B";

Constatato che nell'ambito dei progetti finanziabili risultano inserite le proposte avanzate dagli enti IRAPL di Manfredonia (FG), FORMAT di Lucera (FG) ed EURO FORM LAVORO di Cagnano Varano (FG), non ancora accreditati, per i quali occorrerà verificare in sede di stipula della convenzione, l'inserimento nell'elenco regionale degli Organismi accreditati ai sensi della vigente normativa, per poter accedere al finanziamento;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione azioni 2008-2013) POR Puglia FSE 2007-2013".

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso FG/08/2014 approvato con D.D. n. 177 del 17 gennaio 2014 e pubblicato sul BURP n. 10 del 23 gennaio 2014, di cui all'elenco allegato alla lettera "A" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- approvare le risultanze della valutazione di merito di cui alla graduatoria allegata alla lettera "B" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che gli enti IRAPL di Manfredonia (FG), FORMAT di Lucera (FG) ed EURO FORM LAVORO di Cagnano Varano (FG), utilmente inseriti nella graduatoria di seguito riportata, non ancora accreditati, potranno accedere al finanziamento solo se, in sede di stipula della convenzione, risulteranno inseriti nell'elenco regionale degli Organismi formativi accreditati ai sensi della vigente normativa;
- di ammettere al finanziamento, fino all'ammontare delle somme stanziare, i seguenti progetti per l'importo massimo a fianco di ciascuno di essi indicato

Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	Costo ammissibile a finanziamento
PORII69FG0814006.01	IRAPL	Manfredonia (FG)	<i>Operatrice per l'organizzazione del processo di lavorazione grafica, di elaborazione di un prodotto grafico e di produzione e allestimento degli stampati</i>	€ 135.000,00
PORII69FG0814005.01	FORMAT	Lucera (FG)	<i>Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande</i>	€ 135.000,00
PORII69FG0814027.01	REDMOND API FORM	Foggia	<i>Operatrice per la lavorazione dei prodotti e la commercializzazione dei prodotti di carne e salumi</i>	€ 135.000,00
PORII69FG0814003.01	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO	Foggia	<i>Operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa</i>	€ 135.000,00
PORII69FG0814037.01	SMILE PUGLIA	Foggia	<i>Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande</i>	€ 135.000,00
PORII69FG0814004.01	EURO FORM LAVORO	Cagnano Varano (FG)	<i>Operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa</i>	€ 135.000,00

- di dare atto che la somma di € 810.000,00 risulta già impegnata al cap. 165100 gestione RR.PP.2011/2012/2013 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente, con i seguenti impegni di spesa:
 - € 2.065,00 impegno n. 349/sub11 del 31/03/2011 RR.PP. 2011;
 - € 143.331,00 impegno n. 1116/sub9 del 10/10/2012 RR.PP. 2012;
 - € 664.604,00 impegno n. 710/sub3 del 03/12/2013 RR.PP. 2013;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento,

con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

A L L E G A T I

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. A: AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

All. B: GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

ALL.A				AVVISO FG/08/2014 - AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO	
Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	ammissione a valutazione	
1	SMILE PUGLIA	Foggia	Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	ammesso	
2	CELIPI	Foggia	Operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/posticceria	ammesso	
3	EFAP PUGLIA ONLUS	Cerignola (FG)	Operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa	ammesso	
4	IRSEA	Cerignola (FG)	Operatrice per la conduzione d'impianti di lavorazione e confezionamento dei prodotti agroalimentari	ammesso	
5	IRFIP	Pietramontecorvino (FG)	Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	ammesso	
6	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO	Foggia	Operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa	ammesso	
7	ASSOCIAZIONE IRSEF	Foggia	Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	ammesso	
8	PSA CORPORATION SRL	Manfredonia (FG)	Operatore/operatrice per attività di assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali – Addetto alle vendite	ammesso	
9	IFOP	Bovino (FG)	Addetto alle operazioni di accoglienza/accompagnamento in manifestazioni congressuali, fiere, convegni (hostess)	ammesso	
10	IISS "P. GIANNONE"	San Marco in Lamis	Operatrice per la realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento	ammesso	
11	ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	San Severo (FG)	Operatrice alla conduzione di impianti di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	ammesso	
12	EURO FORM LAVORO	Cagnano Varano (FG)	Operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa	ammesso	
13	LICEO SCIENTIFICO "A. VOLTA"	Foggia	Operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa	ammesso	
14	IRAPL	Manfredonia (FG)	Operatrice per l'organizzazione del processo di lavorazione grafica, di elaborazione di un prodotto grafico e di produzione e allestimento degli stampati	ammesso	
15	FORMAT	Lucera (FG)	Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	ammesso	
16	ENAC PUGLIA	Foggia	Operatore/operatrice per la lavorazione dei prodotti e la commercializzazione dei prodotti di carne e salumi	ammesso	
17	EUROAMBIENTE SRL	Manfredonia (FG)	Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande – "Addetto alla ristorazione"	ammesso	
18	CNIPA PUGLIA	Foggia	Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione dei pasti	ammesso	
19	REDMOND API FORM	Foggia	Operatrice per la lavorazione dei prodotti e la commercializzazione dei prodotti di carne e salumi	ammesso	
20	ITCA/FAP ONLUS	San Giovanni Rotondo (FG)	Operatrice per attività di assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali	ammesso	
21	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Foggia	Operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa	ammesso	

22	IIS "MINUZIANO-DI SANGRO-ALBERTI"	San Severo (FG)	Operatrice per la realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento	ammesso
23	AFORIS IMPRESA SOCIALE	Foggia	Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione dei posti	non ammesso (la documentazione di ammissibilità per l'utilizzo dei locali a complemento temporaneo, non è corredata dall'All.1B e l'All.1A risulta sottoscritto da soggetto non autorizzato)
24	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Orta Nova (FG)	Operatore/operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria	non ammesso (il contenuto della dichiarazione prodotta, di cui all'All.1B, non è corredata dalle planimetrie in scala 1:50 del laboratorio temporaneo)
25	MEDTRAINING COOP. SOCIALE	Foggia	Responsabile di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali	non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'All.3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società, inoltre le dichiarazioni di disponibilità delle aziende allo stage di cui all'All.9 si riferiscono al profilo di "Operatrice per le attività di assistenza familiare" differente da quello del progetto presentato)
26	ENFAP PUGLIA	Foggia	Operatore/operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria	non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'All.3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società)

ALL.B			AVVISO FG/08/2014 - GRADUATORIA FINALE DI MERITO				
Posiz.	Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	Punteggio	Costo progetto ammissibile a finanziamento	ammissione a finanziamento
1	006.01	IRAPL	Manfredonia (FG)	Operatrice per l'organizzazione del processo di lavorazione grafica, di elaborazione di un prodotto grafico e di produzione e allestimento degli stampati	775	€ 135.000,00	ammesso
2	005.01	FORMAT	Lucera (FG)	Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	735	€ 135.000,00	ammesso
3	027.01	REDMOND API FORM	Foggia	Operatrice per la lavorazione dei prodotti e la commercializzazione dei prodotti di carne e salumi	730	€ 135.000,00	ammesso
4	003.01	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO	Foggia	Operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa	725	€ 135.000,00	ammesso
5	037.01	SMILE PUGLIA	Foggia	Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	720	€ 135.000,00	ammesso
6	004.01	EURO FORM LAVORO	Cagnano Varano (FG)	Operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa	720	€ 135.000,00	ammesso
7	518.01	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Foggia	Operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa	710	€ 135.000,00	non ammesso
8	495.01	ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	San Severo (FG)	Operatrice per la conduzione di impianti di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	705	€ 135.000,00	non ammesso
9	009.01	ASSOCIAZIONE IRSEF	Foggia	Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione dei posti	705	€ 135.000,00	non ammesso
10	012.01	IRSEA	Cerignola (FG)	Operatrice per la conduzione d'impianti di lavorazione e confezionamento dei prodotti agroalimentari	680	€ 135.000,00	non ammesso
11	002.01	CNIPA PUGLIA	Foggia	Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione dei posti	670	€ 135.000,00	non ammesso
12	014.01	IRFIP	Pietramontecorvino (FG)	Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	660	€ 135.000,00	non ammesso
13	020.01	IFOP	Bovino (FG)	Operatrice per l'accoglienza/accompagnamento in manifestazioni congressuali, fiere, convegni (hostess)	630	€ 135.000,00	non ammesso
14	520.01	PSA CORPORATION SRL	Manfredonia (FG)	Operatrice per attività di assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali	625	€ 135.000,00	non ammesso
15	494.01	IIS "MINUZIANO-DI SANGRO-ALBERTI"	San Severo (FG)	Operatrice per la realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento	620	€ 135.000,00	non ammesso
16	019.01	ENAC PUGLIA	Foggia	Operatrice per la lavorazione dei prodotti e la commercializzazione dei prodotti di carne e salumi	605	€ 135.000,00	non ammesso

17	013.01	EFAP PUGLIA ONLUS	Cerignola (FG)	<i>Operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa</i>	600	€ 135.000,00	non ammesso
18	149.01	EUROAMBIENTE SRL	Manfredonia (FG)	<i>Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande</i>	585	===	escluso
19	022.01	CELIPS	Foggia	<i>Operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria</i>	565	===	escluso
20	018.01	ITCA/FAP ONLUS	San Giovanni Rotondo (FG)	<i>Operatrice per le operazioni di assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali</i>	560	===	escluso
21	035.01	LICEO SCIENTIFICO "A. VOLTA"	Foggia	<i>Operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa</i>	550	===	escluso
22	042.01	IIS "P. GIANNONE"	San Marco in Lamis	<i>Operatrice per la realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento</i>	540	===	escluso

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso FG/09/2014, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR Puglia FSE 2007-2013 delegate alla provincia di Foggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.178 del 17 gennaio 2014 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/09/2014 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Percorsi formativi a sostegno dell'autoimprenditorialità collettiva", pubblicato sul BURP n. 10 del 23 gennaio 2014;
- la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i. ha approvato le Linee guida per l'Accreditamento degli organismi formativi;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale della Regione Puglia n. 1191 del 09/07/2012, è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi;
- l'accREDITamento non costituisce un requisito per l'accesso alle procedure di selezione messe in atto per l'assegnazione di finanziamenti, ma costituisce il vincolo per l'assegnazione dei finanziamenti stessi;
- i soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, oltre agli organismi accreditati secondo la vigente disciplina, come previsto dall'Avviso provinciale in questione e nel rispetto del principio innanzi esposto recepito dalla Regione Puglia con D.D. n. 1332 del 6 agosto 2012, sono anche gli Organismi cosiddetti accreditandi, ossia quelli che, completata l'istanza di accreditamento illustrata al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191/2012, sono in attesa dell'esito dell'istruttoria;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale

delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007- 2013 (CCI 2007IT051PO005) notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Considerato che:

- con nota prot. n. 15142 del 5 marzo 2014 il Dirigente del Settore ha incaricato i dipendenti avv. Angelo Lupo e dott. Daniele Ritoli di procedere alla fase di ammissibilità propedeutica alla valutazione dei progetti di cui agli Avvisi Pubblici FG/02/14, FG/03/2014, FG/04/2014, FG/05/2014, FG/06/2014, FG/07/2014, FG/08/2014 e FG/09/2014;
- con Determinazione Dirigenziale n. 653 del 10 marzo 2014 si è proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti di che trattasi;
- entro i termini di scadenza del bando in questione sono pervenute le domande presentate dai seguenti enti accreditati e accreditandi,
 - enti accreditati:
 1. AFORIS IMPRESA SOCIALE.; 2. KNOW K SRL;
 3. ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS; 4. ADTM SRL;
 - enti accreditandi:
 1. CNIPA PUGLIA; 2. REDMOND API FORM; 3. EUROAMBIENTE SRL; 4. CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO"; 5. ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL; 6. ENAC PUGLIA; 7. IRSEA; 8. CNOSFAP; 9. IRFIP; 10. CRESCO; 11. SANTA CHIARA SOC. COOP. SOCIALE; 12. MED-TRAINING COOP. SOCIALE 13. ENFAP PUGLIA; 14. SMILE PUGLIA; 15. ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING; 16. CONFORM FOGGIA;
- nelle more dell'approvazione del presente atto, degli enti accreditandi innanzi elencati, hanno conseguito l'accREDITamento gli enti ENAC PUGLIA, CNIPA PUGLIA, EUROAMBIENTE SRL, CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO", ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL, IRFIP, SMILE PUGLIA, REDMOND API FORM e IRSEA, come risulta dall'ultimo aggiornamento regionale operato con D.D. n. 323 del 18/4/2014 pubblicata sul BURP n.55 del 24/4/2014 che, pertanto, risultano inseriti nell'elenco degli enti accreditati istituito con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale della Regione Puglia n. 210

del 28/03/2013 pubblicata sul BURP n.50 del 04/04/2013;

Visto che dalle risultanze della fase di ammissibilità formale allegate al presente atto sotto la lettera "A" e trasmesse al Nucleo di Valutazione per la successiva fase di ammissibilità al finanziamento, a fronte di n.20 progetti pervenuti, n.16 istanze per complessivi n.16 progetti sono risultate ammissibili alla fase di valutazione di merito;

Constatata l'insussistenza dei requisiti formali di ammissibilità, le istanze pervenute dai soggetti SANTA CHIARA SOC. COOP. SOCIALE, KNOW K SRL, COOP. SOCIALE MEDTRAINING ed ENFAP PUGLIA, per complessivi n.4 progetti, sono state escluse dalla valutazione di merito, ai sensi di quanto previsto dai paragrafi G ed H dell'avviso, per le motivazioni esplicitate nell'All.A alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, a conclusione della valutazione di merito ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito alla lettera I) dell'Avviso, n.10 progetti sono risultati idonei, e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore alla soglia minima di 600, così come risulta dal verbale prodotto dal Nucleo di Valutazione in data 16 aprile 2014;

Verificato che, in relazione alle risorse impegnate e disponibili, possono trovare accoglimento e quindi essere ammessi al finanziamento n.7 progetti, dei n.10 progetti valutati e risultati idonei;

Dato atto che il costo complessivo dei n.7 progetti, collocati in posizione utile in graduatoria per il finanziamento, ammonta ad € 765.000,00 e trova adeguata copertura finanziaria al cap.165100;

Considerato che, ai sensi della lettera J) del suddetto avviso, occorre approvare le risultanze della valutazione di merito riportate in allegato sotto la lettera "B";

Constatato che nell'ambito dei progetti finanziabili risultano inserite le proposte avanzate dall'ente CRESCO di Foggia, non ancora accreditato, per il quale occorrerà verificare in sede di stipula della convenzione, l'inserimento nell'elenco regionale

degli Organismi accreditati ai sensi della vigente normativa, per poter accedere al finanziamento;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione azioni 2008-2013) POR Puglia FSE 2007-2013".

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali perve-

nute a seguito della pubblicazione dell'Avviso FG/09/2014 approvato con D.D. n. 178 del 17 gennaio 2014 e pubblicato sul BURP n. 10 del 23 gennaio 2014, di cui all'elenco allegato alla lettera "A" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- approvare le risultanze della valutazione di merito di cui alla graduatoria allegata alla lettera "B" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che l'ente CRESCO di Foggia, utilmente inserito nella graduatoria di seguito riportata, non ancora accreditato, potrà accedere al finanziamento solo se, in sede di stipula della convenzione, risulterà inserito nell'elenco regionale degli Organismi formativi accreditati ai sensi della vigente normativa;

- di ammettere al finanziamento, fino all'ammontare delle somme stanziato, i seguenti progetti per l'importo massimo a fianco di ciascuno di essi indicato

Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	Costo ammissibile a finanziamento
PORII69FG0914027.01	REDMOND API FORM	Foggia	<i>Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione dei pasti</i>	€ 135.000,00
PORII69FG0914017.01	CRESCO	Foggia	<i>Operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni e per la gestione di impianti, macchine ed attrezzature</i>	€ 135.000,00
PORII69FG0914495.01	ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	San Severo (FG)	<i>Operatrice per la conduzione di impianti di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari</i>	€ 135.000,00
PORII69FG0914014.01	IRFIP	Pietramontecorvino (FG)	<i>Operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria</i>	€ 135.000,00
PORII69FG0914515.01	ENAIPI IMPRESA SOCIALE SRL	Foggia	<i>Tecnico della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film</i>	€ 90.000,00
PORII69FG0914149.01	EUROAMBIENTE SRL	Manfredonia (FG)	<i>Tecnico delle attività di analisi e monitoraggio di sistemi di gestione ambientale e del territorio</i>	€ 90.000,00
PORII69FG0914012.01	IRSEA	Cerignola (FG)	<i>Responsabile della direzione, organizzazione e gestione del punto vendita</i>	€ 45.000,00

- di dare atto che la somma di € 765.000,00 risulta già impegnata al cap. 165100 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente, impegno n. 710/sub4 del 03/12/2013;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

A L L E G A T I

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

AII. A: AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

AII. B: GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

ALL.A					AVVISO FG/09/2014 - AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE DI MERITO	
Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso			ammissione a valutazione
1	CNIPA PUGLIA	Foggia	Operatrice per le attività di assistenza familiare			ammesso
2	REDMOND API FORM	Foggia	Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione dei pasti			ammesso
3	EUROAMBIENTE SRL	Manfredonia (FG)	Tecnico delle attività di analisi e monitoraggio di sistemi di gestione ambientale e del territorio			ammesso
4	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Orta Nova (FG)	Operatore/operatrice per la conduzione di impianti di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari			ammesso
5	ENAIIP IMPRESA SOCIALE SRL	Foggia	Tecnico della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film			ammesso
6	ENAC PUGLIA	Foggia	Operatore/operatrice per la conduzione di impianti di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari			ammesso
7	IRSEA	Cerignola (FG)	Responsabile della organizzazione e gestione del punto vendita			ammesso
8	CNOSFAP	Cerignola (FG)	Operatrice per l'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, l'accoglienza e le informazioni			ammesso
9	IRFIP	Pietramontecorvino (FG)	Operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria			ammesso
10	SMILE PUGLIA	Foggia	Operatrice per l'informazione, accompagnamento e tutoraggio dei percorsi formativi e di orientamento e inserimento al lavoro			ammesso
11	CRESCO	Foggia	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni e per la gestione di impianti, macchine ed attrezzature			ammesso
12	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Foggia	Tecnico della pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale			ammesso
13	AFORIS IMPRESA SOCIALE	Foggia	Tecnico della Progettazione Organizzazione di Manifestazioni Congressuali, Fiere, Convegni			ammesso
14	CONFORM FOGGIA	Foggia	Operatrice per la realizzazione di prototipi di abbigliamento			ammesso
15	ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	San Severo (FG)	Operatrice per la conduzione di impianti di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari			ammesso
16	ADTM SRL	Foggia	Tecnico delle attività di conduzione del vigneto e di gestione della cantina			ammesso
17	SANTA CHIARA COOPERATIVA SOCIALE	Manfredonia (FG)	Addetto alla comunicazione, alla promozione di servizi/prodotti di una struttura pubblica o privata e alla facilitazione di servizi telematici			non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'Al.3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società)
18	KNOW K SRL	Foggia	Tecnico controllo qualità: figura strategica nei settori agroalimentare, manifatturiero e turistico			non ammesso (la domanda di partecipazione All.1 non è sottoscritta dal Legale Rappresentante)

19	MEDTRAINING COOP. SOCIALE	Foggia	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'All. 3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società)
20	ENFAP PUGLIA	Foggia	Tecnico della definizione di strategie di mercato, della pianificazione di azioni di marketing e della gestione di rapporti con la clientela e le reti di vendita	non ammesso (la documentazione di ammissibilità non è corredata dall'All. 3 bis di tutti i componenti del C.d.A. della società)

ALL.B			AVVISO FG/09/2014 - Graduatoria finale di merito				
posiz.	Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Titolo progetto	Punteggio	Costo progetto ammissibile a finanziamento	ammissione a finanziamento
Graduatoria figura RRFP di Operatore							
1	027.01	REDMOND API FORM	Foggia	Operatrice per l'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione dei pasti	750	€ 135.000,00	ammesso
2	017.01	CRESCO	Foggia	Operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni e per la gestione di impianti, macchine ed attrezzature	665	€ 135.000,00	ammesso
3	495.01	ASSOCIAZIONE SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	San Severo (FG)	Operatrice per la conduzione di impianti di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	655	€ 135.000,00	ammesso
4	014.01	IRFIP	Pietramontecorvino (FG)	Operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria	630	€ 135.000,00	ammesso
5	019.01	ENAC PUGLIA	Foggia	Operatrice per la conduzione di impianti di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	620	€ 135.000,00	non ammesso
6	008.01	CNOSFAP	Cerignola (FG)	Operatrice per l'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, l'accoglienza e le informazioni	610	€ 135.000,00	non ammesso
7	015.01	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Orta Nova (FG)	Operatrice per la conduzione di impianti di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	600	€ 135.000,00	non ammesso
8	037.01	SMILE PUGLIA	Foggia	Operatrice per l'informazione, accompagnamento e tutoraggio dei percorsi formativi e di orientamento e inserimento lavorativo	590	===	escluso
9	002.01	CNIPA PUGLIA	Foggia	Operatrice per le attività di assistenza familiare	570	===	escluso
10	039.01	CONFORM FOGGIA	Foggia	Operatrice per la realizzazione dei prototipi di abbigliamento	565	===	escluso
Graduatoria figura RRFP di Tecnico							
1	515.01	ENAIIP IMPRESA SOCIALE SRL	Foggia	Tecnico della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film	705	€ 90.000,00	ammesso
2	149.01	EUROAMBIENTE SRL	Manfredonia (FG)	Tecnico delle attività di analisi e monitoraggio di sistemi di gestione ambientale e del territorio	600	€ 90.000,00	ammesso
3	518.01	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Foggia	Tecnico della pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale	580	===	escluso
4	100.01	ADTM SRL	Foggia	Tecnico delle attività di conduzione del vigneto e di gestione della cantina	575	===	escluso
5	032.01	AFORIS IMPRESA SOCIALE	Foggia	Tecnico della Progettazione Organizzazione di Manifestazioni Congressuali, Fiere, Convegni	575	===	escluso
Graduatoria figura RRFP di Responsabile							
1	012.01	IRSEA	Cerignola (FG)	Responsabile della direzione, organizzazione e gestione del punto vendita	670	€ 45.000,00	ammesso

ASL BA

Avviso di mobilità volontaria per n. 2 Dirigenti Farmacisti disciplina Farmacia Ospedaliera.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 0709 del 23-04-2014, è indetto avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Regionale, di:

**n. 2 Dirigenti Farmacisti
disciplina Farmacia Ospedaliera**

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Gli interessati all'avviso di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

Per il profilo professionale di Dirigente Farmacista possono partecipare tutti i dipendenti:

- con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time di AA.SS.LL., di AA.OO. del S.S.R., di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti ed Istituti di cui all'art. 15-undecies del D.lgs. n. 502/1992, assunti nel profilo professionale di Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Ospedaliera, mediante concorso pubblico o mobilità da altre AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.R. o S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.R. o S.S.N., Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o da Enti ed Istituti di cui all'art. 15-undecies del D.lgs. n. 502/1992
- che abbiano superato il periodo di prova;
- che non abbiano raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- che siano fisicamente idonei all'impiego e alle mansioni specifiche richieste;
- che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali in corso;
- che non siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza S.P.T.A., come richiamati dall'art. 10 del CCNL 2006/2009;

- che non abbiano subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né abbiano in corso procedimenti disciplinari.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza S.P.T.A.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice usando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), devono essere inviate "Al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari - U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità- Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari (BA)", entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito web aziendale alla voce "Concorsi", a pena di esclusione:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. (Sulla busta indicare "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Farmacisti disciplina Farmacia Ospedaliera);
- inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo:
protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Farmacisti disciplina Farmacia Ospedaliera). La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata

alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale. La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato "A"), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la procedura di mobilità alla quale si partecipa;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- la situazione familiare e/o sociale;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
- l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;
- di essere in possesso del diploma di laurea _____ conseguito in data _____ presso _____
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita nell'anno _____ presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ conseguito _____ il _____ presso _____ della durata di _____

l'iscrizione all'ordine dei _____ della Provincia di _____

- di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente Pubblico del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di _____ e nella disciplina _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;
- di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego e alle mansioni specifiche richieste;
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non deve essere autenticata. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura, descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;
- l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - coordinate: IBAN IT57X0542404297000000000202 - con la causale "Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso di mobilità n. (indicare la disciplina per cui si concorre);
- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partici-

pazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi della legge, secondo l'allegato modello "B", deve contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, pena la non valutazione.

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale e disciplina di inquadramento, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);
- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite,
- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento).

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:

- le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la

quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento),
- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti),
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI DALLA SELEZIONE

Il Direttore Generale con provvedimento motivato stabilisce l'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla presente selezione.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:

- i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
- i candidati che non appartengono giuridicamente alla stessa disciplina messa a selezione;
- i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;

- i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- i candidati che non dichiarano nella domanda di essere fisicamente idonei alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;
- i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
- i candidati che presentano la domanda di mobilità oltre il termine stabilito sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
- i candidati che non allegano l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilità;
- i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;
- i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso P.P.A.A., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali degli aspiranti, verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale, composta da tre membri, di cui due componenti fissi ed uno afferente alla disciplina messa a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo componente fisso; il secondo componente (fisso) è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. nel profilo e disciplina messa a selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della U.O. Concorsi e Assunzioni.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla selezione sulla base:

- 1 - prova colloquio;
- 2 - anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, ruolo e disciplina o profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
- 3 - numero dei figli;
- 4 - avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
- 5 - curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terrà conto dei criteri fissati dal Regolamento aziendale in materia di mobilità in entrata di cui alla deliberazioni del D.G. n. 2690 del 16-12-2009 "Dirigenza S.P.T.A.":

- a. Anzianità di servizio prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Enti pubblici: per il servizio nel profilo e disciplina messa a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per un massimo di 10 punti; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);
- b. Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;
- c. Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente il proprio nucleo familiare;
- d. Curriculum per un massimo di 15 punti. La Commissione assegnerà i 15 punti tenendo presente:
 - Incarichi di responsabilità;
 - Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo messo a selezione e al tipo di attività sia con rapporto di servizio pubblico che privato;
 - Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina messa a selezione;
 - Attività didattica nella disciplina messa a selezione presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;

- Attività di ricerca;
 - Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;
- e. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato. La Commissione per il colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la conseguenziale esclusione dalla procedura selettiva. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o per posta elettronica, con preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presenza al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

GRADUATORIA

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza nel colloquio (21/30).

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti riportati da ciascun candidato idoneo.

Il Direttore Generale Azienda provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del/i vincitore/i.

La graduatoria avrà una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione mediante trasferimento del candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilità è subordinata:

- al conseguimento del giudizio di idoneità (piena ed incondizionata) nel profilo e disciplina messa a selezione effettuata dal Medico competente di questa ASL;
- al rilascio del nulla osta nei termini contrattuali e di legge da parte dell'Amministrazione di provenienza.

Il dipendente mobilitato non potrà trasferirsi presso altre Aziende o Enti del S.S.N. prima di due anni di servizio effettivo ai sensi del comma 10 art. 12 L.R. 12/2005;

Alla data di assunzione il vincitore non dovrà presentare residui di congedo ordinario maturati presso l'Azienda di provenienza.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente (art. 13 comma 1, del D.lgs. 196/2003), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la competente Area Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della procedura selettiva. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilità o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Il presente avviso potrà essere revocato anche in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti Medici nella disciplina messa a selezione presso altre ASL o Enti del S.S.R. e di mancata autorizzazione alle deroghe per le assunzioni di alcuni o di tutti i profili messi a selezione da parte della Regione Puglia.

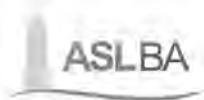
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544 (dott. Lorenzo Fruscio)- 080/5842375 (rag. Giuseppe Fiore).

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Titolare di P.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo.

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

Allegato "A"



Domanda di partecipazione

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto __ (cognome) _____ (nome) _____,

CHIEDE

di essere ammesso alla mobilità volontaria regionale, per titoli e prova colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Ospedaliera, pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. ____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat__ a _____ il _____ e di risiedere attualmente _____ in Via _____ n. _____ cap _____;
2. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso _____;
7. di essere in possesso del diploma di laurea: _____ conseguito in data _____ (gg/mm/aa) presso _____;
8. di essere in possesso dell'abilitazione professionale: _____ conseguita nell'anno _____ (gg/mm/aa) presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: _____ conseguito il _____ presso _____ della durata di _____;
9. di essere iscritto all'ordine dei Medici e Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di _____ al n. _____ dal _____;
10. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente Pubblico del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di Dirigente _____ e nella disciplina _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;

11. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal _____
(gg/mm/aa);
12. di essere fisicamente idoneo all'impiego e alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;
13. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
14. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
15. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- Sig. _____ Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____
- Tel. _____ Cellulare _____ e-mail _____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

- 1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";
- 2) l'attestazione in originale del versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00;
- 3) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____
N° _____ rilasciato il _____ dal _____ con scadenza il _____.
- 4) Elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

(luogo,data)

Firma

(firma per esteso e leggibile)

- (1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- (2) in caso affermativo, specificare quali;

ALLEGATO " B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a _____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, mediante trasferimento tra Enti del Comparto del Servizio Sanitario Regionale, di n. 2 posti di Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Ospedaliera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome _____

Cognome _____

Data nascita _____

Luogo di nascita _____

Residenza _____

Recapiti telefonici _____

E-mail: _____

Stato civile _____

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la *propria famiglia* abita a _____ provincia (_____) indirizzo _____ è così composta:

1) _____ *intestatario scheda*
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile)

(particolare situazione personale)

2) _____
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile)

(particolare situazione personale)

3) _____
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile)

4) _____
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile)

(particolare situazione personale)
di avere *l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge* _____ oppure
(nome e cognome)
al *proprio nucleo familiare* _____
(nome e cognome)
residente _____ provincia (_____) indirizzo _____ n. _____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;
Abilitazione all'esercizio della Professione _____ conseguita _____ (GG/MM/AA)
con votazione _____;
Iscrizione all'Ordine _____ della Provincia di _____
con anzianità dal _____ (GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corsi di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;
Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;
Dottorato di Ricerca in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;
Borsa di studio in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Diploma di Specializzazione _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____ ;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corsi di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____ ;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____ ;

Certificazione di competenza in _____
conseguito presso l'Università/Ente _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____ ;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente il profilo messo a selezione)

DOCENZE

Ente _____
corso di Laurea o altro _____
durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____ ;

RELATORE

Ente _____
corso di Laurea o altro _____
durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____ ;

MODERATORE

Ente _____
corso di Laurea o altro _____
durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____ ;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente _____
corso di Laurea o altro _____
durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____ ;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE**PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI Uditore**

Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONVEGNO

Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

ALTRO

Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

ATTIVITA' SCIENTIFICA**PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI**

autori _____
titolo del lavoro _____
rivista _____ data _____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori _____
titolo del lavoro _____
rivista _____ data _____

COMUNICAZIONI

autori _____
titolo del lavoro _____
rivista _____ data _____

ABSTRACTS

autori _____
titolo del lavoro _____
rivista _____ data _____

POSTER

autori _____
titolo del lavoro _____
rivista _____ data _____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di prestare attualmente servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto di _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____

ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di aver prestato i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio):

- Ente _____ accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via _____

_____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____
_____ presso l'unità operativa/servizio/reparto _____
con contratto di lavoro di tipo _____ e con prestazione oraria
settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza S.P.T.A.) (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

Tipologie delle prestazioni strettamente nel profilo messo a selezione (allegare idonea certificazione attestata dal Responsabile di U.O.C./Direzione Aziendale)

ALTRO

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

(luogo, data)

Firma

(firma per esteso e leggibile)

ENELCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Il sottoscritto/a _____
preso visione dell'avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato,
mediante trasferimento tra Enti del Comparto del Servizio Sanitario Regionale, di n. 2 posti di
Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Ospedaliera, elenca i seguenti documenti e titoli:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

(luogo,data)

Firma

(firma per esteso e leggibile)

ASL BA

Avviso di mobilità volontaria per varie figure ruolo Sanitario, Tecnico e Amministrativo.**IL DIRETTORE GENERALE**

Rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 0732 del 24-04-2014, è indetto avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Regionale, di:

UNITA'	PROFILO PROFESSIONALE
2	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO AUDIOMETRISTA CAT. D
10	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO LABORATORIO BIOMEDICO CAT. D
5	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA CAT. D
4	COAUDITORE AMMINISTRATIVO CAT. B
4	COAUDITORE AMMINISTRATIVO CAT. Bs
4	OPERATORE TECNICO CED CAT. B
12	OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO CAT. Bs - PER MEZZI DI EMERGENZA

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla presente selezione di mobilità volontaria, tutti i dipendenti:

- con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time di AA.SS.LL., di AA.OO. del S.S.R., di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.R., degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti ed Istituti di cui all'art. 15 - undecies del D.lgs. n. 502/1992, assunti nel corrispondente profilo professionale messo a selezione, mediante concorso pubblico mobilità da altre AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.R. O S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.R. S.S.N., Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o da Enti ed Istituti di cui all'art. 15 - undecies del D.lgs. n. 502/1992

- che abbiano superato il periodo di prova;
- che non abbiano raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- che siano fisicamente idonei all'impiego e alla mansione messa a selezione;
- che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali in corso;
- che non abbiano subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né abbiano in corso procedimenti disciplinari.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL dell'Area del Comparto.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice usando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), devono essere inviate "Al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari - U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari (BA)", entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito web aziendale alla voce "Concorsi", a pena di esclusione:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Sulla busta indicare: "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale per la copertura di N. _____ di _____ (indicare il profilo professionale e ruolo a cui si intende partecipare)";
- inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale per la coper-

tura di N. _____ posti di _____ (indicare la disciplina a cui si intende partecipare)". La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale. La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato "A"), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la procedura di mobilità alla quale si partecipa;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- la situazione familiare e/ o sociale;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
- l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;
- di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente Pubblico

del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;

- di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto; 11)1a posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego e alle mansioni specifiche richieste;
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non deve essere autenticata. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità volontaria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e

professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;

- l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - coordinate: IBAN IT57X0542404297000000000202 - con la causale "Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso di mobilità n. (indicare la disciplina per cui si concorre);
- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato,

autocertificato ai sensi della legge, secondo l'allegato modello "B", deve contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, pena la non valutazione.

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);
- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite,

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:

- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento),
- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti),
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a

stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI DALLA SELEZIONE

Il Direttore Generale con provvedimento motivato stabilisce l'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla presente selezione.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:

- i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
- i candidati che non appartengono giuridicamente allo stesso profilo professionale messo a selezione;
- i candidati che non appartengono ad Enti Pubblici del Comparto Sanità;
- i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- i candidati che non dichiarano nella domanda di essere fisicamente idonei alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;
- i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
- i candidati che presentano la domanda di mobilità oltre il termine stabilito sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
- i candidati che non allegano l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilità;
- i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;
- i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con provvedimento del Direttore Generale sarà nominata una apposita Commissione Esaminatrice, composta da tre membri, per la valutazione delle domande.

E' presieduta dal Direttore Sanitario (o rispettivo delegato) o dal Direttore Amministrativo (o rispettivo delegato) a seconda del ruolo di appartenenza del candidato. Il secondo componente è un rappresentante dei lavoratori appartenente al ruolo sanitario o ruolo tecnico o al ruolo amministrativo non inferiore alla profilo/ruolo messo a selezione pubblicamente sorteggiato ed il terzo componente è il Direttore dell'Area Gestione del Personale (o suo delegato) assistito da un dipendente dell'Ufficio competente anche con funzioni di segretario della Commissione.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione delle domande tenendo conto dei seguenti titoli:

- anzianità di servizio, debitamente documentata, strettamente relativa al profilo professionale di appartenenza, prestata in posizione di ruolo e non, ma limitatamente a rapporti di lavoro dipendente;
- il numero dei figli;
- l'avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
- il curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terrà conto dei criteri fissati dal Regolamento aziendale in materia di mobilità in entrata, di cui alle deliberazioni del D.G. n. 0659 del 0604-2010 e n. 0982 del 12-04-2011 "Area del Comparto " e attribuirà i punteggi nel modo seguente:

Anzianità di Servizio

Un punto per anno per massimo 10 punti. Indi, punti 0,10 a mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa).

Numero dei Figli:

Punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio doppio nel caso di certificata situazione di handicap dello stesso;

L'avvicinamento indistintamente al Coniuge oppure al proprio Nucleo Familiare

Punti 0,100 e punteggio doppio nel caso di certificata situazione di handicap del coniuge o di un componente del proprio nucleo familiare.

Per il curriculum formativo e professionale

La Commissione Esaminatrice attribuirà al curriculum un punteggio massimo dieci punti desunto attraverso l'esame dei titoli accademici e di studio, dei corsi di specializzazione, perfezionamento, di aggiornamento, delle attività didattiche e di tutto quanto concorra all'arricchimento professionale in rapporto al posto da conferire.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà una graduatoria finale di merito per ciascun profilo professionale messo a selezione.

Il Direttore Generale Azienda provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del/i vincitore/i.

La graduatoria avrà una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione mediante trasferimento del candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilità è subordinata:

- al conseguimento del giudizio di idoneità (piena ed incondizionata) nel profilo e ruolo messo a selezione effettuata dal Medico competente di questa ASL;
- al rilascio del nulla osta nei termini contrattuali e di legge da parte dell'Amministrazione di provenienza.

Il dipendente mobilitato non potrà trasferirsi presso altre Aziende o Enti del S.S.N. prima di due anni di servizio effettivo ai sensi del comma 10 art. 12 L.R. 12/2005;

Alla data di assunzione il vincitore non dovrà presentare residui di congedo ordinario maturati presso l'Azienda di provenienza.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente (art. 13 comma 1, del D.lgs. 196/2003), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la competente Area Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente

anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della procedura selettiva. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Il presente avviso potrà essere revocato anche in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti Medici nella disciplina messa a selezione presso altre ASL o Enti del S.S.R. e di mancata autorizzazione alle deroghe per le assunzioni di alcuni o di tutti i profili messi a selezione da parte della Regione Puglia.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544 (dott. Lorenzo Fruscio)- 080/5842375 (rag. Giuseppe Fiore).

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso, è il Titolare di P.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo.

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

Allegato "A"

Domanda di partecipazione

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto __ (cognome) _____ (nome) _____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Regionale, per la copertura a tempo indeterminato di n. _____ posti di _____ (indicare il profilo professionale e ruolo per cui si concorre), pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat__ a _____ il _____ e di risiedere attualmente _____ in Via _____ n. _____ cap _____;
2. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso _____;
7. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente Pubblico del Comparto Sanità _____ nel _____ profilo professionale _____ di _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
8. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal _____ (gg/mm/aa);
9. di essere fisicamente idoneo all'impiego e alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;
10. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
12. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
Sig. _____ Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____
Tel. _____ Cellulare _____ e-mail _____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

- 1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";
- 2) l'attestazione in originale del versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00;
- 3) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____
N° _____ rilasciato il _____ dal _____ con scadenza il _____.
- 4) Elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

(luogo,data)

Firma

(firma per esteso e leggibile)

- (1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- (2) in caso affermativo, specificare quali;

ALLEGATO "B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto _____ con riferimento all'avviso di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Regionale , per la copertura di _____ (indicare il profilo professionale e il ruolo per il quale si concorre), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003

DICHIARA

quanto segue:

SITUAZIONE FAMILIARE

- Che la propria famiglia abitante a _____ provincia (_____)

indirizzo _____ è così composta :

1) _____ *intestatario scheda*
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

2) _____
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

3) _____
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

AREA RISERVATA
ALL'AMMINISTRAZIONE

V NV

Punteggio :

V NV

Punteggio :

V NV

Punteggio :

Ownership: Area Gestione Risorse Umane - Settore mobilità

B) PARTECIPAZIONI A CORSI DI FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO, CON INDICAZIONE PER CIASCUN EVENTO DELL' ENTE, DELL'ARGOMENTO, DELLA DURATA, DELLE ORE E DEI CREDITI FORMATIVI CONSEGUITI.

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

C) DOCENZE/RELATORE/MODERATORE/ORGANIZZATORE/TUTOR

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____;

V	NV
Punteggio :	

D) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI EDITE A STAMPA

(è necessario allegare in copia la pubblicazione per la valutazione):

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

CURRICULUM PROFESSIONALE

- Servizi, incarichi, attività effettivamente svolte:

Di **prestare attualmente** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in
 qualità di _____ cat. _____ posizione economica _____ presso
 l'unità operativa/servizio di _____ dell' Azienda Unità Sanitaria Locale di _____
 _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____
 _____ con sede legale alla Via _____
 _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____
 e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:
 - dal _____ al _____ per motivi di _____;
 - dal _____ al _____ per motivi di _____;

V NV

Punteggio :

V NV

Punteggio :

V NV

Punteggio :

V NV

Punteggio :

V NV

Punteggio :

AREA RISERVATA
ALL'AMMINISTRAZIONE

V NV

Punteggio :

Di aver prestato i seguenti incarichi/attività (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale e eventuali interruzioni) :

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale
 alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di
 tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le
 seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____;

dal _____ al _____ per motivi di _____;

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale
 alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di
 tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le
 seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____;

dal _____ al _____ per motivi di _____;

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale
 alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di
 tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le
 seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____;

dal _____ al _____ per motivi di _____;

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale
 alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di
 tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le
 seguenti interruzioni del servizio:
 dal _____ al _____ per motivi di _____;
 dal _____ al _____ per motivi di _____;

ALTRO

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

- 1) _____

- 2) _____

- 3) _____

- 4) _____

- 5) _____

- 6) _____

- 7) _____

- 8) _____

V	NV

Punteggio :

V	NV

Punteggio :

V	NV

Punteggio : ,

V	NV

Punteggio :

V	NV

Punteggio :

V	NV

Punteggio :

V	NV

Punteggio :

V	NV

Punteggio :

Ownership: Area Gestione Risorse Umane - Settore mobilità

ENELCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Il sottoscritto/a _____
preso visione dell'avviso di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio
Sanitario Regionale di n _____ posti di _____ (indicare il profilo
professionale e ruolo a cui si intende partecipare), elenca i seguenti documenti e titoli:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

(luogo, data)

Firma

(firma per esteso e leggibile)

ASL FG

Avviso pubblico per la formazione delle graduatorie dei medici per il conferimento di incarichi provvisori non rinnovabili della durata di mesi due a decorrere dall'1/07/2014 al 31/08/2014, al fine di costituire l'organico di Guardia Medica Turistica per i non residenti valevole per l'anno 2014.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale della ASL FG n. _____ del _____ è indetto un **"Avviso pubblico"** per la formazione delle graduatorie dei medici per il conferimento di incarichi provvisori non rinnovabili della durata di mesi due a decorrere **dall'01/07/2014 al 31/08/2014**, al fine di costituire l'organico di Guardia Medica Turistica per i non residenti valevole per l'anno 2014.

Le domande dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. entro giorni 15 (quindici) dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, e dovranno essere indirizzate al "Direttore Generale ASL FG della Provincia di Foggia, Piazza della Libertà, n. 1 - 71121 Foggia. A tal fine farà fede la data del timbro dell' Ufficio Postale accettante, qualora detto giorno sia festivo il termine si intenderà prorogato al giorno successivo non festivo.

Possono partecipare all'avviso i medici individuati dagli art. 38, e 70 dell' A.C.N. del 29/07/2009 meglio specificati nell'Accordo Integrativo Regionale vigente, come di seguito riportato:

a) medici incaricati a tempo indeterminato, nel servizio di Continuità Assistenziale della ASL, con

priorità per i medici incaricati nel Distretto dove è situata la postazione di Guardia Medica Turistica con completamento orario a 38 ore settimanali;

- b) medici incaricati a tempo determinato nell' ASL con le modalità di cui all'art. 70 del vigente A.C.N. con completamento orario a 38 ore settimanali per l'attività turistica;
- c) medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale in AA.SS.LL. limitrofe, con completamento orario fino a 38 ore settimanale.

Il rapporto giuridico/economico sarà regolamentato secondo il capo V° dell' A.C.N. del 29/07/2009 in materia di Continuità Assistenziale.

I medici inseriti nella graduatoria regionale per la medicina generale valevole per l'anno 2013, saranno graduati secondo l'ordine espresso dalla stessa, mentre i medici non inclusi nella predetta

graduatoria saranno graduati secondo i criteri di: **minore età, voto di laurea, anzianità di laurea.**

I medici, oltre a eseguire visite ambulatoriali e domiciliari e interventi di pronto soccorso ambulatoriale, potranno rilasciare prescrizioni farmaceutiche, richiedere indagini specialistiche, formulare proposte di ricovero e rilasciare certificati di malattia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. Personale Convenzionato tel. 0881/884735.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Attilio Manfrini

MARCA
DA
BOLLO

Al Direttore Generale ASL FG
U.O. Personale Convenzionato
Piazza della Libertà, 1
71121 FOGGIA

**Oggetto: Graduatorie per l'attribuzione di incarichi di sostituzione
e provvisori nel Servizio di Guardia Medica Turistica anno 2014.**

Il sottoscritto dr. _____
nato a _____ il _____ residente a _____
via _____ n. _____ cap. _____ cod. Fiscale _____
laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di _____ il _____
con voto _____/110, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____
in data _____ n. _____, cod. ENPAM _____

CHIEDE

di concorrere per il conferimento degli incarichi di sostituzione nel Servizio
di Guardia Medica Turistica ASL FG, **a tal fine Dichiara:**

- a) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato, nel servizio di Continuità Assistenziale della ASL FG a far data dal _____ presso la sede di _____;
- b) di essere iscritto nella graduatoria Regionale definitiva di medicina generale valevole per **l'anno 2013 al posto n. _____ con punti _____**;
- c) di essere incaricato in qualità di sostituto nel servizio di Continuità Assistenziale ai sensi dell'art.70, del vigente ACN con completamento orario fino a 38 ore settimanali;
- d) di essere iscritto al Corso di Specializzazione e/o di Formazione Specifica in Medicina Generale.

Frequenza Corso di Formazione SI NO

Frequenza Corso di Specializzazione SI NO

- e) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato, nel servizio di Continuità Assistenziale in AA.SS.LL. limitrofe con completamento orario fino a 38 ore settimanali.

Indirizzo presso il quale intende ricevere eventuali comunicazioni:

Via _____ n. _____ Comune di _____ cap. _____
Tel. _____ cell. _____.

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione alla trattazione di tutti i dati elencati nella presente dichiarazione nel rispetto degli artt. 9, 10 e 11 della legge 31/12/1996, n.675 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora Ella intenda avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, dovrà allegare fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Data _____

Firma per esteso

ASL TA

**Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice
Concorso Pubblico Dirigente Medico Pediatria.**

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'aula "Socrate", sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 - Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di Dirigente Medico disciplina di Pediatria pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 07/02/2013 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami n. 15 del 22/02/2013.

Il Direttore Dipartimento Risorse Umane
Dott. Pasquale Nicoli

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO

**Concorso pubblico per assegnazione n. 10 licenze
noleggio autovettura con conducente.***Omissis**RENDE NOTO*

è indetto un bando di concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di n° 10 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente, mediante autovettura fino a nove posti compreso il conducente

Requisiti per l'ammissione al concorso

1. l'esercizio della professione di noleggiatore è consentito ai cittadini italiane o appartenenti agli stati della Comunità Economica Europea, a condizione di reciprocità, iscritti nel "Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi

pubblici non di linea" tenuto presso la Camera di Commercio, ed in possesso dei seguenti requisiti

- Certificato di abilitazione professionale di cui al comma 8 dell'art. 116 del D. Lgs. 30.04.1992, n° 285;
 - Idoneità professionale
 - Idoneità morale
 - Disponibilità di una rimessa all'interno del territorio comunale;
 - Proprietà o disponibilità di leasing di un'autovettura.
 - non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni.
2. Ai sensi di quanto disposto dalla L. N.21/92, i titolari di autorizzazioni per l'esercizio di noleggio possono:
 - Essere iscritti nella qualità di titolari d'impresa artigiana di trasporto all'albo delle imprese artigiane previsto dall'art. 5 della legge 443/85;
 - Associarsi in cooperative di produzione e lavoro, ovvero in cooperative di servizi, operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione;
 - Associarsi in consorzio tra imprese artigiane ed in tutte le altre forme previste dalla legge;
 - Di essere imprenditori in tutte le forme previste dal c.c.
 3. Omissis
 4. L'idoneità professionale è acquisita a norma della Legge Regionale 3 aprile 1995, n.14.
 5. L'esercizio della professione è altresì subordinato alla disponibilità in uso esclusivo, di una o più rimesse idonee e di dimensioni compatibili con il numero dei messi utilizzati per lo svolgimento del servizio.
 6. La rimessa deve essere situata, esclusivamente, nel territorio del Comune.

Indicazione dei criteri di valutazione e titoli preferenziali**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Ai fini della formazione della graduatoria si procede alla valutazione dei seguenti titoli a cui è assegnato il punteggio a fianco indicato:

1. Costituiscono oggetto di valutazione, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, il possesso di uno o più dei seguenti titoli:
 - diploma di scuola media inferiore punti 1;

- diploma di scuola media superiore punti 2;
- laurea punti 3
- idoneità professionale conseguita a norma della legge regionale 14/95 - max punti 5 (anzianità nel settore: punti 0,20 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di presenza operativa nel settore fino a 5 punti;
- aver prestato servizio in qualità di sostituto alla guida o dipendente di un'impresa di noleggio o taxi: punti 0,20 per ogni anno di servizio fino a 3 punti);

2. Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti. In caso di possesso del diploma di laurea non viene computato, ai fini del punteggio totale, il punteggio del diploma di maturità. In caso di possesso del diploma di maturità non viene computato, ai fini del punteggio totale, il punteggio della licenza media.

c) disponibilità di veicolo attrezzato per il trasporto disabili punti 1 per ogni posto fino a max 3 punti
A parità di punteggio l'autorizzazione viene assegnata al più anziano d'età. Quando anche l'età non rappresenti un utile elemento discriminatorio, si fa riferimento alla data ed eventualmente all'ora di presentazione della domanda di ammissione al concorso.

In caso di ulteriore parità, si procede a sorteggio. Possesso dei requisiti e dei titoli

Omissis

Modalità di presentazione della domanda

Le domande di ammissione al concorso per l'assegnazione della autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, redatte in carta legale sul modello allegato ed indirizzate al Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive, - Ufficio Commercio -entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,

Omissis

Procedimento istruttorio e rilascio dell'autorizzazione

1. la graduatoria definitiva è pubblicata all'albo Pre-

torio e sul sito istituzionale del Comune per 15 giorni

2. Il Dirigente competente provvede all'assegnazione dell'autorizzazione che verrà rilasciata entro trenta giorni dalla formazione della graduatoria da parte dell'apposita Commissione Comunale.

3. Omissis

Disposizioni finali

1. Il presente bando di concorso ed il modulo di domanda sono disponibili sul sito internet del Comune di Corigliano d'Otranto e possono essere richiesti anche presso l'Ufficio Commercio -Via Ferrovia, n.10 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 11:30 e il giovedì dalle ore 16:00 alle ore 17:00.

Il Dirigente
Dott. Arch. Iosè G. De Giovanni

GAL DAUNIA RURALE

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 312 azioni 1 e 5 - Graduatorie.

L'anno duemilaquattordici, il giorno tredici del mese di Febbraio, alle ore 16,00 giusta convocazione, si riunisce presso la sede del GAL Daunia Rurale c/o Comune di San Severo il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. Daunia Rurale Società Consortile a r. l. per deliberare quanto segue:

ORDINE DEL GIORNO

...Omissis...

4) **Misura 312 - Az. 1-2-3-4. Approvazione graduatoria progetti presentati entro la scadenza del 25/11/2013. Determinazioni.**

...Omissis...

Sono presenti i consiglieri: Mascia Simone in qualità di Presidente, Prattichizzo Timoteo Placido, De Lorenzo Michele Arcangelo, Lallo Leonardo, Cera Giovanni.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Dr.: Occhicone Giuseppe, Ciccone Alfonso e Maselli Antonio.

E' altresì presente per espressa convocazione del Presidente Dott. Mascia Simone il Direttore Tecnico Dott. Agr. Giovanni Melillo ed il Responsabile di Misura D.ssa Stanco Carmela. Assume la Presidenza il Sig. Mascia Simone e chiama a fungere da segretario il Sig. Giovanni Cera che accetta.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione nonché della seduta, dichiara aperta la stessa dando immediato inizio alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

...Omissis...

4) Misura 312 - Az. 1-2-3-4. Approvazione graduatoria progetti presentati entro la scadenza del 25/11/2013. Determinazioni.

Il Presidente comunica al Consiglio che la Commissione Tecnica di Valutazione (C.T.V.), nominata dal CdA del GAL Daunia Rurale con verbale n. 09 nella seduta del 13/11/2012 giusta comunicazione del Presidente in data 14/11/2012 ed incaricata della valutazione dei progetti presentati al Gal Daunia Rurale relativamente al Bando Misura 312 - Azioni 1-2-3-4, a conclusione della prima fase relativa all'attribuzione dei punteggi, dopo l'espletamento da parte del personale dell' Ufficio appositamente incaricato della verifica della ricevibilità delle domande, in ottemperanza alle linee guida, ha provveduto ad assegnare i punteggi alle relative domande pervenute, ovvero:

- n. 01 progetto relativo all'azione 1;
- n. 01 progetto relativo all'azione 2;
- n. 01 progetto relativo all'azione 3;
- n. 03 progetti relativi all'azione 4;

La Commissione ha attribuito i punteggi ai progetti presentati determina le seguenti graduatorie provvisorie suddivise per azioni come da verbale della C.T.V. n. 01/2014 del 00/00/2014.

Azione 1 (artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionale nel mondo rurale)

MANUFATTI VISCIO SRL

punti 11

Azione 2 (Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento)

FRASCA RACHELE

punti 10

Azione 3 (servizi alla popolazione locale soprattutto per la prima infanzia e gli anziani)

Pertanto, i progetti relativi alle Azioni 1-2- 3- 4 risultano ammissibili alla seconda fase di istruttoria tecnica amministrativa ove la C. T. V. effettuerà per la determinazione della quantificazione delle spese ammissibili, determinazioni per le spese o domande non ammissibili, contributi concedibili e verifiche istruttorie in sito. Di tanto, secondo le linee guida, verrà data comunicazione agli interessati.

Il Consiglio, nel prendere atto di quanto verificato dalla C. T. V., della successiva attribuzione dei punteggi e relativa graduatoria, all' unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di approvare la graduatoria così come predisposta dalla C. T. V.;
- b) di disporre che il Direttore, RUP del procedimento, proceda per gli atti conseguenti relativi alla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.P. della Regione Puglia, sul sito del GAL Daunia Rurale e con posta elettronica certificata comunicazione agli interessati.

8) Varie ed eventuali.

Non avendo nessuno chiesto la parola e non essendovi altri argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara tolta la seduta alle ore 19,00 previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Mascia Simone Vincenzo Rosario Pio Luigi

Il Segretario

Cera Giovanni

GAL PONTE LAMA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 312 azioni 1, 2, 3 e 4 - Graduatorie e Determinazioni.

- quinto sportello -

Il presente bando non ha dotazione finanziaria.

La Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale con nota n. 13964 del 17/10/2013, ha auto-

rizzato il Gal Ponte Lama alla ripubblicazione del presente bando in attesa di una prossima riallocazione di risorse afferenti alla stessa misura e non ancora spese nel quadro del PSR Puglia 2007/2013.

Pertanto, le erogazioni degli aiuti avverranno solo successivamente al trasferimento delle ulteriori risorse finanziarie dalla Regione Puglia al GAL Ponte Lama. Nel caso, tale eventualità non si dovesse verificare, la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili non avrà nessuna validità giuridica e nessun beneficiario potrà avanzare richiesta nei confronti del GAL Ponte Lama.

Allegato N. 1 al verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama del 25/02/2013

GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE RICEVIBILI CON ATTRIBUZIONE PUNTEGGI						
N.	CUUA	Denominazione sociale/Ragione sociale/Ditta	n. e data protocollo	Esito istruttoria		
				Ricevibile	Non Ricevibile	Punteggio
1	07478210722	SUN FLOWER di DI LEO ANGELO & C. snc	1565 del 10.09.2013	Ricevibile		9

GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE FINANZIABILI AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA							
N.	CUUA	Denominazione sociale/Ragione sociale/Ditta	Data protocollo N. protocollo	Esito istruttoria		Punteggio	Aiuto Pubblico richiesto su Azione 1
				Ammesso	Non Ammesso		
1	07478210722	SUN FLOWER di DI LEO ANGELO & C. snc	1565 del 10.09.2013	Ammesso		9	€ 42.602,70

Il RUP Misura 312 azione 1
Dott.ssa Nadia Di Liddo

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO URBANISTICA

Rende noto adozione variante N.T.A. del P.R.T. Consorzio ASI Brindisi.**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA**

Visti gli atti d'Ufficio

RENDE NOTO

- che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi con Deliberazione n. 88/2013 ha adottato una "Variante normativa dell'art. 19 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Territoriale delle Aree di Sviluppo Industriale degli agglomerati Periferici di Fasano, Francavilla Fontana ed Ostuni";
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 11bis e 11ter del Decreto Legge n. 149/93, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 237/93, richiamati nell'art. 11 del Decreto Legge n. 244/95, convertito con modificazioni dalla L. n. 341/95 la variante è depositata presso la Segreteria Generale dei Comuni di Fasano, Francavilla Fontana, Ostuni e del "Consorzio per l'Area Industriale di Brindisi" affinché chiunque in possesso di riconosciuto interesse possa prenderne visione e proporre osservazioni a tutela del pubblico interesse nei termini di legge.

Il Dirigente di Servizio
Ing. Nicola Giordano

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura di valutazione impatto ambientale.*"..... omissis....."***ESPRIME**

Giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di ampliamento e aumento della potenzialità dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (inerti) ubicato nella Z.I. del Comune di San Pancrazio Salentino a condizione che vengano osservate le prescrizioni di seguito elencate:

- il proponente dovrà ammettere all'impianto le sole tipologie di rifiuti, di cui al DM 05/02/1998, di seguito indicate:
 - tipologia 7.1 "rifiuti costituiti da laterizi ...",
 - tipologia 7.2 "rifiuti di rocce da cave autorizzate",
 - tipologia 7.3 "sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti",
 - tipologia 7.6 "Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro a volo",
 - tipologia 7.11 "Pietrisco tolto d'opera",
 - tipologia 7.31 "terre da coltivo, derivanti da pulizia di materiali vegetali eduli e dalla battitura della lana sucida",
 - tipologia 7.31 bis "Terre e rocce da scavo";
- il quantitativo massimo dei rifiuti da trattare non dovrà superare le 160.500 tonnellate/anno e le 535 tonnellate/giorno;
- in considerazione del fatto che al massimo l'impianto di frantumazione (capacità di trattamento pari a 250t/h) verrà utilizzato per circa 2 ore/giorno il gestore potrà effettuare le lavorazioni all'aperto senza prevedere sistemi di convogliamento delle polveri, come sopra dettagliato, a condizione che:
 - vengano messe in atto tutte le misure idonee e necessarie ad evitare la diffusione di polveri all'esterno dell'area dell'impianto e a contenere dette emissioni all'interno dell'impianto stesso in tutte le fasi dell'attività e fatto salvo il rispetto della normativa sulla sicurezza dei lavoratori con particolare riferimento all'utilizzo di idonei sistemi di protezione idonei ad evitare il contatto dei lavoratori con le polveri;
 - all'interno dell'impianto si dovranno rispettare i seguenti valori limite di emissione: 5 mg/m³ di Polveri Totali (PTS);
 - fermo restando l'obbligo del gestore di monitorare in continuo l'efficienza delle misure di contenimento e abbattimento delle polveri e che

non vi sia diffusione di polvere all'esterno dell'impianto, dovranno essere eseguite le analisi delle polveri in autocontrollo, con almeno cadenza semestrale, e nel caso in cui dovesse riscontrare:

- un superamento del limite di emissione all'interno dell'impianto e/o
- diffusione di polveri all'esterno dell'impianto nelle sue immediate vicinanze, evidenziato a mezzo di una significativa differenza rispetto al valore di fondo del contesto in questione e dall'analisi della ricaduta al suolo, dovrà essere sospesa l'attività ed attuate tutte le misure aggiuntive di cui all'allegato V alla parte quinta del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. dandone comunicazione al Servizio Ambiente della Provincia, al Comune e al DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia
- dovranno essere eseguite le analisi delle polveri in autocontrollo, affidando le misurazioni ad un laboratorio certificato o ad un professionista abilitato; le misurazioni dovranno essere eseguite tramite metodi normati o validati e fornendo nel rapporto di prova una stima dell'incertezza di misura associata e la rilevazione delle condizioni meteorologiche al momento del campionamento; i rapporti di prova dovranno essere conservati in originale e trasmessi in copia alla Provincia di Brindisi e all'ARPA Puglia DAP Brindisi;
- i cumuli di rifiuti e di materiale recuperato non dovranno avere uno sviluppo in altezza superiore a 2,7 metri; nel caso in cui la barriera perimetrale, attualmente alta 4,5 metri, dovesse subire variazioni in diminuzione i cumuli dovranno rimanere almeno ad 1,5 metri al di sotto di essa;
- si provveda alla umidificazione dei cumuli di materiale inerte polverulento tramite impianto di nebulizzazione che dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza;
- il proponente dovrà sospendere in giornate particolarmente ventose le attività di frantumazione e recupero;
- la barriera verde posta perimetralmente all'impianto, dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza con adeguato sviluppo vegetazionale delle piante in modo tale da attenuare in modo significativo il trasporto eolico di materiale polverulento;

- il trasporto dei materiali dovrà avvenire a mezzo di autocarri dotati di vasca a sponde alte e teloni di copertura; si dovrà prevedere per i mezzi in ingresso all'impianto accorgimenti adeguati a contenere le emissioni diffuse durante la movimentazione degli inerti;
- le diverse aree funzionali dovranno essere tenute distinte e identificate da apposita cartellonistica;
- il gestore dovrà conferire le acque di dilavamento dei piazzali dell'area di conferimento, messa in riserva e lavorazione dei rifiuti, se eccedenti il riutilizzo (bagnatura dei cumuli), presso impianti autorizzati; nell'analisi dei rischi, di cui alla vigente normativa di tutela della salute degli operatori, si dovrà tener conto, tra gli altri aspetti, delle operazioni di nebulizzazione delle acque meteoriche recuperate quale eventuale veicolo di contaminanti;
- la società deve rispettare i limiti di legge e le eventuali disposizioni adottate dal Comune di San Pancrazio Salentino per quanto riguarda il contenimento delle emissioni sonore.

Il presente provvedimento:

- non sostituisce, né esonera il gestore dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge con particolare riferimento all'Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR n. 59 del 13 marzo 2013 nell'ambito della quale dovranno essere ricompresi i seguenti titoli abilitativi:
 - l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, ai sensi Regolamento Regionale n. 26 del 09 dicembre 2013 *"Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"* nel caso sia previsto lo scarico nell'ambiente delle acque eccedenti il riutilizzo;
 - l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
 - l'iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 per l'esercizio dell'attività;
- sarà notificato al soggetto proponente Simone Salvatore via Taranto n. 98, 72026, San Pancrazio Salentino (BR);
- sarà trasmesso, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., al Comune di San Pancrazio Salentino e pubblicato per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Si stabilisce che, ai sensi dell'art. 14, L.R. n.11/2001, le opere in questione devono essere realizzate entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di VIA, trascorso detto periodo, la procedura di VIA deve essere reiterata.

Il proponente dovrà provvedere a far pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., un estratto del presente provvedimento con l'indicazione dell'esito oltre che dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

COMUNE DI FASANO

Verifica di non assoggettabilità a VAS.

Si premette che:.

Con nota prot. n. 16429 del 13.05.2013, il Servizio Ambiente, del Comune di Fasano (Br) integrato nella direzione -Pianificazione e Gestione del Territorio -presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione Comparto 27 all'autorità competente allegando, in formato cartaceo e supporto informatico (dischetto CD), i seguenti elaborati:

- Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
- copia della Deliberazione di G.C. n. 239 del 25.11.2011 di adozione del Piano di Lottizzazione - Comparto 27;
- copia della nota dell'Ufficio Sismico e Gelogico del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia riguardante la richiesta di parere ai sensi del D.P.R. n. 380/01 art. 89;
- Tav. 1 stralcio di p.r.g. vigente, ortofoto, part. catast. interessate dall'intervento urbanistico;

- Tav. 2 planimetria altimetrica dello stato dei luoghi, indicazione delle presenze ambientali, profili;
- Tav. 3 planimetria, profili e parametri dell'intervento urbanistico;
- Tav. 4.1 opere di urbanizzazione primaria rete idrica e fognante;
- Tav. 4.2 opere di urbanizzazione primaria rete pubblica illuminazione e gas;
- Tav. 5.1 piano interrato, standard per insediamenti commerciali, standard per parcheggi privati (ex legge 122/89);
- Tav. 5.2 tipologie edilizie, piano terra;
- Tav. 5.3 tipologie edilizie, piano primo, sistema del verde pubblico attrezzato;
- Tav. 6 planivolumetrico;
- all. A relazione tecnica;
- all. B norme tecniche di attuazione;
- all. C computo metrico estimativo delle O.U.;
- all. D schema di convenzione;
- all. F relazione paesaggistica

che l'ufficio VAS regionale con propria nota n.5666 del 11/06/2013, ai fini della consultazione di cui all'art. 8 della l.r. 44/2012, comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:

- Regione Puglia - Servizio Urbanistica, Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica), Servizio Tutela dell'Acque, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;
- Autorità di Bacino della Puglia;
- Autorità Idrica Pugliese;
- AQP - Direzione Industriale;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- Azienda Sanitaria Locale di Brindisi;
- Provincia di Brindisi - Settore Ambiente e Servizio Ecologia;
- Provincia di Brindisi - Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo;

- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia);

Che a seguito dell'inoltro degli atti progettuali e del rapporto preliminare sono pervenuti i seguenti contributi:

con nota prot. n. 2844 del 28.06.2013, acquisita al prot. n. 7060 del 17.07.2013 del Servizio Ecologia, della regione Puglia, l'Ufficio Pianificazione della mobilità e dei trasporti - Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità - dell'Assessorato Infrastrutture Strategiche e Mobilità della Regione Puglia riferiva che gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di sua competenza;

Con nota prot. n. 8963 del 01.07.2013, acquisita al prot. n. 7219 del 18.07.2013 del Servizio Ecologia, della regione Puglia l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che non risultano vincoli PAI per l'area interessata dall'intervento in oggetto;

Con nota prot. n. 8423 del 04.07.2013, acquisita al prot. n. 7120 del 18.07.2013 del Servizio Ecologia dell'autorità competente, la Soprintendenza per i beni archeologici per la Puglia, accertato che la zona oggetto di pianificazione non è interessata da vincoli archeologici o da procedimenti di vincolo in itinere, né da segnalazioni archeologiche del P.U.T.T./P. della Regione Puglia e non risultano inoltre localizzate nelle aree in oggetto e nelle sue immediate adiacenze evidenze archeologiche note da bibliografie o da dati d'archivio disponibili presso la Soprintendenza, considerato che non si evidenzia un possibile impatto significativo sul patrimonio archeologico, ha ritenuto, per quanto di propria competenza e solo ai fini della tutela archeologica, che il Piano in oggetto non debba essere assoggettato a VAS;

Con nota prot. n. 2847 del 12.07.2013, acquisita al prot. n. 7637 del 29.07.2013 del Servizio Ecologia, della regione Puglia, l'Autorità Idrica Pugliese, per quanto di propria competenza, segnalava che per l'intervento in oggetto deve essere verificata la compatibilità con le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Integrato regionale con riferimento per gli aspetti di programmazione delle infrastrutture al "Piano d'Ambito dell'ATO Puglia, e per le opere di captazione delle acque sotterranee a servizio del sistema idrico potabile regionale, agli elenchi allegati alle Disposizioni del Presidente della

Regione Puglia n.01/000875/GAB del 05.02.2008 e n.0014903 del 28.12..2009;

Con nota prot. n. 10688 del 24.06.2013, acquisita al prot. n. 8298 del 03.07.2013 dal Servizio Ecologia della regione Puglia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, comunicava che l'area interessata dall'intervento non risulta sottoposta alle disposizioni di vincolo di propria specifica competenza, tuttavia invitava il Comune di Fasano (BR) a voler accertare l'esistenza di aree tutelate per legge (ex art. 142 del D. L.vo 42/2004), nonché rammentava le norme di tutela ai sensi della L.R. 14/2007 per gli alberi di ulivo, atteso che il progetto preveda l'espianto e il reimpianto degli stessi, e le N.T.A. del P.U.T.T. Regione Puglia art. 3.14 - Capo III - Titolo III, per i muretti a secco;

Con nota prot. n. 40788 del 15.07.2013, acquisita al prot. n. 7917 del 06.08.2013 dal Servizio Ecologia, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) - Dipartimento Provinciale di Brindisi, poneva una serie di osservazioni in relazione ad alcune matrici ambientali:

acqua e scarichi: nella fase di progettazione definitiva dovrà essere consultato l'Ente gestore delle reti sulla sostenibilità delle trasformazioni e capacità delle reti per far fronte all'incremento dei reflui da convogliare nelle reti fognarie o da trattare nel depuratore comunale;

essenze arboree: non si condivide il reimpianto di essenze arboree di pregio in aiuole spartitraffico; inoltre dato l'elevato numero di essenze da reimpiantare rispetto alla metratura delle aree verdi disponibili si richiede che sia redatto preliminarmente un piano esecutivo che descriva compiutamente tale problematica;

rumore: trattandosi di edilizia residenziale è utile indicare che gli edifici previsti nella lottizzazione siano realizzati conformemente a quanto disposto dal D.P.C.M. 05.12.1997 e che comunque sia condotta una valutazione preliminare del clima acustico in accordo con quanto previsto dalla L. 447/95 art. 8 comma 3 necessaria al fine di valutare la compatibilità dell'insediamento; inoltre le attività di cantiere dovranno essere gestite anche in accordo con quanto previsto dalla L.R. 3/2002;

aria ed emissioni in atmosfera: in fase di cantiere si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente che potrebbe generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;

rifiuti: si dovranno individuare, congiuntamente con l'autorità competente, la localizzazione, la distribuzione e gli spazi per il posizionamento dei cassoni di raccolta RSU e RD in funzione delle modalità di raccolta e della frequenza di svuotamento;

fonti energetiche rinnovabili: si ritiene assolutamente indispensabile che tale tematica sia opportunamente approfondita;

inquinamento luminoso: per il risparmio energetico e per il contenimento dell'inquinamento luminoso si dovrà prevedere di adottare un Piano che preveda una serie di interventi di ottimizzazione rispetto all'attuale stato della rete;

che con Deliberazione di Giunta Regionale n.1441 del 2 agosto 2013 è stato espresso parere paesaggistico favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art.5.03 delle NTA del Putt/p, verificando anche *"il non contrasto degli interventi con le disposizioni normative e con le misure di salvaguardia ed utilizzazione dell'adottando PPTR"*.

che in data 3 aprile 2013 è stato acquisito il parere della locale commissione paesaggio integrata con esperti in materia di VAS, la quale, preso atto della relazione istruttoria del resp. del servizio ambiente reso in data 26/03/2014 e degli elaborati scritto grafici del piano di lottizzazione e del rapporto ambientale preliminare allegato alla documentazione, sulla scorta dei criteri sull'assoggettabilità di piani e programmi di cui all'allegato 1 del D.lgs n°152/2006 e ss.mm.ii. condivideva quanto riportato nella relazione istruttoria di non assoggettabilità a VAS del piano.

Per quanto attiene all'aspetto urbanistico, il piano interessa un'area posta ad ovest del centro abitato, a ridosso di un'area di completamento B, già realizzata, ed è delimitata a nord dalla strada S. Pietro, ad est e a sud da aree agricole, attualmente non edificate. Il PRG vigente prevede la realizzazione di viabilità perimetrali che saranno realizzate dai lottizzanti, tranne la strada di PRG posta ad est del comparto.

L'area oggetto d'intervento è tipizzata nel PRG vigente come Zona per attività terziario direzionali di tipo A, e risulta di estensione pari a 11.161 mq, comprensiva oltre che della superficie a terziario direzionale (8.208 mq) della superficie da destinare a viabilità di P.R.G (2.953 mq).

I volumi edilizi sono ubicati lungo il perimetro del comparto per poter svilupparne all'interno un'area a verde pubblico attrezzato omogenea, non sog-

getta a viabilità carrabile e direttamente accessibile dalla mobilità pubblica, pedonale e carrabile. Inoltre si snodano all'interno di tale area a verde, percorsi pedonali pavimentati alternati a spazi di sosta attrezzati. I parcheggi saranno in parte interrati.

Il comparto d'intervento risulta immediatamente adiacente ad aree urbane costruite a destinazione residenziale, complete sia delle urbanizzazioni primarie che delle secondarie.

Il piano stabilisce un quadro di riferimento unicamente per i progetti inquadrati dallo stesso. Tali progetti, così come descritti nel rapporto preliminare, non rientrano nella fattispecie soggette alla normativa della VIA.

Che ai fini dell'integrazione delle considerazioni ambientali e dello sviluppo sostenibile oltre che per l'attuazione della normativa comunitaria, la tutela risiede principalmente nelle scelte progettuali previste e anch'esse orientate alla sostenibilità ambientale.

Che non si rilevano particolari problemi ambientali pertinenti al piano relativamente alle matrici ambientali se non quelli legati alla trasformazione urbanistica delle aree.

In conclusione alla luce dei contributi espressi dai Soggetti Competenti in materia ambientale intervenuti nel procedimento che si intendono qui richiamate, si ritiene che il Piano di Lottizzazione del Comparto 27 nel Comune di Fasano non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni con le componenti naturalistiche, antropiche, paesaggistiche e nei riguardi delle componenti fisico chimiche dell'aria, dell'acqua, acustico, del suolo e sottosuolo, e debba essere pertanto escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 8 della legge regionale n°44/2012 fermo restando il rispetto della normativa ambientale e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- Per le aree esterne (parcheggi, pubblici e privati, viabilità e percorsi pedonali) si privilegi l'uso di pavimentazioni drenanti, e si preveda un'adeguata sistemazione a verde.
- Per la ripiantumazione delle alberature di ulivo esistenti si abbia cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto. Si deve far riferimento alla disciplina prevista dalla l. 144/1951 e dalla DGR

n. 7310/1989 che prescrive, prima dell'attuazione delle previsioni di piano, il parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura, nonché il parere della Commissione per la tutela degli alberi monumentali della Regione Puglia qualora abbiano carattere di monumentalità, ai sensi della LR 14/2007. In ogni caso individuare l'area di reimpianto e segnalare la presenza degli ulivi definiti "monumentali", ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR 14/2007, con le modalità indicate sul sito web dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

- Si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. Si richiama quanto previsto dalla normativa regionale in materia di disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (R.R. n°26 del 9/12/2013).
- Per le fasi di cantiere prevedere l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi; con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo.
- le presenti prescrizioni faranno parte integrante della convenzione urbanistica edilizia sottoscritta dal Comune di Fasano e soggetto attuatore dell'intervento.

Resp. Servizio Ambiente VIA e VAS
Arch. Antonio Carrieri

ENEL

Rende noto istanza a costruire linea elettrica in Mesagne.

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud

- Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Lecce - sede di Brindisi - viale Commenda, 28/A - 72100 Brindisi

RENDE NOTO

che con istanza **Enel-DIS-21/10/2013-1208027**, indirizzata al Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti, Ufficio Espropri della Provincia di Brindisi, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R. n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

Mesagne - costruzione di una linea elettrica BT in cavo aereo a 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente sig. Miglietta Antonio alla c/da Pizzorusso - codice POD IT001E747354367

[Pratica ENEL n° 675984_TU da citare sempre nella risposta]

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto al foglio di mappa n. 51 p.lle nn. 24 e 184 ed al foglio di mappa n. 61 p.lle nn. 19, 18, 17, 16 e 156 del Comune di Mesagne.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il Martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso la Provincia di Brindisi - Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti - Ufficio Espropri - via De Leo, 3 - 72100 Brindisi.

Vincenzo Antonio Masciave'
Un Procuratore

ENEL

Rende noto istanza a costruire linea elettrica in S. Michele Salentino.

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Lecce - sede di Brindisi - viale Commenda, 28/A - 72100 Brindisi

RENDE NOTO

che con istanza **Enel-DIS-16/10/2013-1198045**, indirizzata al Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti, Ufficio Espropri della Provincia di Brindisi, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R. n° 25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

San Michele Salentino - costruzione di una linea elettrica BT in cavo aereo a 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente sig. Gracis Matteo alla c/da Sardella - codice POD IT001E747240353

[Pratica ENEL n° 689720_TU_PU da citare sempre nella risposta]

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto al foglio di mappa n. 26 p.lle nn. 66, 385 e 395 del Comune di San Michele Salentino.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il Martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso la Provincia di Brindisi - Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti - Ufficio Espropri - via De Leo, 3 - 72100 Brindisi.

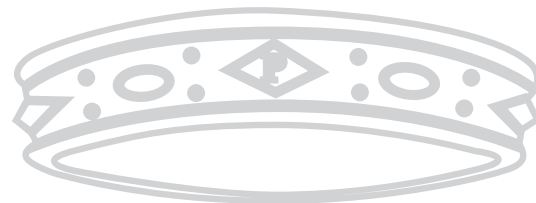
Vincenzo Antonio Masciave'
Un Procuratore

AZIENDA VICENTI**Procedura di valutazione impatto ambientale.**

Si avvisa che, ai sensi del Decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. ed ai sensi della L.R. 12 febbraio 2014 n. 4, la Sig.ra Vincenza VICENTI, rappresentante dell'omonima azienda agricola, avente sede in Altamura (Ba) - Via Aquileia 23 CUUA N. VCNVCN62S66A225Lha depositato presso la Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS in data 27/03/2014, il Progetto Definitivo e lo Studio di impatto Ambientale della seguente opera da eseguirsi in agro di Gravina in Puglia (BA), località Franchini- Previticelli:

Intervento di "Primo Imboschimento di Terreni Agricoli" a valere su fondi PSR Puglia 2007/2013 Misura 221 azione 1 "Bosco Permanente" mediante la messa a dimora di 1600 piante ad ettaro di età 1s+1t scelte tra le principali specie arboree ed arbustive dell'ambiente mediterraneo e di chiudenda perimetrale realizzata in pali di castagno a 4 ordini di filo spinato. Estensione superficiale Ha 117,76.

Il Progetto Definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale, depositati, presso gli Enti sopra indicati, sono disponibili per la pubblica consultazione. Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., entro il termine di sessanta giorni chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione depositata e presentare eventuali proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza